

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Telefono 2424 - 2474 - Anno XXX - 1986

UNA SFIDA

Si sta per concludere un anno non certo esaltante per la nostra città.

Accanto a delle realizzazioni veramente importanti, che nelle pagine interne del giornale trovano il loro giusto spazio, vi è l'amarezza per altre che non hanno trovato compimento, ma soprattutto vi è la preoccupazione per la "Soresina del 2000".

Abbiamo investito molto nella 4ª zona sanitaria perché ritenevamo di aver diritto di essere riconosciuti come polo di riferimento per tante realtà che notoriamente e storicamente gravitano su Soresina. Lo scopo era di garantire, potenziare e rendere più efficienti i servizi sanitari, ma si intendeva, con questa iniziativa, riprendere anche un discorso di aggregazione territoriale che in passato, o per volontà o per incomprensioni, si era interrotto bruscamente gettando la nostra città in un isolamento preoccupante.

Purtroppo la 4ª zona non si farà più per colpa di campanilismi che speravo superati, per colpa di miopie politiche mascherate dietro alla valutazione assurda dei costi e della funzionalità, le quali altro non produrranno che disagi per il cittadino che deve usufruire dei servizi.

Proprio in questi ultimi tempi, a seguito di nostre prese di posizione, si è aperto un dibattito

sul ruolo che Soresina deve avere nel contesto provinciale. Noi non rivendichiamo, a differenza di altri, autonomie particolari, rivendichiamo esclusivamente una politica di servizi decentrati sul territorio che tenga conto delle peculiarità delle zone e quindi anche della nostra zona e della nostra città.

Ci sentiamo di ribadire in ogni occasione la nostra "cremonesità", ma con altrettanta convinzione diciamo che è tempo di porre freno a quanti, per garantirsi spazio e per essere sempre più autonomi, calpestando le legittime aspirazioni di chi invece crede che la provincia è veramente forte, può veramente contare di più quando si presenta compatta e non divisa nel confronto con le istituzioni superiori alle quali deve chiedere, in un disegno programmatico complessivo ed omogeneo, più garanzie per il proprio futuro nell'interesse di tutti i cittadini.

Questa è la sfida che l'Amministrazione Comunale per il prossimo anno intende accettare e si impegna perché il risultato sia favorevole.

Non sarà certo facile e pertanto mai, come in questa circostanza, è indispensabile il contributo di tutti: forze politiche, sociali ed economiche.

È in gioco la sopravvivenza dei servizi esistenti, ma anche e

soprattutto la possibilità di uno sviluppo socio-economico per poter uscire da questo isolamento e dare risposte concrete ai tanti bisogni della nostra gente.

Potrà sembrare insolito questo mio intervento pessimistico; di solito viene più facile mettere in risalto le cose piacevoli e politicamente più appaganti, ma se questo giornale, come l'ho definito lo scorso anno, deve essere lo specchio della nostra comunità, allora è doveroso che io partecipi a tutti la mia preoccupazione.

Concludo ringraziando quanti anche quest'anno hanno contribuito alla realizzazione della nostra "Cronaca".

Ringrazio il Direttore Responsabile, il redattore, gli inserzionisti, i signori Assessori, i Capigruppo Consiliari, gli enti e le associazioni soresinesi e quanti altri hanno contribuito in forme diverse.

A tutti i soresinesi, ed in particolare a quanti sono sofferenti, formulo gli auguri più sinceri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Franco Vaiani

Il ruolo di "CRONACA SORESINESE" nel suo trentesimo di pubblicazione

"Cronaca Soresinese" è al suo trentesimo anno di pubblicazione. Nel 1957 usciva il primo numero e da allora l'appuntamento del periodico dell'Amministrazione comunale con i soresinesi è stato fedele ed entusiasta.

Si sa che il giornale, come veicolo di informazione, ha origini antichissime, perché l'esigenza di essere informati può dirsi connaturata con l'uomo. "Cronaca Soresinese", su cui vengono connotate di volta in volta, in coincidenza con la sua uscita nella ricorrenza natalizia, notizie interessanti determinate attività, è una vera e propria produzione, anche se con cadenza annuale, di informazioni intese in senso stretto (cronache) che in modo più profondo (servizi informativi). È cioè una voce libera d'opinione e tale libertà ha radici marcatamente democratiche, quindi è ricca di quella vera libertà del pensiero, che non appare perciò mortificata o contaminata dalle distorsioni di una cultura di comodo che, di volta in volta,

paga il suo tributo ad una moda dissacrante ed effimera. È perciò un periodico di informazione e d'opinione politica, letteraria, storica, sportiva ed è rivolto a qualsiasi pubblico quale prodotto di uno sforzo collettivo della redazione (signor Talamona in testa), cui danno la loro collaborazione organismi vari, oltre ai politici e alle varie forze sociali, riuscendo a giungere in ogni famiglia attraverso la consueta rete di diffusione.

Così ogni amministrazione, con il contributo libero di chi collabora, può continuare quell'opera di informazione e formazione che investe il campo culturale nelle sue diramazioni interessanti il tessuto sociale, la politica, la religione, lo sport ed ogni altra attività di questa dinamica città, sempre ricca di iniziative e fiduciosa nel difendere i suoi ideali, anche a dispetto di chi, dal di fuori, vorrebbe imporre coordinate ostili alla nostra realtà territoriale.

Giulio Zignani
(direttore responsabile)

30°
di pubblicazione

Come si era presentata

ANNO 1

DICEMBRE 1957

CRONACA SORESINESE

Numero unico a cura dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Direzione - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24.24 - 25.48

Ai lettori

Presentiamo questo primo numero di « Cronaca Soresinese » come espressione veramente obbiettiva dell'attività Comunale e di tutte quelle Organizzazioni ed Istituzioni che dal Comune hanno vita e ad esso convergono per interessi e finalità, senza riprendere le molte considerazioni ed i molti apprezzamenti espressi da più parti sul nostro operato o sulla situazione amministrativa più generale della nostra città. Con questa pubblicazione si vuole portare a conoscenza dei cittadini, dettagliatamente, quanto viene fatto e quanto ci si propone di fare.

Questa Amministrazione sta mantenendo fede alle promesse fatte ed assolve gli impegni assunti.

Ne ha la possibilità tecnica e l'autorizzazione politica.

La sua onestà ed il suo merito stanno oltre tutto nella salvaguardia di quelle forze ed istituzioni che sono per la vita cittadina condizioni essenziali ed espressioni insoffocabili.

Domanda solo la serenità di un giudizio.

Di cammino se ne è fatto, ma molto ancora ne resta da fare. Bisognerà farlo con speditezza, affrontando francamente le situazioni e cercando di superare le divergenze con impegno, senza riserve, senza contraddizioni. Per la composizione che lo caratterizza e le funzioni che si è dato, il Comune sente il diritto ed il dovere di risolversi coerentemente per una tesi ed un programma che è suo e non può essere d'altri.

La presa di coscienza di questa realtà consente ed autorizza la speranza di una più decisa azione avveduta e davvero democratica.

Fermeamente speriamo che questo nostro incontro sia utile e gradito a tutti.

Appaltati i lavori per il rifacimento delle vie Caldara e 11 Febbraio

Le vicende burocratiche per la definitiva sistemazione della Via Caldara e della Via XI Febbraio sono troppo

lunghe e complesse per poter essere qui illustrate. Basti ricordare che gli elaborati tecnici erano già approntati quan-

do si iniziarono i lavori per la costruzione della fognatura. Successivamente si dovettero allacciare le abitazioni private alla condotta centrale ed inoltre eseguire gli allacci del gas e dell'acqua a quelle famiglie che ne erano ancora prive.

All'inizio di quest'anno venne predisposto il piano di finanziamento che trovò definitiva approvazione da parte degli Organi Tutori nel mese di ottobre.

Ma nonostante i solleciti inviti diramati a diverse ditte concorrenti per la gara d'appalto, soltanto alla fine di novembre i lavori poterono essere aggiudicati. La Ditta vincitrice, Impresa Fratelli Asolari di Bergamo, ha però consigliato l'inizio immediato dei lavori, data la stagione avanzata. L'Ufficio Tecnico Comunale ha proposto all'Amministrazione Comunale una manutenzione ordinaria della sede stradale durante questi mesi invernali in attesa della definitiva sistemazione che avrà luogo nella prossima primavera.

I lavori comporteranno una spesa di L. 8.500.000.

Per la Via Caldara i lavori consistono nella risagomatura del piano stradale, portandolo da concavo a convesso, come a suo tempo venne fatto per la Via Genale. I marciapiedi verranno sistemati con una cordatura di granito ed una pavimentazione di cemento rollato.

La sede stradale di Via XI Febbraio verrà opportunamente pavimentata con duplice tappeto bitumato a caldo. Contemporaneamente si provvederà alla sistemazione dei marciapiedi, bitumandoli e sopraelevandoli rispetto al piano stradale.

Quando questi lavori saranno eseguiti tutte le principali strade di accesso alla nostra cittadina saranno così definitivamente sistemate.



Il monumento qui riprodotto e che trovasi nella sala « Maxim », ove lo scultore Lodi procede al lavoro di finitura e perfezionamento artistico, verrà completato entro la prossima primavera. Il gruppo consiste in due blocchi di pietra di Vicenza del peso di q.li 160 circa e misura mt. 3,50 x 2,30 x 1,50. La pietra è stata fornita dalla Ditta Gamba di Rozzano e nei laboratori della stessa lo scultore, con l'aiuto di quattro operai specializzati, ha potuto completare la prima fase tecnica ed artistica dell'opera. La scultura, simbolo di forza e di giustizia, troverà una degna sistemazione sull'asse centrale dei giardini pubblici di Piazza Marconi ed avrà come sfondo il verde ornamentale delle alte piante che cingono i giardini.

Bilancio del primo numero di "Cronaca Soresinese,,

TIRATURE COPIE	N. 3780	Costo tipografico	L. 95.000
Alle famiglie del Comune	N. 3830	Costo cliché	" 20.000
Alle famiglie emigrate in altri Comuni ed ai Soresinesi all'estero	N. 85	Spese postali e di organizzazione	" 7.700
Ai Soresinesi militari	" 75	Totale spese	L. 122.700
A diversi (Associazioni, Uffici, Amm. Comunali)	" 80	Introito per pubblicità	" 135.500
		Differenze attive	L. 12.800

— Ai cortesi lettori che vorranno onorarci della loro benevola attenzione

— Alle ditte che in così largo numero hanno aderito al nostro invito

— A tutti coloro che hanno collaborato alla brillante riuscita del giornale;

la Redazione di Cronaca Soresinese augura BUONE FESTE

I soresinesi per la loro città

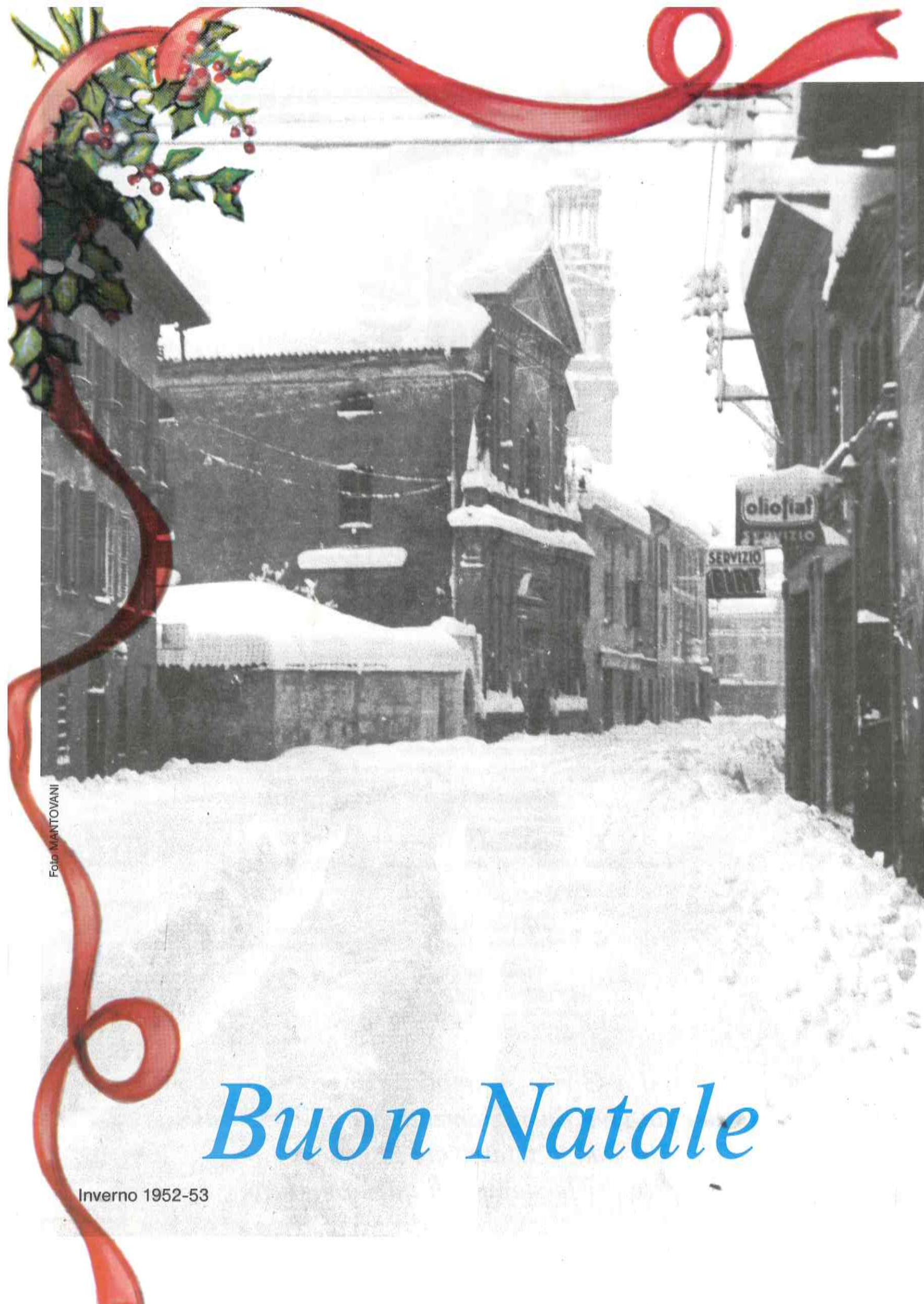


Foto MANTOVANI

Buon Natale

Inverno 1952-53



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vaiani Franco

Sindaco

ASSESSORI EFFETTIVI

Borelli Pietro

Vice Sindaco - *Bilancio, Finanze, A.S.P.M.*

Valcarengi Francesco

Assessore anziano - *Industria, Commercio, Artigianato, Turismo, Sport, Tempo libero*

Bergamaschi Attilio

Servizi Sociali

Boldrighi Vittorio

Personale, Polizia Urbana, Servizi Demografici, Stato Civile, Elettorale

ASSESSORI SUPPLENTI

Geroldi Mauro

Urbanistica

Riboni Francesco

Lavori pubblici, Ecologia, Ambiente

*La Civica Amministrazione
esprime un vivo ringraziamento agli inserzionisti
che hanno totalmente sostenuto
le spese per la stampa di questo numero*

1946-1986



*Quarant'anni di Repubblica
L'Italia è cresciuta*

40° DELLA REPUBBLICA

LA CITTÀ HA RICORDATO I SUOI AMMINISTRATORI DALLA LIBERAZIONE AD OGGI

Alla presenza del Prefetto, del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, del Comandante il Gruppo Carabinieri di Cremona, di autorità civili locali e dei rappresentanti degli Enti cittadini, nel pomeriggio del 15 Novembre scorso, presso la sede della Scuola Media in Piazza Italia, si è svolta la cerimonia per la consegna di un attestato e di una medaglia ricordo agli Amministratori comunali che, dal 1946 ad oggi, hanno operato nella nostra città.

La manifestazione è stata promossa dall'Amministrazione comunale, d'intesa col Comitato Unitario Antifascista, nel quadro delle iniziative programmate per celebrare il 40° anniversario della proclamazione della Repubblica.

Una manifestazione, questa, che viene a ricollegarsi con quelle realizzate dalla precedente Amministrazione, col Sindaco dr. Galli, per la celebrazione del 40° Anniversario della Liberazione.

Tra queste, quella di maggior rilievo è stata la consegna, avvenuta il 24 Aprile dello scorso anno nella Sala del Podestà, di attestati ai parti-

coinvolgimento di tutta la cittadinanza attorno ai problemi ed ai fatti di grande importanza storica come quello che il Presidente della Repubblica ha definito "l'avvenimento del secolo": l'Italia proclamata libera e democratica.

Facendo un esame del quadro attuale della situazione amministrativa, politica e sociale del nostro Comune, il Sindaco, tra l'altro, ha detto:

Dopo gli anni cosiddetti della ricostruzione, Soresina ha vissuto momenti di vera prosperità culminati con il riconoscimento da parte del Presidente della Repubblica di potersi fregiare del titolo di città.

Era il 27 Ottobre 1962.

Gli anni che seguirono, e forse anche alcuni precedenti, purtroppo segnarono un seppur lento ma costante calo della popolazione.

Vi possono essere tante spiegazioni del fenomeno, non ultima quella del calo delle nascite, generalizzato per altro. Ma credo che un altro motivo, altrettanto inconfutabile, sia che Soresina è stata dimenticata allorché si sono decise programmazioni

Non vi nascondo la mia seria preoccupazione per il futuro della nostra città.

A questa preoccupazione se ne aggiunge un'altra che è quella dell'instabilità politica.

Da oltre dieci anni ormai si riscontra una precarietà amministrativa davvero pericolosa.

Una volta ancora faccio appello a tutte le forze politiche soresinesi perché mettano al bando l'orgoglio di parte, e tutti assieme, pur nella distinzione dei ruoli che l'elettorato o le circostanze hanno loro assegnato, si facciano carico del grande problema che è il rilancio di Soresina nell'interesse esclusivo della sua gente.

È una condizione, è una esigenza non più rinviabile nel tempo se vogliamo recuperare quel minimo di credibilità politica, se vogliamo che la gente torni ad avere fiducia nel ruolo dei partiti in un sistema democratico quale il nostro, se vogliamo che la gente torni ad avere fiducia in quelle istituzioni che i partiti hanno il dovere di servire e non di occupare.

Hanno poi preso la parola gli ex Sindaci Prof. Gazza, dr. Galli e prof. Borelli ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Il Prefetto ha poi proceduto personalmente alla consegna dei riconoscimenti agli Amministratori e si è poi a lungo intrattenuto con essi.

Riportiamo l'elenco degli Amministratori ai quali sono stati assegnati i riconoscimenti:

ALBERTI LUIGI
ALBERTI VALERIO
ALDOVINI TULLIO *alla memoria*
ALLEGRI FELICE
ALLEGRI GIUSEPPE
ALQUATI MARIO
ANTONINI LUIGI
ARDIGÒ ARNALDO
ARDIGÒ ETTORE
AZZINI ANDREA *alla memoria*
BANDERA GIANPAOLO
BARBIANI IDEO
BARBIERI VITTORIO *alla memoria*
BARBISOTTI ANTONIO *alla memoria*
BELLANI FEDERICA
BERA ARNALDO
BERA GIUSEPPE *alla memoria*
BERGAMASCHI ATTILIO
BERNABÈ CORNELIO
BIANCHESSI BATTISTA
BIANCHESSI ORNELLA
BIANCHI CARLO *alla memoria*
BISSOLOTTI GIUSEPPE *alla memoria*

BOLDRIGHI VITTORIO
BOLLI BATTISTA
BOLZONI LUIGI
BONALDI ALFREDO
BONALDI ANGELO
BONALDI FERDINANDO
BONALDI FRANCESCO
BONI GUIDO
BORELLI PIETRO *Sindaco dal Giugno 1946 al Dicembre 1978*
BOSCHETTI CARLO *alla memoria*
BOSELLI LUIGI
BOSI GIUSEPPINA
BOSIO OSVALDO
BOSSI ALDO
BOSSI NADIA
BRAMBATI PIERO *alla memoria*
BROCCHIERI FERDINANDO
BROCCHIERI LUIGI
BRUGNINI GUIDO *alla memoria*
BRUNI EZIO
CALLINI GIUSEPPE
CAPPELLI MARIO
CAPREDONI PIER LUIGI
CASTEGNETTI FRANCESCO
CATTANEO BATTISTA
CELLA EDOARDO
CHECCHINI FRANCESCO
CHIESA ELIANO
CIBOLDI FERNANDO *alla memoria*
CIMASCHI ANTONIO *alla memoria*
CIMASCHI PRIMO *alla memoria*
CINQUETTI GIBERTO *alla memoria*
CINQUETTI OSCAR
COGROSSI GIUSEPPE
COGROSSI LUIGI
COGROSSI SECONDO *alla memoria*
COGROSSI SECONDO
COMINETTI ALESSANDRO
COMOTTI PIETRO
CORDANI BRUNO
CORRADI EZIO
D'AGOSTINO FRANCO
DEFENDENTI MARCELLO
DELFANTI ARCANGELO
DELLANOCE ALFREDO
DELLANOCE ANGELO
DE PETRI BRUNO
EFFRETTI FLAVIO
EMANUELLI ERMINIO *alla memoria*
FELISARI ANGELO *alla memoria*
FERRARI ERNESTO *alla memoria*
FERRARI GIANCARLO
FIAMENI ALFREDO *alla memoria*
FIAMENI LUIGI
FIAMENI TARCISIO
FIORI CARLO *alla memoria*
FRASSI GIOVANNI



La cerimonia alla Scuola Media - Parla il Sindaco Vaiani; con lui gli ex Sindaci prof. Gazza, prof. Borelli e dr. Galli.

giani ed ai patrioti soresinesi.

La città ha così rinnovato l'espressione della sua gratitudine e della sua stima ai cittadini che hanno combattuto per darci la libertà ed a quelli che, in tale libertà, sono stati democraticamente eletti per amministrare il nostro Comune.

In una sala gremita di invitati e di pubblico, il Sindaco Vaiani ha tenuto il discorso di apertura.

Rievocando l'evento storico, ha richiamato lo spirito e le finalità che devono sostenere ed animare le manifestazioni commemorative col

provinciali e regionali o statali che hanno fatto decollare realtà a noi vicine a danno, o comunque non favorendo, il nostro territorio comunale. Forse si voleva Soresina città di servizi, dimenticando però che i soli servizi non sono sufficienti a creare occupazione, a creare quelle condizioni socio-economiche che il mutare dei tempi imponeva. Ed ancora oggi paghiamo questo isolamento. Per di più alcuni servizi sono stati soppressi, altri sono diventati non più consoni alle attuali esigenze, e quindi vi è il pericolo della loro soppressione.

GALLI ALERTE *alla memoria*
 GALLI ANGELO
 GALLI LEONARDO *Sindaco dal Maggio 1982 al Maggio 1985*
 GALLI LUCIANO
 GALLI RODOLFO *alla memoria*
 GANDOLFI EMILIA
 GAZZA VITTORINO *Sindaco dal Luglio 1979 al Maggio 1982*
 GEROLDI ALBERTO
 GEROLDI MAURO
 GHIDONI ERNESTO *alla memoria*
 GHIMENTON FERNANDO
 GIACOBBI SECONDO
 GILBERTI ROSA *alla memoria*
 GRASSI ETTORE *alla memoria*
 GRASSI LILIANO
 GUASTI PIERLUIGI
 INZANI GIUSEPPE *alla memoria*
 LANDI ANGELO
 LANZONI ANDREA *alla memoria*
 LATTARINI GIUSEPPE *alla memoria*
 LA VERDE CALOGERO
 LAZZARI OTTORINO
 LOCATELLI ERNESTO
 MAESTRONI ETTORE CARLO *alla memoria*
 MAESTRONI MARIO *alla memoria. Sindaco dal Maggio 1945 al Giugno 1946*
 MAFFI VALENTINO
 MAFFINI GIUSEPPE
 MAIANDI CELESTINO
 MAINARDI ANGELO
 MARABOTTI MARIO
 MASSIRONI CARLO
 MAZZA BRUNA
 MENOZZI FLAVIO *alla memoria*
 MENOZZI FRANCO
 MERZARIO MODESTO GAETANO
 MILANESI GIACOMO AIFRO
 MONTANI GIANFRANCO
 MORANDI ALDO
 MORONI FELICE
 MORONI LORENZO *alla memoria*
 MOROSINI VINCENZO *alla memoria*
 MOSCONI NATALE
 NAVA GIOVANNI
 PALA ERNESTO
 PALLAVERA SILVIO
 PALÙ MARIO
 PALÙ ORESTE
 PARINI GIUSEPPE *alla memoria*
 PAULLI SANTO
 PEDRABISSI SERGIO
 PEDRAZZI GIACOMO
 PEDRINI SERAFINA
 PICCININI ANNA
 PIZZAMIGLIO PAOLO
 POLI MARIO *alla memoria*
 POLLONI ANTONIO
 PONZINI PAOLO *alla memoria*
 PONZINI VIRGINIA
 RAGLIO LUIGI
 REOLETTI ADRIANA
 RIBONI FRANCESCO
 RICCA CARLO *alla memoria*
 RIVOLTELLA GIOVANNI *alla memoria*
 ROSSETTI SEVERINO

ROSSI SEVERINA
 RUBES LUIGI
 SALINI ALESSANDRO
 SARTORIO ANDREINA *alla memoria*
 SCARATTI MARIO *alla memoria*
 SOZZI GIOVANNA
 SOZZI SERGIO
 STADIOTTI CAMILLO *alla memoria*
 STADIOTTI RENATO
 TINTI MARIO
 TIRLONI FRANCO
 TIRLONI GIUSEPPE
 TOETTI GIUSEPPE
 TORNALETTI LEOPOLDO
 TORRESANI ANGELO
 TORRESANI GIUSEPPE
 TORRESANI MARIO
 TRASPADINI GAUDENZIO
 TROVATI AGOSTINO *alla memoria*
 TROVATI BATTISTA
 VAIANI FRANCO *Sindaco in carica dal Maggio 1985*
 VALCARENGHI ALFREDO
 VALCARENGHI FRANCESCO
 VALCARENGHI LUCIANO
 VECCHIA PIERLUIGI
 VISCONTI GIUSEPPE
 ZANESI ALBERTO
 ZANIBELLI ENNIO
 ZANIBONI NEREO
 ZERBINI AURO
 ZIGNANI GIULIO

★★★

LE ALTRE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE PER IL 40° DELLA REPUBBLICA

In accordo col Comitato Unitario Antifascista, altre manifestazioni, da tenersi nel corso del prossimo anno, sono state programmate per la celebrazione del 40° della Repubblica.

Gennaio-Febbraio:

*Dibattito sulla pace.
 Dibattito sull'occupazione.*

Marzo-Aprile:

*Concorso di Bande.
 Dibattito sulla Scuola.*

25 Aprile:

*Visita a luoghi che furono teatro della lotta partigiana.
 Manifestazione celebrativa.*

2 Giugno:

*Manifestazione pubblica.
 Festa popolare.*



Invitati e pubblico intervenuti alla cerimonia. In primo piano, sulla destra, il Prefetto ed il Comandante del Gruppo Carabinieri di Cremona.

Tre Gruppi Corali per il Quarantesimo



I tre complessi corali in un pezzo d'insieme.

Nella serata del 15 Novembre scorso, nella stessa sede dove nel pomeriggio si era svolta la cerimonia della consegna di riconoscimenti ai Consiglieri, a cura dell'Amministrazione comunale si è svolta una manifestazione di canto corale.

Davanti ad un pubblico numeroso si sono esibiti tre complessi di alto livello artistico: il coro "G. Paulli" di Cremona, la corale "Laurenziana" di Chiavenna ed il coro "Mottarone" di Omegna.

I pezzi di musica polifonica e classica della corale "Laurenziana" han-

no intercalato i motivi di folklore ed i canti della montagna presentati dagli altri gruppi.

Il pubblico ha partecipato con interesse, con ammirazione, con trasporto alle esibizioni, non certo senza quella commozione che inevitabilmente s'insinua nel cuore all'intonare dei vecchi canti popolari, così pieni di fascino nelle loro armonie e nelle loro rime semplici, povere, che parlano di amore, di addii, di rimpianti, di tristezza.

Applausi a non finire in un clima di immediata, calda simpatia che ha unito pubblico ed esecutori.

Latte Soresina

Ogni giorno migliaia di famiglie cremonesi consumano questo latte. È il latte della nostra terra, un latte sano, genuino. È l'alimento che fornisce l'energia necessaria per il lavoro, lo sport e soprattutto è digeribilissimo. Latte Soresina la grande colazione mattutina.



*Latteria
Soresinese*

LA PAROLA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI



Con il 1986 si chiude la prima metà di gestione amministrativa da parte della coalizione DC Ups PSI PLI/PRI, ed è ormai superfluo ribadire che non ci sono problemi di intesa, anche grazie all'inconsueta e disordinata opposizione del PCI, che ha rafforzato ed unito i partiti della maggioranza.

Si è recentemente parlato di ritardi - a sproposito ed in mala fede - ed io approfitto di questa occasione per spiegare alla cittadinanza che se rallentamenti o ritardi ci sono stati, questi sono una conseguenza sicuramente positiva dovuta ad una più ampia discussione e ad un maggior approfondimento dei vari problemi da parte di tutti i partiti. Sarebbe stato certamente molto più facile portare a termine, in qualche modo, tutte quelle opere che abbiamo ereditato già iniziate. Non avremmo però reso un servizio alla cittadinanza, se non le avessimo analizzate in modo serio ed approfondito. Non è nostra abitudine buttar fumo negli occhi della popolazione.

E per comprendere meglio quanto ho detto, è necessario ripercorrere brevemente questi ultimi diciotto mesi.

Abbiamo avuto una prima fase di circa sei mesi in cui si è riorganizzato sotto tanti aspetti l'apparato comunale; e questa prima fase è servita anche come collaudo, assestamento e momento di profonda riflessione fra le varie forze.

Se qualche partito ha forse avuto delle perplessità o dei dubbi sul futuro della nostra coalizione, questi sono spariti subito, perchè tutte le forze hanno dimostrato coerenza, buona volontà e rispetto delle idee altrui.

Con queste premesse si sono potute preparare le basi per una seconda fase di studio e di analisi approfondita di tutte quelle opere che erano in cantiere da tempo, ma che avevano bisogno di essere rivedute e aggiornate.

Mi riferisco al Piano Regolatore, alla Torre Civica, al Teatro Sociale, alla Mensa Comunale e ad altre opere.

Con il 1987 deve iniziare la fase di realizzazione definitiva di tutto quanto programmato, con la certezza che le decisioni prese sono state ben discusse e meditate.

Non mancheranno le difficoltà, ma desideriamo qui ricordare che non accetteremo provocazioni da parte della minoranza.

Vogliamo portare a termine il programma che abbiamo concordato con gli altri partiti e non intendiamo perdere tempo prezioso.

Prima di concludere questa mia breve nota, non posso in questo momento, non accennare al tentativo che viene da più parti di sminuire e di isolare sempre di più la città di Soresina come punto di riferimento di un vasto comprensorio, come centro di servizi per una popolazione che va oltre la nostra città.

Nelle prossime assemblee della USL 51 chiederemo l'appoggio di tutti i rappresentanti soresinesi degli altri partiti per ottenere la creazione urgente del Distretto Sanitario e quindi una migliore valorizzazione ed un adeguato potenziamento delle strutture del nostro Ospedale.

E per Distretto Sanitario non intendiamo semplicemente una indicazione di tipo stradale, come succede spesso, ma qualcosa di autonomo e funzionale che ci possa permettere di prendere decisioni rapide, sotto tutti gli aspetti di carattere sanitario, a favore di tutto il nostro comprensorio.

Desidero infine ricollegarmi alla conclusione del mio precedente intervento su "Cronaca Soresinese" dello scorso anno, quando dicevo che "la Democrazia Cristiana di Soresina è pronta a fare fino in fondo il proprio dovere"; riteniamo di averlo fatto e possiamo assicurare che lo faremo ancora meglio nel prossimo anno.

Tutto il gruppo consiliare della Democrazia Cristiana sente il dovere, inoltre, di esprimere un profondo ringraziamento al Sindaco Franco Vaiani ed all'Assessore Attilio Bergamaschi per il tenace impegno che hanno dimostrato in questi diciotto mesi. Anche la sezione del nostro partito non mancherà di dare, per il futuro, un maggior supporto ed un maggior contributo di idee e di presenza.

dott. Pier Luigi Vecchia
Capogruppo Consiliare della D.C.



Com'è mia abitudine, non intendo utilizzare questo spazio concesso ai

capigruppo consiliari per analizzare determinati problemi di carattere tecnico-amministrativo, pur così importanti e fondamentali, né tantomeno per addentrarmi in intricate ed annose dispute ideologiche, le quali hanno già contribuito pesantemente ad eliminare ogni residuo di umana sopportazione, ed illusione, in chi legge e soprattutto in chi scrive. Desidero solamente esternare una serie di riflessioni, che affollano la mia mente, maturate non solo in questi mesi, ma radicate ormai da tempo nelle mie convinzioni più profonde.

Non mi preoccupa nemmeno di trovare un filo narrativo e consequenziale che possa tenerle unite, tanto che potranno sembrare, ad una prima lettura superficiale, un poco affastellate e disordinate, avulse dai soliti canoni seguiti in queste circostanze.

Ho già avuto modo di scrivere e di dire, in diverse occasioni, che ogni situazione, ogni momento, ogni evento che vede riunite più persone le quali si trovano nelle condizioni di dover collaborare tra di loro, necessita di alcuni valori di fondo a cui è indispensabile fare riferimento ed ai quali bisogna attenersi per mirare ad esiti e risultati positivi.

L'individualità del singolo tende sempre ad affermarsi prepotentemente sul gruppo e sui tentativi di annullare l'essenza naturale dell'uomo; il quale nella sua a volte disperata ricerca del collettivo e delle varie forme di socialità tenta di costruirsi artatamente una cassa di risonanza e di amplificazione per le sue potenzialità, in modo da valorizzarle e portarle a prevalere su ogni cosa.

Ma il limite tra ciò che è morale e ciò che non lo è, oppure, se preferite un'espressione più "laica", tra ciò che è etico e ciò che stravolge invece le più consolidate norme del vivere sociale, resta oggetto di aspre contrapposizioni, artificiose, sempre più usate ed abusate per ragioni di comodo, per necessità di parte o, cosa ancor più abominevole, per volontà di partito.

La manipolazione del pensiero e la strumentalizzazione dell'esistenza appaiono come processi caratterizzati da contenuti irreversibili e tragici e da forme suadenti ed allettanti. E quel che è peggio, vincenti.

La carenza di una chiara consapevolezza contribuisce a favorire il gioco di chi naviga in questa corrente.

Coloro i quali non sono disposti ad adattarsi, coloro che scelgono la strada più difficile, coloro che esprimono propositi di spezzare le catene dell'ipocrisia, le gabbie delle parole, le carceri della mente, sono sottoposti al linciaggio quotidiano della forza dell'abitudine in mano ai farisei dell'ultima ora.

Non è facile esporsi alle reazioni di un sistema e di un modo di pensare consolidati, che provvedono ad eliminare, in modi subdoli e con pulizia di facciata, le resistenze di chi intende contrastare la vuotezza dell'imbecillità.

Gianpaolo Bandera
capogruppo
di "Unità per Soresina"



Il 1986 rappresenta per la coalizione DC-PSI-UxS-PLI la prima annata a ciclo amministrativo completo e compiuto, le cui responsabilità derivanti dalla gestione della Città possono essere assunte legittimamente e per intero; le decisioni prese sono state tante ed alcune di vero spessore e va riconosciuto all'Amministrazione l'equilibrio, oltre che la moderazione e la ponderatezza delle scelte rientranti, in genere, nel piano programmatico, a suo tempo concordato, specie per quanto ha riguardato l'aspetto pragmatico: costo sociale - grado di utilizzo - priorità della soluzione. L'Amministrazione, tra l'altro, si è preoccupata veramente prima di decidere, da un lato di verificare la sussistenza delle condizioni ottimali e dall'altro di accertare le possibilità di bilancio a sopportare la spesa, lasciando, quindi, poco o nulla al caso; si deve convenire, tuttavia, che un tale comportamento coincide con la comune prassi tendente a garantire una sana gestione dell'ente e d'altro canto un diverso atteggiamento sarebbe censurabile ed irto di seri guai per i responsabili; si può così convenire che in materia di civica amministrazione i salti di logica non sono ammissibili, ed allora appare ridicolo, strumentale e stantio quanto vanno ripetendo da tempo i comunisti sull'incapacità di operare dell'attuale coalizione; insomma, per i comunisti vale l'assunto che senza di loro non è possibile amministrare, ma da quel che si vede, e non solo a Soresina, sembra vero il contrario. È indubbio; le difficoltà e gli ostacoli ci sono ed in gran numero, ma l'approfondimento, l'analisi e lo studio dei problemi facilitano le soluzioni più appropriate, razionali, sensate e vantaggiose.

L'attuale coalizione maggioritaria,

a cui partecipa il Partito Socialista, sta dimostrando in modo chiaro e convincente di saperci fare nell'interesse unico ed esclusivo della comunità, nonostante le intuibili implicanze e connessioni derivanti da una aggregazione, così composita, di forze politiche con diversa ideologia, tradizione, esperienza; ma il coagulo deriva dalla chiarezza ed onestà dei rapporti, dalla lealtà e serietà del contegno e dalla comunità di intenti.

Quanto affermato rappresenta, se si vuole ed a meno di sorprese e di fatti ed atti imponderabili sempre possibili, un impegno a proseguire nella collaborazione, già così fattiva; pur tuttavia, il Partito Socialista ritiene indispensabile indicare quale è il suo indirizzo in ordine alle misure da adottare al fine di ovviare ad alcune disfunzioni ed anomalie, le quali sino ad ora hanno ostacolato l'erogazione di tutte le risorse disponibili; in buona sostanza, si tratta di rivedere con urgenza i meccanismi di impegno della spesa, in modo che essa diventi più incisiva e puntuale nel soddisfare i sempre maggiori bisogni della Città.

È altrettanto certo che tutto ciò sarà reso più agevole, se l'azione degli amministratori si ispirerà con tutta la gradualità necessaria ad un comune disegno di rinnovamento delle funzioni sociali dell'ente locale; è parimenti opportuno, però, che il progetto di rinnovo riguardi anche le istituzioni sociali, il che significa far subentrare all'accesso di statalismo, il pluralismo sociale ancorato al principio di solidarietà, con nuove regole per i centri erogatori di spesa, quali sono appunto gli Enti territoriali ed in specifico il Comune.

Per concludere: manca un anno e mezzo alla fine di questa valenza amministrativa ed i diciotto mesi devono essere ben spesi nell'interesse della Città; l'accordo programmatico è tale da coprire abbondantemente questo arco di tempo che ci separa dalla consultazione popolare e dal giudizio degli elettori, fondato su libere scelte, ma senza che queste risultino fuorviate, avvelenate e mistificate da assurdi sospetti, con il risultato di soffocare ed umiliare la dialettica politico-amministrativa che da sempre ha animato ed arricchito la vita democratica del nostro Comune.

Il Gruppo Consiliare Socialista



Anche quest'anno si rinnova la buona iniziativa avviata dall'ex Sindaco Galli di chiedere ai Capigruppo Consiliari dei vari partiti un articolo per "Cronaca Soresinese".

Ringraziamo il Sindaco Vaiani di aver proseguito questa iniziativa che consente ai vari gruppi di far sapere ad ogni famiglia soresinese il loro pensiero che, fatalmente cadendo l'uscita del giornale a fine anno, si trasforma in un bilancio consuntivo dell'attività amministrativa e politica del Comune e della maggioranza che lo governa.

Prima di entrare nel merito delle nostre argomentazioni sull'operato della Giunta, riteniamo utile ricordare ai cittadini che l'attuale maggioranza formata da DC, Unità p. Soresina, PSI, PLI-PRI, ha potuto costituirsi grazie ad un unico elemento di accordo che riguardava il rimborso delle spese processuali ad un dipendente comunale e al Vice-sindaco Borelli, per la nota vicenda delle "palazzine di Via Crema".

Ed è altrettanto utile ricordare che la rottura della precedente maggioranza PCI - Unità p. Soresina è avvenuta per lo stesso motivo allorché il PCI congelò il pagamento di quelle spese subordinandolo all'esito della sentenza del Consiglio di Stato, sentenza che oggi ha confermato le illegittimità amministrative commesse da Borelli e dal Tecnico comunale.

Questi sono stati i primi e gli unici atti politici di una certa rilevanza compiuti da questa maggioranza in attesa di una formulazione più completa di un programma che evidentemente era subordinato all'accoglimento delle pretese di UPS, oltre che al tempo necessario per comporre il mosaico di interessi divergenti che caratterizzano le forze politiche che la compongono.

Naturalmente l'accordo, sia pur faticoso, lo si è trovato e lo si trova sempre. Ogni forza politica di volta in volta si vede soddisfare i propri interessi politici ed a volte anche personali.

Qualche volta il "boccone" è un po' troppo amaro ma si sa "oggi a me domani a te", ed in fin dei conti sembra che il gioco valga la candela. D'altra parte, sembrano dirsi fra loro, alternative non ce ne sono molte, se non di andare nella direzione dei comunisti. E così, anche se le divisioni sono molte e i contrasti paralizzanti, l'accordo lo si trova sempre quando si tratta di unirsi contro il P.C.I.

La DC, il PSI, UPS e PLI ritengono che "l'isolamento" nel quale hanno costretto il PCI costituisca per noi motivo di profondo scorporamento. Dobbiamo deluderli affermando che per mantenerci al governo della Città ci sarebbe bastato assecondare le pretese di Unità per Soresina, o meglio di Borelli. Se non lo abbiamo fatto (consci delle conseguenze) è perché non siamo stati disposti, pur di governare, ad accettare tutto ciò che ci veniva proposto e che nulla aveva a che fare con gli interessi dei cittadini soresinesi.

E pensare che per 18 mesi ci siamo sentiti rimproverare dalla DC e dal PSI di far parte di una maggioranza di potere! Inoltre possiamo confermare che il non condividere certe responsabilità, certe scelte amministrative, ha costituito e costituisce tutt'ora per noi motivo di profondo sollievo.

Altrettanto sollievo non possiamo dire di provarlo constatando i molti ritardi che caratterizzano questa maggioranza. Ritardi perfino nel portare a termine i progetti già avviati dalle Amministrazioni precedenti: così la ristrutturazione della Torre Civica rimane ferma per un anno in attesa che i partiti della maggioranza si mettano d'accordo sulla utilizzazione d'uso. Ritardi nell'approvazione del progetto di urbanizzazione del 4° comparto dei piani di edilizia economico popolare (PEEP); ritardi nella soluzione di problemi quali il progetto dei piani di insediamenti produttivi resosi necessario dopo l'annullamento del precedente a seguito di una sentenza del TAR; ritardi nella presentazione del Piano Regolatore in Consiglio Comunale, ed anche qui dobbiamo constatare comportamenti assurdi, dove i partiti che dovrebbero indicare le linee del piano, a lavoro ultimato, rimettono in discussione tutto con intenti neanche troppo nascosti di snaturamento del piano (vedi UPS e PSI) ovviamente in senso speculativo.

Ritardi si registrano per gli impianti sportivi e per tutto ciò che riguarda il loro assetto all'interno del quale ancora non si vede decollare il progetto di una vasca per i pescatori soresinesi i quali, quando protestano, ricevono ampia assicurazione che si farà, salvo modificare orientamento il giorno dopo, magari a favore di un'altra attività sportiva. Il sospetto che ai partiti della maggioranza interessi poco soddisfare le legittime aspettative dei pescatori soresinesi ritenendo poco vantaggioso sul piano elettorale un eventuale sforzo, sia pur modesto, si fa strada ogni giorno di più. D'altra parte cosa ci si può aspettare da coloro che, come Borelli e il capogruppo di UPS, ritengono che la pesca (come hanno dichiarato alla televisione locale) non sia uno sport ma tutt'al più una pratica amatoriale, ignorando che i pescatori sono tesserati alla FIPS (federazione italiana pesca sportiva), affiliata al CONI, e che raccoglie un numero di iscritti secondo soltanto alla FIGC (federazione italiana gioco calcio)?

Oltre a tutto questo, dobbiamo registrare atti e comportamenti sconcertanti di una maggioranza nella quale si aspettano le ferie del Sindaco per emanare ordinanze di demolizioni che alla prova dei fatti si sono dimostrate insostenibili.

E che dire di un PSI che vota contro delibere di Giunta che incaricano tecnici democristiani senza che nessuno della maggioranza abbia

preso una posizione (almeno ufficialmente)?

In Consiglio comunale si presentano per ben due volte progetti che regolarmente vengono ritirati senza che l'assessore alla partita dia una spiegazione plausibile e senza aver nulla da obiettare. E della vicenda delle "palazzine di Via Crema" dove la Giunta non sente nemmeno il bisogno di un adeguamento del giudizio politico-amministrativo a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che sancisce definitivamente le illegittimità commesse da Borelli e dal tecnico comunale? Quando incapacità e negligenze amministrative sono provate, non è necessario provare anche il dolo, soprattutto in casi come questo in cui per anni si è sostenuta la tesi del tutto in regola e si è convinta la gente a non accettare soluzioni alternative e sicuramente meno penalizzanti di quella odierna. Questo far finta di niente della Giunta municipale è scadimento politico e morale, considerato che da questa vicenda usciranno penalizzati solo alcuni cittadini soresinesi che ben difficilmente troveranno Consiglieri e Assessori Comunali compiacenti disposti a sborsare soldi pubblici per risarcire danni causati dai propri errori. E che dire della vicenda riguardante la ristrutturazione degli uffici dell'ASPM? La Magistratura, prendendo spunto dalla denuncia politica fatta dal PCI alla cittadinanza, ha sottoposto ad indagine la Commissione amministratrice. Abbiamo appreso in questi giorni che nulla è emerso a carico degli amministratori dell'azienda e chiariamo che non era certamente questo che il PCI voleva in quanto la nostra, come ripetiamo, era solo una iniziativa tesa a denunciare politicamente metodi e scelte che non condividiamo. Ne discende che, nonostante il giudizio della Magistratura che noi come sempre rispettiamo, il nostro giudizio politico e morale rimane negativo.

Del tutto negativo è anche il giudizio sul come è stata gestita la Legge Verga, a nostro parere in modo sostanzialmente speculativo e con comportamenti discutibilissimi per quanto riguarda le decisioni che l'hanno accompagnata e accomuniamo al giudizio sopra espresso alcuni membri della commissione edilizia che per non perdere tempo firmarono addirittura verbali in bianco!

Per tutti questi motivi e per altri ancora che richiederebbero ben altro spazio, i Consiglieri del PCI hanno presentato una mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale maggioranza chiedendone le dimissioni. Naturalmente la grande coalizione DC, PSI, UPS, PLI-PRI le ha respinte sdegnata. Chissà cosa ci vuole per prendere coraggiosamente coscienza della propria inefficienza!

La speranza nostra è che questo coraggio lo prendano i cittadini soresinesi quando avranno nuova-

mente la possibilità di emettere il proprio giudizio. Per parte nostra possiamo assicurarli che il PCI svolge la propria attività politica amministrativa con una opposizione dura, puntuale e pressante ma non preconcetta, e questo il nostro gruppo lo dimostra costantemente in ogni Consiglio Comunale dando il proprio assenso a tutte quelle iniziative che vanno nella direzione degli interessi della comunità soresinese, non tralasciando di sottolineare positivamente risultati (come il recente completamento della pianta organica), qualora si realizzano. Questo comportamento ha stupito perfino il corrispondente del giornale "La Provincia" quando ha "scoperto" che, dopo la presentazione della mozione di sfiducia, il gruppo del PCI ha votato nella stessa seduta, oltre alle delibere di giunta che ci trovavano concordi, anche altri oggetti all'ordine del giorno di una certa rilevanza (Teatro, ASPM).

Ripetiamo per coloro che non capiscono o fanno finta di non capire che i Consiglieri del PCI danno un giudizio politico-amministrativo fortemente negativo dell'attività della Giunta in carica, ma non si dimenticano di essere stati eletti per fare gli interessi della Città; perciò, quando ci vengono prospettate soluzioni ai problemi di Soresina, prima di esprimere il nostro giudizio non guardiamo da che parte politica proviene, ma giudichiamo la loro validità.

*Il Capogruppo Consiliare PCI
Luigi Alberti*

LA GESTIONE DEL PERSONALE

L'impegno prioritario che questa Amministrazione si era data, era quello del completamento della pianta organica; posso dire che tale impegno è stato rispettato grazie in particolar modo al lavoro dei nostri uffici, dei funzionari, degli impiegati, insomma dal Segretario Comunale all'applicato dattilografo. Infatti nel corso di quest'anno sono stati espletati i concorsi e pertanto assunti nell'organico comunale: un vigile, una applicata dattilografa, un nuovo coordinatore ufficio servizi sociali, una inserviente cuciniera, una ausiliaria scuole materne, nonché, in dirittura finale, un nuovo coordinatore uffici demografici, ed ancora cinque nuovi assunti provenienti dalle categorie protette onde coprire: un posto di messo portiere, uno di inserviente cuciniera, uno di colf, uno per i servizi esterni e uno di applicata dattilografa; il tutto per undici nuove unità lavorative.

Oltre a questo sforzo va ricordato che si è dato ulteriore impulso nel

proseguo della meccanizzazione dei vari uffici, con particolare riguardo all'ufficio ragioneria; infatti da quest'anno si è potuto predisporre il bilancio previsionale con l'elaboratore. Occorre proseguire con il massimo sforzo su questa strada. Mezzi e precise indicazioni da parte dell'Amministrazione su questo punto sono ormai certezze.

Con l'introduzione del nuovo orario di lavoro che prevede un più sostanzioso rientro pomeridiano, penso si siano finalmente gettate le basi sulle quali costruire l'Azienda Comune. Occorre a questo punto riflettere su quanti e quali servizi la nostra Azienda sa e deve dare in modo diretto e nel contempo mettere in moto tutti quegli accorgimenti e meccanismi interni in modo da chiarire come questi servizi devono essere dati all'utenza, con particolare riguardo alla qualità.

Per sapere questo, a nostro avviso e come del resto anche recentemente ho avuto modo di sottolinea-

re, è necessaria un'attenta analisi dei vari settori comunali, rivedendo per ciascuno i ruoli, le funzioni attribuite e, se occorre, riorganizzare ed individuare nuovi spazi e nuove iniziative al passo con i tempi, tenendo ben presente funzionalità ed efficienza che vuol dire produttività.

In tutto questo ha specifico peso ed un senso la revisione dell'intera pianta organica e tutto ciò che ne consegue, mansionario compreso, anche perché con l'introduzione di nuovi ruoli è assoluta la necessità di codificarne le mansioni. È pertanto con soddisfazione, anche se a onor del vero non tutto è andato per il verso giusto, che concludo questa breve nota auspicando per il prossimo anno una serena collaborazione tra quanti hanno interesse al buon funzionamento della Azienda Comune, in modo che anche per il futuro si possano ottenere lusinghieri successi.

*L'Assessore al personale
Geom. Boldrighi V.*

NELL'INCONTRO TRA GIUNTA COMUNALE E PROVINCIALE RICONOSCIUTO IL RUOLO DI SORESINA NELL'OTTICA COMPRESORIALE

CELEBRATO IL 25 APRILE

Con programma concordato col Comitato Unitario Antifascista, il 41° Anniversario della Liberazione è stato celebrato nella nostra città con la partecipazione dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Una Messa in suffragio dei Caduti è stata celebrata in San Siro.

Corone d'alloro sono state collocate sui monumenti e sulle lapidi commemorative e sulle tombe dei nostri Partigiani.

Il discorso celebrativo, dopo l'intervento del Sindaco Vaiani, è stato tenuto nei giardini di Piazza Marconi da Franco Dolci della Federazione del P.C.I. di Cremona.

Nella Sala della Mostra permanente, dal 25 aprile al 1° Maggio, si è tenuta una Mostra fotografica di documentazione della Resistenza cremonese, con materiale fornito dall'A.N.P.I. Provinciale.

L'incontro, che ha avuto luogo giovedì 11 dicembre fra la Giunta comunale e quella provinciale presso la sede municipale della nostra città, ha rappresentato un momento di particolare importanza per la vita amministrativa del nostro Comune, in quanto sono stati messi a fuoco i problemi di Soresina nell'ottica comprensoriale, quali il piano di insediamenti produttivi, la viabilità, la gestione del Teatro Sociale e il macello pubblico.

Si è trattato di un confronto molto utile, da cui è emersa l'importanza del ruolo di Soresina, riconosciuto anche a livello provinciale nella sua autonoma determinazione.

Se è vero, come ha ricordato il sindaco Vaiani al presidente Piazza, che la Provincia ha un ruolo di rappresentanza per tutto il territorio, è altresì doveroso riconoscere alla nostra città un ruolo di convergenza di realtà e situazioni interessanti tutta la zona che le ruota tradizionalmente attorno, senza più incorrere in errori di valutazione intesi a smembrare una zona omogenea come

quella rappresentata dall'ex Comprensorio 26.

Il presidente Piazza ha convenuto nel riconoscere la giustezza di questo discorso, dichiarando a chiare

lettere che sarebbe ingiusto spingere Soresina verso la zona cremasca o cremonese.

Z.G.



Nella nostra sede comunale, i partecipanti all'incontro.

DI PIU' PER TE

DALLA PROVINCIALE LOMBARDA IN COLLABORAZIONE CON LE GENERALI.

Un conto corrente
ricco di vantaggi con le
condizioni assicurative
più convenienti.

Conto di liquidità per la famiglia

Un conto corrente che prevede
tanti vantaggi e, tra l'altro,
gratuitamente e per l'intero
nucleo familiare, la Polizza
interventi chirurgici di alta
specializzazione.

La convenienza in più

Con una modestissima spesa,
poi, possono essere assicurati tutti
gli altri interventi chirurgici

e le degenze ospedaliere che non
comportino l'intervento.

Formulavita

Inoltre, c'è una esclusiva
"formulavita", realizzabile con un
Piano previdenziale studiato
apposta per i propri clienti dalla
Banca Provinciale Lombarda.

Rivolgiti agli sportelli della
Banca Provinciale Lombarda,
ce ne sono ben 138 in Lombardia.

 **Banca
Provinciale Lombarda**

 **GENERALI**
Assicurazioni Generali S.p.A.

LAVORI PUBBLICI

LE OPERE ESEGUITE NEL 1986

L'IMPEGNO PROGRAMMATICO PER GLI ANNI 1987-88

Dopo le accuse di inerzia amministrativa formulate a mezzo stampa e volantini da parte del Gruppo Consiliare Comunista, e dopo l'ampio dibattito svolto in proposito in Consiglio Comunale, è doveroso fare delle precisazioni in ordine alle opere pubbliche eseguite o in corso di esecuzione nell'anno 1986, nonché relativamente al programma 1987/1988.

Fra le opere completate vi è la sistemazione straordinaria del Macello comunale, definitivamente rinnovato e reso agibile per un'attività economica che potrebbe essere organizzata anche a livello extracomunale. La funzionalità del nuovo stabilimento può garantire una potenzialità di macellazione per tutto il comprensorio soresinese.

Altre opere ultimate sono: la costruzione di due nuovi campi da tennis, la pavimentazione e nuova segnaletica orizzontale di diverse vie cittadine, la regolarizzazione degli impianti termici, secondo le prescrizioni ENPI ed ANCC, di tutti gli edifici comunali.

Opere, queste ultime nel corrente anno 1986, che hanno comportato un onere finanziario di L. 850.000.000.

Altra importante opera pubblica, ancora in corso di esecuzione, è la ristrutturazione della "torre civica", già torre littoria. In merito alle lungaggini esecutive si deve dire che dopo l'appalto iniziale, avvenuto nel 1984, si è proceduto, nell'ambito del recupero delle maggiori entrate accertate nel corso dell'esercizio 1985, all'approvazione di idonea perizia suppletiva e di un nuovo progetto di completamento che porta l'ammontare complessivo dell'opera a L. 700.000.000. Con tale stanziamento la ristrutturazione avviata sarà senz'altro conclusa e, non solo sarà data finalmente la possibilità ai vari gruppi sportivi e culturali locali di disporre di sedi più confacenti ai loro programmi, ma si sarà giunti ad un potenziamento della dotazione sportiva in favore della comunità soresinese.

La programmazione degli obiettivi da perseguire, nel biennio 87/88 deve necessariamente tener conto delle risorse reali disponibili del periodo e dell'impatto delle spese di investimento sulla spesa corrente.

La novità più rilevante sul sonnacchioso panorama programmatico delle "grandi" opere pubbliche è l'approvazione del 2° e ultimo lotto lavori relativo al progetto di restauro del Teatro Sociale. Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto comportante un impegno di L. 1.600.000.000 che assommato alla

spesa sostenuta per l'esecuzione del 1° lotto, nonché al rifacimento del tetto, porterà la spesa complessiva a L. 2.300.000.000.

Non si può dire che i progettisti si siano mossi come frecce (18 mesi dalla fine del 1° lotto sono un attimo nell'orologio comunale), ma il problema del recupero, oggi, non è certo quello di cominciare a tutti i costi. Si tratta di percorrere completamente la giungla del rapporto fra edificio storico-monumentale e normativa sull'agibilità dei locali di pubblico spettacolo. E non è cosa facile.

Con problemi di questo calibro il Comune deve procedere con criteri diversi dal passato. Non dovrà più succedere che si perdano degli anni perché non si trova il "placet" definitivo degli organi preposti all'approvazione, e per modifiche di poco conto.

Con l'amezza di chi ha a cuore una vicenda e teme di vederle prendere una brutta piega, che sento il dovere di toccare altre due note dolenti in merito alla ristrutturazione del Teatro: i costi e la qualità degli interventi.

L'affidamento in appalto dei lavori non si baserà solo sui ribassi di asta, che non possono offrire, nel nostro caso, serie garanzie di qualità. Verrà verificata a cura dei competenti Uffici Tecnici Municipali la capacità tecnologica dell'Impresa e la qualità dell'offerta.

Il finanziamento da reperire tramite mutuo è una somma notevole per la comunità Soresinese e, certamente, l'Amministrazione Comunale si attiverà, come si è già attivata, per chiedere contributi in conto capitale alla Sezione Autonoma per il Credito Teatrale istituito presso la Banca Nazionale del Lavoro, e presso altre istituzioni competenti alla promozione culturale.

Altri interventi per opere pubbliche sono stati programmati come segue:

AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO.

La vicenda della riduzione della zona di rispetto in lato ovest del cimitero ha avuto uno sbocco favorevole con l'emissione del placet da parte del Comitato di Gestione dell'USSL 51 - Cremona. L'amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione dell'ampliamento che comporterà una spesa di L. 1.150.000.000, autofinanziata con i proventi delle concessioni cimiteriali.

DISCARICA PUBBLICA

Il problema della discarica per rifiuti inerti è certamente uno dei

problemi più spinosi. Ma si è in dirittura di arrivo. Il progetto predisposto dall'Amministrazione Provinciale è stato approvato dal Consiglio Comunale ed una volta ottenuto il nulla-osta Regionale si procederà alla realizzazione dell'opera per una spesa preventivata in L. 200.000.000 per un bacino di utenza comprensoriale.

L'ubicazione è stata individuata vicino al cimitero.

DEPURATORE.

Questo obiettivo ha un carattere primario assoluto nella programmazione degli investimenti comunali.

L'opera è prevista dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque. In tale piano è previsto per tutto il territorio comunale un intervento di oltre 2 miliardi. Stante l'urgenza di procedere all'immediata realizzazione esecutiva dell'opera, l'Amministrazione Comunale ha posto nel Bilancio 1986 un impegno di L. 2.300.000.000. La progettazione esecutiva comunque, non potrà avere tempi brevi, in funzione delle modifiche deliberate dal Consiglio Comunale al Piano Regionale di cui si è parlato sopra: modifiche che devono essere recepite formalmente dall'Amministrazione Regionale, prima di procedere alla progettazione definitiva.

COPERTURA FOSSI E COLI.

Questo progetto soddisfa la duplice esigenza di risanamento ambientale e di risanamento igienico dell'abitato. Le rogge da coprire sono quelle che attraversano il centro abitato del capoluogo (Sgarzo e Mancina), le quali, fintanto che gli scarichi civili non saranno convogliati nella fognatura civica, assolvono anche ad una parziale azione fognaria.

Indipendentemente da tutto ciò, dette rogge sono oggetto di deposito e scarico di materiale inerte disperso, per cui si impone la necessità di giungere ad una definitiva pulizia dei canali preservandoli con appositi lavori di copertura.

Il progetto, nel suo aggiornamento economico, è stato approvato nell'ultimo Consiglio Comunale per una spesa di circa L. 450.000.000.

MENSA SOCIALE (Self Service).

Questo servizio assolve ad una funzione sociale di rilievo e costituisce anche un valido supporto alla funzione assistenziale svolta dal Comune.

L'Amministrazione Comunale è orientata al trasferimento, entro il 1988, della struttura, mediante la

realizzazione di un nuovo stabile preventivando in L. 665.000.000 l'onere relativo e finanziando l'opera con il ricorso al credito.

TRASPORTI PUBBLICI INTER-COMUNALI.

Questo Comune fa parte del bacino di trasporto n. 13, ed in questo contesto si ritiene di dover affrontare il problema dei collegamenti con i Comuni vicini, sia per i trasporti ordinari che per i trasporti scolastici. Adeguata considerazione merita la stazione Ferrovie dello Stato ed il relativo scalo merci, che dovranno essere opportunamente salvaguardati e possibilmente potenziati.

In tale contesto, nell'ambito del Piano dei Trasporti, l'Amministrazione Comunale è impegnata ad elaborare uno studio di fattibilità per l'accesso al piazzale della stazione dei bus di linea.

CAMPO SPORTIVO.

Per la regolarizzazione dell'impianto di illuminazione notturna e per la manutenzione straordinaria globale, al fine di ottenere l'agibilità incondizionata dell'impianto, è in corso la procedura di appalto dei lavori per una spesa complessiva di L. 210.000.000.

PISCINA.

La regolarizzazione dell'impianto idrico e di riscaldamento della struttura è, unitamente agli altri stabili comunali, in corso di realizzazione.

Sono comunque da prevedere, prima dell'apertura estiva 1987, ulteriori lavori di manutenzione straordinaria, resi necessari dalla nuova normativa in vigore e per rendere la struttura confortevole sotto vari punti di vista.

La spesa presunta è di L. 130.000.000.

URBANIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO.

Nell'ambito della sistemazione dell'area in cui sono insediati gli impianti sportivi esistenti, l'Amministrazione Comunale sta procedendo all'appalto delle opere previste nel progetto approvato nel Consiglio Comunale di fine Settembre per una spesa complessiva di L. 300.000.000.

ARREDO URBANO.

Le aree a destinazione pubblica ubicate nelle vicinanze dei nuovi insediamenti abitativi sono abbisognavoli di una loro sistemazione a giardino e a verde pubblico attrezzata

segue



ALQUATI

di ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA
VIA IV NOVEMBRE, 92
TEL. (0374) 3072

Compensati - Laminati - Truciolare - Impiallaccature - Placcati di ogni essenza - Perline e rivestimenti murali - Cornici - Grigliati in legno per divisori, pannelli, hobbistica - Riloghe su misura - Reti, materassi e guanciali - Bauli - Sedie di ogni tipo - Porte finite di ogni modello e misura per interni ed esterni pronte per la posa - Porte blindate e di sicurezza - Tagli su misura.

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA E COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO



seguito da pag. 13

zato. L'Amministrazione Comunale intende procedere alla progettazione di tali sistemazioni. L'impegno in Bilancio per gli anni 1986/87 è di L. 232.000.000 complessivi.

È altresì intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere al rifacimento della fontana dei giardini antistanti il palazzo municipale tramite la posa di nuovo gioco d'acqua, attualmente fuori esercizio.

STRADE PRIVATE

È necessario valutare con precisa determinazione il problema del passaggio al patrimonio comunale delle strade private.

La procedura è comunque subordinata alla volontà degli attuali proprietari che dovrebbero fare precise e formali proposte all'Amministrazione Comunale in ordine alla definitiva sistemazione delle medesime.

Infine colgo l'occasione per portare a conoscenza della cittadinanza che è stato istituito, a cura dell'A.S.P.M., un servizio per la raccolta di rifiuti ingombranti (materassi, mobili, etc.), tramite la posa di un contenitore a fianco della strada comunale per la frazione Moscona. Un altro è previsto a lato della strada per la cascina Casirano (fianco cimitero).

A questo proposito mi corre l'obbligo per formulare un ennesimo appello ai cittadini al fine di evitare l'abbandono premeditato di rifiuti solidi urbani in diverse località periferiche.

Il fatto viene consumato periodicamente da cittadini che finora sono rimasti ignoti e probabilmente inconsapevoli delle pesanti sanzioni amministrative e penali in cui incorrerebbero se colti sul fatto. Convinto che l'appello venga accolto, auguro a tutti un felice 1987.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Francesco Riboni

URBANISTICA

A CHE PUNTO SIAMO

Ritengo inutile utilizzare questo spazio per dissertare sull'urbanistica.

Debbo invece dire che, nonostante le solite e provocatorie critiche dell'opposizione, stiamo raggiungendo gradatamente le mete prefissate.

Innanzitutto il P.R.G. è stato presentato in bozza al pubblico ed ai tecnici per avere un riscontro alle scelte determinate all'inizio dell'incarico dato dalla precedente Amministrazione.

Il riscontro è stato fattivo e positivo ed anche dalla parte amministrativa, nell'attuale predisposizione definitiva del Piano, si è tenuto conto delle osservazioni fatte.

Ritiene infatti l'Amministrazione incontrare le esigenze dei cittadini fin dove, dal punto di vista urbanistico, sia possibile unire la programmazione del privato con quella pubblica. Ed ecco quindi la necessità di slittare la programmata adozione di qualche mese in rapporto alle esigenze di riverificare e normare più dettagliatamente le nuove scelte di piano che dovranno essere qualificanti per la nostra città.

Nel contempo debbo comunque dire che si riscontra la tendenza alla riapertura del settore edile. In effetti si è provveduto ad adottare, ed in gran parte anche ad approvare, un congruo numero di Piani di Recupero il che dimostra la buona intenzione dei Soresinesi ad impegnarsi in interventi, anche se pur più onerosi della nuova edificazione, tendenti alla riqualificazione del centro storico e della zona limitrofa. Inoltre sta partendo il nuovo comparto n. 4 di via Milano per l'edilizia, economica popolare.

Abbiamo inoltre come Comune partecipato all'iniziativa dell'Amministrazione Provinciale per i contributi ai privati per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, contribuendo con quota integrativa all'abbattimento complessivo di 5 punti dal tasso applicato dall'Istituto del "Credito Commerciale".

Nell'urbanistica in generale, invece, si è provveduto a partecipare fattivamente alle osservazioni trasmesse ai competenti organi territoriali sia del Regolamento di Igiene proposto dalla Regione Lombardia sia del Piano Territoriale Regionale. Nel programma del triennio 1986-89, per l'anno 86 sono stati rispettati in gran parte gli interventi previsti: alcuni sono ancora in fase di istruttoria, altri attendono il benessere degli organi competenti.

Infatti nel settore urbanistico si è in attesa della deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione del P.I.P. n. 2.

Nel contempo si è assegnato l'ultimo lotto libero nel P.I.P. n. 1.

Risulta quindi necessaria ed urgente l'approvazione definitiva del P.I.P. n. 2 per poter avere a disposizione aree per le richieste da parte di artigiani o piccoli imprenditori.

È intanto in atto ulteriore richiesta di contributi alla Regione Lombardia per poter assegnare le future aree a prezzi più competitivi.

Sono in effetti fiducioso delle iniziative di tale settore che ritengo, per la nostra economia locale, quello trainante e qualificante per la ripresa economica di Soresina.

L'Assessore all'Urbanistica
Mauro Geroldi

LYDIA

Mercerie - articoli da ricamo Biancheria intima

Via XI Febbraio, 12

Augura Buone Feste e Felice Anno Nuovo

CERTO, RAS.



Telli geom. Celestino Rapp. procuratore

SORESINA

Via Barbò, 43 - Tel. 25.37 - 40.255

PIZZIGHETTONE

Via Garibaldi, 21 - Tel. 743409

CASALBUTTANO

Via Bissolati N.° 10 - Tel. 60328

GRUMELLO

Via Circonvallazione - Tel. 0372/70092

CAPPELLA CANTONE

Via Oltolina, 12 - Tel. 41200

SAN BASSANO

Via Lago Gerundo - Tel. 0372/743858

Franco Quiroli

Via Carso, 36 - 26015 SORESINA - ☎ 0374/3667

LAVATRICI
FRIGORIFERI - CONGELATORI
TV b/n e COLORE
RADIO - HI-FI

CUCINE: A GAS E TERMOCUCINE
STUFE: A GAS - ELETTRICHE
A CHEROSENE
LEGNA E CARBONE

TUTTI I PICCOLI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

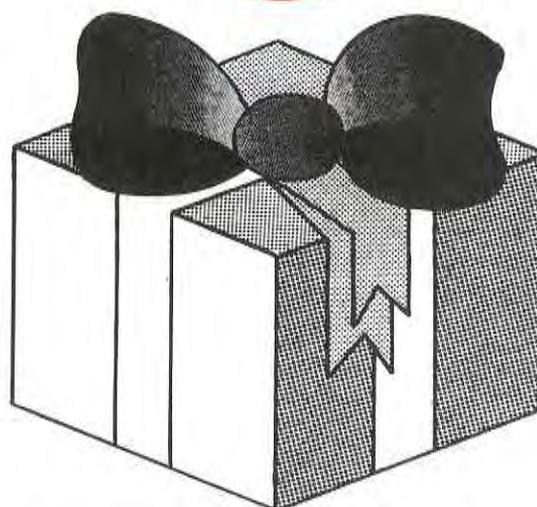


CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO



**APRI
LA TUA IMPRESA
ALLA CNA**

**A SORESINA
C'È LA
SEDE
DELLA CNA
CON TUTTI
I SERVIZI
PER GLI
ARTIGIANI**



C.N.A. - Soresina

Via Caldara, 39 - Tel. 3049-41016

PER UN EFFICIENTE SERVIZIO ALLA IMPRESA

- **UFFICIO PAGHE**
tenuta libri paga e incombenze connesse agli obblighi di legge e contrattuali per i dipendenti
- **UFFICIO ALBO**
iscrizioni cancellazioni variazioni albo provinciali artigiani e cciaa
- **PATRONATO EPASA**
problemi sociali assistenza pensionistica e previdenziali infortuni malattie professionali
- **UFFICIO CREDITO**
pratiche artigiancassa e cooperativa di garanzia consorzio fidi e convenzioni banche
- **UFFICIO INSEDIAMENTI**
promozione e coordinamento insediamenti artigianali, problemi inquinamento
- **ASSISTENZA LEGALE**
recupero crediti consulenza legale
- **CONTRATTUALISTICA**
gestione contratti lavoro vertenze
- **UFFICIO FORME ASSOCIATIVE**
promozione assistenza e gestione
- **UFFICIO TRASPORTI**
- **UFFICIO IVA**
gestione adempimenti obblighi iva
- **UFFICIO FISCALE**
dichiarazione redditi e consulenza fiscale

SEDI CNA

**ROBECCO
D'OGLIO**
c/o municipio

GUSSOLA
Via Roma

CREMONA

Viale Trento Trieste, 29/A
Tel. (0372) 30.310 - 28.891
Sede provinciale

CREMA

Via Macello
Tel. (0373) 82.784

CASALMAGGIORE

Via Calrolli, 35
Tel. (0375) 43.824

SORESINA

Via Caldara, 39
Tel. (0374) 3049 - 41016

CASTELLEONE

V.le Santuario, 8
Tel. (0374) 56.476

PIADENA

Via Libertà
Tel. (0375) 98.01.92

CASALBUTTANO

Via Cavallotti, 42
Tel. (0374) 60.569

SONCINO

Via Quartier Guelfo, 16
Tel. (0374) 85.997

RIPARTIZIONE POLIZIA URBANA

Le notevoli trasformazioni che si sono verificate nelle funzioni del Comune, derivanti dall'evoluzione di certe attività e da nuovi compiti trasferiti o assegnati, — spesso di carattere tecnico o specialistico —, hanno investito soprattutto la Ripartizione Polizia Urbana.

Attività socialmente ed economicamente emergenti, come il commercio, l'artigianato ecc., interessano direttamente questa Ripartizione, sia in riferimento al servizio di controllo e repressione degli abusi che per l'istruttoria delle conseguenti formalità burocratiche.

Difatti, oltre il 50% del personale assegnato alla ripartizione è, ordinariamente, addetto a mansioni diverse dalla vigilanza.

Nell'anno in corso, compatibilmente con la disponibilità di personale, si è puntato a una trasformazione dell'attività della Polizia Municipale, cercando di adeguarla alle reali esigenze della collettività, per ottenere servizi più qualificati, oltre alle normali mansioni di routine.

Certi servizi sono stati realizzati perché ritenuti di particolare interesse sociale, anche se hanno destato malumori e discordanti giudizi.

Gli interventi con il "multanova" non mirano a "far quattrini" o a "sanare il bilancio del Comune", né a istituire un ulteriore "balzello" a danno del contribuente.

Si vuole, invece, rendere più disciplinati gli utenti sulle strade, allo scopo di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità delle persone.

Lo stesso principio ricorre per le verifiche annonarie.

Si intende tutelare l'iniziativa imprenditoriale dei commercianti, ma è necessario salvaguardare gli interessi e garantire i diritti del consumatore.

Per questo vengono effettuate ispezioni agli esercizi pubblici e commerciali.

Dato che questo servizio è stato ripreso dopo alcuni anni, il primo intervento ha avuto lo scopo di dare agli operatori del settore la possibilità di uniformarsi al dettato della legge, mettendo a disposizione per ogni chiarimento gli operatori e i funzionari della Ripartizione.

Terminata questa prima fase di carattere informativo, è intendimento di proseguire nei controlli per garantire e tutelare il consumatore, ricorrendo, se sarà necessario, alle misure coercitive previste dalla legge.

Naturalmente, oltre a queste operazioni, è stata prestata attenzione a tutti gli altri servizi di competenza della Ripartizione, con soddisfacenti risultati.

Evidenziamo dei dati relativi ad alcune attività svolte, precisando che altre non possono essere tradotte in sterili numeri.

- È stata garantita la presenza della Polizia Municipale per almeno 12 ore giornaliere, e, in particolari periodi fino a 16 ore;
- Sono state rilevate oltre 1.200 contravvenzioni al Codice della Strada e circa 150 contravvenzioni alle altre norme;
- I proventi contravvenzionali, incassati o pendenti, superano i 65.000.000;
- Sono stati notificati oltre 2.500 atti e curate circa 600 pratiche di conciliazione;
- Abbiamo garantito il servizio di disciplina e supporto alla viabilità all'entrata e all'uscita dei bambini dalle scuole, assicurando costantemente la presenza di un vigile nei cinque incroci ritenuti più significativi;
- Le varie Commissioni — commercio fisso, commercio ambulante, esercizi pubblici, barbieri e

parrucchieri, mercato ecc. — hanno esaminato oltre 150 istanze;

- Sono state formalmente autorizzate le tende solari e le occupazioni permanenti di suolo pubblico;
- Particolare riguardo è stato riservato alle autentiche delle firme e degli atti, ai sensi della legge 4.1.1968. Tale servizio, che i cittadini richiedono in tempi brevi, ha richiesto un incaricato a tempo pieno e, in momenti di particolare affluenza, anche due.
- Si sta lavorando per la revisione dei piani di sviluppo commerciale, cercando di adeguarli, per quanto possibile, alla effettiva realtà di Soresina.

Per l'elaborazione abbiamo formalizzato l'incarico con uno studio di ricerche e programmazioni socio economiche, altamente specializzato in materia.

Si vuol realizzare uno strumento che garantisca lo sviluppo delle attività esistenti ed emergenti, tutelando gli operatori del settore allo scopo di dare a Soresina il ruolo di leader commerciale del circondario.

— Si sta perfezionando la regolamentazione del mercato, autorizzando con atto formale gli ambulanti che vi operano.

— È nostra intenzione rivedere tutti i Regolamenti Comunali, alcuni dei quali sono vecchi e inattuali, per adeguarli alle effettive necessità locali.

Insomma, nonostante l'impossibilità di ampliare l'organico, si tende a garantire un servizio idoneo ricorrendo a soluzioni alternative.

- Si è puntato su tre fattori:
- Qualificazione e riqualificazione del personale;
 - Ammodernamento e razionalizzazione delle formalità burocratiche;
 - Adeguamento del servizio esterno con il supporto di mezzi tecnici e professionali.

Per il primo punto si sollecitano corsi di qualificazione e aggiornamento.

Per il secondo punto, visti gli ottimi risultati ottenuti in altre ripartizioni, si conta sul graduale inserimento dell'informatica.

Per il terzo punto sono in corso interventi atti a modernizzare il lavoro dell'operatore di vigilanza.

Tra l'altro è stato formalizzato il contratto con la G.T.E. per l'installazione di un impianto radio rice-trasmittente, che terrà gli operatori costantemente in contatto con l'Ufficio, consentendo interventi tempestivi e continui.

In conclusione, ci proponiamo di realizzare una struttura capace di fornire prestazioni al passo con i tempi, in grado di far fronte alle nuove e sempre più complesse e sofisticate esigenze della moderna società, curando l'immagine, la professionalità e la responsabilità dell'operatore di vigilanza, privilegiando interventi qualificati e attuali, con particolare attenzione al diritto del cittadino che necessita di un servizio celere ed efficace.

L'Assessore alla Polizia Urbana
Vittorio Boldrighi

fiori e piante

Mariuccia



SORESINA
Via Martiri, 1 - Tel. 3053



1° Premio
S. Giusto d'Argento per iniziative promozionali e sviluppo
Trieste 1976



Lloyd Adriatico s.p.a.
ASSICURAZIONI

**PRATICHE LEASING AUTO E
BENI STRUMENTALI**

FRANCO ZANIBELLI
VIA GENALA, 33
SORESINA - Tel. 2067

Sub-agenzie in:
**ANNICCO
PIZZIGHETTONE
TRIGOLO**

testo / cremona



Banca Popolare di Cremona

dal 1865 contribuiamo
allo sviluppo dell'economia



BANCA POPOLARE DI CREMONA

Sede Centrale e Direzione Generale
Cremona - Via C. Battisti, 14

FILIALE DI SORESINA

SERVIZI SOCIALI

GLI INTERVENTI NEL CAMPO SOCIO-ASSISTENZIALE

I servizi sociali che l'Amministrazione civica di Soresina eroga alla cittadinanza ed anche ad alcuni comuni limitrofi sono molteplici ed hanno un ampio ventaglio di interventi che va dall'Asilo Nido alle persone anziane autosufficienti garantendo il loro inserimento nel tessuto sociale.

Di fronte ad una notevole e crescente domanda di utenti e di nuovi compiti, l'ente locale auspica di poter trovare una rinnovata potenzialità di intervento sia per quanto riguarda i contributi economici, sia per quanto riguarda la prestazione di servizi.

Ritengo che con l'approvazione della legge regionale n. 1 del 7/1/86 la Regione ha voluto riorganizzare e programmare sul territorio lombardo i servizi socio-assistenziali secondo una precisa definizione degli obiettivi.

Questa legge si caratterizza anche come legge-quadro in attesa che lo Stato sopperisca al grave ritardo. La Legge n. 1 del 1986 costituisce in sostanza un testo unico delle leggi varate in precedenza in materia di servizi socio-assistenziali e dovrebbe consentire agli operatori una notevole semplificazione delle procedure, che si tradurrà in snellimento dei tempi di erogazione dei servizi a vantaggio dei cittadini. La filosofia quindi che ha fatto scaturire questa nuova legge ha il sicuro pregio della chiarezza dei principi. In essa si dice basta all'assistenzialismo indiscriminato, non al "tutto a tutti" ma concreta attenzione agli stati di bisogno.

Il Piano Socio-Assistenziale per gli anni 87-88-89 dovrà prevedere il riequilibrio sul territorio della presenza dei servizi sociali integrando le zone più deboli, e l'elevazione della qualità della prestazione dei servizi sociali con l'integrazione di questi con il settore sanitario. Il ritardo dell'ente pubblico nel cogliere, in questi ultimi anni, l'elemento di qualità nel bisogno del cittadino, nel rinnovare i suoi servizi in relazione ad una nuova domanda ha fatto crescere il volontariato e questa legge ne ha riconosciuto la validità.

Il volontariato trova in questa legge il suo pieno diritto, ma credo anche che non vada né frainteso né strumentalizzato: il "volontariato" non è un'opera pia e nemmeno mano d'opera specializzata a basso costo, non è fonte di assistenzialismo, e non esonera né lo Stato, né gli operatori professionali dal compimento dei loro precisi doveri istituzionali. Quindi una società ricca di volontari dimostra di essere matura, di avere cittadini animati da profon-

da responsabilità civile.

Un ruolo importante ha in questa legge la costituzione ed il funzionamento del coordinamento zonale: è auspicabile che con questa nuova legge, nel periodo di transizione verso un nuovo sistema, non succeda quanto è avvenuto con la legge 833 dalla quale si sono originate le USSL, dove i servizi anziché essere rivolti al territorio sono stati accentrati verso il capoluogo causando

per il cittadino difficoltà e sfiducia.

Quindi anche se da parte dell'Ente Responsabile (USSL) potrebbe esserci un'inversione di tendenza, è opportuno che si valuti a fondo quello che sul territorio si è creato, anche attraverso una forma di solidarietà fra Comuni limitrofi che hanno ritenuto certi servizi fondamentali per i soggetti che certamente hanno più bisogno di altri di solidarietà e di aiuto. È il caso del no-

stro Centro Socio-Educativo per handicappati e Laboratorio protetto.

L'auspicio che come Amministrazione e assessore faccio è quello di assolvere ai nostri compiti con efficienza e rispondere con tempestività alle nuove domande di bisogno della nostra gente, nel rispetto della dignità di ogni uomo.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Attilio Bergamaschi

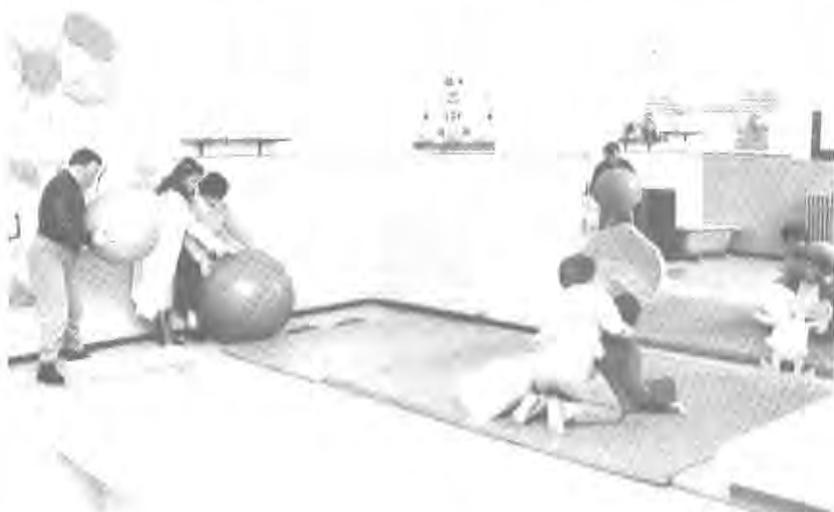
Asilo Nido - Divezzini con custodia.



La sala del self-service comunale
in Via Zucchi Falcina.



Centro Socio Educativo per handicappati.
La nuova palestra per gli interventi
fisioterapici.





PEUGEOT



TALBOT

AUTO MESSINA

**VENDITA
e
ASSISTENZA**

Via Montenero, 56 - Tel. 40818

BUON NATALE
E
FELICE ANNO
NUOVO

OTTICA CABRINI

- APPLICAZIONE LENTI CORNEALI
- ESAME DELLA VISTA
- OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE

SORESINA VIA XI FEBBRAIO, 33 - TEL. 2034

«LITTLE BAR»

Via Genala, 24

RICEVITORIA TOTOCALCIO

Augura Buone Feste



casabimbo

Via IV Novembre, 92 - Soresina
Tel. 0374/3072

☆☆☆

PASSEGGINI, CARROZZINE, LETTINI
BOX E SEGGIOLONI
PARACOLPI E PIUMONI
CULLE E BABY PULLMAN
CESTINI PORTATOILETTE
GIOCATTOLE PER L'INFANZIA
E TUTTO CIÒ

CHE LA PUERICOLTURA CONSIGLIA PER
LA FELICITÀ E IL CONFORT DEL NEONATO,
LA SICUREZZA E LA TRANQUILLITÀ
DELLA MAMMA

☆☆☆☆☆

augura buone feste

segue SERVIZI SOCIALI

I SERVIZI EROGATI

PER GLI ANZIANI

I servizi per gli anziani rappresentano una parte notevole dell'attività del settore Assistenza del Comune. Negli ultimi anni è andata crescendo la domanda, di pari passo con l'aumento della popolazione anziana, e i dati statistici indicano in proiezione un progressivo innalzamento dell'età media della popolazione, quindi un futuro caratterizzato da un aumento del numero delle persone anziane. Di conseguenza si renderà necessario un

per un numero complessivo di 94 partecipanti. Per questi soggiorni, come per altre iniziative analoghe, sono stati erogati contributi ai meno abbienti onde permettere la più vasta partecipazione. Anche per l'inverno 1986-87 è in programma un soggiorno a Diano Marina.

Nelle attività ricreative e turistiche specifiche per la terza età rientrano la gita sul Po con la motonave Stradivari, che ha registrato un numero di



Palazzetto dello Sport - Corsi di ginnastica per la terza età.

adeguamento e un potenziamento dei servizi in direzione di una sempre maggiore attenzione alle problematiche della terza età.

Anche in questo anno i servizi per le persone anziane sono stati caratterizzati da un notevole numero di interventi e di iniziative. Primo fra tutti l'assistenza domiciliare che è proseguita nel corso del 1986 nelle modalità ormai consolidate, con personale specifico, un'infermiera e tre collaboratrici familiari, a cui si è aggiunta a dicembre una quarta collaboratrice familiare, per un servizio che ha interessato complessivamente circa 90 utenti.

L'assistenza domiciliare è stata erogata anche a soggetti handicappati, per consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre il ricorso a strutture residenziali.

Un'iniziativa particolarmente sentita è l'organizzazione dei soggiorni climatici invernali ed estivi, che ha raccolto un buon numero di adesioni, soprattutto per i soggiorni estivi, dato che conferma un'inversione di tendenza nella scelta del periodo rispetto agli inizi dove le preferenze erano quasi totalmente orientate verso i soggiorni invernali. Quest'anno si sono effettuati tre soggiorni: a Diano Marina dal 26 febbraio al 12 marzo, a San Zeno (Verona) dal 16 al 30 giugno e a Riccione dal 1 al 15 settembre

adesioni notevole e la gita ad Assisi-Gubbio-Urbino. Altri momenti di incontro hanno avuto ampio consenso, come la festa dell'Epifania e la festa ad Ariadello, che hanno permesso agli anziani di trascorrere due pomeriggi in allegria, con canti, balli e rinfresco.

Per quanto riguarda i contributi per il gas-metano, la riduzione sul costo per l'anno 1986 è stata concessa a 144 utenti. Anche per l'anno 1987 sono stati fissati i criteri per la valutazione delle domande e i limiti di reddito per ottenere l'applicazione dello sconto. In sintesi:

- possono richiedere la riduzione nuclei familiari composti da persone in età non lavorativa (titolari di pensione o minori di età inferiore ai 15 anni) o da persone totalmente prive di capacità lavorative;

- i componenti il nucleo familiare non devono essere proprietari di immobili con la sola esclusione dell'appartamento in cui vive il nucleo stesso;

- la domanda deve essere corredata da ogni documento comprovante il reddito complessivo del nucleo familiare;

- il limite di reddito per nuclei familiari composti da 1 persona è di L. 552.000 mensili; per 2 persone L. 980.000; per 3 o più persone L. 1.104.000.

Una nuova iniziativa, partita in dicembre e accolta con interesse, è rappresentata dai corsi di ginnastica per la terza età, con lezioni bisettimanali tenute da un insegnante specializzato. A tale proposito si porta a conoscenza della popolazione che i corsi sono bimestrali e proseguono per il 1987.

RICOVERI

L'Amministrazione Comunale ha provveduto nell'anno in corso al pagamento parziale o totale delle rette per i ricoveri in Case di Riposo e Istituti di circa 70 persone indigenti, con una spesa di 171 milioni, su un totale di 491 milioni.

Sempre nel campo dell'assistenza il Comune è intervenuto a favore delle persone bisognose con contributi per il canone di locazione, l'erogazione di pasti gratuiti o a prezzo ridotto, la riduzione delle tariffe per il trasporto alunni e contributi economici "una tantum" per situazioni particolari.

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO per handicappati

Il C.S.E. di Soresina rappresenta una realtà molto importante non solo per la città, ma anche per i Comuni del comprensorio. Attualmente frequentano il C.S.E. 15 handicappati, di cui 6 utenti gravi e 9 nel Laboratorio protetto. I dati per il 1986 registrano un innalzamento qualitativo del servizio ed in proporzione anche un aumento dei costi di gestione.

Il Laboratorio Protetto, inglobato strutturalmente al C.S.E., accoglie utenti adulti che hanno già assolto agli obblighi scolastici con l'obiettivo di favorire la promozione e lo sviluppo dei processi di socializzazione, oltre all'esecuzione di semplici lavori artigianali forniti da ditte della zona.

È stata attivata la palestra per gli interventi fisioterapici, che vengono assicurati da una fisioterapista specializzata distaccata dall'USSL per 2 ore giornaliere.

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Anche quest'anno è stato organizzato per il mese di luglio un Centro Ricreativo estivo per minori dai 4 ai 7 anni

presso l'asilo Borsieri. L'iniziativa, che già aveva riscontrato notevole consenso negli anni precedenti, ha interessato 51 bambini, seguiti da tre educatrici assunte appositamente per questo servizio che rappresenta un valido supporto per i genitori che non sanno a chi affidare i figli alla chiusura delle scuole. Infatti nel C.R.E. è assicurata l'assistenza sociale e sanitaria e l'organizzazione di attività ricreative e di tempo libero, con idonee attrezzature e personale qualificato.

MENSA SELF-SERVICE

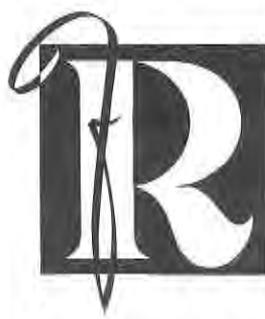
La Mensa Self-Service comunale fornisce un servizio rispondente alle necessità di lavoratori e studenti, con una struttura adeguata e personale preparato. Nel 1985 sono stati erogati circa 48.000 pasti, per una spesa complessiva di 237 milioni; i dati per il 1986 fanno prevedere un aumento del numero complessivo dei pasti, tenuto conto che la media mensile è di 6.000 pasti per questi ultimi mesi. Infatti, oltre che per gli utenti del Self-Service, la Mensa ha fornito i pasti per le scuole materne, elementari e per la scuola materna di Cumignano, per il Centro Ricreativo estivo, per gli anziani a domicilio, per il C.S.E., oltre alle colazioni dell'AVIS e ai rinfreschi e cene preparati per particolari occasioni, come si è verificato recentemente per la celebrazione del 40° anniversario della Repubblica.

INVITO
alla popolazione della
terza età

**PER UN POMERIGGIO
RICREATIVO
CON RINFRESCO, MUSICA
E BALLO**

presso i locali
della Mensa Sociale
il giorno di

DOMENICA 11 GENNAIO
alle ore 15



**FRANCO
ROSSI
ARTI
GRAFICHE**

★ TV COLOR ★ LAVATRICI ★ LAVASTOVIGLIE ★ FRIGORIFERI
 ★ CONGELATORI ★ TV B/N ★ ASPIRAPOLVERE ★ LUCIDA-
 TRICI ★ REGISTRATORI ★ RADIO ★ RADIOREGISTRATORI ★
 WALKMAN ★ HI-FI ★ ARREDOBAGNO ★ PICCOLI ELETTRO-
 DOMESTICI ★ CUCINE ★ STUFE ELETTRICHE ★ MATERIALE
 ELETTRICO ★ ASPIRATORI ★ STUFE A GAS ★ VIDEOREGI-
 STRATORI ★ AUTORADIO ★ LAMPADARI ★ CONDIZIONATORI ★

M.B.M.

di Boni Mario & C. s.n.c.

via Manzoni, 14-16 - Tel. 2223

Qualità ★ Convenienza ★ Assistenza

★ SONY ★ PIONEER ★ BOSCH ★ ITT ★ TDK ★ SCHNEIDER
 ★ ARISTON ★ PHONOLA ★ NORDMENDE ★ PHILIPS ★
 S. GIORGIO ★ CANDY ★ REX ★ ZOPPAS ★ ROWENTA ★
 MOULINEX ★ BRAUN ★ SIMAC ★ ARIETE ★ KRUPS ★
 INDESIT ★ IGNIS ★ ARGO ★ QUICK ★ GIRMI ★ BIALETTI ★
 JURA ★ HOOVER ★ TOSCHIBA ★ MICROMAX ★ FAEMA ★
 GAGGIA ★ VORTICE ★ OLIMPIC ★ DE LONGHI ★ IMETEC ★
 TERMOZETA ★ DURACELL ★ SUPERPILA ★ UNICARS ★

ASILO NIDO: UNA QUALIFICATA REALTÀ DEL TERRITORIO SORESINESE

Che cos'è l'ambiente Nido?

Quando si parla di "ambiente" in riferimento al Nido, si rischia spesso di dimenticare tutte le importanti sfaccettature che questo termine deve assommare in sé per non essere estremamente riduttivo. Si può rischiare ad esempio un'accentuazione dell'aspetto ambientale "interno" pensando magari ad una specie di oasi, dimenticando l'importanza vitale del legame con l'esterno, cioè con la vita della intera comunità in cui il Nido è inserito. Oppure si può pensare ad un tipo di edificio in linea con determinate tendenze di architettura urbanistica, ma non con le esigenze di movimento e orientamento spaziale riferibili a bambini dai tre mesi ai tre anni di età. O ancora, si può immaginare l'ambiente Nido come "contenitore" di svariati stimoli (strumenti, materiali, giocattoli ecc.) rischiando di porre in secondo piano la qualità delle motivazioni sottostanti al loro uso.

Attraverso queste contrapposizioni, qui un po' forzate per meglio chiarirle, vediamo come sia sempre presente il rischio di sottovalutare la caratteristica fondamentale dell'ambiente Nido: e cioè tutto l'insieme dei rapporti, dei contatti, delle esperienze interpersonali che avvengono dentro, fuori e attorno al Nido stesso. Perciò preferiamo parlare di "contesto", termine che significa appunto intreccio di nessi, e che sembra sottolineare più spiccatamente l'aspetto essenziale della vita nel Nido: la comunicazione fra persone.

In tal senso, l'Asilo nido di Soresina si pone come un servizio sociale a favore della comunità, non solo soresinese ma anche dei paesi limitrofi, a vantaggio dei piccoli ospiti cui permette di fruire delle forme di stimolazione e socializzazione più opportune per la loro crescita, e a vantaggio delle famiglie che ritrovano nel Nido un sostegno, un appoggio, una più incisiva possibilità di integrazione territoriale.

All'asilo nido di Soresina i bambini sono assistiti ed educati da personale competente ed attento che organizza quotidianamente le varie attività ludiche individuali e collettive e al tempo stesso provvede anche ad una corretta alimentazione, all'igiene e alla vigilanza dei bambini, tutti momenti che costituiscono vere e proprie esperienze socializzanti, il cui valore va molto al di là della semplice soddisfazione del bisogno fisico.

Oltre alle educatrici il personale è composto da una cuoca che prepara i pasti collettivi e le diete individuali e dalle ausiliarie di assistenza che provvedono alla lavanderia, alla pulizia e all'igiene dei locali del Nido.

Settimanalmente è garantita la presenza della pediatra che visita i piccoli, oltre che all'ammissione, periodicamente per verificare l'accrescimento e la salute di ciascuno.

Il personale collabora con la pediatra per stabilire la dieta settimanale e ad essa fa riferimento per qualsiasi consiglio sanitario.

Alla gestione dell'asilo nido provvede un Comitato nominato dal Consiglio comunale, composto da nove membri, dei quali: quattro in rappresentanza delle forze politiche presenti in Consiglio, tre in rappresentanza dei genitori delle famiglie utenti, uno in rappresentanza del personale del Nido ed uno designato dalle organizzazioni sindacali. Alle riunioni del Comitato partecipano inoltre la coordinatrice del ni-

del 50% se le assenze consecutive superano i 15 giorni. Tale 50% dovrà essere versato anche nel caso in cui l'assenza si prolunghi per tutto il mese.

Il reddito da assumere a base del calcolo delle rette è il reddito imponibile documentato dal mod. 101 o 740 della dichiarazione dei redditi.

Il Comitato di gestione ha inoltre deciso che la retta per i lavoratori autonomi viene stabilita valutando caso per caso e comunque non può essere inferiore alla maggiore quota versata da un lavoratore dipendente. Il contributo giornaliero per il pasto resta fissato in L. 1.400.

Va comunque segnalato che le rette applicate a Soresina, rapportate ai redditi, sono inferiori a quelle praticate nella quasi totalità dei Nidi della regione Lombardia e che, nonostante la diminuzione delle nascite e la disoccupazione femminile, l'asilo nido soresinese rimane il più frequentato dei sei Nidi dell'U.S.S.L. 51; infatti il contributo regionale, la cui assegnazione è ba-



Asilo Nido - Divezzi in posa.

do e la responsabile dei servizi sociali del Comune.

Il Comitato di gestione sovrintende con l'Amministrazione comunale al buon funzionamento dell'istituzione.

Per il calcolo del contributo fisso di frequenza mensile, per l'anno scolastico 1986/87 viene mantenuto il principio del reddito pro-capite, ma sono differenziate le aliquote di applicazione secondo il metodo degli scaglioni di imposta. La quota fissa viene richiesta per intero se il bambino frequenta l'asilo senza interruzioni di non meno di 15 giorni consecutivi; viene invece ridotta

sata soprattutto sul numero degli utenti, è stato di gran lunga il maggiore tra quelli assegnati ai Nidi del territorio cremonese.

Si potrebbe quindi giustamente dedurre che i criteri organizzativi e le scelte didattiche ed educative sino ad ora adottate dalle varie amministrazioni che si sono succedute nella gestione sono valide, e che il nostro Nido funziona in modo più che soddisfacente.

Ma ciò che mette in crisi questa istituzione non è la qualità del servizio pedagogico o la sua funzione socio-educativa, bensì i suoi aspetti economici.

Una strana contraddizione per una situazione che dopo anni di ricerche e di sperimentazioni sul come essere, comincia finalmente ad imporsi e definirsi con un suo ruolo ben preciso nel contesto sociale. È vero che la spesa per i Nidi è rilevante, ma vorremmo forse sottoporre agli utenti, ad esempio della scuola dell'obbligo, a contributi estremamente onerosi perché essa costituisca un peso per le finanze pubbliche? Se favorire il corretto ed armonico sviluppo della personalità del bambino significa arricchire il futuro patrimonio di capacità umane nella società e consentire alla famiglia, e alla donna in particolare, maggiori possibilità di inserimento lavorativo e di contributo alla ricchezza della vita sociale, non vi è dubbio, a mio parere, che il Nido costituisce non solo un servizio, ma un prezioso investimento sociale.

Per il prossimo futuro le direzioni lungo le quali intendiamo lavorare per una sempre maggior qualificazione del servizio sono:

- la formazione permanente del valido personale educativo di cui disponiamo: infatti la capacità del Nido di porsi come servizio positivo e completo dipende in misura prevalente dalla volontà e dalla capacità di chi vi opera;
- il contenimento dei costi di gestione e delle rette mensili;
- la cooperazione ed il coinvolgimento delle strutture socio-sanitarie a favore del bambino, presenti sul territorio;
- il potenziamento della partecipazione degli utenti alla gestione sociale del Nido per intervenire sui problemi pedagogici, organizzativi che influiscono sulla qualità del servizio e perché vengano rimosse, attraverso il dibattito ed il miglioramento delle prestazioni, le resistenze nei confronti del servizio stesso per renderlo, se possibile, ancora migliore e per conquistare una utenza i cui pregiudizi nei confronti dell'asilo Nido erano e sono tuttora ancora diffusi.

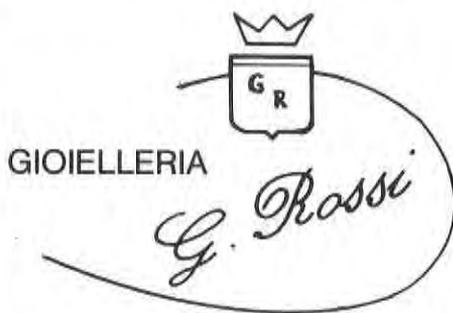
*Il Presidente
Ferrari Giancarlo*

Ettore e Gigi

Acconciature

Piazza Garibaldi

Augurano Buone Feste



GIOIELLERIA



SEIKO - VETTA - BREIL

Piazza Garibaldi, 17
Tel. 3829

STAZIONE DI SERVIZIO

TOTAL

di MAZZOLARI ROMANO

Via Milano, 15 - Tel. 22.57

TAXI**Autoservizio per cerimonie
e per piccole comitive
con pulmini e autobus****AUGURI****FIAT****Rebecchi**

Soresina

Pizzighettone

**LIA studio di estetica**Trattamenti al viso - Massaggi al corpo - Idromassaggio
Solarium a raggi UV.A - Depilazione cera al miele
Pedicure curativo - Pressoterapia - Mesoterapia
Collagene per impianti intradermiciSORESINA
Via dei Mille, 16/d - Tel. 0374/41049

ELETTRAUTO

MOSCONI TIZIANO

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 40398

Accurata assistenza e massima serietà
Installazione autoradio
Batterie sigillate Steco con due anni di garanzia

AUGURA BUONE FESTE

ATTIVITÀ CULTURALI

TRA FALLIMENTI E SPERANZE

"Non tutti i mali vengono per nuocere" dice un proverbio popolare; infatti anche dalle vicende più tristi è possibile trarre utili insegnamenti.

Tutti i soresinesi conoscono le dolenti avventure del Recitarcantando '86 e sanno come la nostra comunità sia stata beffata da un organizzatore professionalmente incapace, per cui sono falliti miseramente tutti gli sforzi che l'Amministrazione comunale e la Commissione di gestione della biblioteca avevano compiuto per dare a Soresina spettacoli veramente qualificanti che avrebbero dovuto, nelle nostre intenzioni, essere momenti di vivace stimolo culturale e sociale.

L'insegnamento positivo che possiamo dedurre da questa vicenda è la convinzione decisa a non aspettarci più da altri proposte e soluzioni e la certezza che se vogliamo costruire qualcosa di valido lo dobbiamo fare con le nostre forze.

Questa riflessione non cancella certo la nostra amarezza ma ci stimola ad un impegno ancor più severo, nella consapevolezza che è stato, per esempio, un errore condizionare una nostra programmazione di attività al

Recitarcantando, perché alla fine ci siamo ritrovati senza iniziative né comunali né provinciali.

Non a caso del resto è proprio sul fallimento del Recitarcantando che abbiamo costruito le due iniziative più significative dell'86: la mostra e il convegno sul nostro Teatro, a dimostrazione che la volontà, la forza e le idee non ci mancano!

Anche la carenza di strutture idonee ad ospitare manifestazioni culturali di un certo livello condiziona pesantemente la programmazione e pertanto le iniziative che la Commissione di gestione ha elaborato e che attueremo nei prossimi mesi sono particolarmente rivolte alle scuole, alla poesia, alla storia e alla musica.

Un'attenzione tutta particolare merita il funzionamento della biblioteca (acquisto e schedatura dei libri in particolare) per potenziarne il ruolo all'interno del Sistema bibliotecario soresinese che abbiamo tenacemente difeso e che sta riprendendo la sua normale attività.

Occorre però ribadire con estrema chiarezza che l'intervento pubblico (Comune e Biblioteca) non potrà mai

essere unico ed esclusivo, ma devono sempre trovare spazio di proposta e di gestione anche i gruppi di base, le associazioni e le scuole. Per questo l'auspicio che formulo con convinzione è che queste realtà siano sempre più propositive, vive e partecipi, così che insieme si possa organizzare una proposta culturale e di animazione che davvero dia nuova linfa alla comunità soresinese.

Franco Tirloni

IL

Bar dell'Angelo

Via Caldara - Tel. 41560

☆☆☆

augura
BUONE FESTE

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Superate incertezze e difficoltà non lievi, dovute al passaggio ad altri Distretti di Comuni prima aderenti al nostro Sistema Bibliotecario, le attività continueranno, si spera, con la stessa serietà che ha distinto la gestione precedente.

Dal 1980 ad ora, è stato notevole l'impegno della Commissione di gestione per dare una sede decorosa all'ente, per predisporre tutti i sussidi idonei allo svolgimento di iniziative culturali, per avviare l'organizzazione di queste in tutte le Biblioteche del Sistema.

Nell'assemblea generale del 30 novembre u.s., il Prof. Nereo Zaniboni, presidente della Commissione di gestione uscente, ha presentato una dettagliata relazione sull'attività svolta: viaggi, spettacoli, l'acquisto di 5.000 libri e di tutti gli audiovisivi, utili per una risposta adeguata alle nuove esigenze culturali, consentono di affermare che le rea-

lizzazioni sono state veramente positive.

All'approvazione unanime, sono seguiti i ringraziamenti del Prof. Ezio Tirloni ed un discorso di ammirazione e di viva riconoscenza del Prof. Giuseppe Rocchetta; il Prof. Zaniboni ha affrontato i problemi con intelligenza ed impegno assiduo; la sua opera è stata seria, non appariscente, ma molto vantaggiosa sul piano culturale.

Ora il Prof. Zaniboni cede l'impegno ad altri, ma l'avvio dato è stato ottimo.

Nella nuova Commissione di gestione, che durerà fino al 1988, sono risultati eletti: Bosi Giuseppina, Caffi Alberto, Della Prera Giancarlo, Grossi Mauro, Manuelli Aldo, Montani Gianfranco, Rocchetta Giuseppe, Salanti Aida, Tirloni Ezio.

Il nuovo Presidente sarà eletto nel corso della prima riunione della Commissione.

BIBLIOTECA COMUNALE

Di seguito si riportano i dati statistici relativi al periodo 1/1/1986 - 30/10/1986. Per motivi diversi (vedi "Cronaca" 1985) il rapporto è fatto con i dati del 1984 che si riferivano però all'intero anno. Come si ricorderà, il numero degli iscritti nell'anno 1985 è stato di 362.

ISCRITTI	1984	1986
Ragazzi (fino a 14 anni)	150	213*
Studenti	137	96**
Operai e contadini	17	25
Casalinghe	14	21
Disoccupati	-	15
Impiegati	33	31
Professionisti, imprenditori	31	31
Pensionati	30	24
Insegnanti***	-	13
TOTALE	412	438
PRESENZE		
Adulti	1.954	1.659
Ragazzi	2.522	2.889
TOTALE	4.476	4.548
PRESTITI		
Domicilio	2.272	2.238
Sede	3.217	1.668
TOTALE	5.489	3.906
GIORNI DI APERTURA	267	221

(*) nel 1986 fino a 18 anni;

(**) nel 1986 oltre i 18 anni;

(***) nel 1984 con professionisti e imprenditori

Nell'anno 1987, per facilitare le operazioni di prestito, verranno istituite le tessere personali di iscrizione alla Biblioteca.

studio zeta

NON SOLO FOTO...
VIDEOREGISTRAZIONE E FILMATI TELEVISIVI
CON CORTESIA...

AUGURI

Via Genala, 69 - SORESINA - Tel. 40229

La Coop. Edilizia **“LE STRETTE”**
assegna

VILLETTE A SCHIERA
in via Don Boni a Soresina
POSSIBILITÀ DI MUTUO AGEVOLATO

La Coop. Edilizia **“C.P.L.”** Case per Lavoratori
assegna

APPARTAMENTI
in Condominio, in via Togliatti a Soresina
da 2-3-5 vani più servizi e box
MUTUO REGIONALE AL TASSO DEL 4,50%

La Coop. di Servizi **“L’OTTAVO GIORNO”**

ESEGUE LAVORI

di pulizia ordinaria, straordinaria e facchinaggio
per aziende, industrie, uffici, negozi e condomini
(La Cooperativa è aperta ai giovani in attesa di occupazione)



Per informazioni rivolgersi:
Consorzio provinciale Cpl
Via F. Genala 51/a - Soresina
Tel. 0374/40726



A.S.P.M.

MUNICIPALIZZARE PERCHÉ

La nascita e l'affermazione della municipalizzazione ha segnato un passo importante nell'ordinamento economico e politico attraverso l'intervento diretto dei rappresentanti dei cittadini nell'economia locale. Nell'ambito di quel movimento che ebbe inizio nei primi anni del ventesimo secolo per il rinnovo della vita municipale, un posto fondamentale fu occupato dalla municipalizzazione per mezzo della quale si rivendicava ai Comuni il diritto di provvedere in prima persona all'organizzazione dei servizi pubblici essenziali alla vita della comunità e di sottrarli alle imprese le quali hanno naturalmente come criterio guida il massimo profitto.

Nel 1902 col progetto di legge Giolittiano sull'assunzione dei servizi pubblici da parte dei Comuni, si costituiva senza dubbio una importante modifica della struttura economica del paese.

È bene ricordare che in quel periodo lo sviluppo industriale era ai suoi primordi. Che tale progetto di legge appaia sulla scena politica di quel momento assume un notevole valore, appunto perchè allora imperava il liberalismo e trionfava il concetto che le funzioni, non solo quelle statali, ma anche quelle di enti pubblici si limitassero al massimo.

L'opinione corrente era quella che nulla fosse paragonabile o sostituibile all'iniziativa privata. Solo il principio della concorrenza sembrava essere il solo capace di suscitare le necessarie energie produttrici e di compensare le disuguaglianze che di fatto si sarebbero create, ma il principio teorico della concorrenza economica si riconosceva sempre più debole di fronte alla prevalenza di gruppi più forti.

Le concessioni date ai privati di esercitare i servizi comunali venivano quasi sempre a concentrarsi nelle mani di una singola impresa che diveniva così una classica impresa a regime monopolistico.

Per evitare questo monopolio e

dare a questi servizi il marchio di democraticità la via più adeguata da seguire era appunto quella di affidare alle amministrazioni comunali attraverso i loro organismi rappresentativi il compito di gestire questi servizi.

Detti organismi svincolati dalle preoccupazioni di profitto potevano garantire le regolari forniture ai prezzi più contenuti escludendo così ogni fine speculativo.

Purtroppo si deve riconoscere che i risultati non sono stati quelli a suo tempo configurati: infatti la capacità penetrativa nei confronti delle ditte private è stata ed è senza dubbio molto limitata poichè le municipalizzate in Italia si sono sviluppate al contrario: hanno cioè assunto quei servizi di cui era sì forte un bisogno della collettività, ma che l'impresa privata non intendeva soddisfare perchè poco redditivi. Tipico esempio quello dei trasporti urbani lasciando di contro alle imprese private i servizi che avrebbero potuto, pur se resi a minor prezzo, dare alcuni vantaggi economici. La popolarità delle municipalizzate ebbe breve durata, la guerra prima, ed il fascismo poi ricacciò nell'ombra queste aziende.

Il principio democratico che era alla base dello sviluppo delle municipalizzate fu soffocato ed isolato nei meandri di una legislazione avversa ed una burocrazia ostile. Mussolini nel 1924 conìò per l'occasione una delle note parole d'ordine "basta con le municipalizzazioni". Le conseguenze furono disastrose: molte municipalizzate furono costrette a cedere i servizi più interessanti (elettricità e gas) a ditte private, le quali, ringalluzzite dalla protezione fascista, intensificarono i loro attacchi alle municipalizzate. Nel secondo dopoguerra con la caduta del fascismo si sono aperte alcune nuove prospettive per le municipalizzate le quali erano tanto indebolite da avere una struttura che ben poco si discostava da quella del 1923.

Entro i limiti delle proprie possibilità finanziarie molti Comuni nel dopoguerra hanno cercato di ridare vita alle municipalizzate. È comunque certo che le attività municipali sono uno strumento più maneggevole, di più immediato controllo che possono fornire l'opportunità ai Comuni di sostenere e rafforzare la propria autonomia e le proprie finanze. Infatti autonomia comunale e municipalizzazioni si identificano nelle loro premesse fondamentali.

Entrambi i concetti erano basati sul fatto che i Comuni dovessero considerarsi non come diramazioni locali del potere statale, ma come enti politici con funzioni, diritti e bisogni propri e distinti da quelli dello Stato.

Se queste premesse non sembrano aver subito modifiche rilevanti, non si può comunque affermare che siano state applicate in pieno.

Comunque per rafforzare questo concetto i Comuni devono estendere le loro attività industriali, socialmente indispensabili, ad altri settori che con la loro eventuale redditività possano al limite sostenere le finanze locali.

Sulla base di queste considerazioni il nostro Paese ha voluto, grazie anche alla lungimiranza dei suoi governanti, istituire appunto la municipalizzazione dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua ed ultimamente della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Soresina fu sicuramente una delle prime città che si dotarono di questo importante strumento. Da quel lontano 1905, anno di nascita della municipalizzata, sino ai giorni nostri, lo stesso spirito pervade gli amministratori tant'è che si è sempre cercato, negli anni, di gestire con questo sistema il maggior numero di servizi alcuni dei quali ritornati al Comune per scelte politiche irrazionali e senza fondamento in quanto nessun dubbio poteva e può essere espresso in merito alla qualità del servizio svolto. Oggi do-

po un serio studio di ristrutturazione si sta acquisendo in corpo al servizio raccolta rifiuti urbani anche quello della pulizia delle strade. Sono comunque allo studio alcune possibili acquisizioni da parte dell'azienda di altri servizi minori, ma non certo meno importanti. Si vuole inoltre, nell'ambito della ristrutturazione degli edifici aziendali (mai ristrutturati da almeno 50anni), arrivare a dotare l'Azienda di strumenti di lavoro moderni ed efficienti con un opportuno programma di computerizzazione del lavoro aziendale. Reinvestire quindi nell'ambito aziendale per avere nella modernità e nell'efficienza quel rispetto dovuto all'utente-cittadino.

Efficienza significa il miglior utilizzo della forza lavoro con il minor spreco di energia, formula che si traduce in guadagno.

Quindi se l'Azienda è attiva, i benefici primi (quelli più sentiti) sono il contenimento delle tariffe, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, perchè non tutti forse sono al corrente che i prezzi di vendita di energia elettrica e gas vengono stabiliti dalla legge sia nei loro massimi che nei loro minimi, sotto i quali non si può scendere.

Comunque questa amministrazione ed anche le precedenti hanno sempre voluto dare all'utenza il servizio al minor costo possibile proprio per rimanere nello spirito della municipalizzata come patrimonio sociale.

MODERNIZZAZIONE, per migliorare ancor più i servizi gestiti.

CONTENIMENTO TARIFFARIO, per beneficiare l'utenza e quindi la popolazione di Soresina.

ACQUISIZIONE DI NUOVI SERVIZI, per permettere lo sviluppo di un programma sociale sicuramente sentito dalla cittadinanza.

Questa è la formula di lavoro che ci siamo dati e che vorremmo poter attuare fino in fondo.

Il Presidente
Luigi La Verde

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI MUNICIPALIZZATI

Al servizio dell'utenza e per la crescita della città

L'anno millenovecentottantasei può essere definito quale anno di transizione e di assestamento della struttura aziendale che ha visto concentrare i propri sforzi verso il completamento di iniziative intraprese e verso l'aggiornamento delle proprie attività oltre che la preparazione e l'istruttoria degli interventi futuri.

Al di là della notevolissima mole di lavoro rappresentata dalla necessità di procedere a quella ordinaria, che poi così ordinaria non è, manutenzione degli impianti aziendali al fine di rallentarne la naturale usura, gli sforzi aziendali si sono concentrati particolarmente su alcuni settori.

Infatti nel 1986, in seguito alle verifiche periodiche effettuate sull'impianto di protezione catodica della rete del gas metano, si è rilevato il carente funzionamento di due centraline d'alimentazione e precisamente quella posta presso la sede di Via Cairoli e quella presso la cabina elettrica sull'angolo delle Vie Leonardo da Vinci e Sabotino. Gli effetti di questo cattivo funzionamento si ripercuotevano su alcune zone della rete, determinando così situazioni di scarsa o nulla protezione esponendo le tubazioni al potenziale pericolo di corrosioni dovute alle correnti vaganti nel terreno, aumentate considerevolmente dopo l'elettrificazione della linea ferroviaria Cremona-Treviglio.

La causa di tutto ciò è dovuta al progressivo deterioramento dei cosiddetti "anodi sacrificali" che appunto come si intende chiaramente dal nome, vengono interrati nelle vicinanze delle centraline, per essere corrosi dalle correnti erogate a difesa delle tubazioni ed in luogo di queste ultime.

Pertanto, essendo stati installati questi anodi parecchi anni fa, si è dovuto intervenire alla loro sostituzione con altri di concezione più moderna e cioè al Ferro-Silicio-Cromo impaccati e garantiti per una durata quindicennale. L'operazione si è svolta in due tempi e cioè in primavera si è sostituito il complesso facente capo alla cabina di Via Cairoli e recentemente quello delle cabine di Via Leonardo/Sabotino, pervenendo a risultati di buona protezione.

Nella scorsa primavera/estate si è proceduto alla terebrazione di un nuovo pozzo in località Barbisina per sostituire quello vecchio che, ol-

tre ai problemi dovuti alla cospicua presenza di ferro nell'acqua, ha cominciato a non trattenere nella parte filtrante tutte le particelle sabbiose della falda acquifera di prelievo che si trovavano così trasportate nelle tubazioni di rete della frazione Olzano.

Si è provveduto ad una perforazione col metodo a rotazione o circolazione diretta della profondità di circa 140 metri eseguendo però una colonna di rivestimento fino alla profondità di 103 metri, dal momento che da questa quota fino alla quota di esplorazione si era notato un succedersi di strati non sfruttabili per il prelievo di acqua (argilla grigio-azzurra, argilla sabbiosa con legno fossilizzato, sabbia finissima in strato compatto, torba).

È stato eseguito un filtro a cestello con ulteriore filtro esterno in ghiaietto selezionato per evitare fenomeni di trascinamento di sabbia. La profondità raggiunta e la cementazione effettuata attorno al rivestimento hanno consentito di evitare di mettere in comunicazione le varie falde acquifere, con particolare riguardo a quelle più superficiali che, come noto, sono le prime a risentire degli inquinamenti provocati da una miriade di sostanze ormai in uso (ed abuso) nelle attività umane.

Purtroppo, nonostante tutte le cure con le quali è stato costruito il pozzo, tali da offrire immediate e future garanzie, l'acqua prelevata, dopo lunghissimi spurghi, ha rivelato all'analisi ancora la presenza di ferro e manganese in quantità tali da sconsigliare temporaneamente l'uso del nuovo pozzo.

Sono ora allo studio ricerche su impianti di trattamento per eliminare l'inconveniente che però, data la delicatezza e la complessità della materia, dovranno essere attentamente vagliate ed eventualmente sperimentate, anche se ciò comporterà tempi non certo brevi, al fine di conseguire i migliori risultati.

Nell'anno in corso l'autoparco aziendale è stato incrementato con l'acquisto di tre nuovi mezzi. Due di questi, entrati in servizio lo scorso mese di aprile, sono motocarri adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Si tratta di modelli dei quali l'Azienda ha già sperimentato le doti di maneggevolezza, robustezza ed economicità di gestione: da qui la decisione di affiancarli a quelli già in uso.

Tali automezzi costituiscono altresì la prima dotazione in previsione del prossimo passaggio all'ASPM del Servizio di Spazzamento attualmente gestito dal Comune. Dovremmo essere alla fase terminale dello studio di fattibilità e nel prossimo periodo saranno poste in essere le iniziative e gli adempimenti conseguenti. Stante la complessità della materia e gli intrecci di norma-



I nuovi mezzi di trasporto dell'A.S.P.M.

tiva il lavoro svolto è stato notevole e di caratura elevata e, finanziaria 87 permettendo, sarà possibile nel corso del prossimo esercizio concretizzare l'iniziativa.

Successivamente, nel mese di settembre, è iniziato l'uso di un nuovo cestello aereo, simile a quello già in possesso da alcuni anni, ma con la possibilità di raggiungere altezze maggiori consentendo di operare alla massima estensione a mt. 13,50 dal suolo.

Nel campo amministrativo notevolissimi sono stati gli sforzi per giungere nell'esercizio 1986 alla indispensabile conclusione delle procedure per la copertura dei posti vacanti nell'ambito amministrativo aziendale, primo tra tutti, quello del Direttore dell'Azienda, figura certamente trainante e caposaldo dell'organizzazione.

Gli sforzi profusi per tale obiettivo sono stati certamente molteplici ma l'obiettivo di dare all'Azienda, dopo molti mesi, un nuovo Direttore è stato raggiunto e dal 1° gennaio l'ing. Fabrizio Cremaschini sarà il nuovo dirigente dell'ASPM di Sorisina.

In grande rilievo l'estrema atten-

zione dell'Azienda per la politica tariffaria che ha trovato anche nel 1986 quell'equilibrio tra criteri eminentemente economici e finalità sociali e di interesse generale che avevano contraddistinto la stessa politica nei passati esercizi. Il prospetto che segue è senza dubbio esplicativo.

Nel settore elettricità il cittadino ha in questo 1986 recuperato una notevole quota di aliquota del sovrapprezzo termico la cui revisione viene ora fatta a cadenza bimestrale. Di converso, alla luce del provvedimento CIP 42/1986, si è addivenuti al recepimento delle nuove misure dei contributi di allaccio notevolmente lievitati rispetto al passato.

Sempre in questo settore l'Azienda con appositi provvedimenti è addivenuta all'aggiornamento delle condizioni e delle varie tariffe di allaccio per utenze di vario tipo, non più aggiornate da decenni, al fine di riportare ad attualità le stesse.

Nell'ambito del Servizio acqua potabile, alla luce dei limiti dettati dal CIP, l'Azienda ha ritenuto non più derogabile la necessità di un adeguamento tariffario che, seppur contenuto nel 5,96%, non costituisce certamente una tangibile soluzione in un settore sempre più in difficoltà, ma appare significativo per il cambio di tendenza tesa a conferire ad ogni Servizio gestito la sua autonoma configurazione tecnica, patrimoniale, finanziaria ed economica. A tale obiettivo siamo certamente lontani ma è già importante il citato cambio di tendenza dopo anni e anni di blocco tariffario.

Anche nel settore del gas metano, grazie all'influenza che la crisi del petrolio ha originato nel settore energetico, le tariffe hanno subito diverse diminuzioni: a valere dal mese di marzo L. 65 al mc; a valere dal mese di maggio ulteriori L. 17 al mc; a valere dal 1° luglio L. 19 al mc

ancora; a valere dal 1 settembre ulteriori L. 38 al mc.

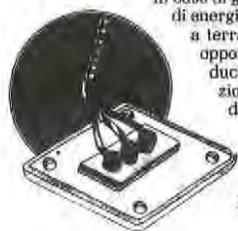
Ancora una volta quindi la Municipalizzata di Soresina ha dimostrato di essere al servizio della cittadinanza fornendo servizi di prima qualità a costi e tariffe certamente di ben lungi inferiori a quelli pagati da residenti in comunità viciniori o di altre città con Aziende di più complessa articolazione dell'ASPM.

I risultati della nostra Azienda sono quindi il frutto della applicazione quotidiana dei criteri di efficacia, efficienza e razionalità in un panorama economico-finanziario spesso nebuloso ed in alcuni casi asfittico.

Ma una azienda erogatrice di servizi ad un certo livello deve anche operare alla ricerca della collaborazione con l'utenza ai vari livelli, non da ultimo con l'intento di fornire ai

A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

La "messa a terra" è indispensabile



In caso di guasti con dispersione di energia elettrica, la "messa a terra", coordinata con le opportune protezioni, riduce il rischio di folgorazione. Anche l'impianto di "messa a terra" e il coordinamento delle protezioni devono essere realizzati e verificati solo da persone esperte.

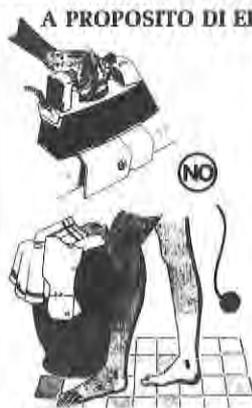
Quando cambiate una lampadina, staccate l'interruttore generale



Niente di più banale che cambiare una lampadina. Tuttavia l'interruttore che dà corrente al lampadario non interrompe i due fili dell'alimentazione. Anche quando è "spento", il portalampe può dunque essere "in tensione". "Spegnerlo" l'interruttore generale è quindi la cosa da fare, prima di qualsiasi lavoro sull'impianto elettrico, anche il più semplice.

A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

Non stirate con le mani bagnate o a piedi nudi



Niente di più sbagliato e pericoloso. In caso di "scossa" le mani bagnate e i piedi nudi facilitano il passaggio della corrente che, attraverso il corpo, scarica a terra.

Non avvolgete il filo elettrico sul ferro da stiro

L'alta temperatura della piastra danneggia l'isolamento del cavo: aspettate dunque che il ferro sia freddo prima di avvolgere il cordone.



Per lo stesso motivo non arrotolatelolo strettamente intorno all'apparecchio.

A PROPOSITO DI GAS

Gli impianti a gas devono essere realizzati secondo le norme di legge

Il gas è un elemento assolutamente "docile", ma deve essere trattato come si deve. Non per niente esiste la legge n° 1083 del 6.12.71 che stabilisce le norme per la costruzione degli impianti interni; norme che sono specificate nelle tabelle UNI-CIG.



In questa sigla, UNI sta per Ente Nazionale di Unificazione e CIG per Comitato Italiano Gas.

Fidarsi solo di personale specializzato ed esperto

Come per gli impianti elettrici, anche per quelli a gas è bene non improvvisare.

Se dovete progettare, installare o riparare un impianto domestico a gas, chiamate dunque persone che possano garantire l'applicazione delle norme UNI-CIG: è per la vostra sicurezza.



ELETTRICITÀ E GAS, AMICI SICURI

Basta usare il buon senso e rispettare alcune regole

Utente avvisato ...

In questa pubblicazione troverete due tipi di suggerimenti:
— quelli che riguardano l'uso intelligente degli apparecchi e degli impianti;
— quelli che toccano le scelte "tecniche" in materia di installazione, manutenzione e modifica di impianti e apparecchi sia elettrici che a gas.

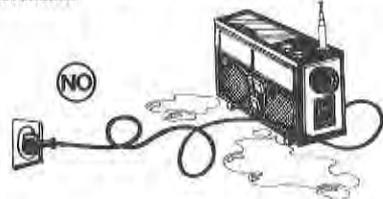
A questo proposito, un avviso importante: **quando acquistate apparecchi e materiali per l'uso del gas e dell'elettricità, verificate che abbiano il marchio IMQ; solo la sua presenza garantisce che siano stati costruiti rispettando le norme di legge in materia di sicurezza.**



A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

Non tenete apparecchi elettrici in bagno

Ecco alcune cose da ricordare quando si va in bagno. La stufa elettrica accesa mentre ci si lava è pericolosa. Una radio e una lampada, collegate alla rete elettrica, che cadono nella vasca mentre si fa il bagno provocano conseguenze gravissime. Anche le prese di corrente non devono essere vicine alla vasca o al lavandino.



Non usate mai asciugacapelli e rasoio elettrico quando siete bagnati



Mani asciutte e pontefole o zoccoli ai piedi: è il modo sicuro per radersi col rasoio elettrico o asciugarsi i capelli.

A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

Staccate la spina prima di mettere l'acqua nel ferro a vapore

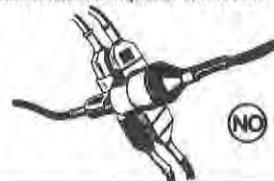


I ferri da stiro a vapore sono comodi, ma acqua ed elettricità insieme sono sempre pericolosi. Perché allora non togliere la spina, prima di aggiungere acqua al ferro a vapore?

Per star sicuri: a una presa, un solo apparecchio

Se attaccate più di un elettrodomestico a una sola presa, questa si surriscalda con pericolo di corto circuito e incendio.

Lo stesso pericolo può esserci se usate contemporaneamente più elettricità rispetto alla "potenza" indicata nel contratto stipulato con l'Aem.



A PROPOSITO DI GAS

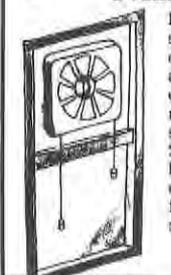
È possibile lo scarico diretto nell'atmosfera, ma...

... bisogna osservare alcune misure precauzionali come l'applicazione, al termine del tratto orizzontale dello scarico esterno, di un tubo verticale a "T", rispettando la regola del "TRE": le parti del tubo sottolinate in rosso devono essere lunghe almeno tre volte il diametro del tubo.



Inoltre il tratto orizzontale dello scarico deve avere una pendenza verso l'alto e la parte superiore del tubo a "T" deve risultare almeno 1 m più in alto rispetto al punto dove i fumi escono dall'apparecchio. L'uscita dei fumi non deve finire sotto il balcone del piano superiore.

I ventilatori: come e quando



I ventilatori elettrici possono essere installati sulla finestra solo quando nel locale non esiste un apparecchio raccordato a una canna fumaria: il risucchio d'aria provocato dal ventilatore disturberebbe lo scarico dei fumi. Si può invece installare il ventilatore sopra la cappa quando questa è collegata a una canna fumaria realizzata ad uso esclusivo della singola cappa.

A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

Fate realizzare il vostro impianto elettrico da personale esperto

All'amico volenteroso che si offre di darvi una mano per l'impianto elettrico, rispondete: "Grazie, ma preferisco uno del mestiere che conosca a menadito le norme emanate dal CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano)".

Per la loro importanza, queste norme sono riconosciute dalla legge n. 186 del 1.3.1968.

Gli installatori qualificati, che conoscono ed applicano le regole di sicurezza, sono iscritti in un albo professionale che, in Lombardia, si chiama Albiqual.



Fate installare un "interruttore differenziale"

È un congegno, sistemato subito dopo il contatore, che interrompe l'energia elettrica in caso di dispersione o folgorazione ("scossa").

È una sicurezza in più, anche se non sostituisce la "messa a terra". Deve essere installato da un esperto, il solo che può garantirne l'efficacia sul vostro impianto.



A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

Non togliete la spina dalle prese tirando il filo

Quante volte lo avete fatto? Non fatelo più! Potreste rompere il cavo o l'involucro della spina rendendo accessibili le parti in tensione, percorse cioè dalla corrente. Inoltre si potrebbe "strappare" la presa dal muro.



Quando una spina si rompe, sostituirla con una nuova

Non tentate di "rattopparla" con nastro isolante o con l'adesivo. È un rischio inutile. È meglio comprare subito una spina nuova, naturalmente col marchio IMQ: una piccola spesa in più per tanti grattacapi in meno.



A PROPOSITO DI ELETTRICITÀ

Quando avete finito di usare una prolunga, staccate prima la spina a muro

Dopo aver spento l'elettrodomestico, per prima cosa staccate la spina collegata alla presa a muro. In questo modo non ci sono parti di filo elettrico in tensione e si evita un rischio inutile.



Togliete la spina quando pulite gli elettrodomestici

Quando lavate il frigorifero o qualunque altro apparecchio con alimentazione elettrica, le mani bagnate toccano anche quelle parti dell'apparecchio che, in caso di guasto all'isolamento, potrebbero creare una situazione pericolosa. Se togliere la spina è difficile, conviene staccare l'interruttore generale.



A PROPOSITO DI GAS

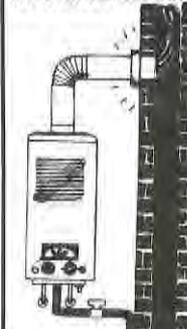
Il ricambio d'aria è indispensabile dove c'è un apparecchio a gas

È sufficiente, ad esempio, praticare una fessura nella parte inferiore della porta che comunica con locali areati.

In questo modo ci sarà sempre ossigeno e la fiamma del gas bruciando non produrrà ossido di carbonio.



I fumi prodotti dal gas devono essere incanalati all'esterno



Oltre all'aerazione, è indispensabile un efficiente scarico dei prodotti della combustione per assicurare il regolare e sicuro impiego di qualsiasi apparecchio a gas. Occorre quindi che i prodotti della combustione vengano incanalati o smaltiti all'esterno del locale, possibilmente in una canna fumaria.



Selene

acconciature

*Augura
all'affezionata clientela
Buone Feste*

Via Filodrammatici, 4 - Soresina - Tel. 0374/3664

TIPOGRAFICA SORESINESE

S.N.C.



Via Genala, 70 - Tel. (0374) 2220
26015 SORESINA - (CREMONA)

ottica Lodovico

esclusivista delle migliori marche di
occhiali - lenti a contatto morbide
rigide - permanenti

PRONTA CONSEGNA

Piazza Garibaldi 13/A - SORESINA - Tel. 2433

Profumeria - Pelletteria

LODOVICO

- articoli da regalo • bigiotteria
- centro autorizzato Solarium raggi UVA

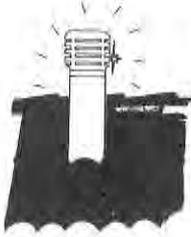
Piazza Garibaldi - SORESINA - Telefono 2433

A PROPOSITO DI GAS

Fate controllare la canna fumaria

Forma e dimensioni della canna fumaria devono rispettare le norme UNI-CIG.

I materiali devono essere impermeabili (mai di plastica) e resistenti alla temperatura dei prodotti di combustione e alle loro condensazioni. Ma non basta costruire una canna fumaria a regola d'arte: occorre anche farla controllare periodicamente.



Occhio al tubo di gomma!

Il tubo che collega la cucina e la stufa al rubinetto portagomma è importante: cambiatelo appena comincia a logorarsi e, almeno, ogni 4 anni. Per andare sul sicuro, usate solo tubi con il marchio IMQ-UNICIG e applicate le fascette metalliche stringitubo in corrispondenza del portagomma.



A PROPOSITO DI GAS

Chiudete il rubinetto generale del gas

Ricordatevi di compiere questa operazione ogni sera prima di andare a letto e soprattutto quando lasciate la casa per molto tempo. La prudenza non è mai troppa!



Non accendete fiammiferi quando c'è odore di gas

Se sentite il caratteristico odore di gas non accendete fiammiferi, né interruttori, né apparecchi elettrici. Invece spalancate subito finestre e porte per far uscire il gas e chiudete il contatore. Se la perdita non dipende da un rubinetto lasciato sbadatamente aperto, lasciate chiuso il contatore e telefonate al "pronto intervento Aem" (tel. 5255)



A PROPOSITO DI GAS

Fate pulire i bruciatori e regolare la combustione

Un bruciatore sporco consuma più gas e può essere causa di pericoli. Quando le fiamme sono gialle e anneriscono le pentole vuol dire che la combustione non è regolata.



Attenzione ai liquidi in ebollizione

Sorvegliate le pentole che bollono, specie se con coperchio: i liquidi possono uscire e spegnere la fiamma, mentre il gas continuerebbe a disperdersi nell'ambiente.



A PROPOSITO DI GAS

Ci sono cose che potete fare da soli ...

... e altre per le quali dovete chiamare un esperto. Ma in ogni caso ricordate che siete voi i diretti responsabili del buon funzionamento degli impianti, dall'uscita del contatore fino agli apparecchi utilizzatori e agli scarichi verso l'esterno dei fumi di combustione.

Il gas è un amico sicuro, ma va trattato con rispetto

In conclusione ricordate due principi importanti: un regolare "controllo tecnico" degli impianti e un uso attento e responsabile degli apparecchi. Così facendo, la sicurezza sarà sempre dalla vostra parte.



consumatori le informazioni necessarie per il corretto uso dell'energia e del prodotto erogato, affinché l'uso sia razionale, garantito e sicuro.

Per questo l'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati di Soresina coglie l'occasione della "Cronaca" per fornire agli Utenti i suggerimenti per il corretto utilizzo di quelle parti insostituibili della elettricità ed il gas. A qualcuno potranno sembrare forse ovvie ma noi crediamo che in termini di sicurezza non vi sia nulla di scontato, ma che tutto può servire per un uso sempre più sicuro dell'energia nelle nostre case.

Sempre nello spirito di collaborazione e al fine di raggiungere un sempre maggiore livello qualitativo di salvaguardia del decoro cittadino e dell'ambiente circostante, l'ASPM di Soresina ritiene opportuno, nell'ambito del Servizio di Igiene Urbana, ricordare le disposizioni più volte impartite sull'argomento:

- il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuato con frequenza bisettimanale e non è possibile e consentito depositare i rifiuti sulla pubblica strada prima di un'ora dall'inizio del servizio e dopo il passaggio del personale addetto alla raccolta;
- i rifiuti provenienti dalle abitazioni, negozi, mense, uffici, ecc. debbono essere immessi - dai cittadini - in appositi sacchi a perdere in polietilene opportunamente chiusi alla imboccatura; sono ammessi altri tipi di contenitori a perdere, purché conferiti **sempre opportunamente chiusi** e di dimensioni e peso tali da poter essere asportati dal personale addetto al servizio di raccolta;
- il servizio di ritiro non comprende il prelievo ed il trasporto di:

- materiale proveniente da demolizione
- residui di costruzione
- terriccio, erba, rami e foglie del riassetto dei giardini

nonché tutti quei rifiuti che per le loro dimensioni ingombranti richiedono particolari mezzi di raccolta e trasporto. Per la raccolta di tali rifiuti l'Azienda, in collaborazione con il Comune, ha deciso a termine di esperimento l'installazione di due cassoni di cui uno già in funzione sulla strada che collega la frazione di Moscona e l'altro di prossima installazione nelle immediate adiacenze del cimitero. In tali cassoni a cielo aperto non potranno essere assolutamente collocati i rifiuti solidi urbani o assimilabili per i quali è predisposta la consueta raccolta bisettimanale;

- i cartoni dovranno essere piegati e legati in modo da occupare il minimo ingombro possibile;
 - i sacchi devono essere posti sempre allo stesso posto sulla pubblica via ed il più vicino possibile alla proprietà dell'utente conferitore. Non esiste nessun obbligo per il netturbino di effettuare il prelievo dei rifiuti all'interno della proprietà privata; tuttavia questa eventualità è ammessa quando sia possibile per il raccogliitore raggiungere facilmente il punto sacco con il proprio mezzo mobile.
- Pertanto la pulizia della città e la salvaguardia dell'ambiente sono compiti dell'Ente Locale, ma queste realtà sono possibili solo con la collaborazione di ogni cittadino che deve sentirlo come un preciso dovere agevolando altresì gli sforzi aziendali per la buona riuscita ed organizzazione del Servizio Igiene Urbana.

DATI DI RILIEVO	ELETTRICITÀ		ACQUA		GAS		IGIENE URBANA	
	1985	1986	1985	1986	1985	1986	1985	1986
Quantitativi fatturati e prestazioni fornite (kWh per energia elettrica e mc per acqua e gas; tonn. raccolte per i rifiuti)	14.431.953	15.315.000	1.078.377	1.067.700	8.774.262	8.908.800	2.400	2.700
Numero degli utenti serviti	7.097	7.134	3.753	3.795	3.867	3.896	3.531	3.600
Tariffe medie di vendita (in lire)	115,11	117,77	151,39	146,02	379,58	372,60	-	-
Costo d'acquisto dell'energia elettrica e del gas, costo del sollevamento per l'acqua e costo per ql di rifiuti raccolti e smaltiti (in lire)	51,33	51,63	126,15	96,70	333,64	327,25	9,591	10,400
Numero dei dipendenti (suddivisione agli effetti amministrativo-contabili e statistici)	10,40	11,50	2,30	2,50	6,30	7,00	3,00	3,00
Nuovi impianti realizzati nell'anno (in lire)	150.441.689	84.000.000	39.185.803	33.000.000	71.548.498	28.000.000	27.612.000	-
Quote di ammortamento impianti dell'anno (in lire)	179.613.160	125.000.000	84.132.094	65.000.000	119.155.271	80.000.000	40.909.915	39.000.000
Rapporto tra fondo ammortamento e totale impianti (in percentuale)	70,60	73,00	68,70	71,00	85,80	89,00	58,66	76,00

Per l'anno 1986 i dati sono consuntivi limitatamente al periodo gennaio-ottobre; per il resto ricalcano le previsioni.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA di CASALMORANO (Cremona)

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Via Prejer, 10 - 26020 CASALMORANO (Cremona)

Tel. 0374/74541

FILIALE IN SORESINA

Piazza Italia, 3 - Tel. 0374/41610



Concessionaria

SEAT

PAVESI **s.n.c.**

Via IV Novembre, 78 – Soresina – Tel. 0374/2213

assistenza meccanica e carrozzeria
Magazzino ricambi originali



SEAT MALAGA 1.2 - 1.5 - 1.7 diesel
da L. 10.880.000 (IVA compresa)



SEAT IBIZA 3P 900 - 1.2 - 1.5 - 1.7 diesel
da L. 8.500.000 (IVA compresa)



SEAT MARBELLA 850 cc - 900 cc
da L. 6.258.000 (IVA compresa)



SEAT IBIZA 5P 1.2 - 1.5 - 1.7 diesel
da L. 10.365.000 (IVA compresa)

Equipaggiate con motori System Porsche

**GARANTITE 6 ANNI
CONTRO LA CORROSIONE**

Esposizione interna
dove troverai inoltre una vasta gamma di
AUTOVETTURE E AUTOCARRI USATI

Casa di Riposo "ZUCCHI E FALCINA"

REALIZZAZIONE ED OBIETTIVI

LA GESTIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione, che regge il governo dell'Ente da un anno o poco più, al momento del suo insediamento aveva, tra l'altro, assunto due precisi impegni: il primo, di ricercare ed adottare una gestione impostata sulle nuove concezioni di tipo manageriali, sui moderni criteri della migliore tecnica economica e sui più attuali indirizzi in campo finanziario, con il precipuo scopo, da un lato, di attenuare al massimo i rallentamenti ed i ritardi originati dalle pastoie burocratiche e dai pervicaci controlli sugli atti (tutti impedimenti, d'altro canto, propri del comparto pubblico) ed in contrapposto, di puntare ad una vera dinamica operativa e ad una effettiva elasticità nel metodo di lavoro, incoraggiando di conseguenza l'inventiva, l'iniziativa, la genialità degli addetti; nello stesso tempo sono stati instaurati con l'utenza ed i fornitori rapporti più chiari e trasparenti basati su precise regole e corretti procedimenti.

LE RETTE

Naturalmente, tutto ciò ha provocato un salto di qualità notevole sotto il profilo dell'efficienza dei servizi in genere ed infatti i risultati si sono visti e si vedranno, ancor più, nel breve periodo. Il primo, immediato beneficio che ne è scaturito, consiste nella stabilità delle rette applicate a carico degli ospiti: invero, nel 1986 esse sono rimaste immutate rispetto ai valori del 1985 e così dovrebbero restare per il prossimo anno 1987 ed in effetti si nutre fiducia al riguardo. L'eccellente traguardo non è cosa da poco, davvero, ma è facile, quasi intuitivo capire come possa realizzarsi solo in poche occasioni, in presenza di fatti ed atti di sicura e duratura rilevanza economica; comunque, due annate consecutive sono veramente troppe con il rischio di compromettere i futuri esercizi, anche se gli amministratori della Zucchi e Falcina sono convinti, e lo stanno chiaramente dimostrando, che l'aumento indiscriminato delle rette non può essere la panacea per tutti i guai e le difficoltà di bilancio.

Ma tutta la gestione ne ha risentito in positivo, tanto è vero che la disponibilità media delle risorse finanziarie ha raggiunto valori costanti e ragguardevoli ed anche la migliore razionalità dei servizi amministrativi ha consentito cospicue economie di scala con l'effetto di ottenere una conduzione sana, quindi

senza scompensi e tutto ciò in presenza di consapevoli scelte nel campo del Personale, il cui organico è in continua crescita, con particolare attenzione per le funzioni professionali medio-alte.

NUOVI IMPIANTI E REPARTO DI FISIOTERAPIA

Il secondo impegno riguardava l'ulteriore miglioramento delle condizioni di vita degli ospiti, specie sotto l'aspetto medico-sanitario, oltre all'aggiornamento continuo delle strutture, degli impianti e delle attrezzature, al fine di consentire quell'auspicabile perfezionamento del servizio reso, per il vero, già ad un livello soddisfacente e giudicato dagli osservatori addirittura ottimale.

In questo campo si è fatto molto ed in particolare le attuazioni hanno riguardato:

1 - l'approntamento del nuovo reparto di fisioterapia ricavato al 4° piano dell'edificio principale, su una superficie complessiva di mq. 200. Il reparto è composto da una vasta palestra, da quattro box per le cure, da uno studio medico, da una sala d'attesa, da quattro servizi igienici, da tre spogliatoi e da altri locali accessori; dal piano terra e dagli altri piani si accede al reparto mediante l'uso di un distinto ascensore appositamente installato; la strumentazione è ricca e completa, moderna e di alta tecnologia e consente le terapie, dagli ultrasuoni alla marconi, dal radar alla ionoforesi, dalla massoterapia e kinesiterapia alle trazioni vertebrali meccaniche. L'importante divisione entrerà in pieno esercizio con la collaborazione di una fisiatra e di tre fisioterapiste (due a tempo pieno ed una a tempo parziale) entro la fine anno o al più tardi nei primi giorni del 1987 e la spesa totale per la realizzazione ammonta a 160 milioni di lire. L'Amministrazione è intenzionata, compatibilmente con gli impegni interni ed in relazione alla disponibilità di tempo degli addetti, ad aprire il reparto alla popolazione di Soresina ed a quella dei centri conlimiti, applicando tariffe contenute ed a tale scopo verranno richieste all'U.S.S.L. 51 le prescritte autorizzazioni per ottenere la regolare convenzione. L'Amministrazione rimane persuasa di offrire e rendere, specialmente alla nostra comu-

nità, un servizio altamente qualificato e degno, integrativo e non certamente sostitutivo di quello messo a disposizione dal presidio ospedaliero, unitamente all'ulteriore, non trascurabile vantaggio di evitare a molti viaggi di trasferimento in altre località, dispendiosi per tempo e denaro.

- 2 - Opere di adeguamento dello stabile, sede della Casa, dei relativi impianti e macchinari alle norme antinfortunistiche ed antincendio, con un onere di ben L. 55 milioni.
- 3 - Costruzione di una autorimessa e di un capace locale deposito materiali ed attrezzature su terreno di proprietà e realizzazione di separati servizi igienici per il reparto cucina, oltre alla totale piastrellatura delle pareti del magazzino-deposito generi alimentari, giuste le prescrizioni U.S.S.L. in materia, con un costo di 30 milioni.
- 4 - Impegno di spesa (L. 85 milioni) per il condizionamento del reparto lavanderia, i cui lavori avranno inizio quanto prima e che comunque dovranno essere ultimati prima dell'estate prossima.
- 5 - Costruzione in proseguimento dell'ala nord dell'edificio di una camera di isolamento da utilizzare in casi particolari (una per piano e quindi tre), insonorizzata e dotata di tutta la più attuale attrezzatura medico-sanitaria e di confort per l'infermo ed i familiari; l'ampliamento consentirà di ricavare per ogni piano anche una camera a due letti per cui i posti utili presso la Casa passeranno da 204 a 210. L'opera, compreso l'arredamento, viene finanziata con il bilancio 1986 e prevede un'erogazione di 180 milioni di lire.
- 6 - Sostituzione ai fini del risparmio energetico delle vetrate nei cinque saloni ricavati nei vari piani dello stabile (1° stralcio) con altrettanti di tipo atermico e filtranti (vetri colorati in verde). La spesa di L. 50 milioni viene impegnata nel corrente esercizio.
- 7 - Fanno spicco tra gli acquisti di varia attrezzatura effettuati nel corso d'anno, i quattro carrelli per la distribuzione e la custodia dei medicinali (5 milioni), la macchina distaccatrice dei moduli in continuo per il C.E.D.

(altri 5 milioni), i carrelli porta biancheria (ancora 5 milioni), gli armadietti spogliatoio per il Personale e diversi acquisti minuti (per una spesa di almeno una decina di milioni di lire).

Questi, invece, i propositi e gli intendimenti programmati da tempo sulla base di un piano ben preciso e, quindi, pensato e ponderato in prospettiva, il che, se si vuole, dimostra una certa lungimiranza e sicura previdenza da parte dei responsabili.

COMPARTO MEDICO-SANITARIO E TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

L'impegno dell'Amministrazione, come si è detto e ribadito in tante occasioni, è quello di elevare qualitativamente e quantitativamente il comparto medico-sanitario dell'Ente. Primo obiettivo sarà quello di avere a disposizione un medico per ognuno dei tre piani o quanto meno avere garantito la presenza per tutti i giorni della settimana e per 18 ore giornaliere complessive di almeno due medici, già tenuto conto dei riposi, recuperi, ferie ed assenze a vario titolo. Conseguenziale, sarà l'adeguamento, sia pure graduale, del corpo infermieristico professionale in modo che sia resa ferma la presenza di una responsabile per ogni piano per le 18 ore della giornata per l'intera settimana e, nelle ore notturne, una sola professionale sarà resa responsabile dei tre piani. Tutto questo comporterà necessariamente un proporzionamento anche del personale ausiliario di piano così da avere assicurato l'ordinato e puntuale svolgimento delle nuove e maggiori prescrizioni sanitarie, igieniche, alimentari, oltre la scrupolosa esecuzione delle mansioni attinenti la normale attività diurna e notturna. In dipendenza di tale opportuno, massiccio rafforzamento o per meglio dire rifondazione dell'organico, sorgerà l'esigenza (per il vero, già esiste) di disegnare ex novo un orario di lavoro, ragionato e pratico, per il Personale, previa intesa con le istanze sindacali. Il nuovo orario di servizio dovrà tenere in massimo conto e soprattutto la salute del lavoratore (logorio fisico e psichico-riposo fisiologico) e quindi dovrà giornalmente essere più breve e/o spezzato con appropriati e ben distribuiti turni settimanali.

LABORATORIO DI ANALISI E GABINETTO RADIOLOGICO

Altro assunto dell'Amministrazione è quello di porre gli operatori sanitari nelle condizioni ideali per assolvere ai propri compiti, dotando la Casa di tutti quei supporti diagnostici indispensabili per operare in tranquillità e sicurezza. Quanto prima, si procederà alla creazione di un laboratorio di analisi, il quale troverà la sua assoluta collocazione nel locale ora occupato dalla fisioterapia e che, come si è detto, verrà lasciato libero quanto prima e comunque, tra poco, saranno richieste le regolari offerte per impianto chiavi in mano: solo in tal modo potrà essere agibile nel primo semestre del prossimo anno, non prima di aver concluso accordi con tecnici qualificati per la conduzione dell'impianto. All'attenzione dei responsabili, il reperimento di un capiente locale, opportunamente ubicato per un facile collegamento con i reparti di ricovero, da destinare a gabinetto radiologico, la cui mancanza è particolarmente sentita dal corpo medico nei frequenti casi di accertamento, controllo e di verifica di situazioni patologiche sempre più numerose.

PALAZZINA DEGLI UFFICI E SERVIZIO DI PORTINERIA

La Zucchi e Falcina, come i sorensini hanno avuto modo di osservare e constatare, è cresciuta in questi ultimi anni tantissimo e conseguentemente le maggiori esigenze hanno preteso nuovi servizi e l'ampliamento di quelli con notevoli difficoltà connesse principalmente al reperimento degli ambienti. L'Amministrazione, previo un approfondito e completo esame dell'attuale realtà e dopo matura riflessione, ha convenuto circa l'opportunità di addivenire ad una soluzione globale dell'importante problema connesso alla carenza di spazio decidendo di edificare su terreno di proprietà una moderna palazzina, quale corpo staccato, da destinare agli uffici amministrativi, di rappresentanza, di portineria e timbratura cartellini del Personale, oltre ad un vasto salone per riunioni ed adunanze. Il progettato o per meglio dire pensato stabile composto da un seminterrato, un piano rialzato ed un primo piano, all'incirca mq. 500 in totale, dovrà avere una linea architettonica gradevole e di facile inserimento nel contesto urbanistico in atto.

In tal modo, gli uffici lascerebbero lo spazio ora occupato al piano terra per una superficie di circa mq. 150, spazio che verrebbe destinato

al comparto medico-sanitario che, come si è avuto modo di accennare, tra alcuni anni assommerà a parecchie unità: un direttore sanitario, tre medici, alcuni consulenti quali il neurologo, il cardiologo, il fisiatra, il dietologo, l'odontoiatra, il radiologo, oltre all'assistente sociale; a tutti questi vanno aggiunte le due fisioterapiste e una quindicina di infermieri professionali. La nuova costruzione, inoltre, risolverà, per effetto indotto, il pressante problema del magazzino medicinali, già ora bisognoso di spazio, e tra l'altro potrà dare concretezza alla costituzione di una biblioteca, al servizio degli ospiti di cui si è data notizia in altra parte del giornale.

AMPLIAMENTO DEI REPARTI DI RICOVERO

Si è detto in modo completo e compiuto degli aspetti economico-finanziario-patrimoniali attinenti la conduzione della Casa, disamina con la quale si è convenuto che condizione imprescindibile sotto i vari aspetti e riflessi è il contenimento del costo del servizio reso, il quale manifesta da tempo un andamento sempre più crescente, anche se frenato da accorgimenti e strategie. La commisurazione e la natura dei vari elementi di costo presentano in una istituzione come la nostra aspetti

particolari, con voci di spesa rigide ed altre proporzionali al numero degli ospiti. È comprensibile che da tutto ciò deriva la politica delle rette e le scelte per investimenti per cui l'intervento dell'Amministrazione non può che mirare ad un sostanziale miglioramento delle presenze, obiettivo che può essere perseguito unicamente creando nuovi posti letto e per la nostra casa ottimale sarebbe elevare gli attuali 204 (tra pochi mesi 210) a non meno di 300. Tale traguardo è sicuramente audace, non affatto ambizioso e quindi possibile: dovrà essere realizzato in due tranches, a distanza di un paio d'anni l'una dall'altra per consentire un tranquillo assorbimento della maggiore disponibilità.

In concreto si tratterà di costruire un nuovo corpo di fabbricato in adiacenza e derivazione dall'attuale edificio e quindi sui tre piani esistenti, il quale si dovrà sviluppare nel parco verso il lato est e senza opprimere la zona a verde. Il progetto non è affatto futuribile, anzi andrà affrontato e risolto nel breve periodo, costituendo l'unica alternativa possibile alla stessa sopravvivenza economica e funzionale dell'Ente senza infierire più di tanto sull'utenza.

Il Presidente
G. Rubes

ANNO	OSPITI AL 31 DICEMBRE			Retta media giornaliera risultante	Numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre	INCIDENZA PERCENTUALE DELLE VOCI DI COSTO SULLA RETTA (totale eguale a 100)									
	di Sorensina	di fuori	TOTALE			Spese per la manutenz.	Spese per Personale	Spese per il vitto	Spese per la energia acqua-riscald.	Spese per il guardaroba o lavanderia	Spese per medicinali	Spese per il rinnovo o l'ammodern. impianti	Ammortamento capitali dei mutui	Spese generali e di amministrazione	Oneri finanziari
1982	94	104	198	23.923	82	1,32	63,03	8,02	6,02	2,20	1,03	4,87	3,13	1,39	8,49
1983	83	113	196	28.564	80	1,03	58,29	8	5,19	1,45	1,03	15,79	0,98	1,51	6,73
1984	82	111	193	33.573	83	0,90	59,99	8,24	5,33	1,51	1,58	13,74	1,08	2,15	5,48
1985	96	99	195	33.903	91	1,31	63,20	9,10	5,55	3,36	1,59	7,93	1,61	1,71	4,64
1986	100	96	196	34.279	98	1,43	64,65	8,27	5,39	2,76	1,44	8,44	0,64	2,80	4,18

GLI ANZIANI NON VANNO DIMENTICATI

Per gli ospiti della Zucchi e Falcina "pomeriggi diversi" con musica, canti, prosa, poesie, arte varia ed un po' di ballo; l'Amministrazione ha allo studio altre iniziative e progetti.

Le case di riposo, per lo più, sono accoglienti, funzionali, pensate e realizzate per offrire prestazioni a rilievo sanitario, connesse con le attività socio-assistenziali, di sicura rilevanza e livello; invece, e salvo qualche eccezione, le stesse strutture risultano carenti sotto il profilo dei rapporti civici ed individuali, venendo meno, cioè, all'importante funzione di favorire ogni forma di aggregazione ed ogni processo di integrazione e di incoraggiare ogni

occasione di inserimento dell'anziano nella nuova e diversa realtà in cui si viene a trovare nella Casa di Riposo e, nel contempo, di contrastare e combattere ogni tipo di isolamento, di distacco e di rifiuto all'attività collettiva.

Il problema è complesso e le difficoltà sono molte, e purtroppo l'impegno dei responsabili e la buona volontà degli addetti non sempre riescono a supplire tale deficienza che si oserebbe dire strutturale, di fondo, congenita.

Non sempre viene tenuto nel giusto conto che l'anziano, allorché per scelta personale o perché costretto, entra in una casa di riposo, lascia al-

le spalle la sua storia di vita, la sua umanità fatta di abitudini, maturate in tanti anni di gioie e di dolori, di vicende tristi e di momenti felici; l'anziano, in quel momento, perde, insomma, quella ricchezza interiore che aveva e si ritrova davvero "più povero" e la riflessione l'abbiamo sentita dire da molti e sembra meditata ed invece nasce spontanea con l'immediatezza di chi è abituato a pensare per schemi semplici, ma profondi; per molti anziani l'impatto è tremendo ed il loro stato d'animo è pervaso da delusione, da incredulità ed amarezza; per altri è un vero e proprio dramma rinunciare all'abitazione dove han-

no vissuto, minuto per minuto, la loro vita di lavoro, di sacrifici, ma anche di soddisfazioni, nella famiglia e per la famiglia.

La nostra Casa di Riposo, per il vero, ha fatto sinora qualche cosa, ma deve fare molto di più e presto poiché i guasti che si provocano sono tanti; comunque, sinora ha cercato ed in parte vi è riuscita, di togliere dall'isolamento i suoi ospiti, ricreando, sollecitando e favorendo ogni forma di partecipazione alle varie iniziative ed ogni occasione di contatto con l'esterno. L'Amministrazione della Zucchi e Falcina è decisa ad impegnare le sue migliori risorse umane e finanziarie perché

segue

Cariplo prima in Italia nei Servizi Automatizzati

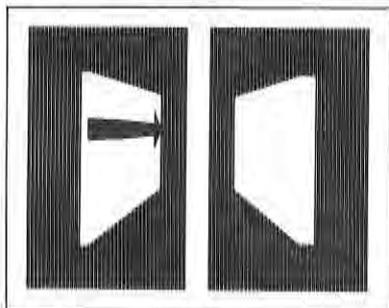


Fiori all'occhiello della CARIPLO



CARIPERSONAL

Da uno qualsiasi dei CARIPersonal installati all'interno delle agenzie, sedi e filiali abilitate, il titolare del conto Cariplo può effettuare numerose operazioni utilizzando la sua tessera magnetica — la stessa degli Sportelli Automatici. Senza fare la coda allo sportello ma "colloquiando" con il CARIPersonal — che emette messaggi video e promemoria a stampa — il correntista può versare assegni e contanti, disporre il pagamento di utenze, ordinare bonifici anche su altre banche, ottenere il saldo contabile e liquido, controllare i movimenti odierni e dei giorni precedenti.



SPORTELLI AUTOMATICI CARIPLO

Le speciali cabine riservate degli Sportelli Automatici Cariplo funzionano giorno e notte. Il correntista con la tessera magnetica a codice segreto può prelevare banconote nel taglio desiderato, controllare il suo saldo e ordinare il pagamento di bollette della SIP Lombardia, gas — luce AEM Milano. La tessera può, su richiesta, essere abilitata per prelevare denaro anche dalla rete nazionale Bancomat.



HOME BANKING CARIPLO

Con Home Banking Cariplo il correntista, direttamente da casa o dalla Azienda, può usufruire dei servizi bancari Cariplo. Il collegamento con il Calcolatore Centrale Cariplo, realizzabile mediante un proprio Personal Computer o il terminale SIP Omega 1000, consente di ottenere: movimenti del conto, saldi contabili e liquidi, situazione operativa "estero", quotazione titoli azionari, cambi attuali in divisa e banconote; di dare disposizioni per giroconto, bonifici, pagamenti di utenze; di dare e ricevere immediatamente qualunque informazione. Gli utenti del SIP Omega 1000, che viene offerto dalla Cariplo a un prezzo vantaggioso, possono inoltre scambiare messaggi video e corrispondenza a stampa con altri utenti ed usufruire dei servizi telematizzati SIP (Videotel), SEAT (Pagine Gialle Elettroniche) ed altre Banche Dati.

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

...per
progredire
insieme.

gli ospiti non si lascino andare, ma si persuadano che hanno titolo per chiedere, anche in modo risoluto, il diritto alla pari dignità. Gli anziani si devono convincere che tanti sono dalla loro parte e d'altro canto sarebbe veramente imperdonabile per la società ignorare, non utilizzare ed addirittura perdere quel prezioso patrimonio di saggezza, esperienze e capacità che gli anziani, magari senza contropartita, possono offrire. È questo un aspetto molto importante nei rapporti tra anziani e comunità, tanto è vero che già ora si parla di "cultura degli anziani" e che tutte le parti più vive del Paese (organizzazioni sindacali, forze politiche, la chiesa, gli enti e le istituzioni

decidere alcuni a qualche giro di danza; conduttore dei pomeriggi Italo Lazzari, con poesie dialettali recitate da Pietro Spigga.

Ancora, il 13 del corrente mese, giorno di S. Lucia, nel pomeriggio con inizio dalle ore 15 gli "Amici del Teatro" ed il complesso "I Posteggiatori" della Pro Loco intratterranno gli ospiti ed i loro familiari e tutti coloro che vorranno intervenire con uno spettacolo brillante e vivace, costruito su una indovinata antologia di canzoni e poesie di Peppino Cominetti; declameranno, canteranno e faranno coro, oltre a Peppino, Milly Lazzari, Laura Arrigoni, Enzo Chirolli, Gianluigi Bianchessi, Pierluigi Zannelli ed i tre solisti del complesso.



Casa di Riposo - Ospiti nel parco.

di vario tipo) non trascurano e non sottovalutano questa grossa realtà sociale.

In concreto, cosa si è fatto e cosa si intende fare, nel breve periodo, alla Zucchi Falcina; per dire solamente delle più recenti iniziative di maggior risalto: innanzitutto, e questo oramai da alcuni anni, durante la buona stagione gli ospiti si ritrovano nel vasto e lussureggiante parco retrostante la sede di via Gramsci, ove vengono deliziati da buona musica riprodotta (vecchie canzoni e melodie, brani operistici ed operettistici, canti e cori di folklore e della più genuina tradizione popolare), trascorrendo così il pomeriggio in allegria e, quel che conta, assieme. Il parco ha tante zone di ombra ed è attrezzato con mobili per esterno (tavoli, poltrone, panche) con possibilità ed opportunità, quindi, di riunirsi in gruppi per fare quattro chiacchiere e consumare una bevanda; numerose persone di fuori partecipano, tengono compagnia ed intrattengono gli anziani.

Nel decorso mese di ottobre, poi, la Pro Loco ha voluto con grande sensibilità offrire due pomeriggi musicali agli ospiti ed ai loro familiari; tante belle canzoni e pezzi musicali interpretati dal complesso "I Posteggiatori" (Sergio Pini alla fisarmonica, Mario Cattaneo alla chitarra, Angiolino Caleffi alla batteria) hanno deliziato l'attento uditorio, tanto da

Certamente si dovrà fare di più e si farà di più, programmando interventi in questa tematica che dovranno essere organici, duraturi e finalizzati; si può anticipare che è allo studio dell'Amministrazione la creazione di un'importante biblioteca interna alla Casa, razionalmente arredata e con tantissimi libri, quotidiani (attualmente gli ospiti ne hanno tre a disposizione), giornali e riviste di ogni tipo e genere; ancora, verranno costituiti box per l'ascolto in cuffia di musica riprodotta con grande varietà di dischi e cassette, così come verranno ristrutturare le zone d'ascolto dei programmi radio-televisivi, installando delle adatte pareti mobili al fine di non disturbare gli altri e modulando, possibilmente con l'ascolto in cuffia, i tre punti attualmente utilizzati per lo scopo, facendo in modo che i programmi siano differenziati e che sia reso possibile la visione e/o l'ascolto in tutte le ore della giornata.

Un aspetto importante di questi progetti sta nel conferire la responsabilità e l'onere della gestione e quindi del regolare funzionamento degli impianti, del loro rinnovo ed ammodernamento e dell'aggiornamento dei sussidi audiovisivi ad un comitato formato dagli ospiti e nominato democraticamente dagli stessi.

È certo, comunque, che in questo

settore le opinioni, le idee, la collaborazione, il contributo, i suggerimenti, la fantasia e le iniziative degli esterni sono auspicabili, poiché una loro attiva partecipazione non è solo ben vista ma addirittura necessaria e quindi sollecitata, con riguardo specialmente ai giovani.

L'Amministrazione, dal canto suo, garantisce la sua incondizionata, assoluta adesione ad ogni seria proposta mirata a conseguire gli obiettivi che sono stati illustrati e conseguentemente assicura, sin d'ora, la sua più totale disponibilità a concedere tutto lo spazio, i mezzi ed i tempi che si rendessero necessari. La Casa di Riposo ed i suoi ospiti nutrono fiducia che questi "novelli animatori" non vorranno deludere le aspettative.

“ “

Alla "Zucchi e Falcina" una rassegna permanente di opere pittoriche.

Con una informazione fatta pubblicare sul quotidiano "La Provincia" ed apparsa nel numero di giovedì 6 novembre u.s., l'Amministrazione esprimeva il suo compiacimento e la sua soddisfazione per l'alta considerazione dimostrata nei confronti della Casa di Riposo dal pittore Gino Antonini, già nostro concittadino, ma da tempo residente in Castelleone, con la donazione di una sua bell'opera la quale ha trovato degna ed adatta collocazione nell'atrio del padiglione destinato a camere ardenti di via Zucchi Falcina. In quella circostanza, l'Amministrazione rivolgeva "un caldo invito agli artisti soresinesi e non, perché vogliano considerare l'opportunità di donare una loro opera, la quale sarà destinata all'abbellimento del vasto salone di ingresso al piano terra della sede di via Gramsci ed all'arredo degli ampi soggiorni ricavati negli altri piani, ora per il vero desolatamente spogli. L'invito viene esteso dall'Amministrazione della Casa di Riposo anche alle famiglie di Soresina, alle società, alle imprese, agli istituti bancari, affinché vogliano concretamente considerare la proposta, valutando tra l'altro che la donazione rappresenterà nel lunghissimo termine una concreta e viva testimonianza in ordine al riconoscimento della funzione socio-assistenziale e benefica dell'ente".

Alla proposta avanzata sul giornale, ha fatto seguito la lettera a firma del Presidente Rubes indirizzata

in buon numero ai pittori, alle famiglie, alle imprese ed agli enti ed istituzioni con la quale, nel ripetere l'invito a donare un'opera pittorica, viene chiarito che l'intenzione dell'Amministrazione è quella "di allestire una raccolta, una rassegna, una vera e propria pinacoteca di valide opere volute e realizzate dalla gente, al servizio della gente, patrimonio artistico-culturale della comunità, a perenne testimonianza ed attestazione dell'opera meritoria nel campo socio-assistenziale a favore degli anziani di Soresina, della zona conlimite e dell'intera regione Lombardia che la Casa di Riposo, ente così benemerito e di vecchia tradizione, svolge da quasi un secolo. Il progetto è sicuramente ambizioso, ma non impossibile ed è per questo che la Amministrazione, senza eccessivo turbamento, si accinge a proporre ai pittori, alle famiglie, agli enti ed istituzioni, alle imprese di qualsiasi tipo, di considerare concretamente la possibilità di cedere, in via definitiva, alla Casa di Riposo un'opera (pittura nelle varie tecniche, disegno, grafica) di buona fattura, insomma decorosa, opportunamente incorniciata, la quale troverà la sua degna collocazione nell'ambito della Casa. L'Amministrazione, dal canto suo, farà apporre a piè di ogni opera una elegante targa in ottone riportante il nome del donatore e curerà, oltre la collo-



L'opera di Gino Antonini

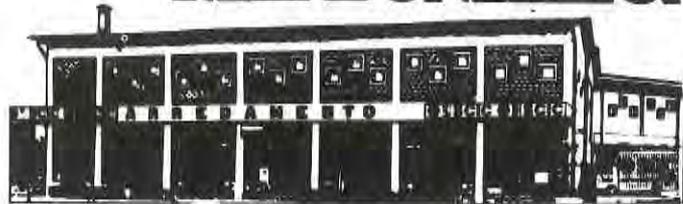
cazione della raccolta e l'allestimento della mostra permanente delle opere offerte e di quelle che nel prosieguo potranno essere cedute, la custodia, la pulizia, la razionale illuminazione".

Ovviamente, il messaggio deve intendersi esteso a tutte le famiglie soresinesi e, per il vero, l'Amministrazione nutre molta fiducia nella buona riuscita dell'iniziativa; insomma, ci conta!

CONSULTATECI. Ciò che non troverete già pronto lo avrete progettato e realizzato su MISURA

MOBILIFICIO

ELLI BONIZZONI



SORESINA (CR) - Via Trento e Trieste - Tel. (0374) 2057

Pizzeria SUD OVEST

PANINOTECA - PIZZERIA
SPAGHETTERIA

Le migliori specialità a

Soresina - Via IV Novembre, 5 - Tel. 3045



POZZI ALDO

SORESINA - Via MARZABOTTO, 26 - TEL. 0374/3015

*Officina autorizzata su impianti elettrici ed elettronici BOSCH
Centro diagnosi e controllo gas di scarico con apparecchiature BOSCH
Batterie, Candele, Spazzole tergi, Antifurti*

BOSCH

AUTORADIO E ALTOPARLANTI ● BLAUPUNKT

Augura Buone Feste

al Giardino della frutta

di Sisti - Bertini

si confezionano con primizie cesti regalo

VIA CALDARA, 16 - TEL. 41470

☆☆☆

Buone feste

AUTOSALONE ITALIA

nuova sede

VIA CREMONA zona artigianale - TEL. 3909

*Officina con esposizione
AUTO NUOVE-USATE DI TUTTE LE MARCHE
Alfa - Fiat - Ford - Lancia - Renault - BMW - W Golf*

Consegna in tempi brevissimi
USATO GARANTITO - VEICOLI COMMERCIALI

Officina autorizzata FORD

BUONE FESTE

continua da CASA DI RIPOSO

Nuovo orario di visita agli ospiti.

Per ragioni d'ordine interno ed al fine di consentire al Personale destinato al servizio dei signori Ospiti di operare con la indispensabile efficienza e la necessaria efficacia, così da garantire un livello ottimale di prestazioni, si ritiene urgente ed inevitabile fissare le seguenti norme riguardanti i tempi ed i modi di visita ai ricoverati presso la Casa, da parte degli esterni (familiari e conoscenti).

Le disposizioni che seguono potranno apparire in un primo momento parecchio restrittive e limitative se rapportate al modo di comportamento sinora tenuto e tollerato, atteggiamento decisamente incompatibile ed in contrasto con la più elementare disciplina regolante l'ordinato andamento della Casa.

Si rimane, tuttavia, convinti che la normativa alla fine potrà soddisfare nel modo più completo le aspettative e le esigenze di ognuno, per cui si confida nella più generosa adesione e conseguentemente nella più aperta collaborazione, poiché dette norme sono state dettate dallo spirito di concreto rispetto che l'Amministrazione nutre nei confronti dei signori Ospiti e, quindi, sono state elaborate nell'esclusivo interesse degli stessi.

— L'orario delle visite viene fissato in tre turni giornalieri: nella mattinata, dalle ore 10 alle ore 11; nel primo pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 17; verso sera, dalle ore 19 alle ore 20.

— Al di fuori di tali orari, viene proibito in modo categorico la presenza di estranei nell'ambito della sede dell'Ente, con la sola eccezione di coloro che, in relazione a reali esigenze connesse allo stato

di salute dell'Ospite, da comprovare mediante certificazione medica rilasciata dal corpo sanitario della Casa, avranno ottenuto la prescritta autorizzazione nominativa. I titolari (uno o più persone) dovranno essere in grado di esibire tale autorizzazione ogni qual volta il Personale addetto al piano la dovesse richiedere.

— Per casi particolari (persone provenienti da altre località, o per altri motivi) verranno rilasciate, a richiesta e volta per volta le relative autorizzazioni.

— È fatto divieto alle persone esterne di accedere per qualsiasi ragione o motivo nei locali destinati ai servizi vari connessi alla cura ed all'assistenza dei signori Ospiti e pertanto dovranno rimanere esclusivamente nei saloni di soggiorno ricavati nei vari piani, con l'esclusione, quindi, anche dei locali destinati a dormitorio, a meno che l'ospite non sia costretto a letto.

— Per qualsiasi necessità, o per segnalazioni particolari, o per richiedere notizie ed informazioni riguardanti l'Ospite, le persone esterne sono tenute a rivolgersi al Responsabile di piano in quel momento in servizio, e nel caso di sua assenza, o indisponibilità, al restante personale; tali contatti e relazioni potranno essere comunque esplicitati attraverso l'Assistente Sociale, sempre disponibile per tali evenienze.

— È fatto divieto alle persone esterne di asportare dalla Casa cibi e bevande fornite ai signori Ospiti dalla Casa stessa durante la normale somministrazione dei pasti e che, ovviamente, non siano stati del tutto utilizzati; così come si sconsiglia gli esterni dal consegnare generi alimentari, sia di prima necessità che voluttuari ai signori Ospiti, stante che l'Ente soddisfa compiutamente tutte le esigenze dei ricoverati, si intende compatibilmente con le loro condizioni di salute.

OPERA PIA "CIBOLDI"

Continuando il discorso già precedentemente iniziato su queste colonne ritengo, a nome di tutto il Consiglio dell'Ente, rappresentare ai lettori, le iniziative e gli obiettivi raggiunti in quest'ultimo anno.

Come già più volte ribadito e sottolineato, siamo in attesa che il Comune ci assegni un'ideale area per la realizzazione di otto mini alloggi per anziani bisognosi. Sembra che tale assegnazione possa avvenire in tempi brevi e pertanto è con soddisfazione che l'Ente si accinge a breve termine alla realizzazione dell'opera di cui sopra.

Congiuntamente a questo primario obiettivo, va ricordato che il Consiglio di Amministrazione ha rivolto la sua attenzione all'aspetto economico finanziario con l'intento di mantenere integro e consolidare il capitale liquido che, in ultima analisi, è poi la fonte economica più rilevante.

Abbiamo pertanto provveduto ad effettuare operazioni finanziarie rivolte ai principi sopra espressi e tenendo al riguardo in considerazione precise norme che la legge ci impone. Questo riassetto ha pertanto fatto sì che le capitalizzazioni effettuate siano e rimangano capitali disponibili in qualsiasi momento, portan-

do come effetto concreto al raddoppio della rendita rispetto al passato.

Ancora si è provveduto in questo ultimo periodo ad assegnare a persona bisognosa un nostro alloggio resosi libero; in questo caso val la pena stigmatizzare la scelta che va a raggiungere gli scopi e le finalità dello Statuto del nostro Ente.

Restano comunque, e di questo già l'Amministrazione se ne è fatto carico, alla nostra attenzione ulteriori obiettivi onde raggiungere, con mezzi eventualmente resisi disponibili, in futuro, l'acquisto di immobili posti nel centro edificato in modo da poter soddisfare più compiutamente le esigenze primarie che alle persone anziane più necessitano.

Certo è che idee al riguardo non sono certamente poche; stante però la limitata disponibilità economica, siamo purtroppo obbligati ad intervenire solo là dove vengono ad evidenziarsi difficoltà impellenti.

Pertanto mi sembra giusto in questa occasione sollecitare privati e comunque coloro i quali vogliono in modo concreto aiutare i bisogni della nostra città o darci pieno appoggio e collaborazione.

Riccardo Rinaldi

Presidente dell'Opera Pia Ciboldi

LA SCOMPARSA DI ARNALDO CABRINI

Il 30 Ottobre u.s. Arnaldo Cabrini ci ha lasciati per sempre.

Per 39 anni è stato alle dipendenze del Comune quale Ufficiale di Stato Civile delegato.

Chiese il collocamento a riposo nel Maggio 1972.

Tanto il lavoro da lui svolto con capacità, con dedizione, con un attaccamento quasi morboso alle pratiche ed agli atti di sua competenza, quelli dei quali era geloso perché li sentiva suoi.

In Comune restano i tanti e tanti registri colla sua calligrafia pulita, un po' nervosa, per lo più scritti colla penna ad inchiostro.

E resta il ricordo di lui.

Con commosso rimpianto, ancora un addio al bravo collaboratore ed al caro amico.

GIAMMARIO MOTORS

di Cogrossi Giammario

Via IV Novembre, 102
Tel. 0374/2425 - SORESINA (CR)

**Vendita e Assistenza Autoveicoli
nuovi e d'occasione**

Soccorso Stradale

GHIDINI ANNA TERESA

laboratorio calze collant

Soresina - Via IV Novembre 102

AUGURANO BUONE FESTE

I FRATELLI
Angelo e Gian Mario
ZANISI

**IMPIANTI IDRAULICI
E DI RISCALDAMENTO**

augurano Buone Feste

Via U. Foscolo, 8

Tel. 3694

OTTOBONI
RENATO ANTONIO

Artigiano
lavorazione marmi
e graniti

Via Ugo Foscolo, 46

Tel. 2469

MARKET

CAMMI

Via Barbò, 25 - Tel. 3197
SORESINA

macelleria - polleria - salumeria - vini - liquori

Augura Buone Feste

O L I V E T T I

Concessionaria: Rag. GIANNI BONARA

Via Barbò, 8 - SORESINA - Tel. 0374/2346

Via Kennedy, 22 - CREMA - Tel. 0373/86894

- Registratori di cassa omologati
 - Macchine per scrivere
 - Macchine calcolatrici
 - Mobili e accessori per ufficio

OFFICINA ASSISTENZA CLIENTI

il Caffè - Pasticceria

“SORINI”

porge i migliori auguri di

BUONE FESTE

LA PAGINA SINDACALE

Cogliamo l'occasione, con la pubblicazione di Cronaca Soresinese, per esprimere alcune valutazioni sull'attività del sindacato a livello nazionale e a livello locale.

Il 1986 è stato caratterizzato da una sensibile e positiva ripresa dell'attività sindacale, sia per quanto riguarda la ritrovata unità sia per la fiducia crescente che i lavoratori hanno manifestato verso il sindacato.

Durante l'anno sono scaduti, e quindi devono essere rinnovati, la maggior parte dei contratti sia del settore pubblico che di quello privato. Sono state presentate le piattaforme rivendicative alle controparti; per la loro preparazione il sindacato ha richiesto l'apporto fondamentale dei lavoratori chiamandoli ad esprimersi con forme di democrazia mai praticate nel passato (vedi per esempio i metalmeccanici che sono stati chiamati ad esprimersi sulle richieste contrattuali mediante un referendum organizzato fabbrica per fabbrica, ottenendo ottimi risultati).

I punti salienti che caratterizzano le richieste che il sindacato avanza sono i seguenti:

- informazione sui processi di ristrutturazione e trasformazione che le aziende andranno ad intraprendere in futuro; troppe volte le scelte del padronato sono coincise con ristrutturazioni per aumentare la produttività con l'impiego di nuove tecnologie che sono andate quasi sempre nella direzione di tagliare posti di lavoro;
- nuovi inquadramenti professionali, evidenziando e premiando le capacità e le professionalità di nuove figure quali quadri e tecnici;
- ulteriore riduzione dell'orario di lavoro per raggiungere l'obiettivo delle 38 ore medie settimanali di lavoro. L'obiettivo verrà raggiunto se riusciremo ad arginare il ricorso massiccio a prestazioni straordinarie che quasi tutte le aziende chiedono ai loro dipendenti, chiudendo ogni possibilità di contrattare, dove sia possibile, nuove assunzioni;
- ripresa della contrattazione a livello aziendale che invece il padronato vorrebbe eliminare. I Consigli di fabbrica avranno un ruolo sempre più determinante per riuscire a gestire i cambiamenti che sono avvenuti e che avverranno nelle unità produttive;
- aumenti salariali per recuperare il potere d'acquisto che gli stipendi dei lavoratori hanno perso, sempre comunque contenuti entro il tasso di inflazione programmato, a differenza di altre categorie che attuano scelte corporative (vedi i dirigenti statali a cui sono stati concessi au-

menti del 40%).

Le condizioni per chiudere i rinnovi contrattuali sono concrete; non è solo il sindacato a fare questa affermazione, ma anche negli ambienti degli economisti di livello nazionale tale sensazione prende sempre più corpo. Del resto non è una novità che negli ultimi anni gli utili delle aziende sono notevolmente aumentati, grazie al fatto che si è creata una congiuntura favorevole, al ribasso del dollaro e del petrolio, ma anche per il fatto che i guadagni sono aumentati (aumento della produttività) a scapito di una diminuzione dei costi (riduzione dei livelli occupazionali). Le pregiudiziali poste dalle controparti, quindi, sono solo di carattere politico e non dovute alla mancanza delle condizioni economiche.

Alcuni contratti sono stati rinnovati negli ultimi giorni, e per gli altri le trattative continuano con risultati per il momento poco convincenti. In alcuni settori, in assenza di risultati positivi, sono già state proclamate alcune ore di sciopero (Cartotecnici, tessili, metalmeccanici, ecc.).

Ma l'impegno del sindacato non verte solamente sul versante contrattuale; fondamentale è stato l'apporto che ha profuso in campo sociale per la correzione di alcuni provvedimenti che verranno applicati con la Legge Finanziaria del 1987.

Dalla contrattazione avuta con il Governo, sorretta anche da una minaccia da parte del sindacato di uno sciopero generale, sono stati raggiunti accordi significativi, anche se parziali rispetto al complesso delle richieste. In particolare sono:

- Impegno a sostenere lo sviluppo economico del Mezzogiorno con la creazione di nuovi posti di lavoro;
- rivalutazione del 67% del limite di reddito utile per avere diritto agli assegni familiari per il primo figlio (solo con questa manovra nel 1987 3.250.000 famiglie riceveranno il trattamento di famiglia per il primo figlio a carico);
- saranno aboliti i Ticket per prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici oltre all'impegno, da parte del Governo, di rivedere i Ticket sui medicinali;
- abbattimento del 40% del reddito da lavoro dipendente per accedere alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari, per gli asili nido e per accedere ai presalari universitari;
- impegno del Governo ad attuare l'accordo intercompartimentale del Pubblico Impiego per garantire il valore delle retribuzioni, procedere a nuove assunzioni, per attuare le

norme sul lavoro a tempo parziale.

Altra battaglia che il sindacato ha affrontato è quella del riequilibrio del sistema fiscale. Un risultato significativo è stato raggiunto con la tassazione dei Titoli di Stato, ma noi chiediamo anche l'introduzione di una patrimoniale che vada a tassare i grandi patrimoni e la tassazione dei guadagni in Borsa. Le opposizioni a queste richieste sono tante perché tanti sono gli interessi, ma noi crediamo che se si vuole fare giustizia fiscale si debbano tassare tutti i tipi di reddito, compresi quelli che attualmente risultano ancora esenti. È di questi giorni la protesta che è stata organizzata a Torino contro il fisco. Una protesta che il sindacato non condivide nei suoi contenuti e nella sua attuazione. Alla manifestazione hanno partecipato diverse categorie di cittadini, comprese quelle che il sindacato da tempo indica come probabili evasori fiscali. Non è possibile, quindi, chiedere di pagare meno tasse insieme a coloro che le tasse attualmente non le pagano. Il sindacato continuerà la sua lotta a favore di un fisco più equo non organizzando solo manifestazioni fini a se stesse ma continuando a maturare proposte concrete da offrire al Governo, e soprattutto continuando a denunciare le evasioni fiscali che in molti casi sono macroscopiche e ben visibili.

Sul versante occupazionale, nonostante alcune note positive, sono lontani gli obiettivi che si intendevano raggiungere. La disoccupazione in Italia rimane ancora su livelli molto alti, e anche nella nostra provincia viene rispettato lo stesso andamento.

Per questo le segreterie territoriali di CGIL CISL UIL questa primavera hanno promosso iniziative a sostegno dell'occupazione locale. È stato proclamato uno sciopero generale del Comprensorio ed è seguito un convegno, a cui sono stati invitati imprenditori, politici e rappresentanti delle istituzioni ai quali sono state illustrate le proposte che il sindacato cremonese fa in tema di sviluppo locale e quindi di occupazione.

Nella zona di Soresina ci sono delle realtà che lasciano ancora in apprensione molti lavoratori, che vedono molto incerto il loro futuro occupazionale. La Sirem di Pizzighettone è quella che corre i maggiori rischi di una chiusura definitiva, lasciando senza lavoro circa 450 persone. A Roma si susseguono a ritmo serrato gli incontri ai Ministeri competenti (ricordiamo che la proprietà dell'Azienda è costituita da capitale Pirelli e da capitale Mon-

tefibre) per cercare una soluzione che mantenga la realtà di Pizzighettone. La Camiceria Cavalli di San Bassano si trova ancora in amministrazione controllata e a luglio del prossimo anno sapremo se sarà in grado di continuare la produzione oppure se il Tribunale di Cremona ne determinerà la chiusura. Il calzaturificio LORD di Villacampagna ha chiesto 26 licenziamenti (poi rientrati dopo le trattative con il Sindacato e tramutati in Cassa Integrazione Straordinaria) ed il futuro per le maestranze è ancora incerto.

Il settore agricolo ha subito un calo dei lavoratori addetti; le cause sono molteplici, ma quella che forse ha inciso maggiormente è quella dovuta alla riduzione della quota del latte assegnata all'Italia dagli accordi CEE. Per questo, anche a seguito di incentivazioni economiche da parte delle istituzioni governative, molti agricoltori hanno eliminato il patrimonio zootecnico licenziando la manodopera addetta.

All'Ufficio di Collocamento di Soresina risultano iscritte 318 persone (di cui 98 uomini e 220 donne) dei quali 159 hanno una età inferiore ai 25 anni. Rispetto allo scorso anno (risultavano iscritte 308 persone) si riscontra un leggero aumento di disoccupati, ma per poter capire bene i dati in possesso bisognerebbe sapere quanti di questi sono disponibili al lavoro e quale incidenza hanno sulla popolazione attiva.

Un dato estremamente negativo è quello della presenza nella lista dell'Ufficio di Collocamento di persone invalide che vengono regolarmente respinte dalle Aziende; avanti di questo passo queste categorie protette non si capisce come potranno trovare un posto di lavoro.

Nonostante il massiccio ricorso all'utilizzazione delle assunzioni per corso formazione lavoro ai sensi della Legge 19 dicembre 1984 n. 863 (una Legge che concede grossi incentivi finanziari alle aziende concedendo sgravi sul pagamento dei contributi) la situazione non ha subito grossi cambiamenti in positivo.

Questo nonostante i dati confortanti che abbiamo circa la ripresa economica del nostro Paese; questo ci fa pensare che se le controparti che le forze politiche e istituzionali, nonostante le belle affermazioni circa le buone prospettive occupazionali, siano ancora latitanti circa le risposte da dare al sindacato in termini di occupazione.

I SERVIZI SANITARI PRESENTI NEL COMUNE

I servizi sanitari della nostra zona sono nell'occhio del ciclone. Ma, tutto sommato, ci si difende. E c'è chi ci difende ancora (dall'esterno, s'intende).

Così è stato in occasione della presentazione della proposta per la costituzione della quarta zona sanitaria (discorso, come si sa, ormai chiuso). Tre consiglieri regionali, Giovenzana (DC), Abeni (PCI) e Tacconi (PSI) hanno stilato un O.d.g. ove si dice, tra l'altro: "La zona soresinese prospetta, nei settori della sanità e dei servizi sociali, problemi che attendono da tempo soluzioni adeguate; in particolare deve decollare l'attività del distretto sanitario di base e deve essere meglio definito e valorizzato il ruolo dell'ospedale di zona. Tali problemi, giustamente sottolineati dagli amministratori della zona, debbono ottenere attenzione e concreti impegni da parte della Regione e dell'U.S.L. 51. Pertanto la giunta regionale deve porre in atto idonee iniziative, anche nei confronti dell'U.S.L. 51, affinché si consenta il decollo concreto dell'attività del distretto sanitario di base facente capo a Soresina e compiere scelte necessarie per definire il ruolo e le funzioni dell'ospedale di Soresina, affinché, senza trascurare le funzioni degenziali del presidio, si impostino programmi e si attuino rapidamente iniziative tese a potenziarne i servizi".

Quindi, potenziamento dell'ospedale e decollo del distretto sanitario di base, con il compito di comporre orizzontalmente le diverse attività dell'U.S.L., realizzando le prestazioni sociosanitarie preventive, curative e riabilitative, nonché il coordinamento delle attività di vigilanza dell'ambiente naturale, di vita, di lavoro e vigilanza sugli alimenti; estensione, a livello di base, della consulenza specialistica e diagnostica strumentale, integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari.

Con l'avvio della riforma sanitaria, s'era posto, tra gli obiettivi per la sua attuazione, quello dell'inserimento nell'USL di tutti gli operatori sanitari e amministrativi, senza contrapposizione di interessi individuali, poiché si riteneva che, nel rispetto rigoroso delle rispettive posizioni e aspettative, fosse possibile trovare concrete soluzioni di reciproca soddisfazione.

I vari comparti sanitari, sotto il

profilo dei contenuti e nel rispetto di una metodologia didattica e degli aspetti logistico-organizzativi, dovevano procedere alla fine secondo direttrici di corrispondente, sostanziale uniformità. Una differenziazione di soluzioni concrete, anche sotto il profilo economico individuale, avrebbe ovviamente creato

squilibri e scoordinamento del lavoro stesso.

Il discorso all'interno dell'USL 51, per quanto di competenza, si è avviato su binari di reciproco rispetto e di funzionalità (vedi assistenza specialistica dei due poliambulatori e integrazione degli ex uffici igiene ed INAM presso la sede di via Gramsci).

Resta da augurare che non si verifichino confusioni dei ruoli e restino sempre funzionali i servizi ambulatoriali presenti nella nostra città, di cui pubblichiamo di seguito un quadro complessivo con i rispettivi orari.

Giulio Zignani

SERVIZIO UFFICIO IGIENE

(Locali ex INAM - Via Gramsci - Tel. 0374/2027-3878)

CERTIFICAZIONI VACCINAZIONI e tutte le pratiche relative al servizio	Tutti i giorni	10,00 - 12,30	MEDICO FUNZIONARIO
	Martedì	14,00 - 16,00	

SERVIZIO CONSULTORIALE

(Locali in Via V. Monti 12 - Tel. 0374/2085)

CONSULTORIO PEDIATRICO	Martedì	9,00 - 12,00	PEDIATRA
SEGRETARIATO SOCIALE	Mercoledì	10,00 - 12,00	ASSISTENTE SOCIALE
CONSULTORIO OSTETRICO	Mercoledì	17,00 - 19,00	PERSONALE TECNICO E MEDICO
CENTRO TUMORI (Pap-Test)	Giovedì	13,00 - 15,30	PERSONALE TECNICO
PREPARAZIONE AL PARTO	Sabato	9,00 - 12,00	PERSONALE TECNICO

SERVIZIO S.I.M.E.E. (Servizio Igiene Mentale Età Evolutiva)

(Locali Ospedale di Soresina - Tel. 0374/3003 - centralino)

	Giovedì	9,00 - 13,00	PERSONALE TECNICO
--	---------	--------------	-------------------

SERVIZIO C.I.M. (Centro Igiene Mentale)

(Locali Ospedale di Soresina - Tel. 0374/3003 - centralino)

	Lunedì Giovedì	9,00 - 12,00	PSICHIATRA e PERSONALE TECNICO
--	-------------------	--------------	--------------------------------

SERVIZIO DISPENSARIALE

(Locali Ospedale di Soresina - Tel. 0374/3003 - centralino)

UFFICIO	Lunedì Martedì Venerdì	7,30 - 13,30 14,00 - 17,00	A.S.V.
	Mercoledì Giovedì	7,30 - 13,30	A.S.V.
R.X.	Martedì Venerdì	13,30 - 16,00	RADIOLOGO

PRESIDIO OSPEDALIERO DI SORESINA - telefono (0374) 3003

SERVIZI AMBULATORIALI

MEDICINA GENERALE E CARDIOLOGIA	da lunedì a venerdì martedì e giovedì anche	14,30 - 17,30 10,30 - 12,30	per appuntamento per appuntamento
CENTRO ANTIDIABETICO	lunedì, mercoledì e sabato	8 - 12	
CHIRURGIA	mercoledì sabato	16 - 17,30 10 - 12	
ENDOSCOPIA	giovedì	dalle ore 8	per appuntamento
OSTETRICIA GINECOLOGIA	martedì-mercoledì giovedì-venerdì	10 - 12	attiv. divisionale
(attività libero-professionale per appuntamento)			
ECOGRAFIA OSTETRICA	lunedì e sabato	10 - 12	
PEDIATRIA	lunedì-mercoledì e giovedì	10 - 12	
LABORATORIO ANALISI	prelievi da lunedì a venerdì	8 - 9	
RADIOLOGIA	da lunedì a venerdì	8 - 12 e 15 - 17	per appuntamento
ECOGRAFIA	martedì	8 - 13	per appuntamento
FISIOTERAPIA e TERAPIA INALATORIA	da lunedì a venerdì	8 - 16	per appuntamento
FISIOKINESITERAPIA RESPIRATORIA e RIEDUCAZIONE MOTORIA	da lunedì a venerdì	8 - 16	per appuntamento
PNEUMOLOGIA (ex Dispensario)	da lunedì a venerdì lunedì, martedì e venerdì anche	7,30 - 13,30 14 - 17	
PRONTO SOCCORSO	servizio ininterrotto 24 ore su 24		

SERVIZI PRESENTI NEL DISTRETTO DI SORESINA
POLIAMBULATORIO EX I.N.A.M. - Via Gramsci - Tel. 0374/2475

CHIRURGIA	Martedì Giovedì Sabato	14,30 - 16,30 8,30 - 10,30	Dr. CALZOLARI	
DERMATOLOGIA	Martedì	8,00 - 13,00	Dr. BOTTOLI	per appuntamento
GINECOLOGIA	Lunedì Martedì Mercoledì	10,00 - 13,00	Dr. GEREVINI	
NEUROLOGIA	Martedì Venerdì	14,00 - 17,00 7,30 - 10,00	Dr. NOBILI	per appuntamento
OCULISTICA	Lunedì Mercoledì Giovedì	9,30 - 12,30 8,30 - 11,30	Dr. SOLDI Dr. PIACENTINI	per appuntamento
ODONTOIATRIA	Lunedì Venerdì Giovedì	8,00 - 13,00 7,30 - 9,30	Dr. DUCHI	
ORTOPEDIA	Martedì Giovedì	14,30 - 16,30	Dr. TORCHIO	per appuntamento
OTOIATRIA	Giovedì Sabato	14,00 - 16,00 8,30 - 10,30	Dr. GATTI	per appuntamento
PEDIATRIA	Lunedì Mercoledì Venerdì	8,00 - 10,00	Dr. BARCHIESI	
TERAPIA FISICA	Tutti i giorni	7,30 - 13,00		
TERAPIA INTRAMUSC.	Tutti i giorni	7,30 - 13,00		
TERAPIA INALATORIA	Tutti i giorni	7,30 - 13,00		

TOLMINO

SORESINA - Via Barbò

BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI

IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

**Ziglioli
Gianfranco**

Via XX Settembre, 26 - Tel. 36.18

AUGURA BUONE FESTE

Assistenza e garanzia
anche su articoli usati

Concessionario cicli e moto
Peugeot - Gitan - Malanca

Bolzoni

GIOVANNI ENRICO

OCCHIALI DA SOLE
OROLOGERIA
RADIO - AUTORADIO
REGISTRATORI

VENDITA E RIPARAZIONI

SORESINA

Via G. Pascoli, 13 - Tel. 27.57

**Gorla
gomme**

SERVIZIO ACCURATO
RIPARAZIONI
BILANCIATURA
GOMME INDUSTRIALI
ED AGRICOLE
ASSETTO RUOTE

Via IV Novembre 59 - ☎ 2252

Umberto Cogrossi

RIVENDITORE AUTORIZZATO PERMAFLEX - ONDAFLEX

Zoccolini - cornici - profili - pannelli da rivestimento in legno e in sughero - perline - bastoni per tendaggi - scale - sedie - tavoli - porte interne - porte a soffietto - portoncini blindati - zanzariere - veneziane - tapparelle - serramenti - reti metalliche e ortopediche - materassi - guanciali - salvamaterassi - mobiletti - mensole - collanti vinilici, bostik - masonite - truciolari grezzi e nobilitati - compensati - multistrati - laminati - medium density - tranciati.

**COMMERCIO LEGNAME DA FALEGNAMERIA,
COSTRUZIONE ED IMBALLAGGIO**

ESPOSIZIONE E MAGAZZINO

VIA IPPODROMO - SORESINA - TEL. 0374/2797-3160

MATERIALE SELEZIONATO SU MISURA

TRASPORTO A DOMICILIO

Umberto Cogrossi

Progettazione e realizzazione di mobili e arredamenti completi su misura

UFFICIO TECNICO E FALEGNAMERIA

VIA GUIDA, 12 - SORESINA - TEL. 0374/2797-3160

SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA

La scuola elementare e materna, operante in Soresina, ha proseguito nell'anno scolastico 1986 il complesso delle attività educative, che già in passato avevano dato esiti molto soddisfacenti.

Encomiabile e degno della massima considerazione, è stato l'impegno di tutta la componente docente (insegnante di classe e di sostegno).

Determinante è stato l'apporto del personale di segreteria ed ausiliario che con il suo quotidiano lavoro ha reso possibile il buon funzionamento delle diverse strutture.

Prezioso si è inoltre rivelato il contributo dei genitori e di tutti i componenti del Consiglio di Circolo, il quale nelle numerose occasioni di lavoro collegiale ha svolto opera di propulsione e coordinamento in relazione agli orientamenti dell'attività educativa.

Merita un accenno particolare l'attività del Collegio dei Docenti (nelle diverse articolazioni per la scuola elementare e materna) che si è dimostrato sede utilissima di confronto e di dialogo e dove si sono poste in luce le specifiche professionalità e competenze degli insegnanti.

Per quanto attiene al tempo prolungato, l'anno scolastico 1986-1987 ha segnato un ulteriore sviluppo; infatti esso viene ora attuato su quattro classi elementari (due prime, una seconda ed una terza) con articolazioni diversificate sia in relazione al tempo di permanenza nella istituzione scolastica, sia in relazione al numero degli insegnanti assegnati ad ogni classe. In proposito vanno rilevate, in positivo, la sensibilità e l'impegno posti in essere da

genitori ed insegnanti i quali, con partecipazione solidale, hanno consentito di porre in atto importanti processi di innovazione sia a livello metodologico che sotto il profilo organizzativo.

Funzionale all'esperienza in atto risulta essere la mensa scolastica, per la cui realizzazione l'Amministrazione Comunale di Soresina ha dispiegato il massimo impegno, apprezzato dalla cittadinanza.

L'esperienza del tempo prolungato, inoltre, ha confermato la validità delle precedenti scelte relative alla distinzione tra attività curriculari (area linguistica - logico-matematica e ricerca), attività opzionali (musicale, iconica, psicomotoria) e attività libere.

L'impegno educativo è stato arricchito anche da numerose iniziative di visite guidate e gite scolastiche che hanno posto gli alunni in contatto con realtà socio-economiche e con molteplici ambienti a valenza culturale ed artistica.

Al riguardo va segnalata la disponibilità dell'Amministrazione Comunale nel mettere a disposizione gratuitamente i pulmini scuolabus.

Validi e costruttivi, inoltre, sono stati i rapporti con gli specialisti dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile con sede in Soresina per gli interventi individualizzati e per gruppi effettuati sugli alunni con problemi e per lo spirito di collaborazione dimostrato con gli insegnanti.

Per quanto attiene alla scuola materna, che ha vita nei due plessi scolastici Vertua e Borsieri, continua anche qui ad affermarsi un processo di crescita. Infatti non va dimenticata

che la scuola dell'infanzia ha ormai acquisito una piena autonomia istituzionale e pedagogica. Questa scuola in verità ha conquistato la caratterizzazione di servizio educativo aperto a tutti e per tutti con un modello che privilegia i processi di socializzazione e di apprendimento.

Due notazioni ancora si impongono: la prima è di carattere tecnico-pedagogico e la seconda attiene ai rapporti istituzionali.

Nel mese di ottobre 1986 ha avuto attuazione uno specifico progetto realizzato in conformità alla legge 20 maggio 1982 n. 270; detto progetto è finalizzato alla realizzazione di lavoro per gruppi di alunni, nel rispetto delle specificità individuali e dei diversi tempi di apprendimento.

Per ciò che riguarda il profilo istituzionale va messo in evidenza che con il Provveditorato agli Studi di Cremona è stato realizzato ogni opportuno accordo inteso al miglioramento del servizio e al soddisfacimento di peculiari esigenze locali. Va anche ricordata la presenza, in Soresina, del Provveditore Dott. Francesco Ariano in occasione di un incontro tenutosi presso la Sala del Podestà il giorno 29 ottobre 1986.

Infine, con il Comune di Soresina continue e frequenti sono state le occasioni di collaborazione e di impegno al servizio degli alunni; in tutte le occasioni è emersa la piena disponibilità dell'Amministrazione e la sicura sensibilità degli addetti.

La Direttrice Didattica
(Dott. Anna Maria Forini Meloni)

SCUOLA MEDIA

In tutti i settori di attività è consuetudine, al termine dell'anno, fare un consuntivo, con il conseguente compiacimento se tutto è andato bene, o rammarico se qualcosa non si è svolto nel modo migliore; inoltre si pongono le premesse per il futuro.

Anche per la Scuola Media è giusto che questo sia fatto, dato che essa è di tutti e considerato il notevole contributo che la comunità assicura per il suo migliore funzionamento.

Durante l'anno sono state realizzate varie attività integrative che si sono affiancate proficuamente a quelle curriculari:

- è stato organizzato un corso d'inglese articolato su due livelli: iniziale e avanzato;
- gli alunni hanno partecipato con entusiasmo al concorso sul tema della pace, esponendo i propri elaborati in una mostra che ha ottenuto notevole successo;

- un gruppo di alunni ha gareggiato nei giochi della gioventù con lusinghieri risultati;

- è stata tenuta una rappresentazione teatrale per tutte le classi, mentre gli alunni del tempo prolungato hanno seguito un corso di preparazione al teatro;

- nell'ambito delle attività per l'educazione alla lettura delle immagini sono stati presentati documentari e films;

- per gli alunni del tempo prolungato è stato predisposto il laboratorio fotografico e organizzato un corso di fotografia;

- per favorire l'orientamento scolastico sono stati promossi incontri con operatori di varie scuole e con il C.I.T.E. di Cremona;

- sono state organizzate gite e visite didattiche per tutte le classi. Tali iniziative sono state possibili

per la disponibilità dei fondi del piano per il diritto allo studio che l'Amministrazione Comunale ha assegnato alla Scuola.

Parte della somma è stata utilizzata per l'acquisto di materiale didattico di uso collettivo e per l'incremento e la manutenzione delle attrezzature. Per l'anno scolastico 1986/87 il Consiglio d'Istituto ha predisposto un programma di attività piuttosto ampio che prevede, oltre il proseguimento di quelle che finora hanno ottenuto successo, la realizzazione di altre, ad esempio, l'avvio all'informatica, che da più parti vengono richieste.

Come sempre sarà ricercata e apprezzata la collaborazione degli Enti, degli operatori scolastici e dei genitori che credono ancora nella partecipazione fattiva alla vita della Scuola.

IL PRESIDE
(Prof. Paolo Emilio Fiameni)

L'officina meccanica

Pedrazzi Giacomo

- Tornitura
- Fresatura
- Foratura metalli

augura buone feste

☆☆☆

Nuova Zona Artigianale
via Marzabotto 10 - t. 3693

PANIFICIO - SALUMERIA

**F.lli
FACCIOCCHI**

*** * ** * ** *

Via Pasini, 2 - Tel. 23.37

Accurato servizio a domicilio

IL LABORATORIO
DENTISTICO

Sol Regina

di Capredoni Aldo

VIA XI FEBBRAIO, 16
TEL. 41551

☆☆☆

*augura
Buone Feste*

**FOTO CESY
GROPPELLI**

Via Genala - Telef. 24.34

FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA
FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA

TUTTO PER IL COLORE

Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!

DALL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "A. PONZINI"

"Fugit inreparabile tempus", e in un batter d'occhi mi ritrovo a riflettere sulla strada percorsa in tutto un anno e su quella che rimane da percorrere, sulle cose fatte e su quelle che invece sono rimaste nei desideri, in un esame di coscienza che mi lascia sempre insoddisfatta.

Le trasformazioni che potrebbero portare una ventata di innovazione non solo nell'assetto strutturale dell'istituzione scolastica, ma anche nel suo rapporto con la società e la realtà che la circonda e in cui è inserita, sono di competenza ministeriale e le richieste che si avanzano a Roma per ottenere corsi di specializzazione più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro rimangono inascoltate.

E allora serpeggia, e non solo in me, un senso avvilente di impotenza a smuovere un pachiderma troppo invecchiato e una macchina scolastica ormai arrugginita dall'inezia. E più che mai si sente che il tempo è perso irreparabilmente, che le vecchie strutture si radicano sempre più, che la scuola è assente da ogni concreta sperimentazione e continua ad essere sostanzialmente astratta.

Tuttavia accanto a queste tristi constatazioni che coinvolgono tutta la scuola italiana, nel nostro bilancio di fine '86 ci sono molte cose di cui non siamo dispiaciuti, anzi, di alcune siamo tutti molto entusiasti:

- l'acquisto del Laboratorio Linguistico per l'insegnamento delle Lingue straniere (Francese e Inglese) e l'acquisto di importanti attrezzature che hanno arricchito il laboratorio della Sezione Geometri (Tacheometro, Teodolite, Autolivello, Distanziometro a onde, ecc.);

- l'esito degli esami di maturità che ha registrato il 100% di promossi sia nella Sezione Ragionieri sia nella Sezione Geometri, con risultati veramente ottimi (n. 3 con 60/60^{mi}; n. 3 con 58/60^{mi}; n. 3 con 56/60^{mi});

- gli stages di nostri alunni presso la Latteria Soresinese durante i mesi estivi;

- numerosi incontri degli alunni con personalità della cultura, dell'industria e dello sport;

- l'assegnazione della Borsa di Studio "Mauro Fiori" ai due bravissimi alunni (Zanisi Maria Maddalena - sezione Ragionieri e Giacobbi Marco - sezione Geometri) che si sono distinti in tutto il corso di studi e alla maturità;

- la premiazione degli alunni meritevoli, resa possibile dalla generosità del Lyons di Soresina, degli Istituti bancari cittadini, della Cassa Rurale di Casalmorano,

della Latteria Soresinese, dell'Amministrazione Comunale.

A tutti rinnoviamo la nostra vivissima gratitudine, nella speranza, che è certezza, che questo riconoscimento diventi una tradizione che si rinnovi di anno in anno.

- la partecipazione al Carnevale con un carro allestito dagli alunni;

- ed infine lo spettacolo al Palazzetto Polisportivo, divenuto ormai rituale, che ha visto riuniti tutti insieme in una simpatica serata alunni e cittadini;...

ma di questi e di altri avvenimenti che hanno contrassegnato la vita scolastica di tutto un anno parleranno su queste pagine in una breve relazione alcuni docenti ed alcuni alunni, perché ho ritenuto giusto che la "Cronaca Soresinese" accogliesse la voce, non solo del Capo d'Istituto, come negli anni passati, ma anche le voci più direttamente coinvolte e più vive delle altre componenti questa Comunità Scolastica.

Lascio, quindi, lo spazio a loro.

Il Preside

Prof.ssa Barbara Bignami Dossena

★★★

LA VOCE DEGLI STUDENTI

Nel panorama scolastico soresinese il nostro Istituto è una realtà originale, in quanto sa offrire, parallelamente e in modo costruttivo, una qualificata preparazione professionale e una serie di attività culturali, gestite direttamente dagli studenti.

Tali attività si realizzano durante alcune giornate specificatamente dedicate alla loro attuazione (Montore nel giorno dell'assemblea), nell'ambito di gruppi eterogenei, creati in base a diversi orientamenti: ricerca ambientale ed ecologica, educazione stradale e pronto soccorso, gruppi di studio relativi all'approfondimento di materie scolastiche.

Si svolgono inoltre, all'interno dell'Istituto, proiezioni cinematografiche capaci di offrire spunti di riflessione ed animare dibattiti relativi ai diversi argomenti proposti dalla visione del film.

La realizzazione di queste iniziative parascolastiche è favorita dagli eccellenti rapporti che intercorrono tra noi studenti, il personale docente e non docente e la Sig.ra Preside.

Crescendo in questa scuola ci si

rende consapevoli che la cultura non rientra solamente nelle nozioni apprese dai libri, ma deve aprirsi ad orizzonti più vasti.

Questo spiega il vivo interesse dimostrato dagli alunni frequentanti il triennio Geometri riguardo al problema della ristrutturazione del teatro "Sociale". Dopo un dibattito condotto da alcuni docenti e da Lorenzo Bocca sulle vicende storiche e sulle metodologie di restauro e di recupero, abbiamo visitato il teatro, constatandone le condizioni attuali; è stata infine organizzata una visita alla mostra sul teatro, che ci ha dato l'opportunità di studiare e discutere le diverse soluzioni progettuali.

alunni Venturini Mariano,
Lucini Pierluigi, Copetti Monica

Questo semplice scritto è dedicato all'Istituto "Ponzini" di Soresina da un'alunna che vorrebbe esprimere, in poche righe, le considerazioni che ogni studente sente prima di affrontare il mondo del lavoro o quello universitario.

Devo ammettere che è stata soprattutto la fiducia di mio padre nei ri-

Le attività svolte durante le diverse ore di lezione mi hanno insegnato a controllare con razionalità le ansie, le incertezze e le paure. Questo, grazie alle caratteristiche della mia comunità scolastica, costituita dai miei compagni, dai professori e dalla mia Preside. Tutti gli insegnanti hanno contribuito ad arricchire la mia personalità (proprio come quando si compone un mosaico) con pazienza e genialità.

Alunna Vianini Cinzia
Cl. 5 A

★★★

LA PAROLA AI DOCENTI

Lo spazio riservato alla voce dei docenti ci offre la possibilità di ricordare alcune delle iniziative realizzate nel nostro Istituto durante l'anno scolastico 1985/86.

Fra gli appuntamenti culturali più significativi è da segnalare la celebrazione dell'anniversario della nascita di Alessandro Manzoni: in occasione di questa ricorrenza, la scuola ha organizzato un incontro-dibattito al quale hanno partecipato gli studenti ed alcuni insegnanti. Relatore dell'incontro il giudice Dr. F. Nuzzo, studioso manzoniano che ha proposto una riflessione dal titolo "La giustizia nei



Il laboratorio linguistico dell'Istituto.

guardi di questa scuola la motivazione che ha spinto la mia famiglia a fare sacrifici per farmi studiare; io ora sono consapevole che avere un diploma oggi non facilita l'inserimento nel mondo del lavoro ma sosterrò con convinzione la "mia gavetta". Ritengo infatti che intraprendere il cammino più facile spesso significa accettare compromessi, nel mio caso lavorare prima avrebbe voluto dire rinunciare all'esperienza di questi cinque anni nella scuola: se questa non mi garantirà un immediato sbocco professionale, mi ha comunque arricchito.

Promessi Sposi". I numerosi interrogativi rivolti all'esperto hanno ancora una volta evidenziato che i giovani si pongono il problema della giustizia, si interrogano sugli avvenimenti della società di ieri e di oggi.

Altre iniziative promosse nella scuola hanno reso necessario l'intervento di esperti: il progetto "Educazione alla salute" comprendeva l'incontro con il dietologo Dr. Puerari che ha ricordato importanti norme alimentari ed ha suggerito modelli di vita sana ed equilibrata. Sempre nell'ambito della realizzazione di questo

progetto i ragazzi dell'Istituto si sono incontrati con alcuni calciatori della U.S. Cremonese ed altri sportivi locali.

Gli alunni dell'ultimo anno della sezione di ragioneria hanno partecipato ad una serie di lezioni tenute da alcuni dirigenti aziendali della Latteria Soresinese e dell'ENEL.

L'anno scolastico si è concluso nel clima gioioso e sereno dello spettacolo di giugno: il lavoro di preparazione aveva impegnato gli alunni e gli insegnanti per alcuni pomeriggi. Ognuno di loro ha dato il meglio delle proprie capacità per allestire una manifestazione che ha coinvolto tutti nell'entusiasmo comune.

Tante altre sono state poi le occasioni che ci hanno visto promotori di "lezioni" diverse da quelle tenute regolarmente ogni mattina nelle nostre aule: ogni momento vissuto nella struttura scolastica può diventare occasione per offrire ai nostri studenti un'esperienza utile alla loro crescita professionale ma soprattutto umana.

Prof. Quattrini Maura
Mirri Maria Carla

È ormai certa l'utilità del laboratorio linguistico come strumento per l'apprendimento delle lingue straniere. Esso infatti offre determinate strategie di insegnamento che non possono essere riprodotte in classe. Tali strategie acquisiscono poi maggior efficacia quando il laboratorio linguistico, come quello in dotazione presso il nostro Istituto, sia strutturato in modo da offrire a ciascuno studente il proprio registratore.

Il registratore è dotato di cuffie che consentono allo studente di ascoltare il materiale pre-registrato sul proprio nastro senza disturbare il resto della classe. Attraverso un microfono l'allievo può anche registrare la propria voce. Può riascoltare la propria registrazione per individuare eventuali errori o comparare la propria produzione orale con una versione modello già registrata sul nastro. C'è inoltre un canale di collegamento fra insegnante e studente in modo che il primo può ascoltare ciò che lo studente sta facendo e discutere qualsiasi problema con lui senza interrompere il lavoro degli altri alunni.

I vantaggi di un laboratorio linguistico possono essere così sintetizzati:
— Ciascuno studente può lavorare ininterrottamente per tutta la durata della lezione, ascoltando materiale sul proprio nastro o cercando di migliorare la propria produzione orale.

— Ciascuno studente può lavorare seguendo il proprio ritmo di apprendimento, senza essere vincolato dal resto della classe. Egli infatti può fermare il nastro ogni volta gli sorgano

dubbi, riascoltare ogni sezione quante volte ritenga necessario, e ripetere ciascun esercizio finché non sia soddisfatto del proprio operato.

— Ogni studente ha la possibilità di lavorare su materiale individuale. Il laboratorio infatti è strutturato in modo tale da consentire programmi differenziati, e lo studente può di conseguenza operare su materiale rispondente ai propri bisogni e interessi.

Il laboratorio linguistico si rivela particolarmente utile nelle prime fasi di apprendimento di una lingua straniera, dove è importantissimo acquisire una corretta pronuncia ed una graduata abitudine all'ascolto. Quest'ultimo aspetto in particolare sarebbe inevitabilmente trascurato senza l'ausilio del laboratorio, con conseguente danno per lo studente il quale, pur acquisendo le altre abilità linguistiche durante un normale corso di studi, non sarebbe in grado di comprendere con la dovuta competenza qualsiasi produzione orale autentica.

Il materiale didattico attualmente disponibile in commercio è quasi sempre dotato di cassette registrate da "native speakers". L'utilizzo di queste registrazioni, come pure di altre opportunamente preparate dall'insegnante in base alle esigenze delle proprie classi, consente un equilibrato sviluppo delle abilità linguistiche, garantendo all'allievo una preparazione che gli permetta in futuro di "sopravvivere" — linguisticamente parlando — in qualsiasi situazione comunicativa si possa trovare nel paese di cui studia la lingua.

Il laboratorio linguistico, per la prima volta in utilizzo presso il nostro Istituto, rivelerà ulteriormente la propria utilità negli anni futuri se il Ministero concederà l'autorizzazione al corso specializzante del Commercio con l'Estero, di recente richiesto dal nostro Collegio Docenti.

Prof. Furregoni Maria Rita

Arcari Palmiro

Via Genala, 92 - Tel. 2003

RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI

Vendita ed assistenza
Serietà
e competenza



AUGURA BUONE FESTE

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "A.P.C."

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigiano "A.P.C." — Scuola Coordinata di Soresina — esiste da più di vent'anni ed è ancora poco conosciuto in città.

Il corso triennale "Congegnatore Meccanico" consente agli iscritti di conseguire una qualifica che permetterà loro di inserirsi facilmente nel mondo del lavoro.

Una volta terminato tale ciclo di studi l'allievo può proseguire ed ottenere il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche indispensabile per l'accesso all'Università.

La formazione teorico-pratica raggiunta fa sì che gli allievi siano in grado di assolvere mansioni specifiche nel campo dell'attività produttiva e non si verifica pertanto quello scarto avvertito in altri corsi di studio, fra la preparazione teorica e la realizzazione pratica.

I giovani della zona hanno l'opportunità di frequentare a Soresina una scuola strettamente collegata alle caratteristiche produttive ed economiche del territorio.

Sono stati presi contatti con l'Amministrazione Comunale per affiancare al corso Congegnatore Meccanico, la specializzazione di "Operatore alle Macchine Utensili con comandi computerizzati" per far fronte alle richieste delle aziende.

I nuovi qualificati saranno in grado di operare su macchine a controllo numerico ormai largamente usate nelle industrie.

Si auspica pertanto un intervento da parte delle Autorità competenti affinché il nuovo corso abbia inizio.

Il Preside
Dr. Prof. Fabiano Penotti



Istituto Professionale - La sala macchine utensili.



Smalti - idropitture
vernici - belle arti
moquettes
linoleum - tovaglie
e pizzi in plastica.

Prodotti:
Max Mayer - Duco
Sebino - Cinghiale

SORESINA - Via Genala, 26/C - Tel. 0374/2605



Foto MAINARDI

Il Teatro Sociale aspetta

TEATRO SOCIALE: MOSTRA E CONVEGNO

La Mostra sul Teatro allestita nella chiesa del Tempietto, che è rimasta aperta al pubblico dal 19 ottobre al 2 novembre, e il Convegno, che si è tenuto nella sala del Podestà la sera del 25 ottobre, sono state due importanti iniziative volute dalla Commissione di Gestione della Biblioteca e dall'Amministrazione Comunale per richiamare l'attenzione dei soresinesi sullo stato attuale dell'importante struttura e per avviare un dibattito sulla futura gestione.

Entrambe le iniziative sono perfettamente riuscite e il merito va agli organizzatori che con passione si sono dedicati alla loro realizzazione. Sembra quindi doveroso esprimere a Luigi Talamona, a Lorenzo Bocca, agli operai dell'ufficio tecnico comunale un sentito ringra-

ziamento, ma non possiamo dimenticare tutti quei cittadini e quegli appassionati che con la loro presenza hanno contribuito al successo della manifestazione. Una citazione tutta particolare meritano poi quegli insegnanti delle Scuole Elementari, delle Medie e del corso per Geometri che, comprendendo il valore didattico della mostra, hanno condotto le rispettive scolaresche a visitarla.

Il Consiglio Comunale, da parte sua, ha approvato nella seduta del 31 ottobre scorso il progetto definitivo per la sistemazione del palcoscenico, della platea, dei palchi e degli impianti tecnologici, redatto dall'arch. Paolo Favole e che prevede una spesa complessiva di circa 1.500 milioni.

Se a questi aggiungiamo i 650 mi-

lioni già spesi, la cifra totale per l'acquisto e la ristrutturazione del Teatro si aggira attorno a 2 miliardi e 150 milioni.

"Un gravoso onere" l'ha definito il sindaco Vaiani nella sua relazione al Convegno, ma necessaria ed indilazionabile se vogliamo che i soresinesi possano tornare ad usufruire del loro Teatro per concerti, per rappresentazioni teatrali e musicali, per iniziative culturali di altro genere, per ridare insomma vita a una struttura che è tanta parte della storia soresinese.

Ora l'Amministrazione comunale deve reperire attraverso un mutuo la somma necessaria e poi appalterà i lavori progettati, ma i veri problemi "culturali" inizieranno proprio allora, quando saremo tutti posti di fronte al problema di come gestire

"il Teatro", a quali costi, con quale regolamentazione.

La sera del Convegno abbiamo ascoltato significative dichiarazioni del sovrintendente all'Arena di Verona, cav. Francesco Ernani, che ha promesso la sua fattiva disponibilità perché vi sia tra i maggiori enti lirici nazionali e i teatri "di provincia" uno scambio di conoscenze e di collaborazione. Sarà senz'altro il suo un aiuto prezioso, ma nello stesso tempo il dibattito sulla futura gestione dovrà approfondirsi anche tra le forze politiche e culturali soresinesi e questo è l'impegno che il Sindaco si è assunto avvalendosi della collaborazione di un'apposita commissione.

La strada per ridare efficienza al nostro Teatro, che qualche tempo fa sembrava interrotta, si è ora riaperta e, se sarà percorsa con costanza e con determinazione, porterà in tempi relativamente brevi a buone conclusioni. È l'augurio che tutti ci facciamo nell'interesse dell'intera comunità soresinese.

F.T.

Sull'organizzazione della Mostra

Organizzare una mostra sul Teatro Sociale significava per me, oltre che riordinare uno studio già precedentemente eseguito, anche interpretarne in chiave critica i contenuti.

Ho perciò ritenuto di non limitare il lavoro alla semplice raccolta del materiale documentario, da esporre in qualche modo, ma anche di stimolare ed avviare un incisivo approfondimento conoscitivo.

Bisognava intanto trovare un luogo che potesse degnamente ospitare la Mostra: uno spazio architettonicamente interessante, sufficientemente ampio e di facile accesso per il pubblico.

Compito non facile, se si considera la precaria situazione degli spazi pubblici a Soresina.

Occorreva allora compiere una scelta spregiudicata, tesa al coinvolgimento e alla integrazione di nuove strutture, da porre accanto ai luoghi ormai già collaudati e definitivamente consacrati alla "cultura soresinese".

Con la Mostra abbiamo così offerto ai molti visitatori (circa 1400 persone in 14 giorni), l'opportunità di conoscere ed apprezzare lo spazio, tutto da rivalutare sul piano artistico, della Chiesa del Tempietto.

Uno spazio che si è subito rivelato ideale per accogliere questo tipo di manifestazioni, che potrà essere ancora usato in futuro, e nel quale, in una Mostra successiva a quella sul Teatro Sociale, abbiamo visti esposti anche gli ex-voto della Chiesa di Ariadello.

Ho lavorato all'interno di questo spazio interpretando in chiave critica il tema del cantiere di restauro e

della sua chiusura al pubblico, innalzando una finta palizzata che mantenesse, privilegiando le linee oblique su quelle ortogonali, il carattere di precarietà proprio di questo luogo di lavoro.

Questa volta però, non per celarne l'opera che in esso si va compiendo, ma al contrario, proprio per averne la più completa e documentata visione.

Così, le immagini in movimento che andavano crudelmente a riprendere i muri fatiscenti con l'intonaco staccato e le pietre affioranti, i pavimenti sconnessi, le travature dei soffitti messe brutalmente a nudo, le bucatore per gli impianti, ecc. (cioè tutta quella parte del Teatro ritenuta **povera** e su cui quindi è ammesso qualsiasi tipo di manomissione), si scontravano con le diapositive, solo apparentemente rassicuranti, che mostravano lo stato delle decorazioni, degli stucchi e dei dipinti (cioè tutto quell'apparato ritenuto **ricco** dal punto di vista artistico e quindi oggetto di restauro).

Non è mancato l'esplicito riferimento a questa divisione nell'intervento, al convegno sulla "Ristrutturazione e gestione del Teatro Sociale", del restauratore, arch. Paolo Favole.

Egli, ammettendo gli interventi di restauro solo ed esclusivamente su determinate parti del Teatro, individuate in base al loro "grado di artisticità", ha giustificato i massicci interventi di rimozione e sostituzione di materiale che in parte sono già avvenuti (vedi il completo smantellamento del tetto, dei pavimenti, dei controsoffitti, degli intonaci,



Uno scorcio della Mostra.

ecc.) e che avverranno ancora alla ripresa dei lavori.

Ancora una volta quindi (e la storia del restauro in oltre 150 anni di devastazione è popolata di "casi eccellenti"), si verifica puntualmente lo scontro tra l'effettiva consistenza fisica e materiale del manufatto da restaurare e la (dubbia) riproducibilità della propria immagine.

E questo naturalmente a scapito della autenticità dell'opera.

Su questi temi sulle varie tesi e metodi di restauro e sul nuovo concetto di "conservazione" (che va a sostituire quello ambiguo di "restauro"), se n'è discusso durante l'interessante incontro con gli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri di Soresina che, durante la visita al Teatro ed alla Mostra, si sono

dimostrati particolarmente interessati (come del resto tutte le altre numerose scolaresche che hanno visto la mostra) al problema del restauro del Teatro Sociale: tutto questo li ha portati a riflettere sul loro futuro ruolo di operatori professionali.

La spinta ad una discussione più approfondita sul futuro del Teatro Sociale è stata data dal già sopraccitato Convegno e nel suo intervento il cav. Francesco Ernani, Sovrintendente all'Arena di Verona, ha auspicato di "...poter sempre mantenere questo *feeling* sul piano delle collaborazioni che l'Arena di Verona potrà dare a questa città non appena saprà essa dare una risposta ai temi che il convegno di questa sera vuol rappresentare...".

Lorenzo Bocca

CONSORZIO AGRARIO

la grande Cooperativa al servizio dell'agricoltura

ACQUE MINERALI

VINO

DETERSIVI

**SERIETA'
QUALITA'
TRADIZIONE**

PASTA

OLIO

BISCOTTI

**GIUSTO PREZZO
SERVIZIO
GARANZIA TOTALE**

LIQUORI

RISO

SURGELATI

e migliaia di prodotti per la casa e la famiglia

CONSORZIO AGRARIO

NUOVO SPACCIO ALIMENTARI
a **SORESINA** via Manzoni, 17



APERTO DAL 1° DICEMBRE 1986

Un volume di Roberto Cabrini sulla Chiesa di San Siro

Nell'accingermi a parlare dello splendido volume dedicato alla chiesa di S. Siro, vengo colto dal timore di portare vasi a Samo. Mi conforta la considerazione che queste righe non vogliono avere la pretesa di illustrare o commentare il contenuto di quest'opera, sicuro come sono che altri, più qualificati di me, già avranno scritto o scriveranno su questo tema. Il mio intendimento è soltanto quello di esprimere la mia ammirazione per l'amico illustre prof. Cabrini e nel contempo dire un grazie sentitissimo a quelle autorità che nel giorno dedicato alla festività di S. Siro, durante il tradizionale concerto corale che ha avuto luogo nella Chiesa parrocchiale della nostra città, con sensi di squisita cortesia hanno voluto farmi omaggio di un'opera alla quale tenevo molto perché in biblioteca costituisce una preziosa rarità.

Con diligenza e rara perizia, Cabrini ci presenta, con quello stile fresco e scorrevole che lo contraddistingue, tutta la storia di questo tempio, del quale Soresina può a buon diritto sentirsi orgogliosa: sono ricordati parroci e rettori, e man-

Pavia, la città nella quale ho vissuto ed operato in passato, conserva anch'essa il culto per S. Siro; ma come fece osservare il professor Cabrini stesso, pur possedendo il corpo di questo suo patrono, è meno fortunata di Soresina che da San Siro sembra trarre il suo nome. Nel giorno dedicato al Santo, a Pavia, fino a poco tempo fa, e forse ancora oggi, vengono distribuiti ai fedeli dei piccoli pani azimi in ricordo di quei pani e di quei pesci che, secondo una tradizione antichissima, Siro avrebbe "porto a Cristo" perché li moltiplicasse. Studi più recenti ed approfonditi avrebbero identificato Siro vescovo in tempi posteriori. A noi piace considerarlo invece "quel giovinetto che con sue proprie mani due pesci e cinque pani porgenti a Cristo..." così come ci narra la strofa di quella antica preghiera che durante la novena, nella penombra vespertina della cattedrale di Pavia, veniva quasi sommessamente cantata. Aveva essa molte strofe che enumeravano i miracoli del Santo e che cominciava: "O Siro glorioso, angiol dal ciel mandato, pastore consacrato da Pietro Santo". Anche



Giovanni Battista Trotti detto il Malosso - La Vergine e il Bimbo in gloria e i Santi Ambrogio e Francesco (1591) (particolare) - Chiesa prepositurale di San Siro.

mano giù fino alle persone più modeste che in tanti secoli prestarono la loro opera per la gloria del Signore. Leggiamo i nomi dei vescovi, dei sacerdoti, fino al nome dei sagrestani e dei campanari.

Da buon musicista quale egli è, il professor Cabrini si compiace di parlare dell'antico organo e dei suoi successivi restauri; delle musiche e delle esecuzioni dei maestri che seppero farsi onore; del campanile col magnifico concerto delle sue dodici campane, che a buon diritto viene considerato fra i più importanti non solo per la diocesi cremonese.

nella chiesa di Soresina, ed in diverse riproduzioni, l'iconografia ci mostra Siro con i pani e i pesci.

E qui vien fatto di osservare quanta importanza e quanto splendore il volume dedica alla iconografia. Ed ecco sorgere spontanea un'espressione di ammirazione, da un lato, e di gratitudine dall'altro per l'omaggio che Roberto Cabrini rende alla sua città ed alla sua Chiesa pubblicando un'opera che, oltre a colmare una profonda lacuna, segnerà una importante meta nella storia lombarda.

Gianfranco Montani



FERRAMENTA BINDA S.R.L.

un sincero augurio di

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

Via Genala, 12 - SORESINA - Tel. 2115



Scuola Guida
"SAN SIRO"

PREMIATA CON "VOLANTE D'ORO"

Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)
mattino - pomeriggio - sera
con trasporto allievi residenti fuori sede

ESAMI IN SEDE
INTERPELLATECI

▲▼▲ VENDITA E ASSISTENZA ▲▼▲

- TV COLOR
- TV BIANCO NERO
- VIDEOREGISTRATORI
- TELECAMERE

- IMPIANTI STEREO HI-FI
- RADIOREGISTRATORI
- RADIO
- STEREO POCKETS

AUDIO

VIDEO

Eredi **TAMBANI MARIO**

di Tambani Giovanni & C. s.n.c.

VIA IV NOVEMBRE, 33 - TEL. (0374) 2286
26015 SORESINA

- LAVATRICI
- LAVASTOVIGLIE
- FRIGOCONGELATORI
- CUCINE
- STUFE

- PICCOLI ELETTRODOMESTICI
- LAMPADARI
- LAMPADE
- PLAFONIERE
- IMPIANTI ELETTRICI

ELETTRODOMESTICI

TUTTO PER L'ELETTRICITÀ

▲▼▲ DELLE MIGLIORI MARCHE ▲▼▲



Augura Buone Feste

LA SCOPERTA DI UN GIOVANE POETA: PAOLO ZIGNANI

Per iniziativa dell'I.C.S. (Impegno Culturale Soresinese), è stato presentato il 10 novembre scorso presso la Sala del Podestà il libro di poesie "Il sentiero senza fine" di Paolo Zignani, un giovane poeta soresinese venuto prepotentemente alla ribalta con una raccolta di poesie che hanno il pregio precipuo di un'ardita e sorvegliatissima scelta lessicale.

La casa editrice "Campus" di Lodi ne ha curato la pubblicazione, mentre la lettura delle poesie è stata fatta dai giovani attori Agnese Chiodi e Danilo Ferrari, coordinati dal regista Gianfranco Arcari.

La serata è stata coronata da vivissimo successo e da una larga partecipazione di pubblico, che ha oltremodo apprezzato anche la presentazione ad opera del presidente del

I.C.S. professor Vittorino Gazza, del giornalista Pierangelo Negri e del professor Maurilio Guercilena della casa editrice.

Tema ricorrente della raccolta è lo stato di inadeguatezza, di impotenza per cui il giovane poeta si emargina metaforicamente in luoghi come la notte, il labirinto, la camera, la cripta a riflettere e a meditare. Impegno principale di Paolo Zignani è vivere la propria poesia, una rarità nel panorama letterario italiano attuale, dove troviamo componimenti arditissimi di immagini e situazioni ma poveri di immediatezza.

Come colui che "non sa sembrare" (ha scritto l'editore Gilberto Colletto), che non ha ancora acconsentito ad indossare la maschera quotidiana che impone la società, così in

poesia il nostro autore non ricorre a svincoli fiabeschi o ad altre diversioni liberatorie, ma affronta con intatta generosità del cuore i temi tragici dello svanire di se stessi, della solitudine, dell'amore: che sono i crocevia universali per i quali è inevitabile che passi e ripassi all'infinito il cammino poetico.

Spesso il colloquio con se stesso è mediato dalle foglie, dal fiume, dalle nuvole, dagli uccelli, di cui traccia esemplari descrizioni per realismo pittorico e da cui deduce esemplari concetti per finezza e profondità filosofica, avvalendosi di un linguaggio e di una preferenza stilistica che non fa che accentuare la solitudine anche "grammaticale" del poeta di fronte al linguaggio moderno e il suo distacco dalle preponderanti iniziative avanguardistiche. Tutto ciò però non sminuisce la modernità del libro di Paolo Zignani, anzi ne mostra le più valide credenziali, in quanto, partendo da una vastissima conoscenza della letteratura italiana, traduce i suoi componimenti con un suo personale modo di scrivere.

Gruppo Studi Storici Soresinesi

Il Gruppo Studi Storici Soresinesi, nel corso del suo primo anno di vita, si è dedicato principalmente al lavoro di ricerca, con l'intento di arricchire il proprio archivio e per approfondire continuamente le conoscenze sulla storia di Soresina.

Molti lavori sono già praticamente pronti, ma il timore continuo di pubblicare opere lacunose, ci ha finora indotto a soprassedere.

Ogni giorno infatti scopriamo cose nuove, che se da una parte suscitano il nostro interesse, dall'altra confermano la fondatezza della nostra attesa.

Per queste ragioni i nostri sforzi si orientano verso pubblicazioni specialistiche tese ad esaurire approfonditamente l'argomento senza lasciare dubbi o introdurre fantasiose ipotesi.

Al più presto verrà pubblicato il primo quaderno che riguarderà la storia del Viale della Stazione dalle sue origini.

I due articoli ospitati su questa Cronaca sono un esempio in forma ridotta del nostro lavoro.

Di seguito riportiamo un elenco, non esaustivo, del materiale che siamo finora riusciti a raccogliere e che è a disposizione di tutti coloro che avessero desiderio di consultarlo:

- Archivio fotografico composto da oltre un migliaio di immagini;
- Raccolta di medaglie commemorative;
- Raccolta di opuscoli, pubblicazioni e riviste (parte delle quali in fotocopia e parte in originale); citiamo ad esempio:

- 1 - "Chiese ed ex Conventi di Soresina", Mons. G. Boni, 1928, tip. Rossi.
 - 2 - "Cimiteri e tombe", Mons. G. Boni.
 - 3 - "Canta che ti passa", Gaudiosa Brigata Soresinese, tip. Mariani, 1929.
 - 4 - "Il latte", A. Robbiani, Ed. Soc. An. Coop. "Il Rotary" MI.
 - 5 - "Una famiglia feudale della Longobardia nel secolo XI: I Soresina", Cinzio Violante, Ed. Antecore, PD.
 - 6 - "Fulget Soresina gloria sua 1915-18", Mons. G. Boni, 1930, tip. Rossi.
 - 7 - "F. Genala - A. Landriani", Mons. G. Boni, 1930, Tip. Rossi.
 - 8 - "Scultori e Pittori Soresinesi", Mons. G. Boni, 1930, Tip. Rossi.
 - 9 - "Giacomo Bertesi" Mons. G. Boni, 1928, Tip. Rossi.
 - 10 - "Biografia Soresinese" sac. G. Boni, 1927, Tip. Rossi.
- Raccolta completa della "Rivista Cronaca Soresinese" dal 1957 ad oggi.
 - Raccolta incompleta della rivista "La Via" precedentemente chiamata "L'Angelo della famiglia" dal 1927 ad oggi.
 - Mappe in copia reperite in vari Archivi di Stato.
- Possediamo inoltre una vasta gamma di testi a supporto della ricerca storica effettuata principalmente nell'archivio comunale.

CALZATURE
E PELLETERIA

MARENONI

LE MIGLIORI MARCHE



Via Genala, 40 - Tel. 23.80

da
SERGIO

CIRCOLO
COMBATTENTI E
REDUCI

Via Zucchi Falcina, 4

Alfa Romeo



**GANDOLFI
&
PEZZOLA**

Vendita e Assistenza

Via Montenero, 74
Tel. 36.96

Pedrabissi Alberto e Augusto snc

**macchine per cucire
industriali e famiglia**

concessionari **PFAFF - RIMOLDI**

**riparazioni
aghi - pezzi di ricambio**

**SORESINA (CR)
Via XX Settembre, 25 - Tel. 0374/2091**

☆☆☆☆

Augura Buone Feste

ROSSETTI

RADIO - TV SERVICE

**IL LABORATORIO VIDEO-RADIOTECNICO
SPECIALIZZATO DI SORESINA**

RIPARAZIONE: TV COLOR E BIANCO-NERO DI
QUALSIASI MARCA

ASSISTENZA : HI-FI, AUTORADIO, PICCOLI
ELETTRODOMESTICI

VENDITA : TV COLOR E SISTEMI DI
VIDEOREGISTRAZIONE PHILIPS
COMMODORE COMPUTER

VIA PASINI, 11

TEL. 41116

AUGURA BUONE FESTE

Quando accade i problemi
sono cento, immediati,
affettivi, pratici.
Per questi, troverete
da noi la più
completa e discreta
ASSISTENZA

**ONORANZE FUNEBRI
DALMINE**
appaltatrice comunale

**Camere ardenti
Addobbi
Trasporto salme**

*Uff.: VIA MONTI, 8
TEL. 0374/3672
SORESINA (CR)*

1886

SORESINA HA LA TETTOIA PER IL MERCATO DEI BOZZOLI

È risaputo quanto sia stata feconda, nel secolo scorso, la produzione serica, ottenuta dal baco da seta, che veniva allevato in molte regioni italiane.

Nella provincia di Cremona, le campagne bacologiche erano particolarmente fruttuose e Soresina vi contribuiva ogni anno in modo determinante. Nel 1835 il Governo austriaco aveva autorizzato l'istituzione sperimentale di un mercato annuale dei bozzoli (involucro del baco da seta da cui si estrae il prezioso filato) nel nostro paese. Venne destinato quale luogo di raccolta per i coltivatori, il porticato che si trovava, e che si trova tuttora, sul lato nord della Piazza Maggiore. Per l'esposizione del raccolto era assolutamente necessario un luogo coperto al riparo dalla pioggia e dal sole. Diversi anni più tardi, nel 1869, l'Amministrazione locale inoltrava una richiesta al prefetto di Cremona intesa ad ottenere la riapertura del mercato annuale dei bozzoli resosi ormai indispensabile per la migliore comodità dei numerosissimi allevatori che avevano determinato un cospicuo aumento di produzione di "gallette" tale da giustificare la richiesta.

La chiesa di S. Antonio, che sorgeva sull'angolo sud-est della Piazza Maggiore, era stata da poco sconsecrata per motivi di carattere economico; le autorità ecclesiastiche dovevano ridurre, infatti, il numero degli oratori da mantenere orien-

tandosi verso l'alienazione di alcuni di loro. Si pensò in quel momento che l'ambiente poteva costituire l'ideale nuova sede per il mercato da riaprire anche perché era collocato nella zona centrale del borgo ed era ampio ed asciutto. Il mercato venne riaperto; non è però dato sapere se sia stato ancora insediato nel vecchio posto o nella chiesa che successivamente è stata demolita.

Diciassette anni più tardi risultano, da un ricco carteggio, le intenzioni della Giunta Comunale di avviare le procedure volte a risolvere definitivamente l'annoso problema della sede e della sua collocazione. Nella primavera di 100 anni fa, dunque, l'Amministrazione Comunale interpellava numerose ditte di costruzioni metalliche nell'intento di acquisire dati, progetti e preventivi per la costruzione di una tettoia in ghisa e ferro da collocare nella Piazza Maggiore di Soresina e da adibire a Mercato dei bozzoli.

Alla Prefettura di Cremona vennero inoltrate due richieste: l'una per autorizzare la costruzione, l'altra per autorizzare l'accensione del Mutuo Bancario di L. 20.000 necessario a coprire tutte le spese relative. Le autorizzazioni giunsero a Soresina l'11 maggio 1886.

L'appalto venne assegnato alla ditta "L'Aurora" dell'ingegner Gentilio Della Carlina di Milano, che aveva fornito i prezzi unitari, per chilogrammo, dei materiali, alle condizioni più vantaggiose.

Per quanto riguarda i progetti di massima furono utilizzati quelli forniti da un'altra ditta interpellata durante la trattativa privata: la "Miani Venturi e C." anch'essa di Milano.

Nell'officina "Aurora" di Milano vennero subito avviati i lavori di preparazione mentre erano state riservate per Soresina solamente le operazioni di montaggio delle varie parti.

Il sig. G. Colombo di Soresina fu incaricato della sorveglianza sulla corretta esecuzione di tali operazioni mentre all'ing. Stefano Gramignola di Cremona venne prospettata l'offerta di effettuare la visita di controllo all'opera ultimata.

Il 12 giugno, il Sindaco, in una sua missiva, richiedeva all'ing. Della Carlina delucidazioni in merito allo stato dei lavori preparativi. La risposta divisa in più lettere, allo scopo di mantenere una costante informazione, specificava che le travi da nove metri erano già pronte per la spedizione, ma si attendeva che la Ferrovia potesse mettere a disposizione due vagoni accoppiati per il trasporto speciale. Il resto dei materiali, quasi pronto, sarebbe giunto in diversi lotti entro domenica 8 luglio.

In quella occasione sarebbero giunti gli operai pronti per dare inizio alla fase di montaggio, prevista per il lunedì mattina. Infatti in 5 spedizioni successive arrivò tutto il materiale ed i termini furono rispettati.

1° sped. colonne in ghisa, arcarecci e mensole.

2° sped. fogli in ramiera (sic) zincata e ondulata.

3° sped. canali in ramiera per pluviali.

4° sped. canali in ramiera per pluviali, stemmi ed ornati in ghisa.

5° sped. bulloni.

Per un totale di 36.626 chilogrammi.

Le operazioni di montaggio durarono circa un mese ed a lavoro ultimato si procedette al collaudo provvisorio della tettoia sotto gli occhi dei soresinesi.

Era domenica di ferragosto del 1886.

Il collaudatore riscontrò alcune imperfezioni ai canali di colata e la mancanza dei basamenti alle colonne e la ditta fornì assicurazione sulle riparazioni e sul completamento dei lavori che sarebbe avvenuto entro breve termine.

Le basi delle colonne furono aggiunte nel gennaio dell'anno seguente e solamente l'8 settembre si stese il verbale definitivo di collaudo al quale seguì la deliberazione di Giunta per la liquidazione delle spese che ammontarono a L. 17.200.

La tettoia misura m. 35 di lunghezza per m. 9 di larghezza, le 10 colonne sono alte m. 5 e sono distribuite alla distanza di m. 8,50 nelle luci di estremità e m. 9 in quelle intermedie.

Il lucernario posto nella parte centrale misura m. 18 per m. 4, le capriate che reggono le centine per le lamiere ondulate sono 9 divise ciascuna in due parti imbullonate e trattenute da 9 tiranti. Diverse furono le modifiche in fase di costruzione, si può anzi dire che il progetto iniziale sia stato quasi completamente rivisto e meglio definito durante la fase esecutiva: il lucernario, ad esempio, non era stato assolutamente previsto; la lunghezza venne diminuita al momento del montaggio, mentre l'altezza venne aumentata da m. 4,50 a m. 5 all'inizio dei lavori. Gli stemmi posti sulle estremità della struttura vennero ideati a lavori iniziati.

Nulla invece è dato sapere della pavimentazione se non che è stata posata contemporaneamente alla tettoia; le colonne di sostegno, infatti, sono infilate in fori scavati appositamente nei blocchi di granito, su precisa disposizione del costruttore.

Note Bibliografiche: Archivio Comune di Soresina (cartella n. 164 fascicolo n. 11)

Studi Storici Soresinesi



1915 - La tettoia vista dalla Piazza Garibaldi. (Archivio fotografico Studi Storici Soresinesi).

LA PANETTERIA - PASTICCERIA

BOTTA

NELL'AUGURARE BUONE FESTE
VI INVITA
ALLA DEGUSTAZIONE DEI DOLCI
DI PROPRIA PRODUZIONE

Via Genala, 68



Tel. 20,35

cantine

**renato
buongiorno**

augura buone feste
alla vecchia e nuova clientela

SORESINA - Via Don Bosco - Tel. 2209

Serietà commerciale
Accuratezza nei servizi

IMPRESA**DOLARA**

di CHIARI FULVIO

Funerali completi
Trasporti
Disbrigo pratiche "gratuito"

Agenzia:

SORESINA - Via Gramsci, 24
Telefono 37.57
(zona Casa di Riposo)

Fabbrica Cofani

IN CREMONA

VIA GIUSEPPINA, 15 - TELEFONO 0372/430112

IDRAULICA
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
ARREDO BAGNO



IDROTERMICA
SORESINESE S.N.C.

Via Trento Trieste - Tel. 26.73
26015 SORESINA (CR)

MACELLERIA E COMMERCIO CARNI

MAESTRONI
GAETANO e DAVIDE s.n.c.

Via Genala, 29 - Tel. 26.30 - Via Caldara, 28 - Tel. 20.21



FORNITURE PER RISTORANTI E MENSE

SPECIALITÀ TAGLIO E CONFEZIONI PER FREEZER
QUALITÀ E PREZZI PER TUTTE LE ESIGENZE

1885 - IL MONUMENTO A GARIBALDI

Così si legge nell'atto ufficiale di consegna del monumento alla Giunta Municipale di Soresina: "...nel giorno 2 luglio 1882 moriva a Caprera Giuseppe Garibaldi. A tanta perdita l'Italia tutta si commosse e sorse nell'animo degli Italiani il nobile e patriottico pensiero di erigere a tanto uomo un monumento... Soresina eminentemente liberale, a nessuno seconda nell'amore di patria e nel culto degli uomini illustri volendo essa pure onorare il grande estinto iniziava una pubblica sottoscrizione al fine di raccogliere i fondi necessari per erigergli un monumento..."

Veniva infatti costituito un "Comitato per la costruzione del monumento a Garibaldi" formato tra gli altri da illustri cittadini quali Francesco Genala (Presidente onorario ed allora Ministro dei Lavori Pubblici), Battista Ciboldi (Presidente effettivo), Giovanni Maestroni, Antonio Landriani, Carlo Guida, che aveva l'incarico di raccogliere i fondi delle sottoscrizioni ed eseguire i lavori affidati allo scultore Barzaghi Francesco di Milano.

Siamo nel settembre 1885. Si sta completando il monumento ma i rapporti tra Comitato e Giunta Municipale sono difficili. Con una lettera al Sindaco Nicola Ciboldi, il Comitato, in forte disaccordo con la Giunta, rifiuta la somma di 1500 lire per organizzare l'allestimento della festa di inaugurazione del monumento perché "... data (la somma) sotto condizione d'accordo con la Giunta, e imposta in guisa sconveniente ed offensiva alla nostra dignità..." considerando evidentemente eseguito il proprio mandato con l'atto ufficiale di consegna del monumento alla giunta appena esso sarà completato. Il 14 ottobre infatti, di fronte al notaio Giuliano Perona, a monumento quasi ultimato, si

stende quello che doveva essere l'atto ufficiale di consegna, che vedrà però ancora in sostanziale disaccordo, Giunta e Comitato.

Il punto di scontro si verifica allorché, giunti alla descrizione delle effigi o motti da disporre sui quattro lati del basamento del monumento, interviene il Sindaco che, deciso, rivendica "...i diritti che

gli spettano sulle iscrizioni, mostre simboliche poste in pubblico a termine delle vigenti leggi e regolamenti..."

Non trovandosi d'accordo, il Comitato sospende così immediatamente l'atto formale di consegna. Nei giorni successivi il Sindaco approfondisce meglio il suo giudizio negativo sulle iscrizioni, scrivendo

una lettera al comitato nella quale si legge che "...la Giunta non approva il ricordo di Aspromonte ("O Roma o morte" 1862) ed una delle iscrizioni apposte sul monumento, e cioè "Tutt'altra Italia sognava, non questa" 1880..."

Preoccupato per le eventuali modifiche alle iscrizioni, espresse dal Sindaco, il Comitato non tarda a rispondere, annunciando formalmente la volontà di non consegnare più il monumento all'attuale Giunta, considerando che "...nessuno può essere buon custode di cosa che vorrebbe modificare o parzialmente distrutta..."

Ma si fa largo in seno alla Giunta di considerare l'atto pubblico simbolico di consegna del monumento non più una formalità necessaria, poiché, essendo il monumento costruito su una pubblica piazza, è di fatto già di proprietà comunale, che può quindi esercitare pieno diritto su di esso e sopprimere le iscrizioni giudicate "...inopportune e sconvenienti...". Infatti con gli unici voti contrari dei Consiglieri Carlo Guida e Giuliano Perona (membri del Comitato), il Consiglio Comunale del 26 ottobre 1885 voterà il seguente ordine del giorno: "...lasciamo alla Giunta stessa il giudizio sulla convenienza di mutare le iscrizioni..."

L'8 novembre 1885 viene comunque inaugurato il monumento con una grande festa: "...durante la giornata parecchie musiche alterneranno patriottici commenti, e alla sera la Piazza Garibaldi sarà illuminata con luce elettrica...". Visto il notevole successo e la grande partecipazione di pubblico, il Comitato invita la Giunta a riaprire le trattative per la consegna formale del monumento, scrivendo al Sindaco che: "...si può con sicurezza affermare che male si opponeva la Giunta nel ritenere a priori che quel monumento, per quelle iscrizioni che porta scolpite sulla base, recava offesa alla maggioranza del paese..."

Comunque bisognerà attendere il Consiglio Comunale del 26 maggio 1886 (quando alla carica di Sindaco ci sarà il presidente del Comitato, Battista Ciboldi) per vedere formalmente riaperte le trattative con il comitato e per sentire espresso il desiderio di lasciare le iscrizioni del monumento "...nella attuale loro integrità siccome quelle che attestano fatti storici che onorano la nazione..."

Note Bibliografiche: Archivio del Comune di Soresina (Cartella n. 165 fascicolo n. 8).



1900 - La piazza ed il monumento (archivio fotografico Studi Storici Soresina).

*obbligandosi in tale loro qualità di curare
per sempre ed in ogni futuro tempo la con-
servazione e regolare manutenzione del
monumento stesso.*

CALZATURE

Millepiedi

Via Genala, 7 - SORESINA (Cr)

Ristorante

“Antica Bassa,,
di Garzi Emiliodegustazione specialità
toscanes e marinare

Via Caldara, 37 - Tel. 27.20

**POLLERIA
PIACENTINA***augura buone feste*

● QUALITÀ ● CORTESIA ● SIMPATIA

VIA MARTIRI 1 - TEL. 2376

La Salumeria

CERUTI MIGLIORATI

P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 24.14

*AUGURA
BUONE FESTE*

L'A.N.S.P.I. SIRINO PER LA CULTURA

Nell'ambito della Parrocchia sono diversi i gruppi che cercano di portare avanti un impegno di testimonianza e di servizio. I vari gruppi sono: anziani, missionario, liturgico, caritativo, manitese, catechistico, sportivo, culturale, piccolo coro, corale, animatori ed educatori. Per quanto riguarda le attività svolte dall'A.N.S.P.I. Sirino sul piano culturale anche quest'anno sono state molteplici e diversificate, inserendosi nel tessuto sociale e culturale soresinese con scelte precise e di successo.

Nel periodo pasquale si è svolta un'estemporanea di disegno per ragazzi delle scuole elementari e medie avente per tema "La pace: valore senza frontiere". I partecipanti sono stati oltre seicento ed i lavori presentati veramente validi e ricchi di spontaneità. Ad ogni partecipante è stata consegnata una simbolica medaglia ricordo. Una vera festa per tutti, ma anche un momento di riflessione su temi di estrema attualità e importanza per l'intera umanità. Il successo dell'iniziativa ci consente di guardare alla prossima scadenza con maggior fiducia.

Dal 25 aprile al 6 maggio ha avuto luogo la VI edizione della "Mostra d'Arte". Nelle sale del Sirino erano esposte più di duecentocinquanta opere di quarantasette artisti.

All'inaugurazione, dopo un benvenuto dell'assistente dell'oratorio don Angelo ed un saluto del Sindaco Franco Vaiani, si è proceduto alla consegna di una medaglia ricordo ai nostri concittadini Federica Galli e Francesco Bissolotti, un piccolo riconoscimento per i grandi meriti artistici in campo nazionale ed internazionale.

Nel settore dedicato alla grafica erano presenti opere di Picasso, Utrillo, Toulouse-Lautrec, Marino Marini, Federica Galli, Ferroni, Vitali, Giacometti, Rouault, Sutherland, Bartolini.

Per la pittura quadri di Cassinari, Longaretti e inoltre Baggi, Faccinani, Ghisoni, Lauria, Lodigiani, Masserini, Merli, Rosin, Verani, Wührer; un doveroso omaggio la retrospettiva a Giovanni Misani.

Per la scultura: Bartoli, Cornacchia, Guerra, Lanati, Reverberi, Reggiori, Sips, Solci, Tintori, Zambetti.

L'arte soresinese era rappresentata da: Armelloni, Caramati, Castagnetti, Corbani, Dellanoce, Gandolfi, Pedrini, Pirini, Pizzamiglio, Pusterla, Somenzi, Valla, Zavattoni.

Per le poesie di presentazione Gino Talamona, Ornella Brognoli Fia-

meni, Giuseppe Allegri, Paolo Zignani, Maurizio Caleffi.

Servizi giornalistici sono apparsi su Il Giorno, La Provincia, Mondo Padano, Eco di Bergamo, Avvenire, sul mensile specializzato "Arte" di Mondadori.

Trasmissioni ed annunci a radio e televisioni private, TG 3 regione, Gazzettino Padano.

Con questa edizione della mostra si può ben dire che sono stati raggiunti altissimi livelli nel campo dell'arte e gli organizzatori sono soddisfatti di essere riusciti ad ottenere il consenso di tante grosse firme e di aver offerto ai soresinesi ed ai numerosissimi visitatori di altri centri qualcosa di veramente valido, un momento culturale di grande rilievo.

Il 6 novembre presso la sala del Podestà si è tenuta una serata molto interessante con la proiezione delle diapositive degli ex voto del santuario di Ariadello, recentemente restaurati, e con il commento storico ed artistico a cura dei professori Roberto Cabrini e Valerio Guazzoni.

Dall'8 al 16 novembre, presso la chiesa del Tempietto, si è svolta la mostra degli ex voto. Il culto per la Madonna del nostro Santuario risale al 1600. Sono circa ottanta le tavole egregiamente restaurate, che testimoniano la fede dei soresinesi e rappresentano una documentazione storica sui costumi e gli usi di un'epoca.

Per l'occasione è stato stampato un volumetto a cura dei professori Cabrini, Guazzoni e Vezzini con cenni storici sul nostro Santuario e sugli ex voto.

Con questa iniziativa si è voluto sottolineare l'importanza che riveste il mantenimento e la conservazione del patrimonio artistico e culturale della nostra città.

La nuova gestione

TOTAL

di Macalli Walter

SORESINA - Via Montenero 63

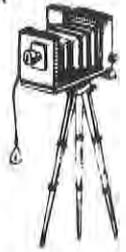
lavaggio a mano

augura buone feste

EMMEGI FOTO

tutto per la fotografia

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA FOTOGRAFICA
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO



26020 CASALMORANO (CR)

Via Roma, 60 - Tel. 0374/74366

MOSTRA D'ARTE PERMANENTE

Un anno, questo 1986, avaro per numero di esposizioni.

Ai numerosi concittadini che si sono chiesti o che ci hanno chiesto il perchè della mancata attuazione di un programma certamente non meno impegnato nella tradizionale vitalità della Saletta di Piazza Marconi, diciamo sinceramente che i primi ad averne rammarico sono stati coloro che da sempre hanno dato la loro opera per le finalità precipue della "Mostra".

Ma se una serie di accadimenti non dipendenti da loro scelta ha posto freno alle preventivate rassegne, vi sono buoni motivi di plauso per la presentazione, ad un pubblico numeroso di estimatori, di opere di tutto spicco di due artisti già tanto apprezzati nel mondo della pittura:

Gino Antonini che ha esposto dal 1° dicembre 1985 al 5 gennaio 1986, e Bortolo Manuel Borsieri che ha esposto dal 15 al 31 marzo 1986.

Dire che Antonini e Borsieri, che vivono e lavorano nella vicina Castelleone, hanno qui a Soresina riscosso un vivo e meritato successo, è dire che gli artisti ed il pubblico hanno raggiunto capacità di intendimenti reciproci sulla strada del bello; ed è anche dire che ciò non è poco nel cammino impermutabile dell'arte.

La "Mostra d'arte permanente", anche in quest'anno 1986 avaro di esposizioni, ha dunque tenuto fede al suo impegno dando alla nostra città un tocco di colore artistico, di autentica cultura.

P.C.

GRUPPO AMICI DEL TEATRO

Mantenendo le promesse dichiarate, i filodrammatici soresinesi hanno raggiunto il traguardo fissato e, grazie all'impegno dei pochi ma volenterosi componenti del "Gruppo", le difficoltà previste ed incontrate son state vinte si da dare alle iniziative un buon successo.

I lavori rappresentati nella nostra città e in diversi centri vicini, hanno ottenuto benevoli consensi da un pubblico numeroso e attento. Le richieste di nuovi spettacoli venute da più parti sono altresì la misura di quanto il "Gruppo" abbia incontrato la simpatia della gente.

Oltre l'allestimento e la recita de "I vetri appannati", "I figli degli antenati", "Sulle strade di notte", "Il muro fragile", gli Amici del teatro hanno preso parte, con il Gruppo di teatro e canto popolare di Soresina, a "La

vita corre via, parliamoci d'amore", spettacolo di composizioni in prosa e versi e musica del nostro Peppino Cominetti e prodotto dalla Biblioteca Pubblica Comunale.

E ancora, organizzato per festeggiare gli ospiti della Casa di Riposo e in collaborazione con la Pro Loco, la presentazione di "Le poesie e le canzoni di Peppino Cominetti", un vero successo degli Amici del teatro a chiusura di questo vivace 1986.

L'ultima nota è un invito alla cittadinanza: solidarizzare con la filodrammatica, sostenerla al fine di potenziarne la dotazione precipua che è la ripresa e la continuazione di un fatto socio-culturale che Soresina non può e non deve dimenticare, che non dovrebbe, che non deve perdere.

Gruppo Amici del Teatro

PREMIATA MACELLERIA

Aristide Maestroni

Via Martiri, 27 - Telefono 22.37

SERVIZIO A DOMICILIO



IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO

“PINGOUIN”

Via Genala, 80 - Tel. 40388

*Lane e filati delle migliori marche**Augura all'affezionata Clientela
Buone Feste*

AUTOSCUOLA “S O R E S I N E S E”

di Gianni Dellafiore

(AUTORIZZ. MINISTERO DEI TRASPORTI - D.M. n.º 436/2624/3429)

Via Barbò, 35

ESAMI IN SEDETel. **30.66**

- **Patenti di tutte le categorie**
 - **Corsi diurni e serali**
 - **Guide di perfezionamento**
 - **Materiale didattico e parco macchine di prim'ordine**
 - **Sconti particolari per gruppi di studenti e operai**

TRADIZIONE E GARANZIA DI CORRETTEZZA E SERIETÀ PROFESSIONALE**Trasporto allievi dalle zone limitrofe alla sede della Scuola**

L'alta percentuale di allievi promossi conferma l'efficacia e la serietà dell'insegnamento svolto dal nostro personale altamente qualificato

Ghimenton

salotti - tendaggi - tappeti

Laboratorio:

Soresina - Via Leopardi 6-7 - Tel. 0374/3688

Negozio:

Crema - Via Mazzini 11 - Tel 0373/57684**PRIMINA**
*acconciature*augurandovi BUONE FESTE
vi ricorda l'apertura del suo nuovo salone

in VIA 4 NOVEMBRE, 15 - SORESINA

ASS. COMBATTENTI E REDUCI

Il 7 marzo u.s. è deceduto Angelo Bera, da dieci anni presidente della nostra Sezione. Il Consiglio Direttivo, riunitosi il 3 Aprile nella Sala del Podestà per l'Assemblea Annuale dei Soci, ha ricordato l'amico scomparso ed ha offerto alla vedova signora Elide Bocca una targa ed una medaglia d'oro che le sono state consegnate dal Sindaco Vaiani.

Di Angelo Bera ha parlato anche il vice Sindaco prof. Borelli, ricordando con commosse parole l'amico scomparso che tanto ha dato alla Sezione con profonda dedizione, tanta generosità e sincero impegno.

Si sono poi iniziati i lavori dell'assemblea, a presiedere la quale veniva nominato il cav. Mario Covio.

Alla riunione erano presenti il Sindaco Franco Vaiani, il vice Sindaco prof. Piero Borelli, il rappresentante della Federazione Provinciale cav. Mario Covio, i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche locali, dell'A.V.I.S. e dell'A.I.D.O. Ad essi il segretario Serafino Ceruti ha rivolto un cordiale saluto ed un caloroso ringraziamento, esteso anche all'Amministrazione comunale, alla direzione della Latteria Soresinese, ai fratelli Ghiggi ed alle Banche locali, che con i loro contributi hanno dato un valido appoggio finanziario all'Associazione.

Lo stesso segretario ha poi tenuto la relazione morale sull'attività svolta nel triennio 1983/1985, approvata all'unanimità.

È quindi passato alla lettura della relazione finanziaria riguardante lo stesso triennio, pure approvata all'unanimità.

Si procede quindi alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Queste le risultanze:

Presidente: Ceruti Serafino
Consiglieri: Mariotti Luigi, Az-

zini Pietro, Dellanoce Guido, Barbieri Giuseppe, Nigretti Giuseppe, Chirotti Carlo.

Consiglieri supplenti: Monfredini Angelo e Tessaroli Alfredo.

Sindaci: Corbani Angelo, Marcharini Giuseppe e Cavalca Roberto.

Sindaci supplenti: Rossi Luciano e Marchesi Adamo.

Per quanto riguarda le manifestazioni promosse dalla sezione nel 1986, sono da segnalare: le gite a Rabbi, a Clusone, a Pianello ed il giro della Gardesana.

Rappresentanti della Sezione hanno partecipato al Congresso provinciale tenutosi a Soncino ed al Raduno nazionale di Asiago.

Il 5 Ottobre scorso è stata effettuata la Festa del Reduce con pranzo sociale presso il ristorante Casetta Rossa.

Per la celebrazione del 4 Novembre, con le altre Associazioni combattentistiche e d'Arma, sono state poste corone d'alloro sui monumenti dei Caduti.

Una Messa di suffragio è stata celebrata in San Siro.

Un anno impegnativo, questo, che ha visto rinnovarsi e concretizzarsi ancora una volta l'impegno di tutti per l'unità e la vita della Sezione.

Centoventi gli iscritti: tanta fraternità, tanta collaborazione, tanto impegno.

Molti amici ci hanno lasciato per sempre. Nel corso dell'anno sono scomparsi: il presidente Angelo Bera ed i Soci Mariotti Ernesto, Savio Luigi, Beghi Pietro, Parisi Salvatore, Calenzani Gerolamo.

Ad essi rinnoviamo, con tanta tristezza e tanto rimpianto, il nostro commosso, estremo saluto.



Il presidente Regionale M.O. al V.M. Vincenzo Capelli parla agli intervenuti all'assemblea.

ASS. MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Il 1986 è stato per gli Italiani e per noi Mutilati ed Invalidi di Guerra un anno di ricordi e di intenzioni espresse che ci hanno toccato il cuore.

— I 40 anni della Repubblica, 40 anni di Pace, di Democrazia e di Libertà. I Mutilati ed Invalidi di Guerra, insieme a tutto il popolo, celebrano la svolta storica che quarant'anni fa il nostro paese volle compiere, pienamente coscienti di aver servito la Repubblica e i suoi ordinamenti con quella dedizione, senso del dovere e spirito di sacrificio che avevano contraddistinto la loro azione di combattenti al servizio della Patria in armi. E nel celebrare il 40° anniversario della nostra Repubblica ricordano e non dimenticano che essa è fondata sulla democrazia, sulla libertà, sul civile progresso.

— La decisione dell'O.N.U. di proclamare il 1986 "Anno internazionale della Pace". Per noi Mutilati ed Invalidi di Guerra motivo ed occasione per confermare a noi stessi che ogni sforzo deve essere compiuto, ogni impegno deve essere profuso perché né ora, né mai l'umanità debba vivere gli orrori che noi abbiamo vissuto. Perché la pace è essenziale per soddisfare i bisogni di base dell'umanità quali l'alimentazione, la casa, la salute, l'educazione, il lavoro. Il costo di un cannone, il varo di una nave da guerra, un missile lanciato, ecc. costituiscono un furto nei confronti di coloro che hanno fame e non possono nutrirsi e di coloro che hanno freddo e non hanno di che coprirsi.

— La proposta di dedicare una giornata alla festa del tricolore, simbolo dell'unità d'Italia. Ben venga questa nuova Festa. Noi Mutilati ed Invalidi di Guerra siamo pronti ad accoglierla perché siamo certi di aver dimostrato ampiamente di avere sempre onorato il tricolore.

— Infine l'approvazione definitiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta

Ufficiale, del disegno di legge concernente i miglioramenti normativi ed economici del danno subito in guerra, dell'integrità fisica perduta per rendere un servizio alla Patria e alla comunità nazionale.

L'Annuale Assemblea Ordinaria dei Soci, quest'anno si è tenuta il 4 maggio scorso, nella "SALA DEL PODESTÀ". La partecipazione dei Soci è stata come sempre numerosa e non sono mancati parecchi simpatizzanti, anche se non iscritti alla nostra Associazione.

Erano presenti: il Presidente Regionale della Lombardia M.O.V.M. Vincenzo Capelli, il Vice Presidente della Sezione di Cremona Maestro Stefano Rossi, il Segretario della Sezione di Crema Sig. Salvatore Pirini in rappresentanza del Presidente Conte Ing. Ferdinando Marazzi.

Tra gli ospiti: il Sindaco Franco Vaiani, il Vice Sindaco Prof. Piero Borelli, il Comandante la Stazione dei Carabinieri Mar. Capo Aurelio Gugliandolo, la Sig.ra Iazzi Rag. Luciano Funzionario del Ministero del Tesoro Provinciale di Cremona, il Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci Sig. Serafino Ceruti, il Presidente dell'Associazione del Fante Sig. Manzella M.º Battista, il rappresentante dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro Sig. Angelo Pianta, il rappresentante dell'A.V.I.S. di Soresina Sig. Moroni, il Presidente dell'A.I.D.O. Comunale di Soresina Sig. Azzini Dr. Alfredo.

Si è trattato di un'assemblea estremamente interessante, che ha registrato gli interventi del presidente di sezione (il sottoscritto ha relazionato sul bilancio consuntivo '85 e preventivo '86), del sindaco Franco Vaiani ed in particolare di quello, applauditissimo, del presidente regionale Vincenzo Capelli.

**Il Presidente della Sezione
Enrico Morgani**



La consegna della targa alla vedova del Presidente Bera.



Commerciale Soresinese
centro ingrosso pelletteria e pellicceria

SORESINA
Via Genala, 78/A - Tel. 0374/40638

vendita al dettaglio

LA DITTA

FORNONI GIOVANNI & VASSALLI RENATO

Piazza Risorgimento, 2 - Tel. (0374) 39.27

26015 **SORESINA**

- *Posa canali e gronde in rame, inox, titanio, preverniciati e zincati*
- *Serramenti metallici in ferro e alluminio di qualsiasi tipo e misura*
- *Ringhiere e cancelli anche telecomandati*
- *Porte di sicurezza ed impianti d'allarme*

augura Buone Feste

Ristorante - Pizzeria

Vecchio Baker

di Ferrari Ernesto

*Specialità pesce fresco
e carni alla griglia*

**AMBIENTE IDEALE PER IL VOSTRO
CENONE DI S. SILVESTRO**

Via Dante, 17

Tel. 40091

*La fattoria
Soresinese*



augurandovi BUONE FESTE

ricorda che si possono effettuare
PRENOTAZIONI sulle sue specialità:

- medaglioni di paté d'oca tartufata
- aragoste farcite
- caviale Asetre, Beliga, Sevruca
- gamberetti in salsa rosa
- mucchietti di scampi
- lumache alla Borgogna



APPUNTAMENTO CON L'A.V.I.S. DAL 1957 SONO VENTINOVE ANNI

L'A.V.I.S. comunale si appresta a celebrare il proprio trentennale di costituzione. Il sodalizio nacque dall'idea di un gruppo di cinquantatre cittadini residenti in Soresina, che, nel corso di una riunione svoltasi la sera di sabato 23 febbraio 1957 nella sede della Croce Rossa Italiana, decisero di dar vita nella nostra città a una sezione A.V.I.S.

Fu quella la prima assemblea nella quale venne costituito il sodalizio e si nominarono gli organi direttivi. Primo presidente fu il professor Franco Belloni, che giustamente l'A.V.I.S. soresinese considera il suo fondatore, prematuramente scomparso a Pavia nel 1970. Primi consiglieri furono Casana, Gazza, Ilari e Tinti; sindaci Cabrini, Costardi e Stanga; probiviri Azzini, Maruti e Merlini.

I soci diventarono sempre più numerosi. Nel 1967 erano centoottanta, dopo venti anni trecentosessanta: tutta gente che chiedeva di "staccare" la tessera perché aveva il desiderio e la convinzione di appartenere alla famiglia avisina. Oggi, dopo alti e bassi, siamo all'incirca cinquecentotrenta soci effettivi (cioè in attività donazionale), un centinaio di emeriti (soci che per un motivo o per l'altro hanno cessato di donare il sangue, ma che per norme regolamentari o per impegno espressamente assunto continuano a far parte dell'associazione) e due collaboratori. Si tratta di una consistenza numerica di non eccessiva rilevanza, se si pensa che la curva, in questi ultimi anni, è purtroppo discesa e non salita e che anche le unità di sangue sono in calo e non in crescita.

Colpa dei tempi? Crisi del volontariato? Disinteresse dei cittadini? O forse l'appello dell'A.V.I.S. non viene raccolto per insufficienza o per inadeguatezza di informazione?

Tutte domande, alle quali bisognerà pur dare una risposta, se si vuole, specialmente nella ricorrenza del trentennio, una crescita della nostra associazione. Hanno un notevole significato sociale ventinove anni di solidarietà e non solo bisogna continuare su questa strada, ma occorre promuovere l'accrescimento di una istituzione così benemerita, per la quale il professor Belloni ebbe un'idea luminosa. Egli veniva da Pavia ed era un tenace assertore dell'A.V.I.S. appartenendo a una famiglia di donatori: il fratello fu infatti presidente provinciale del sodalizio pavese.

È toccato a Franco Belloni di convincersi che qui da noi c'era un "terreno" favorevole. Ebbe la fortuna di incontrare nel dottor Edoardo Cella, allora presidente del Consiglio di

amministrazione dell'Ospedale Robbiani in Santa Croce, e nei suoi collaboratori (tra i quali, per esempio, Giuseppe Callini e Angelo Ricca) persone disposte ad assecondarlo e ad aiutarlo. Non va dimenticato che la stessa Amministrazione ospedaliera si fece promotrice dell'iniziativa lanciando un appello alla cittadinanza e indicendo la prima riunione nella quale la sezione soresinese si costituì ufficialmente. Il dottor Cella fu acclamato presidente di quella assemblea, in cui le funzioni di segretario verbalizzante furono esercitate dal ragioniere Valentino Piloni.

In effetti però l'A.V.I.S. era nata qualche mese prima, sul finire del 1956. La direzione sanitaria dell'Opera Pia Ospedale Robbiani, infatti, guidata dal professor Belloni, aveva in precedenza disposto ed effettuato il controllo degli aspiranti donatori e la determinazione del gruppo sanguigno. E così, in base all'art. 33 dello statuto associativo di allora, prendeva in Soresina l'avvio la dodicesima delle attuali quarantotto sezioni A.V.I.S. della provincia. Essa poteva soddisfare le esigenze sanitarie locali, alle quali prima rispondevano i donatori di Casalbuttano (dove l'A.V.I.S. era sorta nel 1946) e di Castelleone (dove era nata nel 1954).

Presso la sede sociale, ricavata in due stanzette dell'ospedale, si sono progettate parecchie iniziative: la benedizione del labaro (madrina la signora Belloni), la celebrazione del quinquennio e del decennio, attività escursionistiche rimaste indimenticabili per il coordinamento appassionato del ragioniere Flavio Menozzi, manifestazioni culturali e promozionali.

Fu un crescente fervore che ci indusse, aumentati di numero come eravamo dopo la memorabile "Giornata della solidarietà umana", a trasferirci nel 1970 nella nuova sede di via Barbò, dalla quale nel 1982, grazie all'interessamento e alla sollecitudine dell'Amministrazione comunale, ci siamo portati nell'attuale sede di piazza Marconi, dove l'A.V.I.S. gestisce — regolarmente autorizzato con decreto del presidente della Giunta regionale — un proprio Centro fisso di raccolta del sangue umano.

Ci si appresta ora a vivere nel trentennio un momento di notevole significato umano e sociale. Sicuramente ci sarà una celebrazione ufficiale. Ma quello che più conta — lo vogliamo dire ancora una volta ai nostri concittadini — non sono le manifestazioni esteriori anche se hanno un senso culturale e civile. Che vale soprattutto è la compren-

sione che la cittadinanza ha nei confronti dell'A.V.I.S. I soresinesi devono sapere che donare il sangue, quando si è sani, è un dovere, è un gesto "dovuto" di solidarietà. Il volontario del sangue non è né un santo né un eroe. È un cittadino comune, non una persona "eminente", che fa dono periodico di una parte del suo sangue a beneficio dei sofferenti. Il gesto non gli procura alcun danno e reca vantaggio agli altri.

In questi ultimi anni però nella nostra sezione si è registrata una tendenza all'involutione. Il numero complessivo dei donatori diminuisce, perché il vuoto lasciato dai volontari anziani e da quelli che per ragioni di salute sono costretti a ri-

stenitori e amici che hanno permesso alla nostra sezione di migliorare il livello della sua efficienza organizzativa.

I "percorsi" della vita dell'A.V.I.S. soresinese inducono dunque a constatare storicamente una serie lunga di fatti positivi. Ci sostiene inoltre il ricordo di amici che non sono più, ricordo che noi autenticamente conserviamo. Nel corrente anno sono deceduti quattro soci: un effettivo, Tiziano Volpari, stroncato tragicamente sul lavoro, e gli emeriti Egidio Zava, Rinaldo Bettinelli, Emilio Mametti.

È, poiché parlare di A.V.I.S. è sempre rischioso perché è facile cadere nel protagonismo retorico, il



Centro fisso di raccolta dell'A.V.I.S. soresinese: locale per le visite mediche ai donatori.

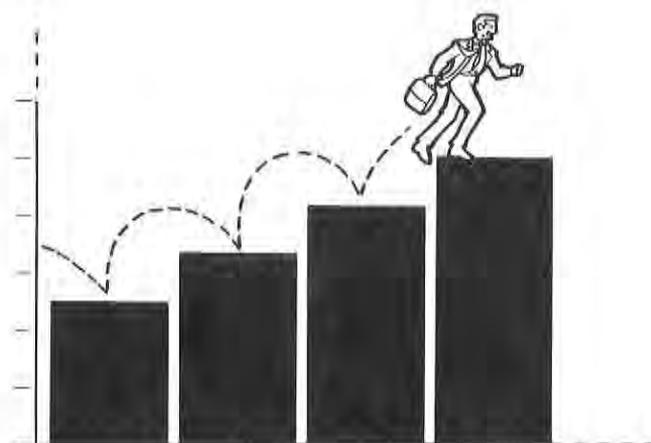
nunciare alle donazioni di sangue non viene colmato. Nel 1986, per fare un esempio, hanno sospeso l'attività donazionale una quarantina di soci effettivi e di nuovi ne sono entrati solo una decina (poco più dell'uno per mille dell'intera popolazione soresinese).

Dove si arriverà tra breve, se non ci sarà un'inversione di rotta? È facile immaginarlo. Di conseguenza, per stabilire opportuni rapporti specialmente con i giovani, nei giorni 12, 13 e 14 settembre si sono svolte presso l'ippodromo manifestazioni ricreative, culturali e sportive che hanno avuto un vero successo grazie all'impegno appassionato di Enzo Callini e dei suoi validissimi collaboratori e grazie anche al contributo della sezione del P.C.I. che ha messo a disposizione attrezzature e personale e che di nuovo ringraziamo da questo periodico. Anche il Pedale soresinese ha ripetuto nel 1986 il tradizionale cicloraduno all'insegna dell'A.V.I.S. Così pure la Gilbertina ha promosso nel nome dell'A.V.I.S. iniziative sportive a favore dei giovanissimi. Oblazioni sono pervenute dall'Amministrazione comunale, da enti, associazioni, so-

discorso finisce qui. Noi crediamo che ventinove anni di storia offrano della nostra associazione ai cittadini soresinesi un'immagine positiva, convincente, dinamica. Ci auguriamo che questa sia una ragione valida che spinga molti ad aderirvi, proprio perché crediamo che si sia via via venuta formando nella cittadinanza un'opinione sull'A.V.I.S. che susciti consenso, simpatia, partecipazione.

Ancora una volta, dunque, dalle pagine di questo periodico proiettiamo all'esterno la nostra preoccupazione per l'avvenire ai fini di una nuova sensibilizzazione e di una consapevolezza nuova da parte dei cittadini. È il caso di insistere su questa necessità. Desideriamo attingere ad energie giovani, rendere sensibili quanti ci possono dare una mano, mettere a loro disposizione condizioni favorevoli e fornire loro importanti argomenti di riflessione perché siano stimolati ad essere volontari o ad essere almeno capaci di integrare i compiti del nostro volontariato, che è espressione di civiltà in quanto sa leggere i bisogni della solidarietà.

Vittorino Gazza



Crescere con solide radici. Con voi.

Il Credito Commerciale è saldamente radicato in Lombardia.

È infatti presente, in centri grandi e piccoli, con ben ottantacinque sportelli, diciassette dei quali all'interno di aziende.

Già, perché la nostra banca ha solide radici nel mondo produttivo: artigianale, agricolo, industriale e professionale.

Ma le ramificazioni si estendono, dalla Lombardia, anche su scala nazionale perché il Credito Commerciale fa parte del Gruppo Monte Paschi Siena, una realtà bancaria che abbraccia tutta l'Italia.

Inoltre, tramite il Monte dei Paschi di Siena, la nostra banca ha ramificazioni e collegamenti, oltre che presenze, internazionali. Un altro elemento di solidità viene dal fatto che le nostre radici sono di antica data: infatti la fondazione dell'Istituto risale al 1907.

Da allora la crescita è continuata insieme ad un rigoglioso sviluppo. Merito delle nostre solide radici, certo.

Ma merito, soprattutto, dei nostri clienti che hanno scelto di crescere con noi.

Perché il successo dei nostri clienti è, alla radice, il nostro stesso successo.

CREDITO COMMERCIALE

Sicuramente la vostra banca.

GRUPPO BANCARIO
MPS

Agenzia di SORESINA: Via F. Genala, 17

Credito Commerciale S.p.A. - Capitale sociale riserve e fondi al 31/12/85 L. 163.794.336.915
Sede Sociale Cremona - Reg. Impr. Cremona N178



UN ANNO IMPORTANTE PER L'A.I.D.O.

Il 1986 sarà da ricordare negli annuali dell'associazione come un anno denso di avvenimenti interessanti.

Certamente l'evento più rimarchevole è stato l'avvio dell'iter parlamentare per l'approvazione del progetto di legge n. 3068 che attualmente è già stato approvato dal Senato e ora attende di passare al vaglio della Camera dei Deputati.

Tale progetto di legge ha accolto innumerevoli istanze avanzate dall'AIDO tendenti a facilitare le operazioni di espanto o di trapianto.

L'innovazione principale, che dovrebbe agevolare il riscontro diagnostico della morte, è quella che prevede l'abolizione del collegio medico in caso di espanto a cuore fermo, mentre il collegio medico è sempre previsto, ma risulta semplificato, in caso di prelievo a cuore pulsante. Come è noto questo tipo di prelievo si rende necessario in caso di morte cerebrale per l'espanto di organi vitali che, per loro natura, necessitano di una irrorazione continua come il cuore, i reni etc.

Un'altra novità introdotta dal disegno di legge, che dovrebbe sopperire alla scarsità di cornee, contempla la possibilità di espantare la cornea a domicilio. In effetti l'espanto di tale parte di organo è estremamente semplice e può essere fatta anche 8-12 ore dalla morte; attualmente è previsto che ogni espanto debba avvenire in ospedale autorizzato e ciò ha comportato una remora notevole a questo tipo di donazione. Considerando poi che il trapianto di cornee sta diventando un intervento di routine, si possono facilmente comprendere gli enormi sviluppi che si potrebbero avere nell'oculistica nei prossimi anni. Numerose altre sono le novità contemplate nel progetto di legge in esame quali l'obbligo imposto ai medici di turno negli ospedali di segnalare alla direzione sanitaria la presenza di probabili donatori; una maggiore collaborazione tra gli Enti Ospedalieri e l'AIDO e la semplificazione delle pratiche burocratiche per concedere le autorizzazioni ai trapianti.

Sicuramente la novella legislativa che più sta facendo parlare è quella del silenzio assenso o assenso presunto: per comprendere il contenuto della discussione è necessario vedere come tale consenso è strutturato attualmente.

Ora, vigendo la legge n. 664 del 1975, il prelievo è sempre possibile in caso di autopsia, è invece vietato

nel caso in cui in vita si sia manifestato espressamente il proprio dissenso all'espanto o nel caso di opposizione da parte dei familiari del defunto.

Per superare tale opposizione è quindi necessario manifestare espressamente in vita il proprio assenso iscrivendosi, per esempio, all'AIDO.

La nuova legge verrebbe a togliere la facoltà ai familiari di opporsi e l'espanto sarebbe vietato solo qualora venga esibito al medico un documento attestante la volontà, manifestata in vita, di non voler donare.

La discussione che si è aperta sul consenso presunto vede praticamente coinvolti da una parte i prag-

matici che lo ritengono giusto data l'attuale estrema necessità di organi e, dall'altra, coloro che lo ritengono iniquo e contrario alle norme etiche di rispetto della volontà manifestata in vita.

È questa una problematica che molto farà ancora discutere soprattutto nell'imminenza dell'uscita della nuova legge.

È certo comunque che l'AIDO non perderà, come alcuni sostengono, le proprie finalità perché l'attività di sensibilizzazione e di educazione sanitaria sarà ancor più necessaria dopo l'entrata in vigore della nuova legge.

A livello locale possiamo affermare che quest'anno è stato denso di attività quali: la Gara di Pesca Sportiva in collaborazione con la S.P.S. Ravanelli, il Cicloraduno in collaborazione col Pedale Soresinese, la mostra fotografica in collaborazione con il fotoclub "Il Soffietto" e la realizzazione di un grande striscione pubblicitario stradale.

Queste iniziative ci hanno permesso di raggiungere il numero di 250 soci effettivi e, se contiamo

quelli trasferiti da Soresina, superiamo di gran lunga i 300.

Le mete raggiunte sono il frutto di un impegno costante che è stato possibile ottenere grazie non solo al contributo economico di tanti soresinesi, ma anche al contributo e slancio personale di tante persone che disinteressatamente hanno prestato la loro attività.

È doveroso a questo punto porgere i ringraziamenti alla S.P.S. Ravanelli, al fotoclub "Il Soffietto" ed al Pedale Soresinese per la perizia organizzativa profusa nelle manifestazioni nonché alla A.S.P.M. per la disponibilità manifestata nei confronti dell'associazione.

Un grazie sincero lo rivolgiamo anche a tutti quei soresinesi che ci hanno fatto avere il segno tangibile della propria riconoscenza.

Il Natale è la festa dell'amore e come tale festeggiamola vicini all'A.I.D.O. e magari iscrivendoci per suggellare il nostro amore verso il prossimo e verso coloro che soffrono.

Il Presidente
Dr. Alfredo Azzini

GLI IMPEGNI DELL'A.N.M.I.L.

Il 1° Maggio 86, in concomitanza con la Festa dei Lavoratori, si è celebrata a Soresina la Giornata del Mutilato ed Invalido del Lavoro, a conferma dei rapporti tra questi ultimi ed il mondo da cui essi provengono ed a cui appartengono di diritto.

La scelta della Città di Soresina non è stata casuale e trae le sue motivazioni da quelle stesse che hanno confortato l'ANMIL a porre un Cippo a ricordo dei Caduti del Lavoro.

La nostra provincia ha sopportato una condizione agricola spaventosa e la storia dei moti contadini del Cremonese, ed in particolare del Soresinese, si ritrova in tutti i libri che trattano di progresso e di socialità.

Non vi era quindi città più adatta

ad accogliere il messaggio e la testimonianza che l'ANMIL ha voluto dare con questa opera semplice e significativa: è questo a nostro parere il motivo dell'apporto anche economico della Provincia, dell'Amministrazione Comunale e dei privati all'impegno della Associazione.

Ricordare i Caduti del Lavoro non è una smania esibizionistica: Essi hanno dato al Paese ed al suo sviluppo il più nobile ed il più doloroso dei contributi: la vita!

Se sono crudeli le limitazioni e le sofferenze che il lavoro ha imposto al mutilato, come qualificare la perdita del bene primo che Dio ci ha donato? Come qualificare lo strazio dei superstiti, a cui il Lavoro, pur

fonte di sussistenza ed addirittura di gioia, ha voluto tragicamente ricordare che tutto ha un costo, talora tragico?

E maggiore diviene il dolore se si ricorda che il progresso, addirittura precipitoso del nostro Paese, non ha fatto in tempo, talvolta per insipienza degli uomini, a trovare un correttivo nell'impegno di prevenzione, talché l'Italia ha il livello più alto tra i paesi industrializzati di infortuni e di morti da lavoro.

A questo fine tende il masso di pietra bianca che è stato collocato in Via Barbò, in un angolo quasi di pace, a ricordare agli immemori che non è con i discorsi di circostanza che si fa un'Italia migliore, ma con l'opera tenace di tutti coloro che credono nel futuro per le generazioni a venire.

Nel discorso del Sindaco è stato fatto riferimento alla cura che l'Amministrazione avrà del Cippo: noi pensiamo che soprattutto esso è affidato alla memore pietà dei Soresinesi.

Di questi sentimenti si è fatto interprete durante la S. Messa Mons. Enos Scazza, le cui parole hanno avuto un'eco profonda nel cuore di tutti: il sacrificio dei Caduti del Lavoro si inquadra tra quelli dei martiri, che tutto hanno dato per l'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio.

Il Consigliere Prov.le
delegato di Zona
Pianta Angelo



Via Barbò - Il Cippo in memoria dei Caduti sul lavoro.

Passato, presente e futuro della PRO LOCO

Alcuni spunti per un momento di riflessione

"Cronaca Soresinese", puntualmente, ci pone di fronte al bilancio di un anno, alla resa dei conti. Tradizionalmente è questa, per noi, l'occasione per una verifica del nostro lavoro, delle idee che lo sostengono, della loro efficienza, della funzione svolta da una associazione di interesse locale come la Pro Loco pretende di essere. Tale verifica ci coglie nel corso di una profonda meditazione!

In argomento è l'operatività e la funzione nostra in una realtà complessa e difficile quale è quella soresinese. Facciamo, insieme, un piccolo esame di coscienza alla ricerca di qualche sbaglio commesso oppure, se al fondo dell'intricata situazione, di qualche causa esterna alla volontà degli addetti ai lavori.

L'anno che chiude è stato particolarmente intenso e noi, al dunque, ci arriviamo con la soddisfazione di aver visto la nostra opera apprezzata e gradita pur se dobbiamo constatare che, per Soresina, la Pro Loco "conta" troppo poco. Vorremmo essere oggetto di una maggiore considerazione e ciò non per albagia o ricerca di protagonismo ma per la gente, per la nostra Città, per poter dar loro di più. Gradiremmo, in altre parole, che la Pro Loco fosse riconosciuta oltre che per l'impegno profuso e l'apprezzabile livello quantitativo e qualitativo del lavoro svolto anche per il valore intrinseco delle sue origini e delle sue finalità.

Non ci pare il caso di elencare le iniziative cui, direttamente od indirettamente, abbiamo contribuito anche se i risultati conseguiti sono stati positivi e ciò consentirebbe di tesser lodi; desideriamo solo evidenziare che i programmi che ci siamo proposti all'inizio anno sono stati tutti attuati, nonostante le remore e le difficoltà, grazie all'apporto del nuovo Consiglio, di collaboratori che, pur non risultando eletti

consiglieri, hanno ugualmente dato la loro aperta disponibilità oltre che di volenterosi la cui partecipazione si è rivelata determinante.

Il 1986 è stato un anno di attività nello stile Pro Loco. Vogliamo dire che sono state proposte, senza tanto chiasso, buone manifestazioni, alcune nuove, con la certezza della loro realizzazione; ed ancora abbiamo proceduto con passo regolare, in alcuni casi ripetitivo, ma sicuro nella organizzazione e nei risultati.

Tutti sanno o credono di sapere che cosa è la Pro Loco: diciamo "credono di sapere" perché se poi si chiede di specificare, ci sentiamo rispondere con la più ampia fantasia. Per prima cosa è opportuno, allora, precisare che l'Associazione ha avuto origine nel lontano 1919 (una delle più vecchie Pro Loco d'Italia) ed è stata costituita, nell'attuale configurazione, il 20 dicembre 1969; dal 1976 è iscritta nell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco. I suoi bilanci di previsione sono esaminati dal Consiglio Comunale che nomina, con apposita deliberazione, tre suoi Membri a far parte del Consiglio di Amministrazione con voto decisionale. Le riunioni sono pubbliche; tutti possono presenziare anche se però necessita precisare che, finora, non è stato possibile dare pratica attuazione alla norma in quanto non disponiamo di una sede idonea che consenta il libero accesso. Gli scopi per i quali la Pro Loco è stata costituita possono essere così riassunti: **a)** riunire tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo della località; **b)** svolgere opera di organizzazione turistica; **c)** tutelare e porre in valore le bellezze del luogo; **d)** promuovere il movimento turistico; **e)** promuovere festeggiamenti, convegni, gare, fiere, spettacoli, ecc.; **f)** istituire uffici di informazione turistica; **g)** adempiere agli incarichi affidati dall'Ente Provinciale del Turismo di cui si

considera organo esecutivo locale.

Con tali credenziali la Pro Loco si muove e di ciò son bene a conoscenza i nostri Amministratori i quali misconoscono la sua presenza e dimenticano i chiari intendimenti regionali che, invece, collocano l'Associazione nel novero degli stretti collaboratori della Amministrazione Comunale, in fatto di promozione, e che subordinano l'efficienza e la vita della Istituzione alla collaborazione, anche finanziaria, che essi hanno ad essa accordato.

Con queste premesse, è fuori luogo chiedere che la Pro Loco sia considerata in modo diverso anche per la sua natura e le sue finalità?

La nostra Associazione è consapevole del ruolo che svolge nella comunità soresinese e dei compiti che, senza scopi speculativi, si è imposta di perseguire! Al nostro tributo alla collettività, ci auguriamo, rispondano l'interesse dei Cittadini, il loro desiderio di conoscerla meglio e di renderla più efficiente con la propria adesione. È vero che il rapporto tra Pro Loco e Soresinesi non è sempre agevole e non trova, con facilità, la maniera di uscire dall'impersonalità, però non sentitevi estranei, fatevi promotori di iniziative che tendano alla ricerca di quel calore umano che un tempo accumulava gli animi. Sosteneteci! Abbiamo bisogno di crescere: numericamente, qualitativamente. Ed allora, nella prospettiva di una Associazione più moderna e di uno spirito di fattiva solidarietà e collaborazione, vogliate aderire alla Pro Loco in quanto essa si ispira a valori precisi ed a chiari programmi, con in più la certezza della continuità di intenti anche per gli anni a venire.

Superiamo, però, gli angusti confini di un discorso limitato alla sola Pro Loco per evidenziare problemi generali interessanti anche altri Gruppi od Associazioni culturali operanti nel soresinese. Chiedia-

mo: Associazioni, operatori culturali locali o di interesse locale potranno ancora sopravvivere ed espletare al meglio la loro insostituibile funzione? Si vuole che sopravvivano?

Dobbiamo constatare che è finito il tempo dell'improvvisazione ed i bei tempi della spontaneità; ora la Gente vuole un "prodotto" formalmente competitivo che attragga e richiami. Con tale premessa emergono sempre più vistosamente le contraddizioni del dilettantismo. E quale competitività possiamo avere noi che operiamo a tempo molto parziale, con infrastrutture inesistenti ed attrezzature precarie e largamente insufficienti, condizionati dalle prescrizioni tecniche ormai al limite dell'assurdo?

La situazione economica, poi, impone grossi sacrifici e temiamo che gli organismi politici preposti abbiano frainteso il nostro silenzio e la disponibilità sinora dimostrata. Le nostre attività, tribolate per la miseria economica, condizionate dalla necessità di vederci postulanti a bussare alle porte dei Soresinesi, avrebbero registrato risultati migliori se avessero potuto avere il supporto del contributo pubblico. Dite, è mai possibile programmare all'inizio dell'anno facendo affidamento su finanziamenti non certi neppure nella quantità e che, se va bene, arriveranno a fine anno?

La Biblioteca, inoltre, non è quel tanto auspicato centro attivo di proposte e di "animazione" culturale sul territorio. A Soresina manca la volontà, o la forza, di farsi capo di una organica programmazione che investa e coinvolga tutti gli operatori. Una maggiore collaborazione fra i Gruppi di base che trovi nella Biblioteca un efficiente punto di coordinamento, al di sopra di ogni parte, faciliterebbe la realizzazione di iniziative, ora spezzate e disarmoniche, in un contesto unitario. Ad una attività così strutturata ne seguirebbe, siamo certi, un maggior coinvolgimento, anche del singolo, che, al momento, disorientato, risponde in modo occasionale e superficiale. A nostro avviso, ciò è dipeso dalla mancanza di una sollecitazione con-



FRAGOLA ROSSA

Negozi specializzati abbigliamento bambini da 0-16 anni

Via Matteotti, 21
Tel. 0374 / 40.342
SORESINA



9 mesi **Veste con cuore**

**9 mesi.
Più donna,
più mamma,
più bella.**

corde e costante che non ha creato ed alimentato la volontà di rendersi disponibili.

Prima di passare ad esporre, sia pure molto schematicamente, il programma per il prossimo anno, desideriamo ringraziare tutti coloro che, con il lavoro o con l'aiuto anche finanziario, hanno consentito la realizzazione delle manifestazioni.

Ciò ha costituito un patrimonio, di opera e d'intenti, appassionato e prezioso che rimane, a nostro appagamento, per il bene della Città.

Un augurio, infine, a tutti i Soresinesi di trascorrere queste festività natalizie e di fine anno serenamente ed in pace pur senza dimenticare le difficoltà ed i problemi che solo l'impegno comune permetterà di superare.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 1987:

31 gennaio	4° Concorso fotografico nazionale
Febbraio e settembre	Festa dell'anziano
1° marzo	Sagra delle frittelle
25 aprile	Concerto di bande Mostra delle vetrine
30 e 31 maggio	Estemporanea di pittura
Luglio ed agosto	"Noi che restiamo a casa"
4 ottobre	Sagra del cotechino
9 dicembre	Celebrazioni festa patronale
25 dicembre	Concorso dei presepi



Le luminarie in Via Genala.

Con gesto che sconcerta perché grande ed inatteso, che appaga le nostre speranze e premia l'attività disinteressata da noi svolta per i Soresinesi, la CASSA RURALE ED ARTIGIANA di CASALMORANO ha donato alla Pro Loco le luminarie!

Certi di interpretare i sentimenti di riconoscenza di tutta la Cittadinanza per il munifico dono, porgiamo, da queste pagine, sentiti ringraziamenti e formuliamo auguri di prosperità e di Buone Feste.

Il Consiglio della Pro Loco

Il Centro Arti Visive di SORESINA - VIA CREMA, 12 presenta



BERTACCO



FACCINCANI

e augura buone feste

CON I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

UN UNICO GRANDE IMPEGNO PER LA VOSTRA SICUREZZA

Assitalia



DUE NOMI. UN GRUPPO.
UNA SICUREZZA.

PER INTEGRARE LA PENSIONE E LA LIQUIDAZIONE



**GARANTISCE
UN ALTO RENDIMENTO
FINANZIARIO**



UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

FONDO INA - Valore Attivo

La garanzia nella diversificazione dei propri investimenti.
Il primo Fondo Comune d'investimento completamente Italiano

GARANTISCE:

- Un alto rendimento finanziario
- L'intera detraibilità del reddito imponibile (fino a 2.500.000 all'anno)
- La garanzia dei capitali fin dal primo momento
- La convertibilità in pensione adeguata al costo della vita
- La garanzia del tesoro dello Stato

e inoltre,
sempre d'attualità:



Vuole saperne di più?

Parliamone insieme: ci scriva, venga a trovarci, oppure ci telefoni: verremo noi a trovare Lei.



Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia-gruppo 

MALATTIE
INCENDIO
INFORTUNI
RESPONS. CIVILE
FURTI

TRASPORTI
GRANDINE
FIDEJUSSIONI
CREDITI
CAUZIONI

SORESINA
Via Marconi, 3
Tel. 0374/2707

CREMA
P.zza Moro, 23
Tel 0373/85500-56876

OSSERVATORIO ASTRONOMICO PUBBLICO

**INTENSA L'ATTIVITÀ EDUCATIVA
E DIVULGATIVA**

L'attività dell'Osservatorio Astronomico è stata anche quest'anno vasta e intensa, sia in sede che fuori sede, come del resto era avvenuto negli anni scorsi. Certamente è stata superiore a quanto era stato previsto, per la necessità di dare opportune risposte a tutte le richieste pervenute. Perché l'Osservatorio potesse concretizzare la propria presenza sul piano educativo e divulgativo, è stata organizzata la presenza del personale volontario in modo tale che le varie attività specifiche non venissero a creare intralci, ma potessero convivere in modo positivo e produttivo, e, grazie alla presenza e alla volontà dei nostri collaboratori, la cosa è stata possibile senza impaccio per alcuno.

L'attività educativa e divulgativa dell'anno 85-86 non ha subito inflessioni: numerose sono le scuole venute in Osservatorio, di ogni ordine e grado, e tra queste possiamo annoverare la Scuola Media "Galilei" di Romanengo, la Scuola Media di Castel D'Ario (MN), la Scuola Comunale Serale di Arluno (BG), la Scuola Media "Cattaneo" (BG), la Scuola Media Statale di Credera (CR), La Scuola Elementare Statale di Crema, la Scuola Media Statale "Virgilio" (CR), la Scuola Media Statale "Golgario" (BG), la Scuola Media Statale di Castelleone (CR), il Gruppo del Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Crema, l'Istituto Magistrale Statale di Crema, la Scuola Elementare Privata di Soresina.

Il Direttore dell'Osservatorio ha continuato la sua attività, oltre che di coordinamento di ogni settore di lavoro, specialmente nel campo della divulgazione e della didattica, attività che anche quest'anno si è con-

cretizzata in diverse sedi scolastiche attraverso le varie ed apprezzate conferenze: conferenza all'UNITRE-CR, inizio del corso di astronomia presso la Biblioteca Comunale di Codogno, inizio in Soresina del Corso di Astronomia Popolare, allestimento del materiale fotografico per mostra in Sicilia, congresso in Soresina dell'Associazione Italiana Variabilisti, mostra Astronomica a Piadena, partecipazione al II meeting GEOS-Italia a Massa, conferenza alla Scuola Media di Corno Giovine (MI), conferenza al Circolo Culturale S. Agostino di Crema, conferenza alla Biblioteca Comunale di Sergnano (CR), conferenza al Circolo Culturale di Vescovato (CR), partecipazione alla XXX riunione della SAIT (RA), conferenza al Lyons Club di Soresina, conferenza al Liceo Scientifico "Aselli" di Cremona.

In questa occasione molto numeroso era il pubblico presente richiamato anche dallo straordinario argomento trattato riguardante il passaggio della misteriosa cometa di Halley, di cui tanto si è parlato e si parla, desideroso di conoscere la sua origine e la provenienza attraverso le osservazioni del mondo scientifico e l'aiuto della immissione spaziale Giotto.

Per quanto riguarda il futuro, continueremo l'attività pubblica con l'apertura bisettimanale, martedì e sabato, e continueremo gli interventi a favore delle scuole che li richiederanno senza tralasciare l'impegno di alcuni gruppi nel campo della fotografia, dell'osservazione e della ricerca.

Il Presidente

Erinio Pini

PASTICCERIA 900

VASTO ASSORTIMENTO
DI BOMBONIERE E
CONFEZIONI PER NOZZE

Articoli da regalo

Via Genala, 26 - Tel. 20.43

La **CARPENTERIA MECCANICA**

PINONI RENO

allestimenti per interni autoveicoli

augura buone feste

**NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40239**

LA CALZOLERIA

"EL REGIÀN"

**SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI**

augura Buone Feste

Via XX Settembre, 28 - **SORESINA** - Tel. 35.23

**LA GAMMA UFFICIO** s.n.c.

Via Cremona - **SORESINA**
(zona artigianale PIP 2)

**Vendita e assistenza tecnica
Macchine e arredamenti per l'ufficio
Registratori di cassa
"KINGTRON" e "HUGIN" omologati**

*Augura Buone Feste
alla affezionata clientela*

Tel. 0374/41048

TELE SOL REGINA

Tele Sol Regina si sta sempre più affermando nel panorama dell'emittenza privata locale cremonese.

Il dinamismo dello staff contribuisce in modo rilevante al sorgere dei presupposti di base necessari per un aumento progressivo dell'audience, sia in termini quantitativi, sia in termini di distribuzione per aree d'ascolto.

Le iniziative intraprese nel corso del 1986 e quelle previste per il palinsesto natalizio e per il futuro immediato, sono frutto di uno studio attento delle caratteristiche socio-culturali peculiari della zona in cui l'emittente opera, in modo da concordare e soddisfare le esigenze più disparate e diverse.

Un ricco programma, quindi, attento non solo ai momenti di svago e divertimento, pur così importanti e fondamentali, ma anche e soprattutto rivolto alla necessità di recuperare e valorizzare le tradizioni popolari della comunità locale.

Un breve sguardo a quanto è stato realizzato nell'anno che sta per finire, ci permette di poter apprezzare gli sforzi operati da Tele Sol Regina in molti settori.

Numerose sono state le riprese dedicate a manifestazioni sportive ed artistiche di vario genere. Tra le prime vale la pena ricordare la "2ª Stracremona", marcia podistica alla quale hanno partecipato, tra l'altro, numerosi soresinesi.

Tra le seconde, citiamo l'ormai tradizionale appuntamento annuale con la Mostra d'Arte organizzata dall'Oratorio Sirino e giunta già alla sesta edizione.

Dopo aver ricordato la ripresa di concorsi ippici e di gare di pesca, è opportuno soffermarsi sulle trasmissioni, che hanno destato un notevole interesse, realizzate in occa-

sione di manifestazioni a carattere culturale: l'incontro sulla cometa di Halley, organizzato dal Lions Club di Soresina, la mostra sul Teatro Sociale e la serata dedicata alla poesia, con la presentazione del libro di Paolo Zignani.

Tra gli appuntamenti "folkloristici" non si può dimenticare il filmato sul Carnevale di Trigolo (nella speranza che si ripristini anche quello di Soresina), la Festa del Cotechino ed il raduno di auto e moto d'epoca (organizzato dal Moto Club "Sol Regina").

Tele Sol Regina, fin dalla sua nascita, ha sempre avuto un occhio attento e particolare ai problemi della salute, dimostrando una disponibilità ed una sensibilità uniche che le sono valsi attestati e riconoscimenti.

Nel 1986 meritano particolare risalto le trasmissioni dedicate alla proclamazione della "Carta dei diritti del malato" e quelle realizzate in collaborazione con il Centro per la lotta ai tumori di Milano.

Nel palinsesto di Tele Sol Regina compaiono trasmissioni che hanno ormai assunto una cadenza regolare: la serie "Incontro con i protagonisti", gli spazi autogestiti messi a disposizione delle forze politiche locali, l'appuntamento con il "Supertombolone", gioco a premi del giovedì sera.

Tra le trasmissioni di prossima realizzazione è prevista una serie dedicata ai problemi e alle prospettive dell'agricoltura.

Concludiamo ricordando che Tele Sol Regina è un'emittente indipendente e che può sopravvivere solo grazie agli sponsor e agli introiti pubblicitari. Invitiamo quindi tutti i potenziali interessati a rivolgersi all'emittente, anche solo per informazioni, telefonando allo 0374/41112.



MANTOVANI
studio fotografico

perché fotografare è un'arte

Via Monti, 3 - Tel. 0374/2118

Club Fotografico "IL SOFFIETTO"

Due anni sono trascorsi dalla fondazione di questo nostro club fotografico: tre i concorsi fotografici organizzati, a livello nazionale (e un quarto già in cantiere), con una partecipazione sia qualitativa che quantitativa notevole.

Soddisfacenti e confortanti anche i successi di pubblico ottenuti dalle manifestazioni organizzate dal gruppo fotografico, anche grazie alla collaborazione offerta da altri gruppi operanti in Soresina, quali la Pro-Loce, le sezioni locali dell'ALDO e dell'AVIS, nonché alcune ditte locali, prima fra tutte la Latteria Soresinese; risultati che spingono i componenti del gruppo a non demordere ed a continuare per questa strada, nell'attesa che nuovi amici vengano ad ingrossare le file e a portare una nuova ondata di idee.

Molte sono ancora le difficoltà che si interpongono al buon cammino di questo gruppo; prima fra tutte la mancanza di una sede adatta, dove si possa attrezzare una camera oscura fissa; infatti l'ambiente che oggi, tanto generosamente, ci ospita (l'ORATORIO SIRINO) non ha la possibilità materiale per poterla offrire, mentre le varie possibilità comunali sono ormai super affollate.

Vogliamo, in conclusione, approfittare di quest'occasione che ci viene offerta di entrare in tutte le famiglie soresinesi per fare un po' di pubblicità al nostro prossimo concorso fotografico che nelle passate edizioni è stato poco partecipato dai soresinesi, che sappiamo invece amanti di quest'arte. Tale concorso si svolgerà, come ormai è tradizione, su 5 sezioni; 3 per il tema libero (stampe B/N e colore e diacolor) e 2 per il tema fisso (stampe B/N e colore) sul tema "complessità e contraddizioni dell'ambiente urbano". Il termine per la consegna delle opere è stato fissato al 18/1/87, mentre la

mostra si svolgerà presso le sale dell'ORATORIO ANSPI SIRINO dal 30/1/87 al 1/2/87.

Risultati del 3° Concorso Fotografico Provinciale

TEMA LIBERO - Sez. B/N:

- 1° cl. Spadola Ivano - Cremona "ARMONIA"
- 2° cl. Gandolfi Plinio - Trigolo "DIFFIDENZA"
- 3° cl. Gasparri Piero - Spoleto "SONNO"

Sez. STAMPE COLORE:

- 1° cl. Merlini Livio - Casalbuttano "PORCELLANE"
- 2° cl. Merli Rosolino - Codogno "DOLCEZZA"
- 3° cl. Caccialanza Enrico - Piacenza "FOOTBALL AMERICANO"

Sez. DIAPOSITIVE:

- 1° cl. Faureto Dante - Trieste "ATTESA AL CAPOLINEA"
- 2° cl. Grulli Silvano - Cremona "PAESAGGIO N. 30"
- 3° cl. Chiari Emilio - Cremona "PRIME BRINE"

TEMA FISSO: "LUCI E COLORI DELLA VITA IN PIANURA"

- Sez. B/N
- 1° cl. Carini Antonio - Monza "PAESAGGIO PADANO"
- 2° cl. Ferrari Antonio - Cremona "PAESAGGIO INVERNALE"
- 3° cl. Ferrari Emilio - Melegnano "SOLITUDINE SUL FIUME"

Sez. STAMPE COLORE:

- 1° cl. Lonati Enrico - Milano "INVERNO '85"
- 2° cl. Barbieri Marco - Casalpusterlengo - "DIALOGO"
- 3° cl. Baciocchi Gianni - Codogno "COLPO DI VENTO"

Pasticceria Confetteria Gelateria

*Antica Unica
di Margherita*

VIA ROBBIANI - TEL. 0374/2472

articoli regalo, servizi per matrimoni, battesimi, cresime, comunioni, rinfreschi per cerimonie e manifestazioni in genere



CLUB AMICI DELLA LIRICA "Renata Tebaldi"

Nel 1986 si è festeggiato il decennio della fondazione del Club e tale avvenimento non poteva essere meglio celebrato. Infatti, oltre alla gita sociale si è avuto, durante tutto l'arco dell'anno, un interessante susseguirsi di manifestazioni.

Nel mese di marzo ci sono state, grazie all'interessamento della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano, due rappresentazioni di film-opera dell'ANDREA CHENIER e dell'AIDA. Notevole è stata la partecipazione e l'interesse per tale forma di spettacolo.

Si è poi aperta la stagione delle cosiddette trasferte, cioè della partecipazione alle opere presso i teatri. Abbiamo così partecipato all'AMICO FRITZ di Mascagni e al Balletto "Le due gemelle" di Ponchielli; entrambe le due rappresentazioni si sono tenute al teatro Filarmonico di Verona. Il Balletto di Ponchielli è stato organizzato in collaborazione con il Gruppo Culturale "G. VIDA" di Paderno e tale manifestazione è rientrata nel programma per i festeggiamenti del noto musicista.

Per la prima volta il Club ha portato i suoi soci al teatro Regio di Torino per assistere all'opera TURANDOT di Puccini. Tutta la giornata, mirabilmente organizzata, si è svolta nel migliore dei modi concludendosi con la partecipazione alla rappresentazione operistica caratterizzata da una buona esecuzione e da una discreta interpretazione.

Nel mese di luglio è iniziata la stagione lirica all'ARENA di Verona che come sempre ha visto il massiccio impegno del Club. Abbiamo infatti assistito alla rappresentazione dell'ANDREA CHENIER di Giordano che ha inaugurato la stagione lirica. Si sono poi susseguite "IL BALLO IN MASCHERA" di Verdi e "AIDA". Entrambe le rappresentazioni hanno visto, per noi, il tutto esaurito. Unica nota dolente è stata la sospensione della rappresentazione dell'ANDREA CHENIER del 12 luglio che è stata sospesa per la pioggia.

Quella di quest'anno è stata una delle migliori stagioni areniane, sia per gli artisti sia per la scelta particolarmente felice delle opere tra le quali figurava "LA FANCIULLA DEL WEST" di Puccini. Il Club continuerà certamente anche in futuro a partecipare alle rappresentazioni dell'Ente Scaligero sia per la spettacolarità e la levatura delle stesse sia per i vincoli di reciproca stima che ci legano al direttivo dell'Ente Lirico.

In settembre si è poi svolta la gita sociale a Torre del Lago Puccini, a Pisa e a Viareggio. Inutile riferire dell'entusiasmo e della soddisfazione dei soci che vi hanno partecipato. È stata una giornata da ricordare sia per l'impeccabile organizzazione sia per la gaiezza che l'hanno distinta.

Recentemente il Club ha assistito al Teatro Grande di Brescia all'opera "ADRIANA LECOUVREUR" di Cilea; è stato a dire poco uno spettacolo esaltante con un cast di artisti perfetto ed una interpretazione ed esecuzione musicale di altissimo livello: un'opera stupenda che ha soddisfatto tutti i soci partecipanti.

L'anno si è concluso con un concerto lirico vocale organizzato a Soresina il giorno 8 dicembre in collaborazione con la Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano, alla quale va tutta la nostra gratitudine per la disponibilità dimostrata verso la nostra associazione. L'entrata è stata gratuita in quanto lo spettacolo è stato offerto dalla Banca per festeggiare l'inaugurazione della nuova agenzia soresinese.

Prima del concerto è stata inaugurata anche la nuova sede sociale del Club che si è trasferito in Via Verdi presso il Bar Milano in quanto il Bar Vittoria sarà prossimamente chiuso. Cogliamo a questo punto l'occasione per ringraziare i Signori Alba e Guido Dellanoce per l'ospitalità fornitaci per più di un decennio e per la collaborazione prestata.

Ringraziamo inoltre il Sig. Toscani titolare del Bar Milano per la disponibilità e la cordialità dimostrateci.

Il Club Amici della Lirica
"Renata Tebaldi"

Stazione di servizio ESSO SHOP

di Molaschi Ezechiele

RIMESSAGGIO AUTOVEICOLI

Via IV Novembre 10
Tel. 2280

☆☆☆

augura buone feste

MONFREDINI LUCIANO ASSICURAZIONI

ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA

SORESINA

VIA MONTI, 3 - TEL. 3195

La Cuccagna



VIA CALDARA, 51
Tel. (0374) 2055

Gastronomia

BAR TRATTORIA TRE VIE

VIA CREMA, 3 - TEL. 2775

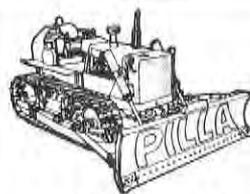
Buon Natale e felice Anno Nuovo

DANIELA

ALTA PROFUMERIA
VIA GENALA 82 - SORESINA



augura a tutti buone feste



PILLA GIUSEPPE

SCAVI E LIVELLAMENTI PER L'EDILIZIA

Abitazione e Uffici:
Via Carso, 25
Tel. 21.17 e 27.05



MOBILIFICIO ARTIGIANO
di **MANFREDINI - UNGARI**

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO
DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

MOSTRA PERMANENTE

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4



STUDIO DI ARCHITETTURA

ARTSTUDIO

di Raglio Ennio

ARCHITETTO

Piazza Garibaldi, 14
Tel. 2666

ET EUROTENDAGGI

s.d.f.

commercio ingrosso
tendaggi e tessuti d'arredamento

Soresina - Via Genala 26 - Tel. 41281

PIZZERIA - BAR - PANINOTECA



ROMA

di Giudo - Rosa e Carla



SORESINA - VIA GRAMSCI, 10 - Tel. 3027



BUONE FESTE

QUALITÀ E AFFIDABILITÀ! A NORME C.E.I. E MATERIALI I.M.Q.

*Impianti elettrici civili e industriali - Illuminazione d'arredo Aziende agricole - Caldaie
Discoteche - Quadri elettrici - Manutenzione elettriche*

TECNO LUCE s.n.c.

di Diaz Armando e Diaz p.i. Roberto

26015 SORESINA - Via Ponzetti 6 - Tel. (0374) 2352 - 41496

ESCURSIONISTI SORESINESI

Da sessant'anni al servizio del Turismo popolare

L'inizio dell'attività dell'associazione risale a circa sessant'anni or sono, sotto la denominazione U.O.E.I. (Unione Operaia Escursionisti Italiani), società a carattere nazionale per la promozione e realizzazione di manifestazioni turistiche fra i lavoratori.

Infatti, dopo la prima guerra mondiale, contemporaneamente allo sviluppo industriale e commerciale della nostra cittadina e al conseguente sensibile miglioramento delle condizioni economiche della popolazione, inizia e si espande l'attività della U.O.E.I. locale, con l'organizzazione di gite sociali e altre manifestazioni.

Ricordiamo alcuni soci degli anni trenta, fra i più rappresentativi: Alberto Pains (proprietario del rinomato negozio di cappelleria in Via Genala); il rag. Arnaldo Armelloni (per tanti anni Segretario) i fratelli maestro Umberto e Gianni Ferrari (Felicin) che furono animatori e promotori delle manifestazioni, fra le quali molto apprezzato in tutta la provincia il Carnevale Soresinese, con i tradizionali sfarzosi veglioni.

Successivamente, dopo lo scioglimento della U.O.E.I., l'associazione si costituisce in organizzazione autonoma chiamata Escursionisti Soresinesi.

Verso gli anni '60, per ragioni organizzative, al fine di utilizzare a favore dei propri iscritti le strutture e le agevolazioni di cui godeva per la sua dimensione nazionale, si aggrega all'ENAL (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) assumendo la denominazione Circolo Enal Escursionisti Soresinesi, e realizzando assieme all'ENAL Provinciale diverse riuscite gite (come a Parigi nel 1971) e altre manifestazioni (gara regionale lombarda di sci a Piazzatorre, gara di pittura provinciale).

Dopo l'imprevista soppressione dell'ENAL, negli anni '70, la Escursionisti Soresinesi ritorna alla sua autonomia con un rinnovato slancio da parte del Consiglio Direttivo, con la programmazione di gite in località interessanti mediante una organizzazione che cerca nel migliore dei modi di soddisfare i desideri dei propri associati e familiari, appartenenti alle più svariate categorie sociali (in buona parte pensionati, oltre ad operai, impiegati, artigiani, commercianti, professionisti).

Col successivo evolversi delle abitudini e l'avvento dei nuovi sistemi di telecomunicazioni, si rese necessario un nuovo indirizzo nelle realizzazioni dei programmi, con l'estensione alle attività culturali e artistiche, in aggiunta alle tradizionali finalità strettamente turistiche e ricreative.

Infatti, a questo criterio si sono ispirate le escursioni, della durata di diversi giorni, effettuate dal 1970 in poi, in varie località: Londra, Parigi, Spagna, Napoli e dintorni, Umbria, Toscana, Roma e dintorni, Firenze, Trieste e Redipuglia, Venezia, le Alpi Centrali, la Costa azzurra, la Valle D'Aosta, Austria, giro delle Dolomiti, Chioggia, Ravenna e Ferrara, oltre a gite di una sola giornata a: Torino, Genova, Venezia, Bologna, Bergamo, Parma, Salsomaggiore, Sotto il Monte, Varese, il Monte Grappa, ecc., le gite di mezza giornata al ferragosto (per la festività di S. Rocco), nonché le gite sociali, che si effettuano ogni due o tre anni, in località diverse, con la partecipazione di moltissimi soci e familiari.

Nel corso del 1986 la Escursionisti Soresinesi ha organizzato le seguenti gite:

- dal 24 al 27 gennaio: Brunico, in occasione della corsa con slitte trainate da cani Raschins;
- 16 marzo, a Bergamo, visita alla città ricca di storia, arte e cultura;
- dal 25 aprile al 4 maggio: giro della Sicilia con la visita alle più importanti città e ai monumenti delle civiltà greca, romana e normanna;

- 31 maggio, Lago Maggiore e Lago d'Orta, con visita alle Isole Borromeo e Stresa;

- 16 agosto: tradizionale scampagnata di ferragosto a Montisola sul Lago d'Iseo;

- dal 12 al 14 settembre: gita al Delta del Po (Chioggia, Ravenna e Ferrara);

- 12 ottobre: Luneto di Bore (Verasca - PC) per la festa della castagna.

Non si è ovviamente trascurato il settore ricreativo, con la partecipazione a Milano, il 26 ottobre, alla rivista sul ghiaccio "Holiday on ice", e il 24 dicembre alla Scala di Milano per l'opera "Nabucco".

Alle manifestazioni del 1986 hanno partecipato circa 400 soci e familiari.

Il programma predisposto dal Consiglio Direttivo per l'anno 1987 e approvato dall'Assemblea dei Soci del 15 novembre è stato così definito, salvo eventuali modifiche suggerite o imposte da motivi contingenti:

- da sabato 31 gennaio a lunedì 2 febbraio: a Pinzolo (TN) per assistere alla gara internazionale di sci di fondo a squadre, e successivamente escursione a Madonna di Campiglio;

- sabato 21 marzo, a Verona, gita dedicata alla visita dei principali monumenti della città scaligera (San Zeno Maggiore, Castelve-

chio, Arena, Palazzo dei Signori, Arche Scaligere);

- sabato 25 aprile, lago di Como, giornata distensiva in battello con visita ai principali centri rivieraschi in occasione della fioritura primaverile dei rinomati giardini;

- da domenica 17 a sabato 23 maggio: Napoli e dintorni, visita detagliata del capoluogo campano



28 Aprile 1986 - Gli Escursionisti in visita all'Acropoli greca di Selinunte (Stella).

ricco di testimonianze storiche e dall'aspetto panoramico e folkloristico insuperabile. Escursione a Capri e Ischia, giro della penisola Sorrentina (Pompei, Vietri, Amalfi, Positano, Sorrento) ed escursione in due delle seguenti località: Campi Flegrei, Caserta, Vesuvio;

- sabato 20 giugno: La Spezia - Portovenere, il mattino visita alla caratteristica città marinara, spostamento in battello a Portovenere per il pranzo e, tempo permettendo, escursione nel pomeriggio alle Cinque Terre;

- giovedì 16 luglio, gita sociale a Cremona: trasferimento in pullman in Piazza Duomo e visita ai monumenti insigni che la circondano, indi a S. Sigismondo e pranzo al Ristorante "Riviera" di Isola Pescarolo;

- domenica 16 agosto, San Rocco: tradizionale gita pomeridiana di Ferragosto alle Terme di Bacedasco (PC), graziosa località pittoresca e distensiva;

- da giovedì 10 a sabato 12 settembre: gita in Valle D'Aosta con visita alla antica città D'Aosta, ai castelli, a Courmayeur, Cervinia e alle altre bellezze naturali e montane della regione;

- domenica 18 ottobre: ad Alba, in

occasione della festa del tartufo e del tradizionale palio storico.

Chiudiamo la nostra relazione sperando di avere illustrato la cronaca della nostra associazione, scusandoci per eventuali involontari errori, inesattezze od omissioni, ed augurando agli Escursionisti Soresinesi altri sessant'anni di vita intensa e valida.

Il Consiglio Direttivo, composto prevalentemente da pensionati che prestano la loro opera disinteressatamente, rinnova nuovamente un caldo invito ai giovani (anche del gentil sesso), di buona volontà, a collaborare nei lavori organizzativi, in modo da poter dar corso in avve-

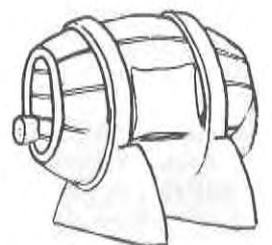
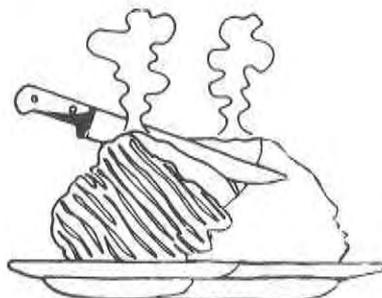
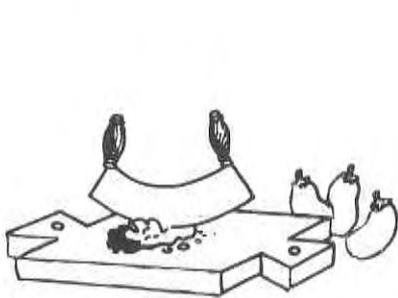
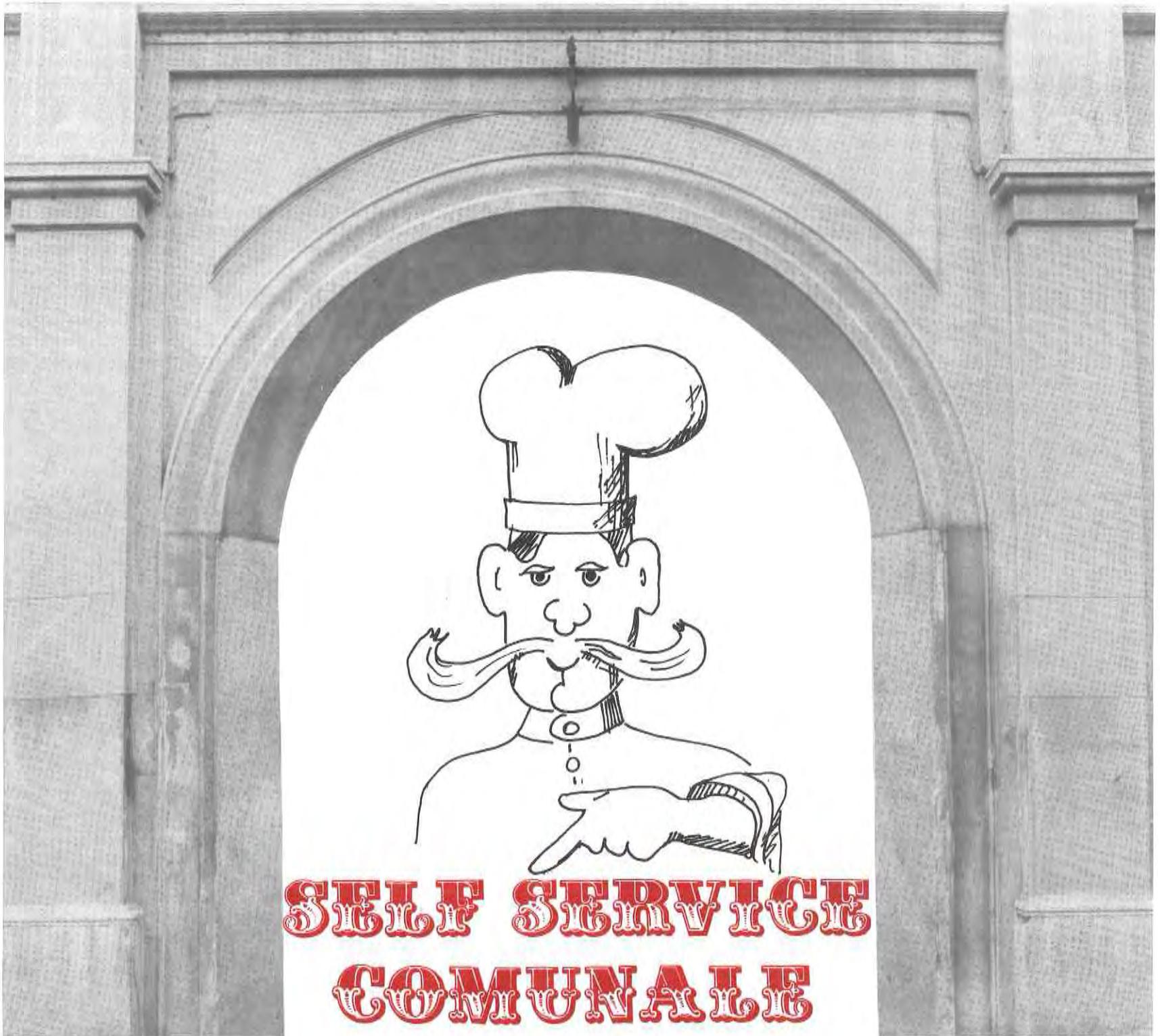
nire ad un giusto avvicendamento che consenta la continuazione dell'attività dell'associazione.

E parlando dell'avvenire, ci sentiamo anche in dovere di ricordare alcuni esponenti del nostro sodalizio, ora scomparsi che con tanto impegno hanno lavorato per l'associazione: Enzo Manara, Presidente per molti anni, Artemio Brocca, Consigliere, validissimo quanto modesto, incaricato dei programmi turistici, Dante Pini per molti anni Segretario, Gianni Jachetti, Consigliere addetto ai rapporti coi soci; ad essi rivolgiamo a nome dei soci tutti, con commosso rimpianto, un deferente ossequio.

Ricordiamo inoltre altre figure rappresentative (tuttora viventi) della nostra associazione: Felice Alegri, che per tanti anni gestì il noto bar del "Purteghet" e Serafino Capellini già Consigliere e Segretario, entrambi attivissimi nei rapporti con gli associati. Ad essi il nostro cordiale augurio di lunga attività nel nostro sodalizio.

I più cordiali saluti ed auguri per le prossime feste natalizie e per il nuovo anno, il Consiglio Direttivo porge a tutti i propri soci, familiari e simpatizzanti, cogliendo l'occasione della gentile ospitalità offerta da Cronaca Soresinese.

E. L.



APERTO A TUTTI dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 14



OTTO ANNI DI ATTIVITÀ DEL LIONS CLUB SORESINA

Le attività di servizio svolte dal sodalizio soresinese dal 1979 al 1986 si sono articolate in varie direzioni privilegiando gli anziani, gli handicappati, il settore scolastico, le organizzazioni distrettuali preposte per la lotta contro la diffusione della droga e dei tumori, attuando altresì iniziative a carattere socio-culturale e d'attualità.

Più in particolare, scorrendo le pagine che registrano le attività del Lions Club Soresina, stralciamo, in sintesi, il testo qui sotto riportato:

*** Anno sociale 1978-79 e 1979-80** (presidente per il biennio, socio fondatore Mario Palù)

— Promozione e sostegno economico per addestramento di personale paramedico della Casa di Riposo locale per l'assistenza massoterapeutica agli anziani motulesi.

— Contributo alla organizzazione lionistica per la lotta contro i tumori.

— Contributo al Centro Spastici AIAS di Sermide.

— Donazione al Servizio Cani-Guida dei Lions di Milano.

— Contribuzione alle organizzazioni lionistiche contro la diffusione della droga.

— Contributo per animazione festa degli anziani alla casa di Riposo.

— Contributo alla S. Vincenzo di Soresina.

— Organizzazione di meetings su argomenti di educazione sanitaria, di qualità di vita, di cultura, e sui problemi dell'unità europea.

*** Anno sociale 1980-81** (presidente, socio fondatore Viso Visigalli di Castelleone)

— Donazione per l'acquisto di arredi agli anziani della Casa di Riposo di Soresina.

— Contributo al lionismo distrettuale pro terremotati del sud ed interessamento organizzativo soccorsi (I Lions hanno edificato costruzioni in più località italiane).

— Contributo a padre Giuseppe Brunetta per la organizzazione contro la diffusione droga e per il recupero dei giovani.

— Varie iniziative a livello di club o distrettuali e dibattiti sulla educazione scolastica.

— Contributo al centro studi per la lotta contro i tumori.

*** Anno Sociale 1981-82** (presidente, socio fondatore Virgilio Negri di Soresina).

— Completamento dell'attrezzatura della palestra per l'attività motoria degli anziani presso la locale Casa di Riposo.

— Contributo LIFT internazionale.

— Donazione al servizio di Igiene mentale SIMEE di idonea attrezzatura per gli handicappati in età evolutiva.

— Organizzazione di un simposio con Sindaci e Segretari comunali del territorio soresinese per il rilancio della 4ª zona sanitaria.

— Contributo al locale Monastero di Clausura della Visitazione.

*** Anno sociale 1982-83** (presidente, socio fondatore Andrea Della Torre di Pizzighettone).

— Acquisto di un apparecchio radar-terapia in proseguimento del "service" di assistenza massoterapeutica alla locale Casa di Riposo per anziani.

— Donazione alla Croce Verde di Castelleone di attrezzature per allestimento della autoambulanza.

— Donazione al centro handicappati di Pizzighettone per l'acquisto di specifiche attrezzature.

— Contributo LIF internazionale.

*** Anno sociale 1983-84** (presidente socio fondatore Giampaolo Rugarli di Annico).

— Contributo per centro handicappati di Soresina.

— Organizzazione di pubblico dibattito per l'Unità Europea.

— Contributo al centro di ippoterapia di Crema (a beneficio di giovani handicappati).

— Acquisto cane-guida addestrato per non vedenti e contributo per libro-parlato.

*** Anno sociale 1984-85** (presidente, socio Erio Pozzetti di Cremona).

— Gestione operativa donazione Pagnini (in memoria rag. Cattaneo) per acquisto apparecchiature diagnostiche d'avanguardia per l'Ospedale di Soresina.

— Gestione operativa donazione ignoti per acquisto apparecchiature radar-terapia.

— Istituzione ed elargizione premio in denaro, con diploma Lions, per 37 alunni meritevoli della Scuola per ragioniere e geometri di Soresina.

— Acquisto e donazione materiale didattico per il SIMEE di Soresina.

— Effettuazione serata scientifico-didattica per la lotta contro i tumori della mammella. Distribuzione di depliant per l'educazione sanitaria (dr. E. Pozzetti).

*** Anno sociale 1985-86** (presidente, socio fondatore Ettore Emanuelli);

— Assunzione spesa totale per il restauro della tela del pittore detto "Il Genovesino" raffigurante "L'ultima

cena"; tela che trovasi nella Chiesa Parrocchiale di San Siro, prima cappella, navata destra.

— Riconoscimenti con diploma e premio in denaro per i migliori alunni distintisi nell'anno scolastico 1984-85 presso l'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri di Soresina.

— Organizzazione di varie serate riguardanti temi scientifici, culturali e sociali.

*** Anno sociale 1986-87, in corso** (presidente Battista Bolli).

— Adesione alla ACCD, a livello di Club e singolo da parte di ciascun socio. Tale associazione si basa sul volontariato per la cura degli ammalati cosiddetti "terminali", intervenendo allorché la medicina ufficiale ha terminato il suo compito. L'organizzazione agirà su tutto il territorio cremonese e diverrà operativa nel 1987, appoggiandosi nelle località servite da nosocomi.

— Prosecuzione dell'iniziativa già attuata negli scorsi anni a favore degli studenti meritevoli licenziati dal locale Istituto per Ragionieri e Geometri.

— Meetings straordinari sui seguenti temi: "L'Italia nella C.E.E. Luci ed ombre" - Relatore dr. Stefano Wallner, presidente della Confagricoltura; "Giovannino Guareschi, giornalista e scrittore".

Per i futuri programmi, il Lions Club Soresina attuerà iniziative proprie nello spirito degli scopi statutari che animano le attività del sodalizio, lasciando ad ogni presidente di turno ed al suo consiglio in carica la piena libertà di individuare il "service" più congeniale ed opportuno, sempre nell'ambito di proposte a carattere umanitario.

Mario Palù

IL Minimarket

F. Capredoni

augura all'affezionata Clientela
Buone Feste

OREFICERIA - ARGENTERIA

OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario
BULOVA - PRYNGEPS
OMEGA - TISSOT

PERRELLA

SCARPE

BORSE

L'abbinamento fatto
con stile

Via Genala, 52 - Tel. 30.14



fioreria
"la mimosa,"

esclusivista FIORITALIA



Via Matteotti, 27/29 (cond. Fernanda)

☎ 3108 - SORESINA (CR)

COLORIFICIO
CARAMATI ETTORE

Via Martiri Insurrezione, 4 - SORESINA (CR)

commercio ingrosso e minuto

SMALTI - VERNICI

Articoli per belle arti

Tappezzeria in carta e stoffa - Moquettes

Esclusivista ARD - I.C.T.S. - CORTI

nuovo
 bar gelateria
 "da Pelo"

VIA MATTEOTTI, 5 - SORESINA - TEL. 2726

☆ buone feste ☆



Emanuelli Ettore & Bruna s.n.c.

SEMENTI - CONCIMI

26015 SORESINA (CR) - Via XI Febbraio, 17 - Tel. 0374/2615

Vasto assortimento di prodotti per:

- * AGRICOLTURA
- * ALLEVAMENTO
- * ORTICOLTURA
- * GIARDINAGGIO



Buone feste

LA TECNICA s.a.s.

di Stanga Mara

Via Genala, 36 - Tel. 20.70



RIPRODUZIONI DISEGNI E. FOTOCOPIE
 REGISTRI BUFFETTI - CANCELLERIA VARIA

FORNITURE PER UFFICI

TAVOLI DA DISEGNO

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO

BOSELLI ERNESTO

affilatura - utensileria meccanica

augura buone feste

Nuova Zona Artigianale
 Via Marzabotto - Tel. 3446

CARNEVAL CLUB

Tante manifestazioni, tanti sacrifici, poco aiuto.

Un altro anno è trascorso da quando, da queste pagine, rivolgemmo il nostro appassionato invito a tutti i soresinesi: aiutateci a continuare! Ma l'aiuto non è giunto nella misura sperata o necessaria e a farne subito le spese è stata la manifestazione principale. Infatti nel 1986 il Carnevale di Soresina non è stato fatto.

Analizziamone insieme le cause, che risalgono all'anno 1985, aiutandoci con un esempio: una corsa ciclistica si dice che è una bella corsa quando a parteciparvi sono decine, o centinaia di corridori. Se la partecipazione fosse di soli quattro corridori, pur bravi che siano, agli occhi dei molti non sarebbe considerata una bella corsa. Quindi l'elemento determinante per la riuscita della corsa sono i corridori che vi hanno partecipato.

Il paragone con il Carnevale è evidente in quanto, pur completa e seria che sia l'Organizzazione, se non vi è una sufficiente partecipazione di carri allegorici, di gruppi mascherati o di maschere individuali, ne riesce una manifestazione povera; tanto più povera quanto più lungo è il percorso ove si svolge la sfilata. Come appunto è stato il Carnevale 1985.

L'imputato principale, a giudicare dalle lettere pervenuteci dai Gruppi che avevano anticipato la loro adesione, è stato il maltempo. Il metro di neve caduta quell'anno aveva infatti reso inagibili i luoghi ove venivano allestiti i carri allegorici.

Tale evento ci ha però indotto ad una riflessione: per sopperire in parte alla carenza accidentale di partecipanti, è necessario disporre comunque di un minimo di attrazioni. Ovvero, oltre al volontariato è indispensabile disporre di alcuni gruppi folcloristici professionisti che incrementino, o sostituiscano in parte, i veri interpreti della manifestazione, cioè i carri allegorici, i gruppi mascherati e le maschere singole.

Quindi, per il Carneval Club, oltre alle già elevate spese di organizzazione, si dovevano aggiungere le non indifferenti spese per l'ingaggio dei Gruppi professionisti.

Ed il Carneval Club, che non è protetto da alcun Ente Pubblico o Privato, che non ha Sponsor e che non è aiutato da nessun Istituto di Credito, non ce l'ha fatta.

Il prossimo anno, unendo i fondi di gestione del 1986 con i fondi della futura gestione 1987, riusciremo ad organizzare il Carnevale 1987 per il quale abbiamo già ingaggiato cinque gruppi professionisti; ma se la popolazione non ci aiuta finanziariamente, sarà difficile pensare al Carnevale 1988.

Altra manifestazione caduta sotto la mannaia delle sempre più crescenti difficoltà, questa volta non finanziarie sebbene la manifestazione abbia un suo costo, è stato il Palio dei Rioni. Due Rioni su quattro non sono stati in grado di mettere insieme la squadra (eppure a Soresina ci sono migliaia di giovani!). Questa manifestazione sarà pertanto riproposta nel 1987 non più come Palio dei Rioni, bensì come Palio di Soresina nella speranza, fondata, di poter coinvolgere anche i Paesi vicini.

Per l'anno 1987, con il dichiarato scopo di smuovere l'indifferenza generale, è stato approntato ed approvato un intenso programma. Diciamo subito che l'impegno finanziario è notevolissimo: occorre qualcosa come 60 milioni di lire per organizzare il tutto. Ha ben ragione la stampa locale quando ci ha chiamato, benevolmente, "folli".

Ma ecco il programma nei suoi dettagli:

La Merla nei giorni 30, 31 Gennaio e 1 Febbraio. Spettacolo tendente a rievocare in chiave folcloristico-culturale, il passato recente e meno recente del mondo del lavoro agricolo. Canti popolari nei Giardini con inizio alle ore 21.

Carnevalino dei bambini il 26 Febbraio. Clowns, giocolieri, giochi, balli, divertimenti nel teatro tenda appositamente allestito sul piazzale dei divertimenti. Inizio alle ore 14. Locale opportunamente riscaldato.

Giovedì Grasso il 26 Febbraio. Banda musicale mascherata di Castellone con distribuzione di frittelle in Piazza Garibaldi. Inizio ore 20,30.

Veglia dei giovani e degli studenti il 27 Febbraio. Ballo con orchestra Lo Zodiaco e cotillons nel teatro tenda. Inizio alle ore 21.

Gran ballo in maschera il 28 Febbraio. Veglionissimo, in maschera e non, con l'orchestra Vanni Catellani nel teatro tenda. Inizio ore 21,30.

Carnevale di Soresina il 1° Marzo. Gruppi mascherati e carri allegorici in sfilata. Partecipazione della Banda e majorettes di Agazzano (PC), del Corteo storico della Giostra di Simoni di Montisi (SI) e degli Sbandieratori del Palio dei Micci di Querceta (LU). Inizio alle ore 14,30.

Carnevale dei soresinesi il 3 marzo. Gruppi mascherati e carri allegorici in sfilata. Con la partecipazione della Banda e Majorettes di S. Colombano al Lambro (MI) e della Banda di S. Bassano.

Fiera di Ariadello il 9, 10, 11, 12 Maggio. Manifestazione folcloristico-gastronomica ad Ariadello.

Palio di Soresina il 26 e 27 Giugno

Giochi a squadre tra Soresina e Paesi limitrofi per la disputa del Palio. Vie cittadine con inizio alle ore 21.

Sagra della castagna il 18 Ottobre. Vendita al pubblico di caldaroste. Divertimento e musica. Via Zucchi Falcina (antistante i Giardini Pubblici).

Natività dal 20 Dicembre al 6 Gennaio. Capanna del Presepe nei Giardini Pubblici.

Natalissimo dal 20 al 25 dicembre. Babbì Natale con slitta per le vie cittadine. Distribuzione di doni ai bambini ed agli anziani.

Sono inoltre allo studio una Tombola spettacolo e la costituzione della Banda musicale Città di Soresina.

Come si vede, un programma affascinante e destinato a creare un certo movimento di persone intorno alla nostra Città, ed un sicuro interesse fra i Paesi vicini.

Il desiderio di rendere veramente significativo questo programma, tutto teso al coinvolgimento di massa dei nostri concittadini e dei nostri circondariali, ha però bisogno anche di mezzi finanziari, che solo una diffusa sensibilizzazione di tutti i cittadini, delle imprese, e delle Istituzioni possono garantire.

E qui un pensiero lo devono fare tutti i soresinesi: aiutateci a continuare!

Il Presidente

Angelo Landi

F.LLI

POMINI

Specialità
SALUMI
E
FORMAGGI

Via Caldara, 23 - Tel. 20.14
p. a.

DISTRIBUTORE

IP

di Tacchinardi e Signorini

SERVIZIO GOMME
FIRESTONE

Via Piave, 3 - Telef. 2507
SORESINA



RENAULT

di

CALDARINI RENATO

VENDITA E ASSISTENZA AUTOVEICOLI

NUOVA ZONA ARTIGIANALE
VIA MARZABOTTO - TEL. 40098

☆☆☆

augura buone feste

decal

Depositi Costieri Calliope

Stoccaggio di prodotti petroliferi e petrolchimici in Porto Marghera (VE)

simp

Soc. Importazione Materie Prime

Importazione e distribuzione di prodotti chimici, petrolchimici e petroliferi



Telegr.: TRIBOLDI - Soresina
 Telefono: (0374) 3111 (5 linee)
 Telex: 312227 SIMP I
 C.C. Postale 13974266
 TRIBOLDI S.p.A.
 Cod. Fisc. e Part. IVA:
 00729490193
 26015 SORESINA (CR)
 Via Guainaldo, 30

Buone Feste

La gestione popolare dell'U.S. Soresinese Calcio

Anche quest'anno l'U.S. Soresinese calcio partecipa con onore ai vari campionati federali, assicurando così la continuità di una tradizione calcistica che affonda le sue radici in un passato che è stato anche glorioso. Dare la possibilità a dei giovani di praticare lo sport del calcio, con presenze di varie età sia a livello provinciale che extraprovinciale, è già un risultato più che positivo. Se poi si pensa che da tre anni a questa parte la gestione societaria è

L'appoggio dell'amministrazione comunale può risultare determinante per evitare il rischio di mettere fine alla pratica di questa popolarissima disciplina sportiva.

Ed ora uno sguardo tecnico alle tre formazioni rossoblu.

La prima squadra, allenata da Andrea Raccagni, sta disputando un campionato di tutto rispetto in considerazione del fatto che l'età media dei giocatori è sui 21 anni.

Under 18, allenata dall'ex gioca-



La squadra Esordienti.

a livello popolare, si può maggiormente capire gli sforzi e i meriti di tutto lo staff dirigenziale. Le finalità che la società si è quest'anno riproposta è la disputa di un campionato onorevole a livello di prima categoria, la maturazione del settore giovanile ed un forte abbattimento delle spese di gestione. Quest'ultimo aspetto è stato particolarmente recepito da giocatori e tecnici, mentre l'U.S. Soresinese, come ci ricorda il presidente ragioniere Francesco Sordi, trova difficoltà nel far recepire tale politica a livello comunale. Lo stesso Sordi auspica che si raggiunga un'intesa ottimale, come lo è in altre realtà (leggi Soncino, Pizzighettone, ecc.).

tore Giampaolo Manifesti, partecipa al campionato provinciale con qualche difficoltà per le numerose indisposizioni dei suoi giocatori (due menischi, due appendicopatici e... qualche affezione influenzale).

La formazione esordienti, allenata dal sanguigno Silvano Torrigiani, fiore all'occhiello della società, partecipa al campionato provinciale con ottimi risultati, essendo situata in seconda posizione di classifica (mentre scriviamo). Gli intendimenti futuri (utilizzo degli impianti permettendo) riguardano il potenziamento del settore giovanile e il consolidamento della squadra maggiore.

Giulio Zignani



L'Under 18



I giocatori della 1ª Categoria.

JUVENTUS CLUB SORESINA



Il Consiglio
augura
BUONE FESTE
agli Juventini ed
a tutti gli sportivi



panificio
FIAMENI

una tradizione
che continua

Via XX Settembre, 36 - Tel. 2032

*la natura crea...
il buon fornaio trasforma...*

U.S. SORESINESE BASKET LATTE SORESINA

La stagione 1986-87

Approfittando dello spazio come ogni anno gentilmente concessoci da Cronaca Soresinese, diamo un prospetto, il più dettagliato possibile, dell'attività che la Soresinese Basket, ancora abbinata con la prestigiosa Latteria Soresinese, ha programmato per la stagione sportiva 1986-87.

Tutti gli "aficionados" vicini al nostro sodalizio sono a conoscenza dei risvolti sportivi della stagione precedente, con la retrocessione, dopo un Campionato molto sofferto e travagliato, della Prima Squadra dalla Serie D alla Promozione.

Nonostante questo parziale risultato negativo, la Società non ha mutato le proprie direttive e continua con immutato entusiasmo la strada intrapresa prefiggendosi nuovi e lusinghieri traguardi.

L'U.S. Soresinese Basket Latte Soresina ha ulteriormente allargato il proprio settore giovanile (senza dubbio fra i più consistenti e qualificati in campo regionale) ed ha allestito una compagine di Promozione che dovrebbe essere fra le più serie candidate ad un immediato ritorno alla serie superiore.

La lotta nei quartieri alti della classifica si è già evidenziata e la squadra di Sangalli, nonostante alcune importanti e forzate assenze, sta mantenendo intatte le sue chances per un posto al sole. La qualificazione per il girone della "Poule D" non dovrebbe essere un problema; la concorrenza, spietata, giungerà nella seconda fase, con agguerrite rivali, prima fra tutte la Banca Popolare di Crema, nobile decaduta e con innegabili e tangibili propositi di riscatto.

I vertici dirigenziali della Società sono mutati dalla corrente stagione:

il sig. Rodini Giulio ha assunto la Presidenza mentre il sig. Sagrestano Mauro ha mantenuto la responsabilità organizzativa del settore Minibasket. Inoltre avrà la possibilità di dedicarsi con maggiore continuità al lavoro presso la Federazione ed alle recenti mansioni conferitegli dal C.O.N.I.

Lo spirito di collaborazione nel direttivo resta immutato e la voglia di ben figurare accomuna Atleti, Tecnici e Dirigenti anche per la stagione in corso. Lo sforzo tecnico-organizzativo è enorme e come al solito molto si deve fare per dare continuità all'attività complessiva del Sodalizio Rossoblu.

L'anello congiungente di sforzi tendenti ad allargare sempre maggiormente la partecipazione ed il lavoro, finalizzati nella ricerca di elementi da valorizzare in loco, sono dati dal grande numero di squadre giovanili che l'U.S. Soresinese Basket Latte Soresina ha allestito nella corrente stagione. Se aggiungiamo anche un movimento femminile che sta assumendo risvolti sempre più confortanti, si vede che gli sforzi apportati stanno facendo maturare risultati di notevole importanza.

Alla base di tutta questa enorme mole di attività sta naturalmente il Minibasket, ufficialmente riconosciuto dal C.O.N.I. come uno dei centri di avviamento allo sport della provincia più funzionali e più rispondenti alle esigenze tecnico-educative fornite dal C.O.N.I. stesso. Per questa attività un dovuto ringraziamento va rivolto alla Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano che ormai da anni collabora con munificenza generosità con la Soresinese Basket per la realizzazione dei corsi.



La squadra che ha partecipato al Campionato Cadetti 1985/1986 classificandosi al terzo posto.

U.S. SORESINESE BASKET LATTE SORESINA

STAGIONE 1986/87

QUADRO DIREZIONALE

<i>Presidente:</i>	RODINI GIULIO
<i>General Manager:</i>	AGAROSSO MAURO
<i>Segretario:</i>	GALLI RENATO
<i>Addetto stampa:</i>	BERNUZZI GIULIANO
<i>Medici sociali:</i>	STRADIOTTI SERGIO - MARIANI MASSIMO
<i>Consiglieri:</i>	AGAROSSO MAURO - BOLLI AGOSTINO - BRUNONI ARTURO - FERRARI GIUSEPPE - RIVA ALFREDO - SAGRESTANO MAURO - SOMENZI PIER LUIGI - ZANENGA FLAVIO
<i>Responsabile settore giovanile:</i>	MORTINI BENEDETTO

COMPOSIZIONE SQUADRA PROMOZIONE MASCHILE

<i>Atleti:</i>	BANDERA D. - BOCCA V. - BAGGI A. - GALLI M. - GHISOLFI S. - MARTINI M. - PEDRINAZZI C. - PARRINO R. - RICCARDI G. - SOLDI M. - VENTURELLI B. - ZEMITI M. - ZONI A. - COREZZOLA L. - GUARDAVILLA C.
<i>Allenatore:</i>	SANGALLI STEFANO
<i>Vice allenatore:</i>	BELLONI ACHILLE
<i>Accompagnatore:</i>	EMANUELLI ANTONIO

COMPOSIZIONE SQUADRA PROMOZIONE FEMMINILE

<i>Atlete:</i>	BELLI A. - BERETTA M. - BIANCHETTI P. - CABRINI P. - CORVINI E. - LAZZARI V. - MILANESI E. - POLLONI C. - STAFFIERI M. - POLLASTRI S. - BRIGNOLI L. - RIZZI M. - BORGHI P.
<i>Allenatore:</i>	AGAROSSO MAURO
<i>Vice allenatore:</i>	MOSCONI ALFREDO
<i>Accompagnatore:</i>	MOSCONI ALFREDO

COMPOSIZIONE SQUADRA 1° DIVISIONE MASCHILE

<i>Atleti:</i>	SCARIOT S. - BONALDI S. - MARENGONI L. - SCARAVAGGI G. - INSERRA S. - GALLI D. - ONGARI E. - CASSANI S. - BOLLI A. - MOSCONI A. - PIAZZI M. - PRIORI M. - PALÙ R. - PEDRAZZANI G.
<i>Allenatore:</i>	BOLLI AGOSTINO

COMPOSIZIONE SQUADRA JUNIORES MASCHILE

<i>Atleti:</i>	BOLZONI G.C. - CACCIALANZA P. - GRASSI G. - COGROSSI A. - BELUFFI R. - RAVA L. - SCARIOT G. - RESIDORI F. - CRIPPA A. - FUSARPOLI L. - VISIGALLI A.
<i>Allenatore:</i>	BELLONI ACHILLE
<i>Vice allenatore:</i>	DE MARIA GIORGIO
<i>Accompagnatori:</i>	BRUNONI ARTURO - PIAZZI MASSIMO

COMPOSIZIONE SQUADRA ALLIEVI MASCHILE

<i>Atleti:</i>	GRASSI M. - CHIROLI N. - PIAZZI I. - MONOSILIO B. - UNGARI D. - STOPPELLI M. - GALLI C. - AMIGONI D. - BELUFFI S. - FERRI L. - ZANIBELLI R. - BELTRAMI C. - MAZZINI L. - FIAMENI C.
<i>Allenatore:</i>	BRUGNINI BRUNO
<i>Vice allenatori:</i>	INSERRA SALVATORE - BOLZONI PIER PAOLO
<i>Accompagnatori:</i>	GALLI ALBERTO - GRASSI LILIANO

COMPOSIZIONE SQUADRA RAGAZZI MASCHILE

Atleti:	COLLIVA R. - TELLI C. - GHIMENTON F. - GUARNERI L. - ANDENNA Am. - ANDENNA Al. - PALA D. - MAMETTI C. - PERSICO P. - SCARIOT F. - RANCATI M. - GRITTI G. - AGOSTI M. - ANELLI M.
Allenatore:	DE MARIA GIORGIO
Vice allenatori:	BOLZONI PIER PAOLO - MONFREDINI SERGIO
Accompagnatori:	ANDENNA FIAMMETTA - SOMENZI PIER LUIGI

COMPOSIZIONE SQUADRA PROPAGANDA MASCHILE

Atleti:	GHINAGLIA C. - BOSELLI F. - BANDERA M. - BERSELLI L. - BALCONI M. - LACCHINI P. - CABRINI M. - BOLZONI N. - FROSI M. - RONCALI I. - LUPINACCI L. - PARIGINI E. - MOSCONI S. - TOSONI M. - SIGNORINI F. - RISPOLI V. - LANZI A. - GARZIA G.L. - ZANIBELLI G.
Allenatore:	BONFANTI FRANCO
Vice allenatore:	ZANIBELLI FRANCESCO
Accompagnatore:	SAGRESTANO MAURO

Sezione "A. e G. Pellini"**SULLA CACCIA E SUI CACCIATORI**

Nella società frenetica in cui viviamo, nella smania di voler troppe cose in troppo poco tempo, si arriva molto spesso a non prestare cura a ciò che si vuole. Molta gente non ha tempo per occuparsi dei dettagli, non ha tempo di "vedere", deve avere in fretta e, a volte, non capisce nemmeno quando le cose sono fatte bene. Queste persone cadono nella grossolanità, nella superficialità e non sanno rispettare chi lavora con serietà, perché chi è grossolano infanga tutto.

Questa premessa non vuole essere polemica ma purtroppo rispecchia la realtà delle attività svolte dalla Federcaccia in Soresina. La nostra Sezione ha svolto un'enorme mole di lavoro in favore dei cacciatori e purtroppo ha riscosso quanto sopra.

Elencare l'attività non significa esaltarci, ma illustrare ciò che si è fatto rientra nel compito della nostra Associazione. Detto questo tengo ad evidenziare la nostra partecipazione, assai consistente, sia al Raduno Nazionale svoltosi a Roma nel giorno 28 Novembre scorso, per la difesa dei cacciatori contro l'ingiustificato referendum voluto dagli anticaccia e la protesta, svoltasi alcuni mesi fa, davanti al palazzo Regionale a Milano.

La lotta contro chi ci addita quali responsabili del degrado ambientale e della distruzione della fauna, è stata seguita dalla nostra Associazione con impegno. Sono state raccolte circa 2.000 firme quale petizione (in difesa di tutti i cacciatori) alla Camera ed al Senato contro il referendum.

L'attività sezionale intensa ed operosa comprende la disponibilità a

raccogliere le adesioni per la zona autogestita n. 3; segue e cura i propri associati nel disbrigo delle pratiche per il rilascio e rinnovo dei loro documenti; segue e organizza il corso preparatorio di abilitazione all'attività venatoria e che con giustificato orgoglio ha dato, da quando è diventato obbligatorio l'esame, circa 500 nuovi cacciatori.

Alla gestione della Bandita, anche se di competenza dell'Amministrazione Provinciale, la F.I.D.C. di Soresina ha sempre collaborato e contribuito attraverso i suoi associati.

A questo punto, come Presidente della Sez. A. & G. Pellini e quale componente del Comitato di Gestione, ho il piacere e l'onore, a nome del Comitato, di ringraziare tutti i cacciatori Soresinesi che con il loro sacrificio e contributo danno alla Bandita quella possibilità economica di poter essere gestita e sorvegliata; compito questo che spetta all'Amministrazione Provinciale.

Ci siamo impegnati nell'organizzazione dei lanci di selvaggina, affinché questi avessero il migliore esito.

L'annata venatoria, anche se non eccezionale, è stata soddisfacente; questo grazie anche all'impegno delle nostre guardie venatorie che hanno operato nel modo migliore. Se qualcosa è mancato non è certo causa dei cacciatori o di chi opera per essi, ma va ricercato nell'inarrestabile degrado ambientale.

Per la prima volta i soresinesi hanno avuto un quagliodromo dove poter addestrare ed allenare i loro ausiliari all'attività venatoria. Questo è stato

COMPOSIZIONE SQUADRA PROPAGANDA FEMMINILE

Atlete:	ANELLI A. - GALLI S. - LUCENTI E. - GHIDINI R. - ARICÒ P. - AGAROSSO L. - AZZINI A. - RODINI L. - COGROSSI A. - CIPELLETTI C. - OGLIARI BADESSI M.
Allenatore:	GUERRINI GIORGIO
Vice allenatore:	SAGRESTANO MAURO
Accompagnatore:	SAGRESTANO MAURO

Al sopracitato e "congruo" elenco di giovani praticanti il Basket a livello di Campionati F.I.P., va aggiunto il Minibasket, al suo 16° consecutivo anno di attività.

Ad esso aderiscono oltre 120 miniatleti dai 6 agli 11 anni.

ORGANIZZAZIONE MINIBASKET 1986/87

Supervisione tecnica:	MONDONI PROF. MAURIZIO
Responsabile organizzativo:	SAGRESTANO MAURO
Capo istruttore:	GUERRINI GIORGIO
Istruttori:	GUERRINI GIORGIO - SCARIOT GIOVANNI - GRASSI GINO - RAVA LEONARDO - RONCALI SONIA - FERRI ALBERTO - SAGRESTANO MAURO

L'Unione Sportiva Soresinese Basket augura a tutta la cittadinanza ed a tutti gli amici sportivi un **Buon Natale** ed un **Felice Anno Nuovo**.

Mauro Sagrestano



Federcacciatori soresinesi al Raduno Nazionale del 28 Novembre a Roma.

l'impegno più gravoso per la nostra Sezione, e qui mi è doveroso ringraziare i fratelli Renato e Luigi Andreoni che con la loro sensibilità venatoria ci hanno messo a disposizione un magnifico appezzamento di terreno. Un grazie anche a quei collaboratori che con la loro disponibilità e con il loro serio impegno hanno dato la possibilità di effettuare anche diverse gare, sia a carattere locale che provinciale ed anche regionale e nazionale.

Da segnalare l'esito favorevole delle manifestazioni in memoria dei compianti A. Pellini - Mario Ottonello - Davide Maestroni e l'onore, anche quest'anno, di effettuare l'eliminazione Provinciale e Regionale del TRO-

FEO S. UBERTO, gara a livello nazionale che ha portato i nostri migliori partecipanti alla finale svoltasi recentemente sui monti della Sila.

Altro grande impegno, di grande soddisfazione e fiore all'occhiello della nostra Sezione, è stato l'allestimento, per la prima volta, di una squadra di tiro a volo e i nostri Carlo Piazzi - Luciano Ilari e Pietro Ghidotti non hanno deluso le nostre aspettative.

La caccia sta vivendo un momento particolarmente delicato e quale Presidente invito, anche a nome del Consiglio, tutti i cacciatori a una sempre maggiore unità, serietà e responsabilità.

Gaetano Maestroni

SOCIETÀ PESCATORI SPORTIVI SORESINESI "RAVANELLI"

TRENT'ANNI MA NON LI DIMOSTRA

In un'atmosfera favorita dalla comunicatività immediata di chi non è avvezzo alle formalità, nel tardo pomeriggio di domenica 19 ottobre, presso la sede di Via IV Novembre, si è tenuta la celebrazione del XXX anniversario della fondazione della società "Lodovico Ravanelli". Presenziano il rappresentante dell'autorità cittadina, il Comm. Ubaldo Valcarengi, il Presidente della FIPS provinciale Dott. Lipara, campioni soresinesi di diverse discipline sportive, amici e simpatizzanti che si sono sobbarcati un lungo viaggio per non mancare all'appuntamento. In una sala stracolma di soci, sono giunte da tutti parole di plauso e stima per una attività spor-

gare sociali. Alla coppia Berlonghi-Ghidoni è andato il trofeo "Mario Morandi", giunto alla quinta edizione, gara alla trota disputata nella mattinata; ed Innocenti, campione del mondo (sic!), ha conquistato il trofeo "Adolfo Locatelli" per aver catturato il maggior numero di trote: qualcosa come 41 pesci mentre il bravo Maurizio Pizzamiglio, di sicuro meno blasonato dell'illustre Roberto, a momenti non gli reca un dispiacere arrivandogli vicinissimo. Forse l'emozione ed il pubblico un poco pressante non gli hanno permesso l'exploit. Alla coppia M. Zanibelli - E. Bassani è stato consegnato il Trofeo Ravanelli 86 per essersi meglio piazzata nell'annata, oltre



Ezio Bassani e Maurizio Zanibelli vincitori del Trofeo del Trentennale.



Enrico Morgani e Guglielmo Lana vincitori del 3° Trofeo Ravanelli.

tiva portata avanti per anni con scrupoloso impegno e sincero entusiasmo; e da tutti applausi per il Rag. Morgani ed il Sig. Ottoboni, due tra i soci fondatori di questo sodalizio, vanto per la nostra città. La Sig.ra Ravanelli Ferrari assieme al presidente Sergio Morandi sono intervenuti alle premiazioni che hanno coinvolto tutti i partecipanti alle



Mario Mantovani e Walter Zangani vincitori del Trofeo del 15° di fondazione.

ALBO D'ORO Trofeo RAVANELLI

1963 Sergio MORANDI	— Sandro SOLZI
1964 Luigi ROSSO	— Fabrizio ROSSO
1965 Enrico MORGANI	— Guglielmo LANA
1966 Elpidio FERRARI	— Luciana RAVANELLI
1967 Carlo BERTOLAZZI	— Renato BERTOLAZZI
1968 Antonio SPIGGIA	— Mario SARTORI
1969 Serse MONFREDINI	— Sergio MONFREDINI
1970 Sergio MORANDI	— Francesco CHECCHINI
1971 Walter ZANGANI	— Mario MANTOVANI
1972 Luigi GIBELLI	— Giuseppe MAFFINI
1973 Antonio SPIGGIA	— Sergio SGARIBOLDI
1974 Angelo FERRARI	— Roberto NICOLINI
1975 Emilio VANELLI	— Antonio NOTARI
1976 Serse MONFREDINI	— Sergio MONFREDINI
1977 Antonio SPIGGIA	— Sergio SGARIBOLDI
1978 Ezio BASSANI	— Mauro OTTINI
1979 Emilio VANELLI	— Antonio NOTARI
1980 Sergio MORANDI	— Luciano PIAZZA
1981 Marco FERRARI	— Mario GUARNERI
1982 Marco FERRARI	— Mario GUARNERI
1983 Marco FERRARI	— Mario GUARNERI
1984 Danilo MAINARDI	— Luciano LANZONI
1985 Serse MONFREDINI	— Daniele BONINI
1986 Ezio BASSANI	— Maurizio ZANIBELLI

che nel "Morandi", anche nel "Maestroni" (ventinovesima edizione) vinto da M. Ferrari - M. Guarneri. Titolo di campione sociale e medaglia d'oro a M. Zanibelli per i piazzamenti in tutta l'attività agonistica che si completa con il VI G. Premio Elpidio Ferrari, ad appannaggio dei fratelli Augusto e Francesco Romano, ed il II Trofeo AIDO vinto da Lattarini - Fornari. Il presidente Morandi ed il direttore sportivo Ferrari hanno quindi consegnato riconoscimenti ai partecipanti all'agonismo culminato con un quinto posto nel trofeo d'eccellenza nazionale.

Un bravo di cuore ai vari Monfredini, Zangani, Guarneri, Raglio (1°

assoluto a Torino), Cantarini, Ferrari, Zanotti, Carannanti, Bonini ed Innocenti, mondiale in Francia con la nazionale azzurra.

Tra l'altro meritano una citazione i nuovi garisti Fabio Bosi, Danilo Mainardi e Luciano Lanzoni per aver disputato, con alterna fortuna, un campionato d'Eccellenza zonale molto impegnativo.

La gara sociale, ed in special modo il Trofeo Ravanelli, è un avvenimento molto sentito dai pescatori soresinesi. Le vasche della Casa di Riposo (chiusa nel 1978) hanno contribuito notevolmente a far di questa gara qualcosa di particolare: la possibilità di aver avuto un piccolo laghetto in Soresina dove anche il pubblico, numerosissimo, partecipava con estrema curiosità alle catture di carpe e tinche di notevole stazza, è stato sicuramente l'elemento che ha reso tanto interessante il Trofeo Ravanelli. Già dal 1962, dopo alcune edizioni individuali, la gara sociale assunse l'attuale fisionomia; il Trofeo Ravanelli vide la sua prima edizione nel 1963 e fu assegnato alla coppia Sergio Morandi-



Sergio e Serse Monfredini vincitori del Trofeo del ventennale.

Sandro Solzi. La società Ravanelli da alcuni anni fa pressioni presso l'Amministrazione Comunale nel tentativo di unificare gli sforzi per la costruzione, nella zona sportiva, di un laghetto artificiale. Siamo sempre in attesa che le nostre richieste, ben motivate e valide, siano prese finalmente in considerazione.

Nell'analisi di questi trent'anni di storia di pesca sportiva soresinese spicca una considerazione legata ad un vecchio e famosissimo detto — "ne è passata di acqua sotto i ponti". Infatti se ad una attenta osservazione i ponti non sono per niente mutati, l'acqua, se ancora di acqua si tratta, si è proprio trasformata sia fisicamente che chimicamente. Il degrado a cui assistiamo ci porta a considerazioni che non lasciano po-

sto ad ottimistiche previsioni. È davvero allucinante oltretutto il modo sbrigativo con il quale viene trattato l'argomento come se fosse prerogativa dei soliti rompiscatole. Il dramma di Basilea ha messo in evidenza responsabilità e disfunzioni che pochi avrebbero potuto immaginare in questa parte dell'Europa del benessere.

Augurando un felice anno nuovo, i pescatori soresinesi sperano che presto si costruisca un laghetto per la loro attività sportiva ma PRETENDONO un depuratore, in breve tempo, che restituisca la libertà di vedere acqua pulita nei nostri fossi e nelle nostre rogge e INVITANO ad un maggior rispetto della natura non abbandonando rifiuti o distruggendo inconsideratamente.



Firenze - Giugno 1986: quelli della "Ravanelli" conquistano uno dei più prestigiosi trofei portandosi in testa alla classifica nazionale.

PEDALE SORESINESE LATTE SORESINA

È tempo per ogni Società o gruppo sportivo di fare bilanci e di programmare l'attività futura.

Compiti questi che spettano anche a me in qualità di Segretario dell'unica società ciclistica della nostra città: il Pedale Soresinese - latte Soresina.

È stato un anno che ci ha riservato ancora diverse soddisfazioni, anche se, è inutile negarlo, gli exploit di pochi anni fa sembrano ora irripetibili.

Siamo giunti al terzo posto nella speciale graduatoria riservata alle società che svolgono cicloturismo nell'ambito provinciale: abbiamo vinto diverse classiche manifestazioni cicloturistiche, ed alcuni nostri ciclisti (Bonassi Italo, Zilioli G. Franco) hanno pure partecipato a raid cicloturistici nazionali su distanze... proibitive, oltre i 200 Km.

Per merito del nostro miglior atleta, Maruti Pierino, siamo campioni provinciali di ciclocross, ed ancora per merito del nostro Pietro, ne

l'ambito del ciclismo agonistico abbiamo ricevuto significative citazioni.

Dopo aver illustrato sinteticamente la nostra attività svolta nell'86, vorrei cogliere l'occasione tramite questo giornale per rilevare nell'ambito della nostra attività cicloamatoriale l'assoluta mancanza di forze nuove ed in particolare di forze giovani.

L'avvicinarsi alla bicicletta intesa come cicloturismo, è dimostrato, è sinonimo di buona salute, ci distoglie dai problemi che giornalmente dobbiamo affrontare, riesce ad aprire quella valvola che ci rende tranquilli e felici.

Il pedalare per i più giovani è senz'altro palestra di formazione, temprata alla fatica e unisce in modo meraviglioso alla natura.

Ora non mi dilungo ulteriormente se non per augurare a tutti i cittadini sportivi e non, da parte della Presidenza, del Consiglio e di tutti i nostri ciclisti, buone feste e... pedalate con noi.

Branzoni G. Luigi

FROSI Geom. Angelo e Figli

Via XI Febbraio - Telef. 24.88

MATERIALI EDILI
 COPERTURE IN FIBROCEMENTO IN OPERA
 PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI IN OPERA
 AUTOTRASPORTI CON GRU

Gioielleria Valcarenghi
 Piazza Garibaldi - tel. 0374 / 3097 - Soresina

CESANO INES

Soresina - Via Pozzo Farinello 15 ☎ 3554

ALIMENTARI
 PESCI CONSERVATI
 CONSERVE VEGETALI IN GENERE

☆☆☆

AUGURA BUONE FESTE

GIARDINO

Sede del
"Carneval Club"
e dello "Sci Club"

UN BAR
CON UN GIARDINO DI IDEE

Via Zucchi Falcina, 12 - Telefono 40212 (Giardini Pubblici)

La Macelleria Equina

di Urbini Pierangelo

con macellazione propria
augura buone feste

VIA ZUCCHI FALCINA, 10 - TELEFONO 2651

LAVARAPIDA SORESINA

VICOLO DELLE STRETTE

☆☆☆

*il lavaggio di qualità
igienico ed economico
consegna anche in un'ora*

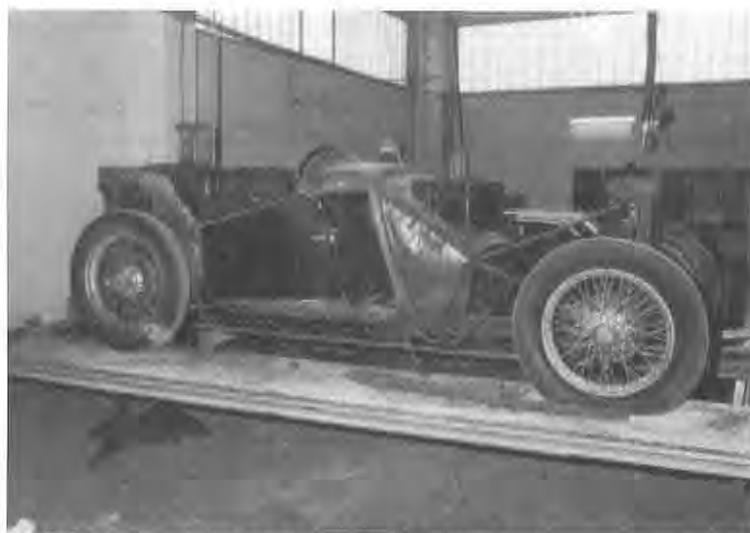
☆☆☆

Prova anche tu
Vedrai che tornerai

CARROZZERIA SORESINESE

di PIZZAMIGLIO & C.

*Restauro macchine d'epoca di ogni tipo e marca
Due banchi squadratura - Due forni di verniciatura
Tre tintometri per ogni tipo di verniciatura Ciclosikens*



SORESINA (CR)

Via Marzabotto (zona artigianale) - Tel. 3687

LA DITTA

Ferrari Silvestro

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06

AUGURA BUONE FESTE

BIRRA - ACQUE MINERALI
BIBITE DELLE MIGLIORI MARCHE
VINI NAZIONALI ED ESTERI

CARTOLIBRERIA

“Il Pennino”

di Zaninelli Lorenza

Prenotazioni libri di testo
Tutto per la scuola
Giocattoli - Articoli da regalo

V.le Lombardia, 1 (P.za Italia) - SORESINA - Tel. 40179

Gli impegni sportivi dell'U.S. Soresinese "G. Mazzolari"

Perdurando l'inagibilità della palestra della Torre Civica per la ristrutturazione in atto ormai da oltre due anni, l'attività della Società ha dovuto gio-cosforza ridursi alle due specialità possibili: Tennis e Pallacanestro.

TENNIS: dopo due anni di digiuno finalmente abbiamo potuto rigio-care a tennis a Soresina. Infatti quest'anno, come tutti sanno, sono stati ultimi i due campi adiacenti alla Palestra Polivalente comunemente chiamata "Palazzetto". Subito è stato un rifiorire di passione ed un accavallarsi di progetti ed iniziative. La più significativa è stata l'immediata fusione tra il "Tennis Mazzolari" ed il "Tennis Club Soresina" prendendo la denominazione di "TENNIS CLUB MAZZOLARI SORESINA". L'iniziativa è stata del Rag. Graziano Triboldi che ne ha assunto la presidenza.

Questo l'organico:

TRIBOLDI rag. GRAZIANO	Presidente
GRECO dott. FRANCESCO	Vice Presidente
FIAMENI VIRGILIO	Segretario
MAINARDI ANGELO	Direttore Sportivo
BRAMBATI PIERANGELO	Istruttore
ARDIGÒ ETTORE	Consigliere
FIAMENI p.e. ACHILLE	"
FOLCINI MAURIZIO	"
GASTALDI rag. CLAUDIO	"
GUGLIANDOLO m.c. AURELIO	"
ROMANO geom. FRANCESCO	"
STANGA p.i. DIEGO	"
TELLI geom. CELESTINO	"

TOTALE SOCI ISCRITTI N. 95

Altro fatto molto significativo l'immediata organizzazione di un torneo sociale denominato "1° Torneo Sol Regina" che siamo sicuri si protrarrà nel tempo. Vincitore del Torneo è stato il regolare e tenace STANGA DIEGO che ha superato nella finale il battagliero VAILATI GIANMARIO.

I tornei riservati ai giovanissimi sono stati vinti da STANGA MARCO (figlio del vincitore assoluto Diego) e dalla ragazza BONFADINI PAOLA.

Ultima grande novità, l'acquisizione di una sede in Via Genala n. 54 B (di fronte al Bar Mokarex) composta da un ampio ufficio con possibilità di sala riunione.

Prossimamente sarà indetta l'Assemblea dei Soci con conferma o rinnovo delle cariche sociali, per stabilire la quota sociale 1987 tenendo presente che saranno a disposizione dei soci parecchie ore settimanali gratuite, e per stabilire l'eventuale attività agonistica.

PALLACANESTRO

Nonostante le innumerevoli difficoltà incontrate, anche quest'anno è stato disputato il campionato di 1° Divisione con alterna fortuna.

L'organico direttivo e tecnico è sempre quello e cioè:

ZANIBELLI MAURIZIO	Presidente
FIAMENI VIRGILIO	Dirigente Responsabile
DE MARIA GIUSEPPE	Segretario
DE MARIA GIORGIO	Capitano allenatore

Giocatori: BELTRAMI ENRICO - BOLZONI ALBERTO - BROGNOLI MAURO - CHIROLI ELIO - COLLA MAURIZIO - CREMONA INNOCENZO - DE MARIA GIORGIO - DE MARIA GIUSEPPE - FIAMENI ACHILLE - LUCCHERINI ROBERTO - MANINI GIUSEPPE - MANINI LIVIO - MONFREDINI SERGIO - NEGRI AMILCARE - VIALE FIORENZO - ZANINELLI MAURIZIO - ZEMITI GIOVANNI.

Purtroppo questo gruppo, legato ormai da 18 anni di amicizia, si sta invecchiando e non abbiamo i rincalzi. Comunque a tutti coraggio ed animo. Forza COCCO - BLUKER LUCE - NUTRONE - PEPU - GILIO - BEPE - GIONI - BOLSO - INGEGNER - BRUGNA - COLA - CREMO - TESTA - LIVIO - GRILLO - RICO, regalateci ancora qualche vittoria!!

PATTINAGGIO FEMMINILE

Appena la palestra della Torre Civica sarà agibile riprenderemo i consueti corsi come nel passato, cercando di migliorare l'organizzazione.

GINNASTICA CORRETTIVA

Come per il pattinaggio, appena avremo l'ambiente adatto, riprenderemo. Così dicasi per la GINNASTICA PER ADULTI, naturalmente con istruttori abilitati e con una organizzazione migliorata.

intimo
intimo
intimo

Intimo Capriccio

VIA GENALA, 82 - SORESINA

☆☆☆

augura buone feste



di IZZO MARIA

VIA BARBÒ 20 - TEL. 3963

- Noleggio e riparazione sci
- Vendita e riparazione racchette tennis
- Il meglio dell'abbigliamento sportivo
- Sconti particolari a tutti i Soci della "Gilbertina" e dello "Sci Club Sol Regina"
- In esclusiva, nuovo laboratorio per la messa a punto dei vostri sci con materiale d'avanguardia
- Preparazione solette
- Affilatura lamine
- Sciolinatura

Buone feste

CALZATURE

' ' PETER ' '

VIA GENALA, 37

augura Buone Feste

ELETTRAUTO

Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA

MAGNETI MARELLI

Accumulatori COLNAGO E FIAMM

produzione acqua distillata
per batterie e ferri da stiro
in bottiglia e sfusa

MACELLERIE

Gandolfi Gianni

VIA GENALA, 94 - TELEFONO 23.74

VIA MARTIRI, 2 - TELEFONO 23.65

LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO
CONFEZIONI PER FREEZER
Buone Feste all'affezionata Clientela



di Elio Iannaccone & C. s.n.c.

*arredamenti su misura per
parrucchieri uomo e donna
profumerie - boutique*

☆☆☆☆

Via Marzabotto, 12 - Zona artigianale
Tel. 2539 - 41479

Galli Rivoltella

augura a tutta la clientela un
Buon Natale e un Felice 1987.

Ricorda che nel negozio in
via Genala 4, potrete trovare:

le
borse
Krizia

ENRICO
COVERI

CW
MARIANELLI
CREATIVITY ITALY

Roberta
di Camerino
JEANS SET

**Graziano Grassi**

SORESINA - Via XI febbraio 8 - Tel. 0374/40358

*impianti elettrici civili e industriali
videocitofoni - Tv circuito chiuso
antifurti - cancelli elettrici*

AUGURA BUONE FESTE

AUTORIMESSA

Marino Brocca

SERVIZIO PUBBLICO

+ +

RIPARAZIONE AUTO

Via Gramsci, 6 - Tel. 30 88

*augura**buone**feste*

U.S. GILBERTINA

Una realtà viva e operante.

L'U.S. GILBERTINA è la Società sportiva, affiliata al Centro Sportivo Italiano, che svolge la propria attività in entrambi gli Oratori di Soresina e da molti anni è una realtà viva, operante, stimolante, inserita nel contesto cittadino.

La Gilbertina si pone al servizio di "ogni uomo di buona volontà" che al di là del suo specifico quadro di riferimento ideologico, intende far crescere tutti quei valori umani che costituiscono la base di una Società civile. In particolare la Gilbertina riconosce lo sport come servizio sociale, strumento di educazione sociale e morale e fattore di crescita fisica e psichica.

Rifiuta quindi l'agonismo fine a se stesso e propone lo sport come strumento di formazione della personalità giovanile nella visione e concezione cristiana dell'uomo e della realtà.

Uno sport diverso quindi, che da quarant'anni è un messaggio concreto e che la Gilbertina realizza con attività concrete.

Un'attività eterogenea che si esprime nella pallacanestro femminile (tre squadre), nella pallavolo femminile (due squadre) e maschile (una squadra), nel calcio (cinque squadre), nell'attività di prima fascia per i bambini dai 6 ai 10 anni, nella ginnastica per adulti con 120 praticanti e nello sci.

Un'attività polisportiva che ogni anno si allarga sempre più e che inevitabilmente trova qualche difficoltà a livello organizzativo.

Occorrono infatti nuove persone, nuove idee; bisogna che i giovani si sentano un po' più responsabilizzati ed accettino di diventare loro stessi dirigenti ed allenatori, insomma mettersi a disposizione della Società.

L'U.S. GILBERTINA è da sempre una Società leader nel C.S.I. cremonese ed ogni anno raccoglie buoni risultati, sia sul piano tecnico, ma soprattutto educativo.

Perché questo impegno continui anche in futuro occorre che la Gilbertina trovi nella Parrocchia e in tutta la Città di Soresina un maggior sostegno. È vero che tanti genitori son già disponibili, ma non basta; molti altri potrebbero unirsi, vivere più vicino alla Società, interessarsi di più delle iniziative che la Gilbertina propone, non lasciare che ai loro figli ci pensino sempre "gli altri".

Se questo coinvolgimento da parte dei genitori si realizzasse, lavorare per la Gilbertina sarebbe molto più sereno per tutti e l'organizzazione sarebbe senz'altro avvantaggiata.

E per organizzazione intendo anche parlare della gestione degli impianti sportivi che ci sono messi a disposizione nei due Oratori.

L'U.S. Gilbertina, in collaborazione con la Parrocchia, da due anni sta ristrutturando l'impianto di illuminazione del campo di calcio del Sirino ed è in previsione anche la sistemazione del vecchio campo di basket, ma i lavori non procedono molto celermente anche perché le spese da sostenere sono molte, però desideriamo che la ristrutturazione sia terminata al più presto per offrire migliorate e più sicure strutture ai nostri giovani atleti.

Vorrei terminare rivolgendo a tutti i cittadini di Soresina un augurio per il Santo Natale ed auspicando che il 1987 ci trovi un po' più disponibili verso gli altri, per il bene di tutta la comunità soresinese.

Nicoletta

PELLICCERIA SOFFIENTINI

VIA GENALA, 44 - TEL. 2276

☆☆☆☆

auguri

SCI CLUB GILBERTINA

Nuove e sempre più interessanti le proposte dello SCI-CLUB Gilbertina. Il programma 86-87 è stato presentato ufficialmente all'Oratorio Sirino l'8 novembre u.s. e ciascun socio può averlo a propria disposizione perché l'U.S. Gilbertina ha realizzato l'"OPUSCOLO SCI" per divulgare l'intera attività del prossimo inverno.

derosi di vivere simili esaltanti esperienze.

Un programma interessante che contiamo di portare a termine nel migliore dei modi con la collaborazione di ciascun socio.

Gli anni passati hanno visto un continuo incremento delle iscrizioni allo SCI-CLUB Gilbertina e l'augurio è che anche quest'anno sia



Sulle nevi con lo Sci Club Gilbertina.

Saranno attuati due fine settimana all'ALPE DI SIUSI ed a BORCA DI CADORE - CORTINA, verranno organizzate le consuete gite domenicali in località diverse scelte in relazione all'innnevamento. Anche quest'anno i migliori atleti saranno impegnati nelle gare F.I.S.I. di sci alpino, mentre gli appassionati dello sci di fondo parteciperanno alle classiche ed internazionali "MARCIA LONGA della Val di Fassa e Fiemme" e "24 ore di Pinzolo" con la speranza che il loro esempio sia imitato da nuovi appassionati desi-

mantenuta questa regola perché lo sci è senza dubbio uno sport non facile da iniziare ma, se portato avanti con tenacia e perseveranza, offre impagabili soddisfazioni.

L'obiettivo fondamentale del nostro sci-club non è infatti quello di esasperare l'agonismo, ma di diffondere tra i partecipanti quel gusto del divertimento e dell'amicizia, che è certamente più facile quando insieme allegramente si affronta una veloce discesa in un incantevole panorama di cime innevate e luminose di sole.

Nicoletta

MANCASTROPPA AUTO

NUOVE E D'OCCASIONE

e
il servizio **TOTAL**
di **Mancastroppa Mario**

Via 4 Novembre

Tel. 2188

AUGURANO BUONE FESTE

Pasticceria artigiana

Ghinaglia Ugo

Via Caldara, 53 - Tel. 25.29

★★★★★

*Pasticceria mignon
Servizi per nozze, battesimi,
cresime e comunioni
Specialità Saint Honorè*

APERTA ANCHE LA DOMENICA

COMMERCIALE EDILE

di CATTANEO DELLANOCE MARCELLA

PER LA FORNITURA DI

- PIASTRELLE IN CERAMICA
- GRES CERAMICO
- GRES PORCELLANATO
- GRANITI CERAMICI
- COTTO TOSCANO
- MARMETTE E MARMETTONI
- KLINKER
- PARQUET

si cura anche la posa in opera

Tel. 3442

Via Ponzini 23

S O R E S I N A

Grassi Confezioni

in SORESINA - Via Caldara 14 - Tel. 2018

vasto assortimento

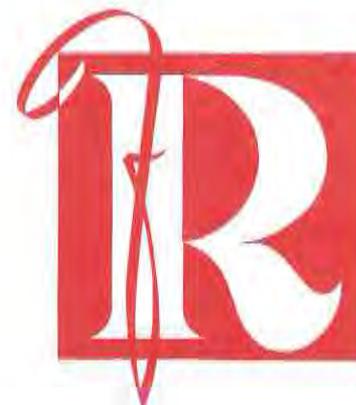
PELLICCERIA

Giacconi - Giubbini Pelle e Renna

Montoni originali Shearling

**Confezioni uomo - donna
e bambini**

A PREZZI ECCEZIONALI



È NATA L'U.S. SORESINESE VOLLEY

Abbiamo assistito con piacere alla nascita di una nuova società sportiva: l'U.S. Soresinese Volley. La presentazione ufficiale ha avuto luogo al palazzetto dello sport, presente un folto pubblico e le massime autorità cittadine, oltre al presidente del CONI. Riteniamo utile riportare il discorso introduttivo del presidente P.I. Carlo Azzini, che sintetizza, meglio di ogni altro com-

tusiasmi in caso di risultati positivi.

Non è qui il caso di scomodare il noto motto di DE CUBERTEN e nemmeno cadere nei luoghi comuni e nella retorica che esaltano giustamente i valori dello sport, ma ritengo che la presenza a Soresina anche della nostra UNIONE SPORTIVA possa contribuire a diffondere i migliori ideali sportivi tra i giovani e collaborare con le famiglie affinché si dia al-



Volley - La squadra femminile.

mento, la nascita e le finalità di questo nuovo organismo sportivo:

"Ringrazio le autorità intervenute, gli sportivi, il pubblico e tutti coloro che ci hanno fatto pervenire i sensi della loro stima e il loro appoggio.

La manifestazione di questa sera per noi costituisce, da una parte, un punto di arrivo e dall'altra il momento dell'avvio del nostro impegno agonistico.

L'UNIONE SPORTIVA SORESINESE VOLLEY è stata fondata solo nel settembre scorso grazie all'impegno di un ristretto numero di persone che hanno saputo coinvolgerne altre e infondere in queste l'entusiasmo e la voglia di raggiungere, anche se non immediatamente, dei buoni risultati.

Certamente è già un buon successo aver costruito, pressoché dal nulla e nel giro di due soli mesi una squadra maschile ed una femminile, ed essere riusciti ad iscriverle entrambe alla FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO.

L'impegno cui sono chiamati gli atleti ed i dirigenti è grande non solo agonisticamente ma anche dal punto di vista organizzativo.

Siamo sicuri che gli atleti e le atlete si dedicheranno con l'entusiasmo e la determinazione che li caratterizzano, anche se tutti partiamo consapevoli che la strada da percorrere non è facile e perciò dobbiamo essere preparati a non demoralizzarci, ma nemmeno dobbiamo farci prendere da facili en-

le stesse, per quanto ci compete, quella tranquillità che ahimè spesso ai giorni d'oggi non abbiamo quando i nostri figli sono fuori dalle mura domestiche.

A livello organizzativo abbiamo moltissimo da fare, ma ho, con grande piacere, notato che tra i consiglieri esiste una pressoché unanime volontà di impegnarsi al meglio delle proprie capacità e sono certo che se si continuerà con la cordialità, la fermezza e l'impegno sin qui dimostrato, i problemi che spesso si presenteranno saranno sempre brillantemente risolti.

A questo punto è doveroso un ringraziamento alla Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano la quale si è fatta carico delle spese per il sostegno delle squadre.

Ritengo improprio chiamare sponsor tale Istituto di Credito perché ormai siamo abituati a dare tale qualifica a enti economici che si attendono dal loro investimento sportivo un ritorno pubblicitario che va ben oltre l'investimento stesso; questo non è certamente l'intento che ha animato la Cassa Rurale e ciò le rende ancor più merito perché con il suo finanziamento ha permesso il decollo di una attività sportiva entusiasmante.

A conclusione, permettetemi di ringraziare gli atleti ed i tecnici delle squadre e di augurare loro di ben distinguersi non solo agonisticamente ma anche umanamente e sportivamente.



Volley - La squadra maschile.

TIRO CON L'ARCO DUE CAMPIONI D'ITALIA ED UN AZZURRO

Il 1986 ha visto, ancora una volta, gli arcieri soresinesi conquistare allori a livello nazionale. A Torino, nel mese di febbraio, Velio Carra è risultato quarto assoluto nel campionato italiano indoor, ottenendo, poi, la medaglia d'oro con la squadra. Ottimo è stato l'esordio a livello nazionale di Palmira Pagliari che, pur tirando solo da un anno, dapprima ha centrato la qualificazione per i campionati e poi si è di prepotenza inserita tra le grandi, classificandosi dodicesima. Il suo exploit le è valso la medaglia d'oro con la formazione cremasca, oltre che il record nazionale per squadre.

La stagione si è poi svolta sulle gare all'aperto. La Nazionale ha aperto le sue braccia a Velio Carra che, purtroppo, ha conosciuto una serie di malanni fisici inenarrabili. Tuttavia il fronte dei soresinesi ha teso a due obiettivi: gli assoluti di settembre ed il campionato lombardo.

Quest'ultimo traguardo ha visto la conferma, per il secondo anno consecutivo, di Velio Carra, miglior arciere regionale. Palmira Pagliari, dopo una partenza bruciante, ha ter-

minato la sua performance al quinto posto. Per quanto riguarda i campionati di Albarella, si deve dire che il vento è stato protagonista. Ciò nonostante Carra si è confermato campione d'Italia con la squadra, mentre la Pagliari ha contribuito per la conquista della medaglia di bronzo.

Altri soresinesi hanno preso parte alle gare, senza tuttavia ottenere i brillanti risultati dei due arcieri citati. Medardo Cammi è spesso stato vicino ai suoi compagni, fornendo una valida assistenza e ingrossando il suo bagaglio d'esperienza. I risultati, anche per lui, verranno. Sono, invece, rimasti un po' nell'ombra sia Lino Noci che Dolly Bonfanti. Gli impegni hanno contribuito al loro allontanamento, che, si spera, sia momentaneo.

Un ringraziamento va al Comune di Soresina, che ha saputo rispondere appieno alle esigenze degli arcieri. Non è lontano il giorno in cui Soresina potrà schierare una compagine tutta sua che sappia portare con onore in Italia il nome della città.

Pier Giorgio Ruggeri



Gli arcieri Cammi, Carra e Pagliari.

VACCAPI
ARREDAMENTI

LA
CONVENIENZA
DELLA
QUALITÀ

Sede:
Via Caldara 85 - Tel. (0374) 2082-3537
26015 SORESINA (CR)

Filiale:
Via Manzoni 23 - Tel. (0372) 29677
26100 CREMONA

foscarini

trau

Bellato

zanotta

paf

brunotti

ESTEL

snaidero

Sedus

ABACO

Parmigiani Luigi

VIA XI FEBBRAIO, 20 - TEL. 2184

☆☆★☆☆

Mattonelle - Coke - Kerosene - Carbonella

ACQUE MINERALI:

San Pellegrino - Pracastello - Boario

Ramiola - Ferrarelle

Panna - Fiuggi - Sangemini

BIBITE - GAZZOSE - APERITIVI

BIRRE:

Dreher - Furstenberg - Heineken

Mc Farland

VINI TIPICI E DA PASTO

SERVIZI SOLLECITI A DOMICILIO





MOTO CLUB SOL REGINA

Come di consueto, anche quest'anno la Redazione di "Cronaca Soresinese" ci mette a disposizione dello spazio per redigere un'articolo riguardo l'attività svolta dal Moto Club Sol Regina nel corso dell'anno.

È con immensa gioia che quest'anno presentiamo tale resoconto: infatti l'anno motociclistico è stato caratterizzato da molteplici incontri, primo fra tutti la Benedi-

mensi: già i Romani lo avevano scelto per la sua felice posizione o, forse, per le sue delizie culinarie.

Il 28 - 29 Giugno, alcuni dei nostri soci hanno partecipato, per l'ennesima volta, al "Tour de Monte Blanc". Purtroppo è stato un week-end un po' travagliato a causa di qualche inconveniente alle moto; probabilmente il..... cambiamento d'aria ha giocato loro brutti scherzi. Ciò nonostante il Moto Club Sol

Regina per essere arrivato 3° nella graduatoria delle presenze e del punteggio, e si è anche classificato 1° a livello provinciale nelle moto costruite prima del 1932.

Grazie al contributo dato da Franco Cabrini ed Augusto Colla, nonché dagli altri Soci, il Moto Club Sol Regina, il 21 Settembre, ha organizzato nella nostra città il 1° raduno di moto e macchine d'epoca. La partecipazione degli amatori è stata notevole: tante sono state le persone arrivate da Cremona, Piacenza, Rivolta d'Adda ecc. Il pubblico, grande protagonista, è accorso numeroso. Va rivolto un particolare grazie agli sponsors che hanno reso possibile la manifestazione ed un grazie anche al Sig. Previ Ido Nino, che ha messo a disposizione le sue auto e moto, nonché la sua presenza, le sue conoscenze e la sua simpatia.

In anteprima possiamo dirvi che il prossimo anno si cercherà di organizzare in Soresina una prova valida per il campionato Provinciale Moto d'epoca, che sarà pubblicizzato al momento opportuno.

Concludendo, ricordo che l'8 Novembre si è svolta la tradizionale cena sociale; purtroppo la nebbia ha ridotto il numero dei partecipanti, tuttavia il divertimento e l'allegria non sono mancati. Hanno partecipato alla cena anche i corridori Bogani e Tesorieri.

A questo punto voglio augurare ai nostri Soci ed a tutti i lettori un sereno Natale e un buon 1987.

Ricordiamo che, se volete iscrivervi al "Moto Club Sol Regina", lo potrete fare presso la nostra sede sociale "Bar Scudo di Francia" in via Martiri. Abbiamo bisogno della solidarietà di tutti per continuare a promuovere sempre migliori manifestazioni.

L.R.



Nino e Ceser con i loro gioielli d'epoca.

zione delle moto, giunta alla sua quarta edizione. La manifestazione quest'anno ha visto la partenza dei centauri da Annicco; la Benedizione si è svolta davanti alla Chiesa di San Siro, e quindi si è conclusa con la consueta sfilata per le vie cittadine.

Il 25 Maggio, il Moto Club ha organizzato una gita culturale, nonché gastronomica, a Veleia, piccolo centro ubicato sugli Appennini Par-

Regina si è classificato 5°, conquistandosi una coppa.

L'anno è stato però caratterizzato dalle moto ed auto d'epoca; il Moto Club è intervenuto alla manifestazione tenutasi a Cremona il 15 Giugno.

È stato un trionfo: abbiamo vinto ben 4 coppe: una dal Socio Fasoli Bruno, una dal Socio Cabrini Amilcare, una dal Presidente Giuseppe Moroni ed una dal Moto Club Sol



15 Giugno 1986 - Rievocazione storica del Circuito di Cremona - I partecipanti del Moto Club Sol Regina.

GIANNA VEZZINI

**MAGLIERIE
MERCERIE**

Augura Buone Feste

Via XX Settembre 14
TEL 40690

**IL COLORIFICIO
RAGLIO
MARIO**

Via Genala 84 - T. 2319

**Vernici - Colori
Carte da parati**

augura buone feste

**LA FLORICOLTURA
BONI**

Esclusiva

**FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO**

Augura buone feste

☎ ☎ ☎

Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

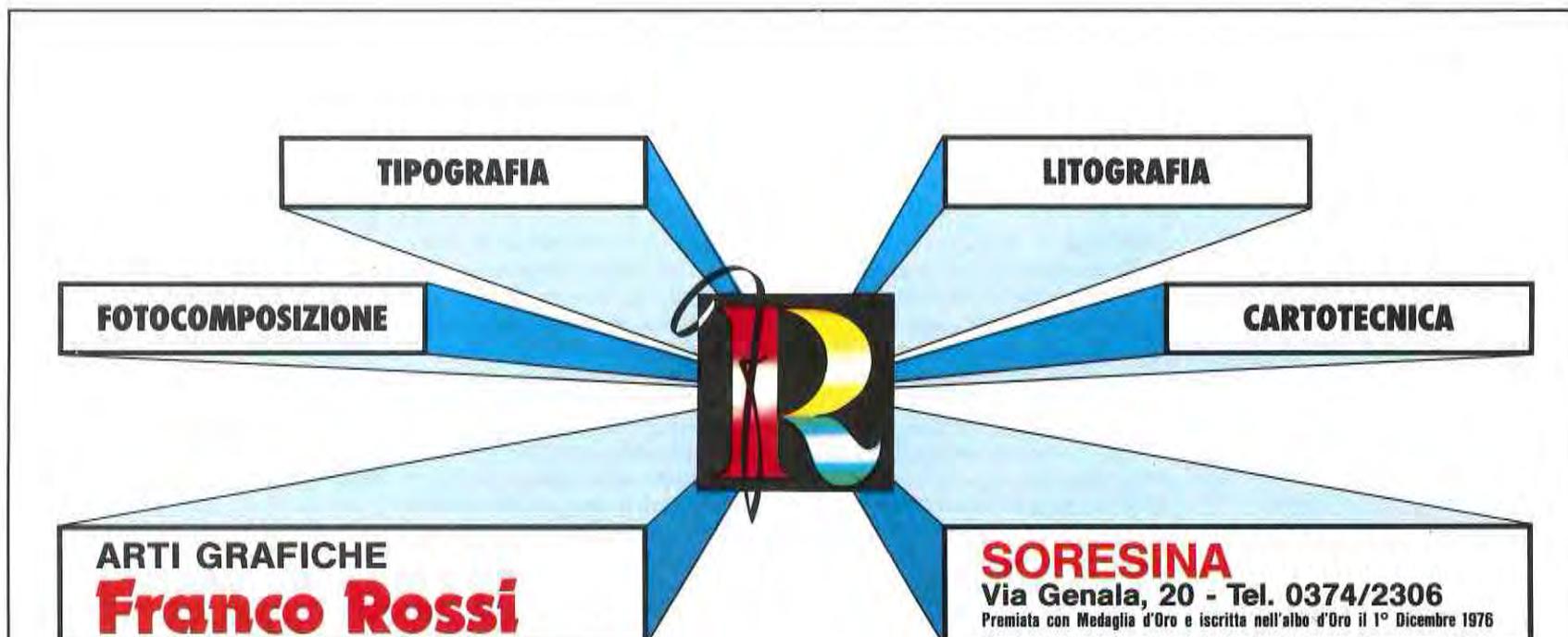
GANDOLFI RAFFAELE

IL FALEGNAME

*Qualsiasi tipo di lavoro in legno su misura
per ogni vostra esigenza*

☆☆★☆☆

Laboratorio in Soresina - Via Merlini, 3 - Tel. 40688



DITTA

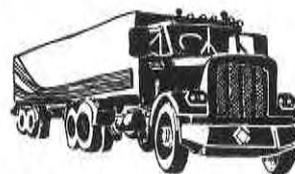
ALIDA MUSSA

CONFEZIONE SCATOLE

26015 SORESINA (Cremona)

Via Cremona

Telefono (0374) 41606



AUTOTRASPORTI

MUSSA ADRIANO

26012 CASTELLEONE

VIA STAZIONE 1

TELEFONO (0374) 58155



26015 - SORESINA - Via Cremona

Tel. 0374 / 41595

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1985 9169

MATRIMONI NEL COMUNE 40

MATRIMONI IN ALTRI COMUNI 19

IMMIGRATI 174

EMIGRATI 85

NATI NEL COMUNE 40

NATI IN ALTRI COMUNI 16

MORTI NEL COMUNE 122

MORTI IN ALTRI COMUNI 14

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1986 9178

NATI DICEMBRE 1985

Ghidetti Cristian 2-12
Inzani Alice 5-12
Bortolameazzi Michele 6-12
Maini Marco 20-12
Merlini Jacopo 20-12

NATI 1986

Severgnini Alice 3-1
Nicolini Jlenia 4-1
Orlandi Nicholas 9-1
Geroldi Attilio 10-1
Mignani Michel 17-1
Bosi Claudia 21-1
Brugnini Tania 27-1
Resconi Martina 15-2
Brugnini Marco 2-3
Ottini Filippo 3-3
Pizzamiglio Irene 6-3
Gazzaniga Daniele 9-3
Massimo Ilaria 17-3
Zannoffi Riccardo 19-3
Galli Matteo 25-3
Nicolini Marco 27-3
Fogazzi Massimiliano 30-3
Maina Marco 13-4
Abbiati Francesca 18-4
Bonaldi Cecilia 21-4
Donida Giulia 8-5
Paulli Laura 27-5
Manini Gabriele 3-6
Pedrabissi Simone 6-6
Manuelli Andrea 15-6
Ferrari Andrea 19-6
Occhio Cristina 3-7
Bertoli William 4-7
Bandini Nicola 10-7
Ferrari Sabrina 11-7
Diaz Lia 16-7
Galli Simone 23-7
Barbera Walter 27-7
Cogrossi Marco 2-8
Manfredini Daniela 4-8
Colombi Pierre 29-8
Fornasari Sara 4-9
Chiappetta Matteo 11-9
Galelli Stefano 11-9
Garrini Michael 26-9
Cattaneo Cristian 8-10
Effretti Marco 12-10

Raimondi Nadir 15-10
Samarini Cristina 1-11
Caramati Marco 2-11
Barbisotti Luca 3-11
Bertolino Daniela 4-11
Galli Rocco 4-11
Bocchi Anna 11-11
Guastalli Ambra 11-11
Bernabè Alfredo 12-11
Bodini Mariangela 30-11

DECEDUTI DICEMBRE 1985

Pizzera Rosa 3-12
Cerrì Mario 4-12
Merlini Ester 12-12
Galli Maria Rosa 17-12
Sarno Rosa 18-12
Pavesi Pasquale 25-12
Mariotti Ernesto 26-12
Ferri Virginia 28-12

DECEDUTI 1986

Nigretti Luigia 5-1
Pilla Santa 13-1
Galea Maria 14-1
Uberti Maria 17-1
Otonello Mario 18-1
Ferrari Francesco 19-1
Abbiati Giovanni 20-1
Boffelli Carlotta 22-1
Lattarini Ida 25-1
Elvi Isidora 31-1
Bosio Irene 1-2
Galli Assunta 7-2
Capelli Achille 8-2
Fiorani Elisabetta 8-2
Rizzi Giuseppina 14-2
Ceruti Giuseppe 17-2
Solzi Fabio 17-2
Tinti Alfredo 17-2
Spadari Maddalena 18-2
Confortini Alessandrina 20-2
Delfanti Giuseppina 20-2
Galli Giovanni 23-2
Galli Alerte 23-2
Filesari Rosa 26-2
Lorenzini Luigia 2-3
Bera Angelo 7-3
Martinelli Iolanda 7-3

Mainardi Agnese 10-3
Pacifichi Arnoldo 11-3
Cocchi Attilio 16-3
Galli Giuseppa 16-3
Sica Domenico 16-3
Martinelli Carmelina 21-3
Zani Carolina 22-3
Bottini Alba 25-3
Oneta Diamante 1-4
Calderari Ermanzia 6-4
Tolasi Mario 11-4
Buongiorno Giuseppe 12-4
Merlin Isabetta 174
Magnani Francesco 19-4
Rizzi Leda 20-4
Stadiotti Emilio 23-4
Grimoldi Carolina 24-4
Mametti Rosa 29-4
Manuelli Giovanna 30-4
Bassi Marino 3-5
Bosi Giuditta 3-5
Zanesi Rosa 12-5
Galli Primo 14-5
Mariotti Alfredo 15-5
Ventura Veneranda 16-5
Cortopassi Odoarda 19-5
Sacchetti Giuseppe 19-5
Torresani Teresa 22-5
Zamboni Rosa 22-5
Milanesi Luigia 23-5
Milanesi Ampelio 26-5
Saviola Luigi 27-5
Favalli Ida 28-5
Gazzotti Cesare 30-5
Pollastri Fiorino 11-6
Zanelli Eva 11-6
Pagliari Ines 16-6
Curti Pasqualina 30-6
Legorati Silene 4-7
Torresani Cornelia 9-7
Bonini Guido 10-7
Capellini Gianfranco 11-7
Monfrini Francesco 21-7
Valcarenghi Natale 23-7
Nigretti Giuseppina 27-7
Beghi Pietro 4-8
Zanisi Giuseppe 5-8
Milanesi Adele 9-8
Grassi Natale 21-8
Calenzani Gerolamo 25-8
Boschetti Ida 29-8
Parisi Salvatore 29-8
Frosi Nella 4-9
Ameri Teresa 9-9
Rossi Grazia 11-9
Frosi Letizia 12-9
Previ Giacomina 14-9
Manuelli Colturina 15-9
Cabrini Leonilde 17-9
Mazzini Elza 19-9
Sardano Rosanna 21-9
Lombardi Maddalena 23-9
Volpi Maria 23-9
Cogrossi Luigia 24-9
Cabrini Arnaldo 3-10
Bontempi Angelo 5-10
Brognoli Angela 5-10
Galli Rodolfo 7-10
Tomasoni Luigi 8-10
Bosio Carlo 11-10
Ravasi Celesta 11-10
Volpi Ottorino 14-10
Borrini Regina 21-10
Milanesi Teresa 22-10
Riboni Angela 22-10
Zava Egidio 23-10
Bonometti Margherita 24-10
Denti Giuseppe 27-10
Gandolfi Giuseppe 30-10
Garbelli Rosa 30-10
Zambelli Giuseppina 30-10
Melegari Mario 31-10
Nespoli Maria 31-10
Bonomelli Giacomo 1-11

Bonvicini Ines 2-11
Bettinelli Rinaldo 4-11
Ravanelli Cecilia 7-11
Cattaneo Giulia 10-11
Galli Leandro 10-11
Braghieri Pia 18-11
Torresani Luigia 18-11
Villaschi Maria 19-11
Ardigò Luigi 23-11
Mametti Emilio 24-11
Mainardi Matilde 27-11
Callini Roma 28-11

MATRIMONI DICEMBRE 1985

Augello Antonio-Russo Paola 19-12;
Bettoni Erminio-Paderno Giovanna 28-12;
Schiavini Aldo-Piola Adele 28-12.

MATRIMONI 1986

Lodi Fiorenzo-Leonardi Raffaella 25-1;
Maestroni Carlo-Salini Federica 2-2;
Visigalli Ercolino-Gandolfi Corinna 6-2;
Manfredini Mario-Paggi Pasqualina 8-2;
Lorenzini Agostino-Brescianelli Giovanna 22-2;
Viotti Bruno-Bortolotti Giuseppina 3-4;
Ferrari Antonio-Gibelli Daniela 5-4;
Moscheni Bruno-Maggi Simonetta 6-4;
Salvini Maurizio-Galeazzi Antonella 12-4;
Galelli Claudio-Armelloni Alma 12-4;
Guerini Rocco Francesco-Martinelli Rosanna 19-4;
Manini Aldo-Caccialanza Raffaella 20-4;
Fusar Poli Paolo-Rossi Antonella 26-4;
Caramati Emanuele-Allocchio Pier Angela 3-5;
Vanazzi Marco-Stringhini Raffaella 3-5;
Bastici Angelo-Bolli Annalisa 4-5;
Capellini Carlo-Bissolotti Maria 10-5;
Fornasari Albino-Berti Amella 10-5;
Galli Enzo-Bignami Loredana 10-5;
Marchesi Pierluigi-Previtali Giuseppina 15-5;
Priori Mario-Capellini Antonella 17-5;
Lanzi Roberto-Nirali Pierina 24-5;
Colla Maurizio-Viti Tiziana 25-5;
Cassani Angelo-Sivalli Annalisa 7-6;
Mignotti Giuseppe-Pilla Maria 7-6;
Re Armando-Diaz Angelamaria 8-6;
Grassani Enzo-Ottoboni Maria 14-6;
Fiori Franco-Frigoli Sabina 15-6;
Tampelli Sergio-Toscani Nadia 21-6;
Cavagnoli Giuseppe-Canevari Daniela 28-6;
Dalè Pietro-Grassi Rosaria 28-6;
Amici Mauro-Caporali Claudia 16-8;
Meli Maurizio-Previtali Ivana 23-8;
Canevari Roberto-Boschetti Fiorenza 30-8;
Luccherini Roberto-Affaticati Maria 31-8;
Boliardi Luciano-Cavagnoli Daniela 6-9;
Compagnoni Alfredo-Morenghi Angela 6-9;
Maculotti Enrico-Allegri Fiorella 6-9;
Fedeli Angelo-Sordi Maria Cristina 7-9;
Ferrari Gianfranco-Manara Donata 7-9;
Balistrocchi Giovanni-Pallavera Graziella 13-9;
Bertani Giancarlo-Casali Anna 13-9;
Bettinelli Bruno-Valcarenghi Susanna 13-9;
Armani Luigi-Saporito Patrizia 14-9;
Parmigiani Maurizio-Aletti Antonella 14-9;
Bissa Giovanni-Dalla Libera Amelia 20-9;
Monteverdi Adriano-Ponchielli Viviana 20-9;
Tonani Claudio-Arrigoni Laura 20-9;
Caleffi Gaetano-Maestri Romana 27-9;
Pastorello Ercolino-Bonfadini Brunella 27-9;
Raglio Sergio-Meloni Antonietta 27-9;
Riccio Antonio-Boffelli Maria 27-9;
Raglio Roberto-Fusari Marinella 4-10;
Ziglioli Maurizio-Barbieri Barbara 4-10;
Moroni Roberto-Tansini Ellana 11-10;
Bani Lucio-Raglio Patrizia 16-10;
Armani Antonio-D'Abronzio Concetta 18-10;
Colla Costantino-Penna Maria 25-10.



tecno group
beco
SORESINA 0374/2711 - 2127

ORARI LINEE PUBBLICHE

FERROVIA

PARTENZE PER CREMONA:

4.50 (esclusi i festivi) - 6.15 (escluso i festivi) - 7.08 (diretto) - 9.36 - 10.49 - 12.11 - 13.29 - 15.09 - 16.02 - 17.36 - 18.22 (feriale) - 19 - 19.37 (feriale) - 21

PARTENZE PER MILANO:

4.49 (feriale fino a Milano P. Garibaldi) - 5.24 (feriale a Milano Lambrate) - 6.16 (fino a Milano P. Garibaldi) - 6.50 (fino a Bergamo) - 7.27 (fino a Milano P. Garibaldi) - 8.49 (fino a Treviglio) - 10.48 (fino a Treviglio) - 13 (fino a Bergamo) - 13.46 (fino a Milano P. Garibaldi) - 16.19 (fino a Treviglio Centrale) - 18.06 (diretto e feriale per Bergamo) - 18.58 (fino a Milano Centrale) - 21.20 (fino a Treviglio).

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino - Iseo: 7.56 (feriale fino a Soncino) - 8.20 (giornaliera) - 12.04 (feriale fino a Rovato) - 12.54 (giornaliera) - 13.51 (feriale) - 14.49 - 16.39 - 17.59 (giornaliera) - 18.59 - 19.21 (feriale) - 20.39 (feriale).
Partenze per Cremona: 6.45 (feriale) - 7.06 (feriale) 7.31 - 8.41 (giornaliera) - 10.56 (feriale fino Ospedale) - 12.55 (feriale) - 13.56 - 14.46 (giornaliera fino Ospedale) - 15.16 (feriale) - 17.26 (feriale fino Ospedale) - 19.37 (giornaliera) - 18.52.

SAB

Partenze per Bergamo: 7.29 (feriale) - 11.54 (feriale) - 13.04 (giornaliera) - 17.29 (festiva) - 18.09 - 19.10 (feriale escluso sabato).

Partenze per Cremona: 6.06 (feriale) - 7.06 (feriale) - 8.16 (giornaliera) - 13.50 (giornaliera).

SISA

Partenze per Crema-Milano: 6.10 (feriale escluso il sabato fino a Crema) - 6.45 (giornaliera) - 8.15 - 14.20 (feriale escluso il sabato) - 16.30 (giornaliera da Lunedì a Venerdì fino a Crema - Sabato e Domenica fino a Milano).

SAIA

Partenze per Crema (via Trigolo): 6.45 (giornaliera fino a Trigolo) - 6.55 (feriale) - 7.25 (periodo scolastico) - 8.00 (giornaliera) - 11.40 (giornaliera) - 12.57 (giornaliera) - 14.15 (giornaliera) - 15.35 (feriale escluso Sabato) - 18.20 (feriale escluso Sabato).

Partenze per Cremona (via Pizzighettone): 8.30 (feriale).

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM - Uffici: 8-12.30; per l'ammissione al pubblico servizio poliambulatoriale: 7.30-12.30 e 15-18.30 (escluso il sabato). **MUNICIPIO:** 9.30-12.30 - **Ass. Commercianti:** Lunedì: 9-12 e 15-18; Giovedì: 9-12. - **Azienda Elettrica:** 8-13 (Sabato escluso) - **Cancelleria Pretura:** 10-12 - **Cimitero:** ora solare: 8.30-11.30 e 14-17; ora legale: 8-11 e 15-18 - **Delegazione A.C.I.:** Feriale 8.30-12 e 14-17 (Sabato chiuso) - **Ospedale e Maternità:** feriali 12.30-13.30 e 19-20; Domenica e festivi 10-11 e 15.30-16.30; Lunedì 10-11 e 19-20 - **Ufficio registro:** 8-13 (il solo servizio di cassa non si effettua il sabato) ultimo giorno del mese: 8-12 - **Ufficio imposte:** 9-13 (tutti i giorni feriali) - **Ufficio postale:** per raccomandate, assicurate e pacchi: 8.05-12.50 Sabato 8.05-11.50; per telegrammi 8.05-12.30 Sabato 8.05-16.30; vaglia, conti correnti: 8.05-13.40 Sabato 8.05-11.50; ultimo giorno del mese chiusura 11.50 - ultimo giorno del mese in sabato chiusura 10.50; pensioni: 8.05-12.50 Sabato 8.05-11.50; ultimo giorno del mese chiusura 11.50 - ultimo giorno del mese in sabato chiusura 10.50 - **Ufficio del lavoro:** 9-12 - **Dispensario antitubercolare:** l'ufficio è aperto tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 8 alle 12.30 - Lunedì 8-12.30 e 15-17 - nei soli giorni di Martedì e Venerdì il servizio ambulatoriale è dalle 13.30 alle 17 - **Farmacie:** tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle 15.30 alle ore 19.30 (i giorni di sabato e domenica è aperta la sola farmacia di turno) - **Biblioteca Civica:** da Lunedì a Venerdì: 14.45-18.30 - Sabato 10-12 e 15-17 (chiuso Domenica) - **Osservatorio Astronomico:** Martedì e Sabato dalle ore 20.30.

SERVIZI PUBBLICI:

Ospedale: tel. 30.03 e 45.67 - **Pronto Soccorso:** tel. 30.03 - **Vigili del Fuoco (chiamate su Crema):** tel. 22.22 - **(chiamate su Cremona):** tel. (0372) 22.222 - **Carabinieri:** tel. 27.77 - **Pronto Intervento:** tel. 112 - **Pubblico Soccorso:** tel. 113 - **Guardia medica notturna e festiva:** tel. 41.280.

Direttore responsabile: GIULIO ZIGNANI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52
Stampato e fotocomposto da Arti Grafiche F. Rossi - Soresina

DA ANTICA RICETTA

BUSSOLANO
ZUCCHI

di Caporali Pietro

da un sapiente dosaggio di ingredienti genuini

BUSSOLANO
ZUCCHI

per i momenti golosi

BRICHÈT

e

BUSSOLANO
ZUCCHI

Solo la COOP può darti di più perchè la COOP nasce dall'unione di oltre 1.000.000 di consumatori, perchè dispone di una moderna rete di negozi e supermercati, perchè è ampiamente presente sul territorio nazionale. Ma soprattutto perchè è fatta di gente come te e per questo conosce i tuoi gusti, le tue necessità, le tue aspettative in fatto di spesa. La vasta gamma dei prodotti che trovi in ogni punto vendita COOP risponde a tutte le tue esigenze e ti garantisce qualità e convenienza, oltre ad un'ampia scelta di prodotti con il marchio COOP, prodotti che trovi solo nei supermercati COOP.

NEI SUPERMERCATI COOP DI:

BAREGGIO - BOLLATE - BRESCIA (Via Rodi, Viale Venezia, Via Casazza, Via Veneto) - CASALMAGGIORE - CINISELLO (Via Garibaldi) - COMO/REBBIO - CORSICO - CREMA (Centro Commerciale) - CREMONA (Via Ghinaglia, Via Ca' del Vescovo, Piazza Cadorna) - LODI (Centro Commerciale) - MILANO (Via Ornato, Viale Monza, Via Livigno, Via Visconti) - MUGGIO' - NOVATE - OPERA - PESCHIERA BORROMEO - SESTO S. GIOVANNI - VIGEVANO.

NEI NEGOZI COOP DI:

ARCORE - CASSANO MAGNAGO - CINISELLO (Via S. Paolo) - CORMANO - CREMONA (Via F. Soldi) - GARBAGNATE - LAVENO - MILANO (Via Suzzani, Via Freikofel, Via Trenno) - MONZA - PIZZIGHETONE - ROZZANO - SETTIMO MILANESE - SONCINO - SORESINA - VILLASANTA.

coop



LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!